



# Gruppo Tecno Holding

**Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio  
al 31 dicembre 2021**

(con relative relazioni della società di revisione)

KPMG S.p.A.

15 aprile 2022



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Tecno Holding S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Tecno Holding al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Tecno Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Tecno Holding S.p.A. per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per

consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Tecno Holding S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di

revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Tecno Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Tecno Holding al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 aprile 2022

KPMG S.p.A.



Arrigo Parisi  
Socio

# **BILANCIO CONSOLIDATO**



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO**

**TECNO HOLDING**

**DELL'ESERCIZIO 2021**

**Signori azionisti,**

Il bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding viene predisposto in base ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards" (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

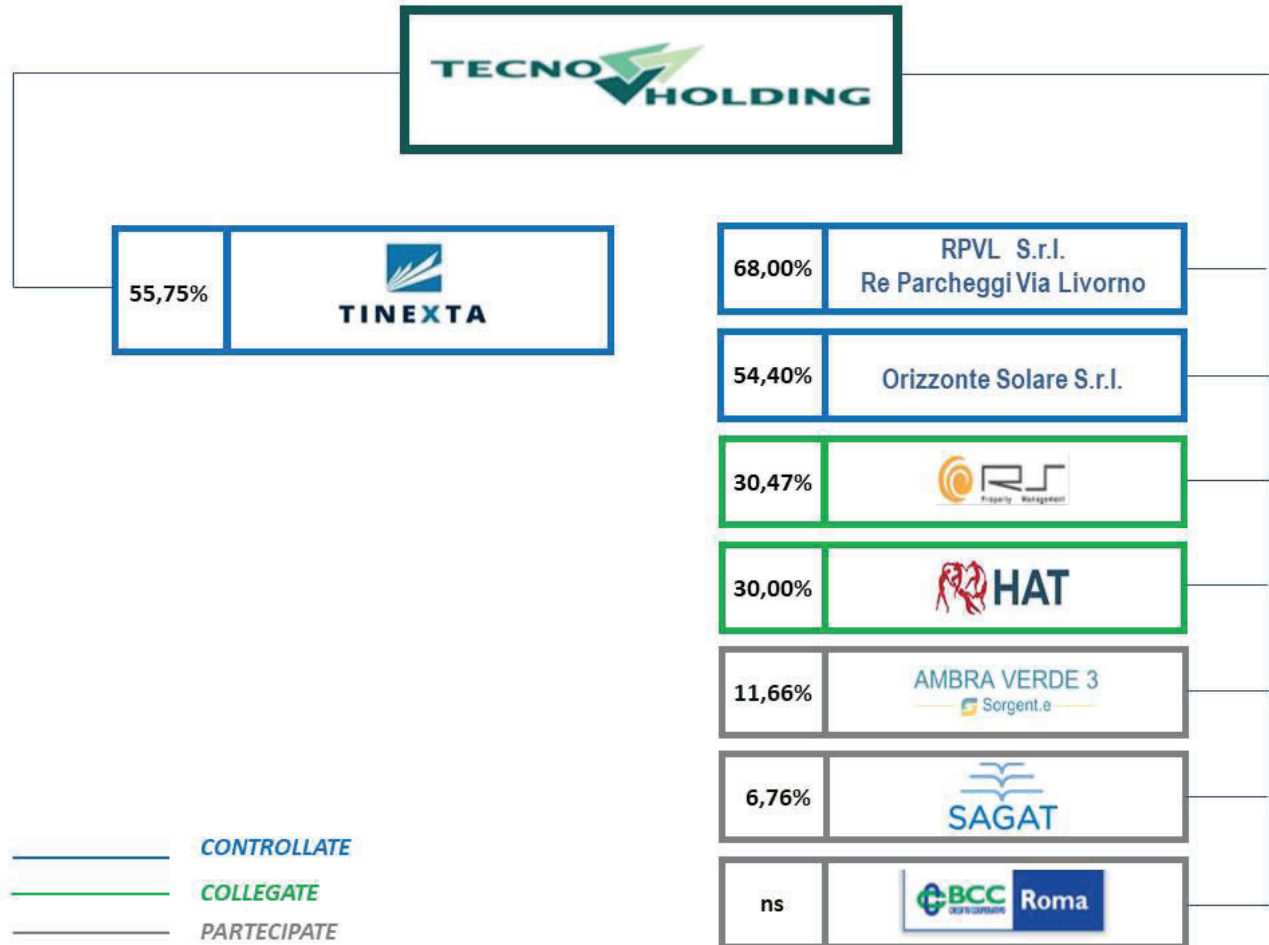
La principale entità consolidata è rappresentata dal Gruppo Tinexta.

In base ai principi contabili adottati, per il consolidato sono anche considerati: (i) i Fondi di Investimento dei quali Tecno Holding ha detenuto, fino a dicembre 2021, quote superiori al 50%, trattati come fossero sub-holding (ii) le quote dei Fondi di Investimento percentualmente superiori al 20% (possedute fino al 2021) oggetto di valutazione con il metodo del patrimonio netto (*equity method*).

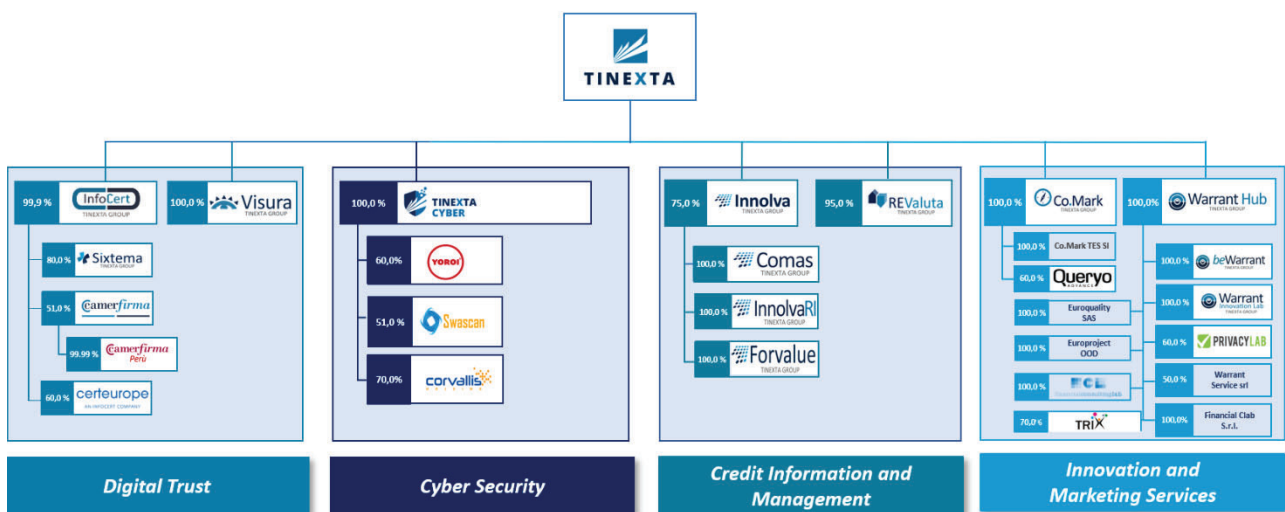
Conseguentemente, nell'area di consolidamento 2021 di Tecno Holding, sono attratte le società controllate al 31/12/2021 – incluse quelle dapprima partecipate tramite il Fondo SI gestito da HAT SGR S.p.A. e, quindi, assegnate in riparto finale a Tecno Holding nel mese di dicembre 2021; nel mentre comparivano fino al 31/12/2020, tra le partecipazioni di collegamento soggette a valutazione con il metodo del "patrimonio netto" (*equity method*), le quote del Fondo ICT (sempre gestito dalla predetta società di gestione).

Per il consolidamento sono stati utilizzati il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 della Capogruppo ed i bilanci definitivo (chiusi alla medesima data) delle Società consolidate integralmente o valutate con il metodo del "patrimonio netto".

Nella tabelle che seguono sono rappresentate le società del Gruppo Tecno Holding, comprese quelle già partecipate dai Fondi di Investimento prese in considerazione per quanto necessario ai fini dell'applicazione dei principi contabili adottati.



Il "sotto gruppo" Tinexta è a sua volta costituito come segue:



Si fa notare che, in conseguenza dell'acquisto di azioni proprie effettuato da Tinexta nel corso del 2020 e del 2021, la percentuale di concorso patrimoniale di Tecno Holding S.p.A. ai fini del consolidamento si è elevata, da quella nominale del 55,75%, al 57,20%.

Le risultanze di sintesi del patrimonio netto consolidato si compendiano come segue:

<i>Patrimonio netto di Gruppo</i>	<b>228.863</b>
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	129.199
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>358.062</b>

La gestione della capogruppo Tecno Holding S.p.A. è stata caratterizzata dalle seguenti situazioni:

### ***Rapporti con gli azionisti***

Nel corso del 2021 non si è provveduto ad ulteriori acquisti di azioni proprie; quindi, il pacchetto azionario in portafoglio rimane invariato in n. 348.311.471 azioni corrispondente al 20,73% circa del totale.

### ***Gestioni immobiliari***

E' proseguita la gestione a fini locativi (alcuni dei quali infragruppo) degli immobili di proprietà. Non ci sono state vendite immobiliari nel corso dell'esercizio.

### ***Investimenti finanziari***

Escludendo i depositi bancari, la parte più consistente, al 31/12/2021, è rappresentata dagli investimenti in una polizza di capitalizzazione e nei fondo comuni di investimento Uno Energia e Innogest.

Quanto agli investimenti portati a termine tramite la partecipazione nei due Fondi gestiti dalla già partecipata HAT SGR SPA, valgono le seguenti precisazioni:

#### *Fondo Sistema Infrastrutture*

Dopo la conclusione dell'*investment period* nel 2014 e la valorizzazione e monetizzazione, entro l'esercizio 2019, di gran parte delle proprie partecipate raggiungendo risultati particolarmente significativi (in particolare con il ricavato della vendita della partecipazione in SIA S.p.A. posseduta congiuntamente al Fondo ICT di cui *infra*) già nel corso dell'esercizio 2020, ha operato un consistente riparto. Nel 2021, il Fondo è stato posto in liquidazione e, quindi, è giunto a scioglimento operando un riparto finale, in parte in natura, attraverso l'assegnazione delle partecipazioni di controllo in Re Parcheggi Via Livorno Srl e in Orizzonte Solare Srl – che continuano quindi a restare nel perimetro di consolidamento – e della partecipazione di minoranza in Ambra Verde 3 Srl.

#### *Fondo ICT*

Anche il Fondo ICT, dopo i consistenti riparti del 2020, è stato posto in liquidazione nel corso del 2021 e, quindi, è giunto a scioglimento operando un riparto finale che ha comportato, nel bilancio consolidato



2021 un ulteriore provento, non già rilevato nei passati bilanci con la valutazione a *equitry method*, di circa 222 mila euro.

All'esito dello scioglimento dei due Fondi SI e ICT, è stato possibile consuntivare un rendimento/guadagno complessivamente realizzato dalla Società, a fronte dei riparti eseguiti negli anni, di 100,8 milioni di euro a fronte di un investimento di 78,4 milioni di euro, ovviamente, interamente rimborsato.

Altri investimenti nel comparto riguardano, come detto:

#### Fondo Innogest

L'investimento complessivo ammonta ad Euro 2.604. Nel corso del 2021, vi sono stati nuovi richiami per Euro 69 mila.

#### Fondo Immobiliare Uno Energia

Al netto delle svalutazioni apportate nei precedenti esercizi, al 31 dicembre 2020, il valore dell'investimento ammontava a Euro 4.553 mila.

Nell'esercizio 2021, tenuto conto dei positivi risultati del Fondo, si è potuto procedere ad un parziale recupero delle pregresse svalutazioni quanto ad Euro 1.704 mila. Pertanto, il valore netto dell'investimento al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 6.257 mila.

#### Prodotto assicurativo BNL Private Selection

La società dispone, da tempo, di una liquidità che non trova rendimenti adeguati sul mercato dati gli attuali tassi di interesse. In considerazione di ciò, è stata fatta una ricerca volta ad individuare possibili gestori capaci di meglio ottimizzare i rendimenti, compatibilmente con la salvaguardia del capitale da investire.

Da un confronto tra rischi e opportunità, si è valutato conveniente, a fine 2018, effettuare un investimento di liquidità di Euro 5 milioni in un prodotto assicurativo *BNL Private Selection*.

Nella versione 100% Capitalvita, la polizza BNL Private Selection è un contratto con partecipazione agli utili collegato alla Gestione interna separata denominata Capitalvita.

Si tratta di un fondo Ramo I, quindi una gestione separata dagli attivi della compagnia (Cardif Vita Italia gruppo BNP-Paribas), che investe prevalentemente in titoli governativi area euro e che contrattualmente ha il capitale e il rateo interessi garantiti.

Il vincolo contrattuale è di 30 giorni, passati i quali si può riscattare il capitale in tutto o in parte anche più volte in un anno, senza penali o costi di uscita. Il versamento è stato addebitato di una commissione di ingresso una tantum di 0,20%. Nel corso del 2021 il rendimento registrato, al netto dei costi, è stato

del 1,8%. Il saldo dell'investimento al 31/12/2021, al netto degli oneri di ingresso ed incluso il rendimento maturato, ammonta a Euro 5.284 mila.

La sottoscrizione di tale contratto, riservato ordinariamente alle persone fisiche, è stato possibile attraverso un mandato fiduciario con Servizio Italia, fiduciaria del Gruppo Bnp-Paribas, con un costo annuo dello 0,07% addebitato su un conto corrente presso BNL acceso congiuntamente all'investimento in polizza, e che sarà remunerato allo 0,25% fino all'ammontare di Euro 3 milioni.

Il saldo di tale conto al 31/12/2021 è di Euro 2.993 mila.

Si fa, infine, presente che nel corso del 2021 è pervenuto il rimborso integrale delle **obbligazioni** emesse dalla partecipata **Records Store S.p.A**, per Euro 625 mila oltre ad interessi maturati.

Al 31/12/2021 Tecno Holding, deteneva, in proprietà, **immobili** per complessivi 13.680 mq ad uso uffici, come riportati nella tabella che segue.

Ubicazioni		Superfici		Locali utilizzati da	valore in bilancio
		base	Park/Depos		
Roma	P.zza Sallustio, 9 int 5/6	500		Tinexta S.p.A.	3.065
Roma	P.zza Sallustio, 9 int 9	250		Sede Tecno Holding S,p.A. e Tinexta	1.403
Roma	Via Appia Nuova, 700	3.580	4.250	MP S.r.l.	8.914
Torino	Via Principi d'Acaja, 12	1.100		Sede Tecno Holding S,p.A.	4.417
<i>Parziale infra Fabbricati</i>		<i>5.430</i>	<i>4.250</i>	<i>Parziale infra Fabbricati</i>	<b>17.799</b>
Milano	Via Vittor Pisani, 13	3.240	760	KPMG S.p.A. e altri	3.508
<i>Parziale destinati alla vendita</i>		<i>3.240</i>	<i>760</i>	<i>Parziale destinati alla vendita</i>	<b>3.508</b>
Totali		8.670	5.010		21.307
Totale		13.680			

Nel patrimonio immobiliare è compreso anche il fabbricato sito in Piazza Sallustio,21 – Terme Sallustiane – iscritto in bilancio per Euro 4.800 mila, che viene concesso in uso temporaneo a terzi, a richiesta e a pagamento, per organizzazione di eventi. Nel corso del 2021 l'utilizzo è stato nullo a causa della pandemia e del programma di realizzazione di un impianto di ascensore per consentirne l'accesso al pubblico diversamente abile che troverà piena attuazione nel corso del 2022.

In riferimento alla data di chiusura dell'esercizio 2021, è stata commissionata, ad esperto indipendente, la valutazione peritale di tutti gli immobili di proprietà. Fatta eccezione per l'immobile di Milano in Via Vittor Pisani (rilevato in bilancio al prezzo di riscatto del contratto di leasing ed ampiamente

“plusvalente”) per tutti gli altri immobili, sono state accertate perdite durevoli di valore che hanno comportato la rilevazione di svalutazioni per complessivi 5,9 milioni di euro.

### Informazioni sull'andamento del Gruppo Tinexta nell'anno 2021

Si premette che la natura di società Holding della controllante fa sì che le informazioni di seguito riportate siano state già fornite nelle relazioni sulla gestione dell'esercizio della medesima società.

A tale scopo si riportano i fatti significativi, evidenziati in base ai segmenti di attività (Business Unit) che hanno caratterizzato il Gruppo capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., partecipata al 55,75% (percentuale elevata ai fini di consolidamento al 57,20% per effetto dell'acquisto di azioni proprie operato da Tinexta nel corso del 2020 e del 2021).

Il Gruppo Tinexta fornisce in Italia e, in misura residuale, all'estero un'ampia gamma di servizi di Digital Trust, di Cybersecurity, Credit Information & Management e di Innovation & Marketing Services. Il Gruppo si è sviluppato rapidamente negli ultimi anni, sia per effetto di una crescita organica sia per effetto di acquisizioni finalizzate ad ampliare il portafoglio di prodotti/servizi ed estendere l'offerta a settori del mercato ritenuti strategici e sinergici.

Il Gruppo opera attraverso quattro segmenti di business o *Business Unit* (BU):

1. la BU *Digital Trust* propone al mercato soluzioni informatiche per l'identità digitale e la dematerializzazione dei processi in linea con le normative applicabili (inclusa la normativa europea eIDAS del 2016, regolamento UE 910/2014) e gli standard di compliance dei clienti e di settore. I prodotti possono essere suddivisi in prodotti Off the Shelf (Telematic Trust Solutions) quali la posta elettronica certificata (Legalmail), la conservazione elettronica, la firma digitale e la fatturazione elettronica e Enterprise Solutions quali Trusted Onboarding Platform (TOP) e GoSign, che rientrano in un mercato di Digital Transaction Management. Le attività di Digital Trust sono prestate dal Gruppo attraverso InfoCert S.p.A., le sue controllate e collegate e Visura S.p.A.

Ai fini dello svolgimento delle attività di gestore PEC, conservazione elettronica e Firma Digitale, **InfoCert** possiede la qualifica di Certification Authority ed è accreditata presso l'AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio. La prestazione di tali soluzioni informatiche è riservata a soggetti che rispettano determinati requisiti previsti dalla legge, sia in termini patrimoniali che di infrastruttura organica e tecnologica. InfoCert è, inoltre, stata accreditata da AgID per essere Qualified Trust Service Provider (“QTSP”), ossia gestore di Identità Digitale, in

grado di rilasciare ai cittadini e alle imprese le identità digitali, gestendo in totale sicurezza l'autenticazione degli utenti.

**Sixtema** S.p.A., controllata all'80% da InfoCert da aprile 2017, fornisce servizi informatici e di gestione ad imprese, enti, associazioni ed istituzioni, con particolare attenzione al mondo delle CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato). È dotata di un proprio data center attraverso il quale eroga servizi software in modalità ASP e/o SaaS. Inoltre, in qualità di service provider, eroga un servizio integrato di infrastruttura tecnologica. La sua offerta include soluzioni software per l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, della legislazione del lavoro e delle normative in generale.

**AC Camerfirma** S.A. (di seguito anche Camerfirma), controllata al 51% da InfoCert da maggio 2018, operativa in Spagna nel campo del Digital Trust con una presenza anche nel mercato sudamericano (Camerfirma Perù S.A.C. e Camerfirma Colombia S.A.S.), offre principalmente servizi di certificazione digitale. Ha avviato la commercializzazione dei prodotti a maggior valore aggiunto di InfoCert a banche e grandi imprese operanti sul mercato spagnolo.

**Visura** S.p.A. è attiva nel mercato Digital Trust principalmente attraverso la vendita di Telematic Trust Solutions, servizi di rivendita di prodotti quali PEC, firma digitale e fatturazione elettronica. Offre, inoltre, prodotti e servizi nel settore dell'informatica per gli ordini professionali come la visura telematica, Quadra (il deposito di atti e la gestione dei processi civili), deposito pratiche e bilanci, CAF Facile (invio di modelli 730 ed ISEE). Gestisce circa 450 mila anagrafiche clienti comprendenti professionisti, studi professionali, pubbliche amministrazioni, ordini professionali ed aziende.

Nel novembre del 2021 è stata perfezionato l'acquisto da parte di Infocert S.p.a. di **Certeurope** S.a.S. CertEurope, con sede a Parigi, è una delle tre più grandi Certification Authority in Francia con un brand molto conosciuto e una market share pari a circa il 40% nel comparto dei certificati eIDAS. La società possiede le autorizzazioni e gli accreditamenti per l'emissione di tutte le tipologie di certificati richiesti dal mercato francese in conformità ai requisiti tecnici stabiliti dall'Agenzia nazionale per la sicurezza dei sistemi informatici (ANSSI). Attraverso l'acquisizione, Tinexta entra nel mercato francese, il secondo per dimensione nella Comunità Europea e InfoCert, la più grande Certification Authority in Europa, sarà abilitata alla vendita delle proprie soluzioni sul territorio. I consolidati rapporti commerciali che CertEurope intrattiene con alcune importanti associazioni di categoria (tra le altre, avvocati) e con i grandi rivenditori nazionali (reseller di

servizi digitali) rappresentano un potenziale rilevante acceleratore per la penetrazione nel mercato francese delle soluzioni di InfoCert.

- Il 12 ottobre 2020 Tinexta ha comunicato la creazione della BU *Cybersecurity* volta ad assistere clienti privati e pubblici nei processi di digital transformation con le migliori tecnologie e i protocolli più avanzati per la sicurezza digitale e l'identità digitale. Tinexta ha sottoscritto accordi vincolanti per l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale di tre importanti realtà italiane: la società contenente il ramo d'azienda di Progetti e soluzioni – IT e R&D di **Corvallis** (acquisizione perfezionata 22 gennaio 2021), **Yoroi** S.r.l. (acquisizione perfezionata il 26 gennaio 2021) e Swascan S.r.l. (acquisizione perfezionata il 20 ottobre 2020).

Le divisioni IT e R&D di Corvallis (oggi confluite in Corvallis S.r.l. insieme alla partecipazione totalitaria in **Payotik** S.r.l.) hanno una lunga esperienza sul mercato come fornitore di soluzioni ad alto valore. Le competenze sviluppate da Corvallis sono essenziali per creare soluzioni per i grandi progetti di aziende finanziarie e di altri settori. Questa attività si fonda su un'ampia base di clienti, sviluppata su solide relazioni, su processi allineati alle best practice internazionali. Vanta inoltre un modello di formazione basato su un'"Accademia", grazie anche alla collaborazione con l'Università di Padova e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Yoroi S.r.l. (in cui sono confluite Cybaze e @Mediaservice prima dell'ingresso in Tinexta) fornisce risposte all'avanguardia alle aziende e alle organizzazioni che devono contenere e gestire tutti i livelli di rischio informatico, per prevenire o ridurre i danni potenzialmente derivanti da un attacco informatico. La società ha un'offerta commerciale diversificata che copre l'intera catena del valore della sicurezza informatica per le grandi aziende, con tecnologie altamente specializzate e marchi ben noti come Cybaze, Emaze, Yoroi e Mediaservice.net. Infine, Yoroi svolge intense attività di R&D, collaborando con l'Università di Bologna, con La Sapienza di Roma e con l'Università del Sannio.

**Swascan** S.r.l. è un'innovativa startup italiana di Cybersecurity che possiede l'omonima piattaforma Cloud Security Testing e un Cyber Competence Center riconosciuto. La combinazione della piattaforma "SaaS ready to use" e delle competenze verticali e altamente specializzate ne fanno un punto di riferimento per le PMI per le esigenze di sicurezza dell'informazione e di conformità legislativa.

- La BU *Credit Information & Management* eroga servizi standard e a valore aggiunto principalmente finalizzati a supportare i processi di erogazione, valutazione e recupero del credito, sia nel settore bancario sia nel settore industriale.

Nell'ambito della Credit Information & Management, il Gruppo opera attraverso la società **Innolva S.p.A.** e **RE Valuta S.p.A.**. Innolva S.p.A. (nata dalla fusione nel corso del 2017 delle due società Assicom S.p.A. e Ribes S.p.A. e che nel 2020 ha fuso per incorporazione Promozioni Servizi S.r.l.) e le sue controllate **Comas S.r.l.** e **Innolva Relazioni Investigative S.r.l.** offrono una gamma completa di servizi informativi a supporto dei processi decisionali per l'erogazione, valutazione e recupero del credito e servizi di gestione del credito e di business information. L'obiettivo è supportare le banche e le PMI in ogni fase del ciclo di gestione e recupero del credito. Dal 2018 Innolva controlla Comas (che nel 2020 ha fuso per incorporazione Webber S.r.l.) fondata nel 1976 e attiva principalmente nella rivendita, attraverso il canale web, di informazioni commerciali quali visure camerali, catastali, di conservatoria e PRA, certificati dell'anagrafe e del tribunale, report su persone fisiche e giuridiche e altri servizi informativi. **Forvalue S.p.A.** acquisita a luglio 2021 offre tramite una rete di partner servizi e prodotti finalizzati al supporto dell'innovazione aziendale, della crescita e dell'efficienza dei processi di gestione.

RE Valuta realizza e fornisce servizi di valutazione del valore delle garanzie immobiliari in fase di concessione di un finanziamento o in fase di verifica dei valori di asset immobiliari iscritti nel bilancio rivolgendosi principalmente a clienti bancari.

4. La BU Innovation & Marketing Services, opera nel mercato attraverso **Co.Mark S.p.A.** (acquisita nel 2016) e la sua controllate, e **Warrant Hub S.p.A.** e le sue controllate acquisite nel novembre 2017. Co.Mark, attraverso un team di TES® (Temporary Export Specialist®), eroga servizi a valore aggiunto finalizzati a supportare le piccole e medie imprese o le reti di imprese nel proprio processo di internazionalizzazione, nella ricerca di clienti e nella creazione di opportunità commerciali in Italia e all'estero. Da luglio 2015 è stata costituita a Barcellona **Co.Mark TES** con l'obiettivo di declinare il modello di export innovativo anche a supporto delle PMI Made in Spagna, mercato con caratteristiche molto simili a quello italiano. Il 28 gennaio 2021 Co.Mark S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del controllo della società **Queryo Advance S.r.l.** (Queryo), una Digital Agency fondata nel 2014, che offre principalmente servizi di progettazione e gestione di campagne di Digital ADV, SEM (Search Engine Marketing) - SEA (Search Engine Advertising) e SEO (Search Engine Optimization), Social Media Marketing, Remarketing e advanced Web Analytics, con una vision spiccatamente Data Driven e performance-oriented.

Warrant Hub e le sue controllate offrono principalmente servizi di consulenza alle imprese che investono in produttività e attività di innovazione, ricerca e sviluppo per ottenere finanziamenti

agevolati ed integrati principalmente dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalle Regioni e dagli strumenti previsti dal Piano Nazionale Industry 4.0. BeWarrant e la European Funding Division di Warrant Hub supportano progetti europei di ricerca, sviluppo o innovazione, favorendo l'accesso al co-finanziamento europeo a fondo perduto sui programmi a questo dedicati, come Horizon 2020 (Futuro Horizon Europe), Life, SME Instrument e Fast Track to Innovation. Warrant Hub offre un supporto specifico alle aziende nella gestione del rapporto con gli Istituti di Credito e nell'analisi del rating aziendale al fine di individuare le variabili più critiche su cui attuare interventi atti al miglioramento dell'azienda in ottica Basilea 2, mentre Warrant Innovation Lab si occupa di promuovere la condivisione di conoscenze, idee, prodotti, tecnologie e metodologie, tra imprese, università e centri di ricerca, al fine di generare e sostenere l'innovazione industriale in modo sistematico. Privacy Lab acquisita nel mese di gennaio del 2020, è operativa nella vendita di licenze, consulenze, formazione e tools per la gestione della compliance alla normativa GDPR. L'11 novembre 2020, Warrant Hub S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione di **Euroquality** SAS, con sede a Parigi, e la consociata **Europroject** OOD ("Europroject"), con sede a Sofia (Bulgaria), società di consulenza specializzate nel supportare i propri clienti nell'accesso ai fondi europei per l'innovazione.

Nel mese di gennaio 2022 il Gruppo Tinexta attraverso la sua controllata Warrant Hub S.p.A. ha acquisito la maggioranza della società spagnola **Evalue Innovation** SL («Evalue») leader nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. La nuova acquisizione rafforza la vocazione europea di Warrant Hub, già presente in Belgio, Francia e Bulgaria, consentendole di sfruttare le potenzialità di sviluppo sia commerciale – soprattutto per quanto attiene alle opportunità legate alla finanza europea – sia industriale, avviando un virtuoso scambio di know-how e best practices. Evalue vanta una presenza capillare in tutto il territorio spagnolo con sedi a Valencia, Madrid, Barcellona, Siviglia e Murcia. La società offre servizi di supporto per l'ottenimento di incentivi fiscali per progetti di R&D e innovazione tecnologica e servizi di finanza agevolata nazionale ed europea

### Risultati economici del Gruppo Tinexta

Il Gruppo Tinexta ha chiuso l'anno 2021 con Ricavi pari a 375.353 migliaia di Euro. L'EBITDA ammonta a 93.024 migliaia di Euro, pari al 24,8% dei Ricavi. Il Risultato operativo e l'Utile netto ammontano rispettivamente a 56.944 migliaia di Euro e 39.644 migliaia di Euro, pari al 15,2% e 10,6% dei Ricavi.

Conto economico del 2021 comparato con l'anno precedente:

I Ricavi aumentano da 269.084 migliaia di Euro del 2020 a 375.353 migliaia di Euro del 2021, con una crescita di 106.343 migliaia di Euro, pari al 39,5%. L'incremento dei Ricavi attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 31,8% (85.572 migliaia di Euro), la crescita organica è pari al 7,7% (20.772 migliaia di Euro).

I Costi operativi passano da 187.791 migliaia di Euro del 2020 a 276.636 migliaia di Euro del 2021 con un incremento di 88.845 migliaia di Euro pari al 47,3%. L'incremento dei Costi operativi attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 37,4% (70.261 migliaia di Euro), il residuo 9,9% è riconducibile alla crescita organica (18.585 migliaia di Euro).

L'EBITDA rettificato passa da 81.219 migliaia di Euro del 2020 a 98.717 migliaia di Euro del 2021, con un incremento di 17.498 migliaia di Euro pari al 21,5%. L'incremento dell'EBITDA rettificato attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 18,9% (15.311 migliaia di Euro), la crescita organica è pari al 2,7% (2.187 migliaia di Euro).

L'EBITDA passa da 77.912 migliaia di Euro del 2020 a 93.024 migliaia di Euro del 2021, con un incremento di 15.112 migliaia di Euro pari al 19,4%. L'incremento dell'EBITDA attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 17,9% (13.928 migliaia di Euro), la crescita organica è pari al 1,5% (1.184 migliaia di Euro).

La voce Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per complessivi 36.080 migliaia di Euro (25 migliaia di Euro del 2020) include 11.653 migliaia di Euro di ammortamenti delle Altre attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle Business Combination (6.162 migliaia di Euro del 2020), principalmente della Cybersecurity, di Warrant Hub, Innolva Queryo e Visura. L'incremento è sostanzialmente riconducibile agli ammortamenti delle Attività Immateriali (+9.464 migliaia di Euro), per le predette Altre attività immateriali da Business Combination e per Software e Banche Dati, e di Immobili impianti e macchinari (+1.713 migliaia di Euro) parzialmente compensati da minore Svalutazioni (-917 migliaia di Euro). Gli Accantonamenti per rischi crescono di 598 migliaia di Euro.

Gli Oneri finanziari netti del 2021 ammontano a 3.299 migliaia di Euro e si confrontano con Proventi finanziari netti del 2020 pari a 600 migliaia di Euro. L'incremento degli Oneri finanziari netti risente dei proventi non ricorrenti rilevati nel 2020 per la plusvalenza di 2.151 migliaia di Euro della cessione LuxTrust e per la rinegoziazione di finanziamenti pari a 1.075 migliaia di Euro. L'ulteriore crescita degli Oneri finanziari è attribuibile all'aumento dell'indebitamento bancario a supporto delle acquisizioni realizzate.

Le Imposte risultano essere pari a 13.802 migliaia di Euro (14.5 migliaia di Euro del 2020). Il tax rate è pari al 25,8%, (27,8% del 2020) per effetto di proventi fiscali non ricorrenti pari a 2.722 migliaia di Euro,



riconducibili principalmente al riallineamento (ex art. 110 del D.L. n. 104/2020) e all'affrancamento (ex art. 176 comma 2-ter del D.P.R. n. 917/86 ed art. 15, comma 10, del D.L. n. 185/2008) di differenziali di valore civilistico/fiscale per complessivi 2.653 migliaia di Euro. Anche il 2020 aveva beneficiato di proventi fiscali non ricorrenti pari a 1.410 migliaia di Euro.

L'Utile netto del 2021 è pari a 39.644 migliaia di Euro (di cui 1.323 migliaia di Euro di terzi) rispetto a 37.778 migliaia di Euro del 2020.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE/FINANZIARIA E ANDAMENTO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Nella tabella che segue è riportata una sintetica analisi dei principali dati patrimoniali emergenti dal bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding (con raffronto con l'anno 2020) per come sono riconducibili, separatamente, alla Capogruppo, al Gruppo Tinexta quale principale entità consolidata, e alle rimanenti entità.

In migliaia di Euro	Consolidato		Tecno Holding		Tinexta		Altre	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
<b>ATTIVITÀ</b>								
Immobili, Impianti e macchinari	32.307	30.272	7.726	11.676	24.581	18.596	0	0
Investimenti Immobiliari	5.508	14.562	4.810	13.838	698	724	0	0
Attività immateriali e avviamento	538.498	286.205	0	0	538.498	286.205	0	0
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	6.630	6.530	0	650	6.630	5.880	0	0
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	599	12.141	0	11.518	149	22	450	601
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	9.597	8.958	8.861	7.712	736	1.246	0	0
Strumenti finanziari derivati	112	0	0	0	112	0	0	0
Attività per imposte differite	11.747	8.350	2.896	2.301	8.843	6.041	8	8
Crediti commerciali e altri crediti	3.516	2.517	0	0	3.516	2.517	0	0
Attività per costi del contratto	6.669	5.275	0	0	6.669	5.275	0	0
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>615.182</b>	<b>374.811</b>	<b>24.292</b>	<b>47.696</b>	<b>590.432</b>	<b>326.506</b>	<b>458</b>	<b>609</b>
Rimanenze	1.342	2.530	0	0	1.342	1.154	0	1.376
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	9.428	12.510	5.284	5.190	4.144	7.320	0	0
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività per imposte correnti	3.082	3.358	416	3.052	2.666	305	0	0
Crediti commerciali e altri crediti	119.806	85.587	314	510	119.470	84.109	22	968
Attività derivanti da contratto	16.880	9.231	0	0	16.880	9.231	0	0
Attività per costi del contratto	469	1.206	0	0	469	1.206	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	134.417	155.937	65.286	60.082	68.253	92.813	877	3.042
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>285.424</b>	<b>270.359</b>	<b>71.301</b>	<b>68.835</b>	<b>213.224</b>	<b>196.138</b>	<b>899</b>	<b>5.386</b>
<b>Attività possedute per la vendita</b>	<b>21.679</b>	<b>9.014</b>	<b>21.679</b>	<b>9.014</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>922.284</b>	<b>654.184</b>	<b>117.272</b>	<b>125.544</b>	<b>803.656</b>	<b>522.645</b>	<b>1.357</b>	<b>5.995</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>								
Capitale sociale	25.000	25.000						
Riserve	203.863	195.679						
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>228.863</b>	<b>220.679</b>						
Patrimonio netto di terzi	129.199	78.659						
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>358.062</b>	<b>299.339</b>						
<b>PASSIVITÀ</b>								
Fondi	4.105	3.666	52	0	3.857	3.471	196	195
Benefici ai dipendenti	19.939	12.961	201	169	19.738	12.792	0	0
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	281.330	151.646	298	1.472	281.033	150.174	0	0
Strumenti finanziari derivati	170	1.142	0	0	170	1.142	0	0
Passività per imposte differite	32.181	17.527	1.947	2.103	30.234	15.424	0	0
Debiti commerciali e altri debiti	40	5	40	5	0	0	0	0
Passività derivanti da contratto	17.423	10.961	0	0	17.423	10.961	0	0
Ricavi e proventi differiti	125	4	0	0	125	4	0	0
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>355.314</b>	<b>197.911</b>	<b>2.538</b>	<b>3.749</b>	<b>352.580</b>	<b>193.968</b>	<b>196</b>	<b>195</b>
Fondi	566	752	0	0	566	752	0	0
Benefici ai dipendenti	88	131	0	0	88	131	0	0
Passività finanziarie, ad eccezione	55.170	41.551	1.182	1.163	53.988	40.387	0	0

degli strumenti finanziari derivati									
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti commerciali e altri debiti	89.993	61.066	380	311	89.501	60.079	112	676	
Passività derivanti da contratto	57.102	46.411	0	0	57.102	46.411	0	0	
Proventi differiti	2.409	1.854	0	0	2.409	1.854	0	0	
Ricavi e proventi differiti	22	22	22	22	0	0	0	0	
Passività per imposte correnti	3.559	5.147	0	0	3.559	5.147	0	0	
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>208.909</b>	<b>156.934</b>	<b>1.584</b>	<b>1.497</b>	<b>207.213</b>	<b>154.762</b>	<b>112</b>	<b>676</b>	
Passività connesse alle attività destinate alla vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>564.223</b>	<b>354.845</b>	<b>4.122</b>	<b>5.245</b>	<b>559.792</b>	<b>348.730</b>	<b>308</b>	<b>871</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>922.285</b>	<b>654.184</b>	<b>4.122</b>	<b>5.245</b>	<b>559.792</b>	<b>348.730</b>	<b>308</b>	<b>871</b>	

Nella tabella che segue è riportata una sintetica analisi dei principali dati economici emergenti dal bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding (con il raffronto con il 2020) per come sono riconducibili, separatamente, alla Capogruppo, al Gruppo Tinexta quale principale entità consolidata, e alle rimanenti entità.

In migliaia di Euro	Consolidato		Tecno Holding		Tinexta		Altri	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
<b>Ricavi</b>	<b>376.497</b>	<b>270.503</b>	<b>1.031</b>	<b>1.201</b>	<b>375.353</b>	<b>269.084</b>	<b>113</b>	<b>218</b>
Costi per materie prime	12.668	8.869	0	0	12.668	8.869	0	0
Costi per servizi	119.995	89.517	992	1.084	118.359	87.767	644	666
Costi del personale	141.135	85.362	593	574	140.503	84.760	39	28
Costi del contratto	7.809	7.436	0	0	7.809	7.436	0	0
Altri costi operativi	3.015	7.432	442	5.391	2.559	1.966	14	75
Ammortamenti	35.075	23.939	1.540	1.554	33.536	22.382	0	3
Accantonamenti	1.278	823	52	0	1.225	628	1	195
Svalutazioni	7.429	2.469	6.205	329	1.224	2.140	0	0
<b>Totale Costi</b>	<b>328.404</b>	<b>225.847</b>	<b>9.825</b>	<b>8.932</b>	<b>317.882</b>	<b>215.948</b>	<b>697</b>	<b>966</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>48.092</b>	<b>44.656</b>	<b>-8.794</b>	<b>-7.732</b>	<b>57.471</b>	<b>53.136</b>	<b>-585</b>	<b>-748</b>
Proventi finanziari	3.618	5.381	2.156	123	1.116	3.559	346	1.699
Oneri finanziari	4.634	13.726	78	10.109	4.403	2.947	152	670
<b>Proventi e Oneri finanziari netti</b>	<b>-1.015</b>	<b>-8.345</b>	<b>2.078</b>	<b>-9.986</b>	<b>-3.287</b>	<b>612</b>	<b>194</b>	<b>1.029</b>
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	-199	-1.532	1	-563	-200	-969	0	0
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>46.878</b>	<b>34.780</b>	<b>-6.715</b>	<b>-18.280</b>	<b>53.984</b>	<b>52.779</b>	<b>-391</b>	<b>281</b>
Imposte	13.979	35.624	175	21.158	13.802	14.544	2	-78
<b>RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO</b>	<b>32.900</b>	<b>-845</b>	<b>-6.890</b>	<b>-39.438</b>	<b>40.182</b>	<b>38.235</b>	<b>-392</b>	<b>359</b>
Risultato delle attività operative cessate	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>32.900</b>	<b>-845</b>	<b>-6.890</b>	<b>-39.438</b>	<b>40.182</b>	<b>38.235</b>	<b>-392</b>	<b>359</b>

E' di tutta evidenza come l'utile di periodo trovi la sua integrale formazione all'interno del Gruppo Tinexta. Il concorso della Capogruppo al risultato di periodo è stato negativo per 6,9 milioni di euro seppur bisogna doverosamente sottolineare che a tale perdita hanno concorso in misura preponderante le svalutazioni immobiliari per 5,9 milioni e quelle dei crediti per 320 mila euro (componenti di reddito, entrambe, non ricorrenti per Tecno Holding) solo in parte bilanciate dai proventi finanziari per ripristino di valori di *asset* finanziari in precedenza svalutati (per 1,7 milioni di euro).

Il Gruppo è esposto ad alcuni rischi finanziari: rischio di tasso d'interesse, rischio di liquidità, rischio di credito e rischio di cambio. In merito al rischio di tasso d'interesse, il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione alla variazione dei tassi di interesse e la gestisce attivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con esclusiva finalità di copertura. Il rischio di credito riferibile ai crediti di natura commerciale, è mitigato attraverso procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità del cliente, nonché attraverso procedure di recupero e gestione dei crediti. Il rischio di liquidità è gestito attraverso un'attenta gestione e controllo dei flussi finanziari operativi ed il ricorso (per quel che riguarda il Gruppo Tinexta) ad un sistema di Cash Pooling tra le diverse società che vi appartengono. In merito al rischio di cambio, si segnala che il Gruppo conduce la propria attività principalmente in Italia, e comunque gran parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE e le transazioni vengono quasi esclusivamente regolate in Euro; pertanto, non risulta significativamente esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro.

### **INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE**

La Capogruppo e le altre società del Gruppo operano con modalità responsabile e rispettosa dell'ambiente al fine di ridurre l'impatto delle proprie attività all'esterno. Tuttavia, si evidenzia che le tematiche relative all'aspetto ambientale non sono cruciali in considerazione del settore di servizi in cui il Gruppo opera.

### **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Si rinvia alle note esplicative nel bilancio per l'illustrazione delle operazioni poste in essere con parti correlate.

### **RICERCA E SVILUPPO**

Il Gruppo svolge attività di ricerca e sviluppo. In particolare, nel "sotto gruppo" Tinexta, sono state svolte nel corso del 2021 le seguenti attività:

#### **DIGITAL TRUST**

Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo ha proseguito nello svolgimento delle attività a carattere innovativo rivolte alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione dei prodotti e processi aziendali al fine di sostenere la competitività del Gruppo e incrementare l'efficienza dei processi interni. In continuità con l'esercizio precedente ha indirizzato i propri sforzi su due ambiti di attività:

o studio e ricerca per la sperimentazione di prodotti innovativi cercando di evolvere i contenuti del proprio offering e di rispondere con velocità e flessibilità alle innumerevoli esigenze derivanti dai mercati serviti;

o innovazione tecnologica finalizzata al miglioramento di prodotti e servizi sul piano delle caratteristiche tecniche, del software incorporato, della semplificazione delle procedure di utilizzo e della maggiore flessibilità concernenti prestazioni e funzionalità.

o innovazione tecnologica con l'obiettivo di innovazione digitale 4.0, tra cui il miglioramento dei processi aziendali al fine di raggiungere un maggior livello di efficienza delle risorse impiegate e un buon grado di affidabilità e integrazione tra gli applicativi.

La disciplina del credito d'imposta R&S, ex art. 3 D.L. 145/2013, operativo dal 2015, è stata sostituita dalla Legge di Bilancio suindicata che ha ampliato, già a partire dall'esercizio 2020, l'ambito di attività oggetto del credito d'imposta e le modalità di calcolo dell'agevolazione, abbandonando la logica incrementale in relazione ad un parametro storico fisso di riferimento (media 2012-2014) per acquisire natura volumetrica.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione. Inoltre, il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive.

In considerazione della prosecuzione dei programmi e dei progetti di investimenti, il Gruppo intende avvalersi delle agevolazioni previste dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, art.1 commi 198 e ssgg (Credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica 4.0 e in altre attività innovative). Il beneficio spettante per l'esercizio in corso è stato stimato in 360 migliaia di Euro per la Società InfoCert S.p.A. e 157 migliaia di Euro per la controllata Sixtema S.p.A..

A tale beneficio si aggiunge quello derivante dai contributi ricevuti nel corso del 2021 per la partecipazione a Progetti Finanziati dalla Comunità Europea da parte di InfoCert S.p.A.

### CYBERSECURITY

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2021 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti nelle diverse società della Business Unit:

#### Corvallis S.r.l.

- ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO IN AMBITO "SMARTCITIES": SAMOA Proseguimento del progetto che prevede la realizzazione di un sistema sperimentale in grado di analizzare, con tecnologie

semantiche, i dati raccolti da fonti eterogenee per migliorare la mobilità urbana e fornire un supporto informativo ai mobility manager, le società di servizi di trasporto, i cittadini e i turisti.

- **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO SVOLTA NELL'AMBITO DELLA DIFESA FITOSANITARIA: AGREED** Proseguimento del progetto AGREED, che si propone di utilizzare diverse tecnologie per realizzare un sistema integrato di sorveglianza, tracciabilità, previsione e gestione a basso impatto ambientale delle più gravi avversità biotiche (di quarantena e non) che colpiscono le principali produzioni ortofrutticole dell'Italia meridionale, ovvero l'olivo, la vite, gli agrumi e il pomodoro.

- **ATTIVITA' DI RICERCA INDUSTRIALE NECESSARIA ALLO SVILUPPO DI FUNZIONALITÀ INNOVATIVE E DI NUOVI ALGORITMI ORIGINALI IN AMBITO SOFTWARE: CORVALLIS 4.0** Proseguimento del progetto CORVALLIS 4.0 articolato nelle seguenti linee di ricerca:

- o LR1 - Innovativo sistema di Corporate Performance Management
- o LR2 - Nuovo strumento per la valorizzazione turistica e la promozione del territorio
- o LR3 - Health-remote assistance system
- o LR4 - Blockchain a servizio delle filiere agroalimentari
- o LR5 - System for Cultural Heritage Restoration and Monitoring
- o LR6 - Piattaforma per l'integrazione di servizi di welfare socio-sanitario

- **ATTIVITA' DI RICERCA INDUSTRIALE NECESSARIA ALLO SVILUPPO DI FUNZIONALITÀ INNOVATIVE E DI NUOVI ALGORITMI** Proseguimento del progetto consente di realizzare un'infrastruttura tecnologica per la tracciabilità e la rintracciabilità dei prodotti agroalimentari in grado di superare il modello centrato sui consorzi di tutela e/o sugli enti certificatori.

- **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO A SUPPORTO DELLA GESTIONE DEL CICLO DI VITA DI UN PRODOTTO TURISTICO: JEDI.** Proseguimento del progetto che, in ambito turismo digitale, ha lo scopo di sperimentare un ecosistema di nuovi servizi turistici e servizi collegati basato sulla tecnologia abilitante dei Big Data e Open Data e caratterizzata da alta competitività finalizzata a valorizzare gli asset materiali ed immateriali detenuti dagli operatori che agiscono sul territorio italiano nell'ambito del settore applicativo Turismo e Cultura con le conseguenti ricadute anche in altri settori applicativi.

- **ATTIVITA' DI R&D - HYBRID WORD** L'obiettivo dell'avvio di progetto è sostenere scenari e pratiche quotidiane attraverso l'uso di sistemi ibridi digitali, virtuali, interattivi. Nella logica delle KET, queste tecnologie si dipaneranno in quattro situazioni complesse (Lavoro ed Edilizia, Marketing e commercio, Accesso alla Cultura, Educazione e Formazione) e particolarmente minacciate dalla situazione attuale, mostrando sperimentalmente la potenzialità dei sistemi ibridi virtuali-reali.

- ATTIVITA' DI R&D - MY PASS (La Mobilità per i passeggeri come Servizio) L'obiettivo del progetto è sviluppare azioni che favoriscano la diffusione del modello MaaS in Italia al fine di conseguire:
  - integrazione fra i vari sistemi che abilitino nuove forme di mobilità come servizio;
  - modelli di elaborazione del comportamento degli utenti;
  - modelli di business innovativi per i sistemi MaaS;
  - identificazione e promozione del contesto regolamentativo e legale per lo sviluppo e l'attuazione degli schemi MaaS a livello nazionale;
  - strategie per facilitare il cambiamento comportamentale dei cittadini verso il concetto di mobilità sostenibile.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati il Gruppo ha sostenuto costi pari a 4.236 migliaia di Euro, di cui ammissibili 2.774 migliaia di Euro, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

#### Yoroi S.r.l.

- Yomi Legalmail Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di un servizio di email security, concepito esplicitamente per la Posta Elettronica Certificata (PEC). Yomi è una tecnologia proprietaria di Yoroi di tipo sandbox: un ambiente di elaborazione "sintetico" che simula il PC del destinatario. Quando la PEC analizzata contiene degli allegati (file), questi vengono depositati in questo ambiente "sintetico", aperti ed utilizzati come se si trovassero all'interno del computer del destinatario. Eventuali comportamenti anomali da parte dello stesso file, che lo identificherebbero come un sospetto malware, vengono rilevati, impedendo l'infezione del PC dell'utente. Tutto il servizio è automatizzato ed avviene in modo trasparente per l'utente ed è già stato integrato nel servizio offerto da Infocert. Questa offerta indirizza sia il mercato mass per small e SOHO che le solution Large enterprise che GOV;
- Cyber Exposure Index (CEI) Il progetto ha come obiettivo la definizione di un indice, denominato Cyber Exposure Index (CEI), in grado di misurare il livello di esposizione cibernetica di una organizzazione. Il CEI rappresenta una metrica oggettiva che permette di confrontare tra loro le Aziende, sotto il profilo della loro esposizione alle minacce cyber. La misurazione del CEI è un processo "passivo", ovvero non richiede la partecipazione attiva dell'Azienda per la quale si sta eseguendo la misura: questa caratteristica rende il CEI particolarmente attrattivo come strumento di valutazione rispetto a temi di sicurezza della supply chain. Scopo della attività è realizzare un servizio facilmente integrabile all'interno di portali e di anagrafiche di Aziende, offrendo poi una sorta di "visura cyber" agli utenti del servizio;

- Security Appliance Il progetto ha come obiettivo la diffusione di un servizio di difesa Yoroi su larga scala. La suddetta soluzione, attualmente realizzata attraverso l'asset Genku, è una sonda di rete che offre servizi di ispezione del traffico, di Intrusion Detection (IDS), di honeypot (creazione di finti target per attirare il malware). I dati raccolti sono poi trasferiti al centro di difesa cyber di Yoroi (CSDC) per la loro analisi e correlazione, per rilevare e reagire velocemente a tentativi di attacco cyber. Il progetto Security Appliance ha come target i provider di MSS, per una penetrazione molto capillare del mercato;

- Cybsec.club Il progetto ha come obiettivo la creazione di un network chiuso (ad inviti), esclusivo, dedicato ai CISO ed ai CIO Italiani. Il progetto prevede la realizzazione di un portale, che funge da aggregatore di fonti informative e di infografiche legate a: principali trending topic in ambito cyber. principali trend di minaccia nel corso del tempo, principali vulnerabilità e loro classificazione rispetto all'impatto delle stesse, approfondimenti monografici su temi di dominio, information sharing su base volontaria. L'idea è di aumentare la capacità collettiva di difesa del Paese mettendo a fattor comune la base di conoscenze. Il servizio prevede un accesso ad invito ed un canone di abbonamento annuale.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati il Gruppo ha sostenuto costi ammissibili pari a 279 migliaia di Euro ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.

Swascan S.r.l.

- SOC H24: Il progetto SOC H24 ha lo scopo di realizzare una infrastruttura software e di processo dedicata all'erogazione del servizio di "Security Operation Center" in modalità «as a service». Il servizio SOC «as a service» si configura come una soluzione end-to-end per la gestione sicurezza cibernetica. Questa proposizione lo rende particolarmente indicato per imprese di dimensioni medie e piccole, le quali molto spesso non dispongono di una struttura adeguata per la gestione delle problematiche di sicurezza.

- Piattaforma: attività di rifacimento della piattaforma proprietaria di Vulnerability Assessment al fine di permettere l'erogazione dei seguenti servizi aggiuntivi in modalità Software as a Service:

- Malware Threat Intelligence;
- Early Warning System;
- Technology Monitoring.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati il Gruppo ha sostenuto costi ammissibili pari a 635 migliaia di Euro ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.



**FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO**

Dal punto di vista dei **fatti gestionali più significativi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021**, si segnala che, nei primi mesi del 2022 si è addivenuti:

-alla vendita della partecipazione di collegamento in HAT SGR SPA ad un prezzo di Euro 1.051 migliaia realizzando una plusvalenza di Euro 616 migliaia;

-alla raccolta di una manifestazione di interesse per l'acquisto della partecipazione in SAGAT S.p.A. ad un prezzo Euro 7.063 migliaia (in linea con il valore di bilancio al 31/12/2021) e con la possibilità di liquidazione di un earn out fino ad un importo massimo di Euro 676 migliaia. In data 30/3/2022, si è perfezionata la vendita;

-all'avvio dei lavori di realizzazione di un impianto di ascensore nel sito degli Horti Sallustiani in Roma. E' previsto che tali lavori siano completati nel 2022 per un investimento complessivo di circa Euro 800 mila. Il perdurare, anche nei primi mesi del 2022, dello stato di crisi da pandemia COVID 19, impone il mantenimento di adeguate misure di tutela e prevenzione del contagio nelle sedi di lavoro della Società, anche attraverso adeguati programmi di smart working.

Nel gruppo di società capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., si segnala:

-l'acquisito, nel mese di gennaio, della maggioranza della società spagnola Evalue Innovación SL («Evalue»), attraverso la società Warrant Hub S.p.A., leader nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. Evalue vanta una presenza capillare in tutto il territorio spagnolo con sedi a Valencia, Madrid, Barcellona, Siviglia e Murcia. La società offre servizi di supporto per l'ottenimento di incentivi fiscali per progetti di R&D e innovazione tecnologica e servizi di finanza agevolata nazionale ed europea. L'accordo segna una nuova tappa nel processo di internazionalizzazione di Tinexta, in coerenza con le linee strategiche annunciate. L'operazione di acquisizione del 70,0% di Evalue Innovation prevede il pagamento di un corrispettivo pari a 20,6 milioni di euro che è stato corrisposto con la liquidità esistente del Gruppo. Il restante 30% di Evalue, detenuto dai soci fondatori, sarà regolato mediante opzioni Put/Call che potranno essere esercitate nel 2024 su una quota del 15% e nel 2026 su un'ulteriore quota del 15%, in base a specifici accordi;

-il completamento, nel mese di febbraio, dell'operazione che prevede l'ingresso nel capitale sociale di InfoCert di Bregal Milestone con una quota del 16,09%. L'operazione, in esecuzione degli accordi già sottoscritti al signing del 27 ottobre 2021, vede un investimento di Bregal Milestone pari a 100 milioni di euro, dei quali 70 milioni di euro al closing e 30 milioni di euro entro i successivi 12 mesi, attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale dedicato di InfoCert. A seguito della sottoscrizione dei primi 70

milioni Bregal Milestone arriva a detenere l'11,83% di InfoCert S.p.A; la partecipazione di Tinexta S.p.A. in InfoCert scende all'88,17%. Bregal Milestone è un importante fondo di private equity europeo, con un know how specifico nel settore tecnologico e un esteso network relazionale di aziende in Europa, e affiancherà il Gruppo Tinexta e, in particolare, InfoCert per accelerare il percorso di internazionalizzazione già avviato con alcune recenti acquisizioni (Camerfirma, CertEurope e Authada);

-il completamento, nel mese di marzo, da parte di Tinexta S.p.A. dell'acquisizione della società Enhancers S.p.A. (Enhancers), attraverso la controllata Warrant Hub che opera nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata e a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. L'operazione presenta un elevato grado di complementarità tra l'offerta di Warrant Hub in ambito Digital Manufacturing e le competenze di Enhancers. Infatti, la struttura di Warrant Innovation Lab, che attualmente opera nella consulenza e attività di project management in progetti di ottimizzazione dei processi di digitalizzazione, potrà integrare a valle la propria offerta con lo sviluppo e l'implementazione della componente tecnologica. Enhancers, con sedi a Torino e Bologna, affianca alle attività di design e progettazione, finalizzate al miglioramento della user experience, la realizzazione di prodotti digitali e, in particolare, lo sviluppo di sistemi digitali «task-oriented» (Digital Product Suite) e servizi rivolti alle aziende manifatturiere su prodotti in ambito Internet of Things (IoT) e Human Machine Interface (HMI). L'operazione prevede l'acquisizione del 100% delle quote di Enhancers a fronte di un corrispettivo di 16,4 milioni di Euro, corrisposto con la liquidità esistente del Gruppo e il pagamento di un EarnOut calcolato sulla base dei risultati 2024.

### ***Evoluzioni prevedibili della gestione 2022 del Gruppo***

Circa le evoluzioni prevedibili della gestione si conferma il proseguimento delle attività finalizzate al presidio del Patrimonio Sociale nell'interesse presente e prospettico dei Soci.

Sempre per quel che riguarda il gruppo societario capeggiato da Tinexta, il Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2022 ha approvato le linee guida strategiche e gli obiettivi del Piano triennale 2022-2024.

Il Gruppo Tinexta si propone:

- una strategia di crescita mirata a rafforzare ulteriormente la leadership della Società nei mercati di riferimento;
- un continuo focus sulla crescita organica;
- una crescita selettiva per linee esterne (M&A);
- lo sviluppo ed un incremento dell'integrazione aziendale;
- investimenti negli asset più importanti della Società: persone & organizzazione;

• un'attenta politica finanziaria.

Il Piano prevede che i ricavi consolidati 2022, a parità di perimetro - ovvero includendo nel perimetro e nei dati di confronto le acquisizioni completate nel corso del 2021/inizio 2022 - crescano tra il 10% ed il 12% rispetto al 2021, con un EBITDA Adjusted in crescita tra l'8% ed il 10%.

Nel 2022 i ricavi consolidati – includendo nel perimetro le acquisizioni completate nel corso del 2021/inizio 2022 – sono attesi in crescita tra il 18% ed il 20%, con un EBITDA Adjusted in crescita tra il 20% ed il 22% rispetto al 2021. Tinexta prevede un aumento dei ricavi consolidati 2022-2024 ad un tasso composto medio annuo (CAGR'22- 24) "low double digit" e dell'EBITDA Adjusted (CAGR'22-24) "mid double digit".

Il rapporto PFN/EBITDA Adjusted, atteso a fine 2022 a circa 2x, è stimato ridursi progressivamente, fino ad essere inferiore a 1x alla fine del periodo di Piano, includendo un'annuale distribuzione di dividendi e confermando pertanto una solida generazione di cassa operativa da parte del Gruppo.

I target enunciati non includono il contributo della crescita per linee esterne che il Gruppo, in coerenza con la strategia delineata, intende continuare a perseguire, supportato dalla solida situazione patrimoniale e finanziaria e dalla significativa generazione di cassa operativa attesa.

Sul finire del mese di febbraio 2022 il contesto macro-economico, già estremamente complesso per via delle diverse tematiche legate all'approvvigionamento di materie prime, delle pressioni inflazionistiche e di una situazione sanitaria ancora incerta, si è caratterizzato per un acuirsi delle tensioni tra Russia e Ucraina. Gli eventuali effetti e/o ripercussioni di tale contesto macroeconomico non sono al momento conosciuti e quindi riflessi nella sopracitata evoluzione prevedibile della gestione.

### **INFORMAZIONE DI CUI AI NUMERI 3 E 4 DELL'ART. 2428 C.C.**

Le società del Gruppo possiedono azioni proprie e, precisamente: quanto alla Capogruppo Tecno Holding, al 31/12/2021, le azioni proprie in portafoglio erano n. 348.311.471, prive di valore nominale unitario (corrispondenti ad un valore nominale complessivo di Euro 5.183.598,34); quanto alla controllata Tinexta S.p.A., le azioni proprie dalla stessa possedute al 31/12/2021 erano n. 1.200.247 azioni proprie, pari al 2,543% del Capitale Sociale.

Addì, 5 aprile 2022

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Carlo Giuseppe Maria Sangalli)

Firmato digitalmente da: SANGALLI CARLO GIUSEPPE MARIA  
Data: 15/04/2022 13:52:39

# **BILANCIO CONSOLIDATO**



**DEL GRUPPO**  
**TECNO HOLDING**  
**ESERCIZIO 2021**

## DATI SOCIETARI e COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Sede Legale della Capogruppo

### **TECNO HOLDING S.p.A**

Piazza Sallustio 9  
00187 Roma

### Dati Legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato Euro 25.000.000 – i.v.  
Registro Imprese di Roma n. RM 874472  
CF e P. IVA n. 05327781000  
Sito Istituzionale [www.tecnoholding.it](http://www.tecnoholding.it)

### **Organi Sociali in carica**

#### Consiglio di Amministrazione

Carlo Giuseppe Maria Sangalli	Presidente
Dario Gallina	Vice Presidente
Lorenzo Tagliavanti	Consigliere
Gian Paolo Coscia	Consigliere
Giada Grandi	Consigliere

#### Collegio Sindacale

Guido Bolatto	Presidente
Alberto Sodini	Sindaco effettivo
Emanuela Valdosti	Sindaco effettivo
Matteo Giuseppe Insam	Sindaco supplente
Alessandra Trudu	Sindaco supplente

#### Direttore Generale

Elena vasco

#### Società di Revisione

### **KPMG S.p.A.**

#### **Sede Legale e operativa**

Piazza Sallustio 9 - 00187 Roma

#### **Sede operativa**

Via Principi d'Acaia, 12 - 10143 Torino

## Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2021

### Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata

<i>In migliaia di Euro</i>	Note	31.12.2021	31.12.2020 <sup>1</sup>
<b>ATTIVITÀ</b>			
Immobili, Impianti e macchinari	12	32.307	30.272
Investimenti Immobiliari	13	5.508	14.562
Attività immateriali e avviamento	14	538.498	286.205
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	15	6.630	6.530
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	16	599	12.141
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	17	9.597	8.958
- di cui verso parti correlate	45	0	0
Strumenti finanziari derivati	25	112	0
Attività per imposte differite	18	11.747	8.350
Crediti commerciali e altri crediti	21	3.516	2.517
Attività per costi del contratto	19	6.669	5.275
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>615.182</b>	<b>374.811</b>
Rimanenze	22	1.342	2.530
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	23	9.428	12.510
- di cui verso parti correlate		290	0
Strumenti finanziari derivati		0	0
Attività per imposte correnti	24	3.082	3.358
- di cui verso parti correlate	45	0	0
Crediti commerciali e altri crediti	21	119.806	85.587
- di cui verso parti correlate	45	727	28
Attività derivanti da contratto	20	16.880	9.231
- di cui verso parti correlate		1	0
Attività per costi del contratto	19	469	1.206
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	134.417	155.937
- di cui verso parti correlate		3.325	0
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>285.424</b>	<b>270.359</b>
<b>Attività possedute per la vendita</b>	<b>27</b>	<b>21.679</b>	<b>9.014</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>922.284</b>	<b>654.184</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
Capitale sociale	28	25.000	25.000
Riserve	28	203.863	195.679
<i>Patrimonio netto di Gruppo</i>		<b>228.863</b>	<b>220.679</b>
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	28	129.199	78.659
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>358.062</b>	<b>299.339</b>
<b>PASSIVITÀ</b>			
Fondi	29	4.105	3.666
Benefici ai dipendenti	30	19.939	12.961
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	31	281.330	151.646
- di cui verso parti correlate	45	3.234	1.936
Strumenti finanziari derivati	25	170	1.142
Passività per imposte differite	18	32.181	17.527
Debiti commerciali e altri debiti		40	5
Passività derivanti da contratto	33	17.423	10.961
- di cui verso parti correlate	45	48	0
Ricavi e proventi differiti	34	125	4
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>355.314</b>	<b>197.911</b>
Fondi	29	566	752
Benefici ai dipendenti	30	88	131
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	31	55.170	41.551
- di cui verso parti correlate	45	1.240	1.177
Strumenti finanziari derivati	25	0	0
Debiti commerciali e altri debiti	32	89.993	61.066
- di cui verso parti correlate	45	277	111
Passività derivanti da contratto	33	57.102	46.411
- di cui verso parti correlate	45	85	0
Proventi differiti	34	2.409	1.854
Ricavi e proventi differiti		22	22
- di cui verso parti correlate		0	0
Passività per imposte correnti	24	3.559	5.147
- di cui verso parti correlate	45	0	0
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>208.909</b>	<b>156.934</b>
<b>Passività connesse alle attività destinate alla vendita</b>			
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>564.223</b>	<b>354.845</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>922.285</b>	<b>654.184</b>

<sup>1</sup> I dati comparativi al 31 dicembre 2020 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel corso del 2021 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Swscan S.r.l. consolidata integralmente a partire dal 1° ottobre 2020 e di Euroquality S.A.S. consolidata integralmente dal 31 dicembre 2020.

## Prospetto dell'utile/perdita e delle altre componenti del conto economico complessivo Consolidato

<i>In migliaia di Euro</i>	Note	2021	2020 <sup>2</sup>
<b>Ricavi</b>	36	<b>376.497</b>	<b>270.503</b>
- di cui verso parti correlate	45	540	6
- di cui non ricorrenti	36	1	74
Costi per materie prime	37	12.668	8.869
Costi per servizi	38	119.995	89.517
- di cui verso parti correlate	45	2.454	1.323
- di cui non ricorrenti	38	2.846	2.472
Costi del personale	39	141.135	85.362
- di cui non ricorrenti	39	0	0
Costi del contratto	40	7.809	7.436
Altri costi operativi	41	3.015	7.432
- di cui verso parti correlate	45	2	2
- di cui non ricorrenti	41	157	5.053
Ammortamenti	42	35.075	23.939
Accantonamenti	42	1.278	823
Svalutazioni	42	7.429	2.469
- di cui non ricorrenti	42	6.205	340
<b>Totale Costi</b>		<b>328.404</b>	<b>225.847</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>48.092</b>	<b>44.656</b>
Proventi finanziari	43	3.618	5.381
- di cui non ricorrenti	43	210	4.835
Oneri finanziari	43	4.634	13.726
- di cui verso parti correlate	45	43	53
<b>Proventi e Oneri finanziari netti</b>		<b>(1.015)</b>	<b>(8.345)</b>
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali		(199)	(1.532)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>46.878</b>	<b>34.780</b>
Imposte	44	13.979	35.624
- di cui non ricorrenti	44	(2.860)	(1.319)
<b>RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO</b>		<b>32.900</b>	<b>(845)</b>
Risultato delle attività operative cessate		0	0
<b>UTILE DEL PERIODO</b>		<b>32.900</b>	<b>(845)</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>			
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</i>			
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti		(598)	(285)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo		0	0
Effetto fiscale		143	68
<b>Totale componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</b>		<b>(455)</b>	<b>(217)</b>
<i>Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo:</i>			
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere		(7)	(59)
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati		1.108	(819)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo		22	(11)
Effetto fiscale		(266)	197
<b>Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</b>		<b>857</b>	<b>(692)</b>
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto degli effetti fiscali</b>		<b>402</b>	<b>(909)</b>
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>		<b>33.302</b>	<b>(1.754)</b>
<b>Utile del periodo attribuibile a:</b>			
Utile del periodo di Gruppo		15.310	(17.903)
Utile del periodo di terzi		17.590	17.058
<b>Totale conto economico complessivo del periodo attribuibile a:</b>			
Totale conto economico complessivo del periodo di Gruppo		15.543	(18.399)
Totale conto economico complessivo del periodo di Terzi		17.760	16.645

<sup>2</sup> I dati comparativi del 2020 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel corso del 2021 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Swascan S.r.l. consolidata integralmente a partire dal 1° ottobre 2020.

## Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato

In migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo o azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefici definiti	Altre riserve	Totale Gruppo	Partecipazioni di terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 1° gennaio 2021</b>	<b>25.000</b>	<b>5.000</b>	<b>42.885</b>	<b>-5.361</b>	<b>-545</b>	<b>153.682</b>	<b>220.679</b>	<b>78.659</b>	<b>299.339</b>
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>									
Utile del periodo	0	0	0	0	0	15.310	15.310	17.590	32.901
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0	0	-256	489	0	233	169	402
<i>Totale conto economico complessivo del periodo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-256</i>	<i>489</i>	<i>15.310</i>	<i>15.543</i>	<i>17.760</i>	<i>33.303</i>
<i>Operazioni con soci</i>									
Dividendi	0	0	0	0	0	-10.000	-10.000	-6.998	-16.998
Destinazione riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azioni Proprie	0	0	0	0	0	-2.909	-2.909	-6.417	-9.326
Adeguamento put su quote di minoranza	0	0	0	0	0	-3.016	-3.016	-2.257	-5.273
Acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessioni partecipazioni di minoranza in imprese controllate				3	6	7.304	7.314	47.686	55.000
Acquisizioni partecipazioni di minoranza in imprese controllate	0	0	0	0	0	15	15	-18	-3
Stock-option	0	0	0	0	0	1.258	1.258	969	2.227
Riconoscimento ultradividendi ai terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti	0	0	0	0	0	-21	-21	-186	-207
<i>Totale operazioni con soci</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3</i>	<i>6</i>	<i>-7.370</i>	<i>-7.360</i>	<i>32.780</i>	<i>25.420</i>
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>25.000</b>	<b>5.000</b>	<b>42.885</b>	<b>-5.613</b>	<b>-50</b>	<b>161.623</b>	<b>228.863</b>	<b>129.199</b>	<b>358.062</b>

In migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo o azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefici definiti	Altre riserve	Totale Gruppo	Partecipazioni di terzi	Totale Patrimonio Netto <sup>3</sup>
<b>Saldo al 1° gennaio 2020</b>	<b>25.000</b>	<b>5.000</b>	<b>42.885</b>	<b>(5.239)</b>	<b>(171)</b>	<b>266.494</b>	<b>333.987</b>	<b>99.394</b>	<b>433.381</b>
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>									
Utile del periodo	0	0	0	0	0	(17.903)	(17.903)	17.058	(845)
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0	0	(122)	(374)	0	(496)	(413)	(909)
<i>Totale conto economico complessivo del periodo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(122)</i>	<i>(374)</i>	<i>(17.903)</i>	<i>(18.399)</i>	<i>16.645</i>	<i>(1.754)</i>
<i>Operazioni con soci</i>									
Dividendi	0	0	0	0	0	(65.963)	(65.963)	(40.813)	(106.776)
Destinazione riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azioni Proprie	0	0	0	0	0	(4.178)	(4.178)	(5.823)	(10.001)
Adeguamento put su quote di minoranza	0	0	0	0	0	(753)	(753)	(573)	(1.326)
Acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	100	100
Acquisizioni partecipazioni di minoranza in imprese controllate	0	0	0	0	0	(22)	(22)	(16)	(38)
Stock-option	0	0	0	0	0	516	516	393	909
Riconoscimento ultradividendi ai terzi	0	0	0	0	0	(17.032)	(17.032)	14.569	(2.463)
Altri movimenti	0	0	0	0	0	(7.476)	(7.476)	(5.217)	(12.694)
<i>Totale operazioni con soci</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(94.909)</i>	<i>(94.909)</i>	<i>(37.380)</i>	<i>(132.289)</i>
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>25.000</b>	<b>5.000</b>	<b>42.885</b>	<b>(5.361)</b>	<b>(545)</b>	<b>153.682</b>	<b>220.679</b>	<b>78.659</b>	<b>299.339</b>

<sup>3</sup> I dati comparativi del 2020 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel corso del 2021 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Swascan S.r.l. consolidata integralmente a partire dal 1° ottobre 2020.



## Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario Consolidato 2021	Importi al 31/12/2021	Importi al 31/12/2020 <sup>4</sup>
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</i>		
<b>Utile netto (perdita)</b>	32.893	-845
Rettifiche per:		
- Ammortamenti	35.171	24.010
- Ammortamento di attività immateriali	0	0
- Ammortamento investimenti immobiliari	0	0
- Svalutazioni (Rivalutazioni)	5.867	12.853
- Accantonamenti	3.505	411
- Costi del contratto	0	0
- (Ripristino di) perdite per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari	0	0
- Perdite per riduzione di valore di attività immateriali e avviamento	0	0
- Perdite per riduzione di valore dalla valutazione del gruppo in dismissione	0	0
- Incremento del fair value degli investimenti immobiliari	0	0
- Oneri (proventi) finanziari netti	2.577	-2.368
- di cui verso correlate	43	53
- Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	199	1.532
- Imposte sul reddito	13.979	35.624
Variazioni di:	0	0
- Rimanenze	1.422	614
- Attività per costi del contratto	-657	27
- Crediti e altri Crediti e Attività derivanti da contratto	-2.801	3.166
- di cui verso correlate	-472	219
- Debiti commerciali e altri debiti	6.477	2.523
- di cui verso correlate	167	75
- Fondi e benefici ai dipendenti	430	220
- Passività derivanti da contratto e proventi differiti, compresi i contributi pubblici	2.706	10.890
<b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa</b>	101.767	88.656
Imposte sul reddito pagate	-26.835	-39.158
<b>Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa</b>	74.932	49.498
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</i>		
Interessi incassati	185	60
Incassi dalla vendita o rimborso di attività finanziarie	6.844	13.944
Investimenti in partecipazioni non consolidate	3.636	-5.255
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	-1.658	-2.708
Investimenti in altre attività finanziarie	1.102	12.587
Investimenti in attività immateriali	-14.551	-12.169
Incrementi area consolidamento, al netto liquidità acquisita	-92.797	-3.336
Decrementi area consolidamento, al netto liquidità ceduta	0	0
<b>Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento</b>	-97.239	3.124
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>		
Acquisizione di partecipazioni di minoranza in imprese controllate	-3	-17.271
Interessi pagati	-2.344	-2.026
- di cui verso correlate	-55	-29
Accensione di finanziamenti bancari a m/l termine	82.717	49.642
Rimborso di finanziamenti bancari a m/l termine	-30.546	-12.269
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0	0
Accensione di finanziamenti da controllante	0	0
- di cui verso correlate	0	0
Rimborso di passività per dilazioni prezzo su acquisizioni di partecipazioni	-2.695	-2.638
Rimborso passività per corrispettivi potenziali	-4.062	-7.581
Variazione dei debiti bancari correnti	-7.369	-2.470
Variazione degli altri debiti finanziari	-1.883	493
Rimborso di passività per leasing finanziari	-6.812	-4.915
Aumenti di capitale/Rimborsi di capitale	-9.327	-70.580
Incrementi di capitale società controllate	0	3
Dividendi pagati	-16.889	-106.776
<b>Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento</b>	786	-176.388
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-21.521	-123.765
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	155.937	279.703
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre</b>	<b>134.417</b>	<b>155.937</b>

<sup>4</sup> I dati comparativi del 2020 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel corso del 2021 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Swascan S.r.l. consolidata integralmente a partire dal 1° ottobre 2020.

## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 12 2021

**1. CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITA' AGLI IAS/IFRS**

Il presente Bilancio Consolidato è predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti *International Accounting Standard* (IAS).

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota relativa alla Gestione dei rischi finanziari.

**2. BASE DI PRESENTAZIONE**

Il Bilancio Consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

Si specifica che:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo è classificato in base alla natura dei costi;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio Consolidato, ove non diversamente specificato, è presentato in Euro, valuta funzionale della Capogruppo.

I Principi contabili e i criteri di valutazione coincidono con quelli adottati dalla principale entità consolidata ovvero il Gruppo Tinexta, adattati, ove del caso, in base alle fattispecie e alle specifiche caratteristiche del Gruppo Tecno Holding.

Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Tecno Holding S.p.A. nella riunione del 5 aprile 2022.

### 3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato include il bilancio della Capogruppo Tecno Holding S.p.A. quale entità consolidante, e i Bilanci delle imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dal principio IFRS 10 "Bilancio Consolidato".

Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo è necessario che sussistano tutti e tre i seguenti elementi:

- potere sulla società;
- esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento;
- abilità di influire sulla società, tanto da condizionare i risultati (positivi o negativi) per l'investitore (correlazione tra potere e propria esposizione ai rischi e benefici).

Il controllo può essere esercitato:

- in virtù del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto;
- in virtù di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria.

Allo scopo, si tiene in considerazione la capacità di esercitare i diritti che ne scaturiscono, a prescindere dal loro effettivo esercizio, e vengono presi in considerazione tutti i diritti di voto potenziali.

Si considerano oggetto di consolidamento, anche i Fondi di Investimento

- qualora si sia esposti in misura significativa, alla variabilità dei rendimenti;
- nel caso in cui gli investitori terzi non abbiano diritti di rimozione della società di gestione e/o tale diritto sussista in capo all'investitore di maggioranza.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito.

Sono, pertanto, incluse nell'area di consolidamento, oltre alla capogruppo Tecno Holding S.p.A.:

- la sub-holding Tinexta S.p.A. controllata direttamente per il 55,75% da Tecno Holding S.p.A. e consolidata con metodo integrale, nonché le partecipate dalla stessa, a loro volta incluse nel suo bilancio consolidato, con metodo integrale o del patrimonio netto, come da sottostante prospetto:

Società	Sede Legale	al 31 dicembre 2021					
		Capitale Sociale		% di possesso	tramite	% contribuzione al Gruppo	Metodo di Consolidamento
		Importo (in migliaia)	Valuta				
Tinexta S.p.A. (Capogruppo)	Roma	47.207	Euro	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
InfoCert S.p.A.	Roma	17.705	Euro	99,99%	n.a.	99,99%	Integrale
Innolva S.p.A.	Buja (UD)	4.000	Euro	75,00%	n.a.	75,00%	Integrale
Re Valuta S.p.A.	Milano	200	Euro	95,00%	n.a.	95,00%	Integrale
Co.Mark S.p.A.	Bergamo	150	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Visura S.p.A.	Roma	1.000	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Warrant Hub S.p.A.	Correggio (RE)	58	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Tinexta Cyber S.p.A.	Roma	1.000	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Sixtema S.p.A.	Roma	6.180	Euro	80,00%	InfoCert S.p.A.	99,99%	Integrale
AC Camerfirma S.A.	Spagna	3.421	Euro	51,00%	InfoCert S.p.A.	50,99%	Integrale
CertEurope S.A.S.	Francia	500	Euro	60,00%	InfoCert S.p.A.	99,99%	Integrale
Comas S.r.l.	Arezzo	100	Euro	100,00%	Innolva S.p.A.	75,00%	Integrale
Innolva Relazioni Investigative S.r.l.	Brescia	10	Euro	100,00%	Innolva S.p.A.	75,00%	Integrale
Forvalue S.p.A.	Milano	150	Euro	100,00%	Innolva S.p.A.	75,00%	Integrale
Co.Mark TES S.L.	Spagna	36	Euro	100,00%	CoMark S.p.A.	100,00%	Integrale
Queryo Advance S.r.l.	Quartu Sant'Elena (CA)	10	Euro	60,00%	CoMark S.p.A.	100,00%	Integrale
Warrant Innovation Lab S.r.l.	Correggio (RE)	25	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Warrant Service S.r.l.	Correggio (RE)	40	Euro	50,00%	Warrant Hub S.p.A.	50,00%	Integrale
Bewarrant S.p.r.l.	Belgio	12	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
PrivacyLab S.r.l.	Reggio Emilia	10	Euro	60,00%	Warrant Hub S.p.A.	90,00%	Integrale
Trix S.r.l.	Correggio (RE)	10	Euro	70,00%	Warrant Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Euroquality SAS	Francia	16	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Europroject OOD	Bulgaria	10	BGN	100,00%	90,00% Warrant Hub S.p.A. 10,00% Euroquality SAS	100,00%	Integrale
Financial Consulting Lab S.r.l.	Brescia	16	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Financial Clab S.r.l.	Brescia	10	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Swascan S.r.l.	Milano	178	Euro	51,00%	Tinexta Cyber S.p.A.	100,00%	Integrale
Corvallis S.r.l.	Padova	1.000	Euro	70,00%	Tinexta Cyber S.p.A.	100,00%	Integrale
Yoroi S.r.l.	Roma	100	Euro	60,00%	Tinexta Cyber S.p.A.	100,00%	Integrale
Camerfirma Perù S.A.C	Perù	84	PEN	99,99%	AC Camerfirma S.A.	50,99%	Integrale
FBS Next S.p.A.	Ravenna	2.000	Euro	30,00%	Tinexta S.p.A.	30,00%	Patrimonio Netto
Etuitus S.r.l.	Salerno	50	Euro	24,00%	InfoCert S.p.A.	24,00%	Patrimonio Netto
Authada GmbH	Germania	74	Euro	16,67%	InfoCert S.p.A.	16,67%	Patrimonio Netto
Camerfirma Colombia S.A.S.	Colombia	1.200.000	COP	51,00%	1% InfoCert S.p.A. 50% AC Camerfirma S.A.	26,50%	Patrimonio Netto
IDecys S.A.S.	Francia	1	Euro	30,00%	CertEurope S.A.S.	30,00%	Patrimonio Netto
Creditreform GPA Ticino S.A.	Svizzera	100	CHF	30,00%	Innolva S.p.A.	22,50%	Patrimonio Netto
Wisee S.r.l. Società Benefit	Milano	14	Euro	18,80%	Innolva S.p.A.	14,10%	Patrimonio Netto
Innovazione 2 Sagl	Svizzera	20	CHF	30,00%	Warrant Hub S.p.A.	30,00%	Patrimonio Netto
Studio Fieschi & Soci S.r.l.	Torino	13	Euro	20,00%	Warrant Hub S.p.A.	20,00%	Patrimonio Netto
Opera S.r.l.	Bassano del Grappa (VI)	13	Euro	20,00%	Warrant Service S.r.l.	10,00%	Patrimonio Netto
Digital Hub S.r.l.	Reggio Emilia	10	Euro	30,00%	PrivacyLab S.r.l.	27,00%	Patrimonio Netto

- il Fondo di Investimento Sistema Infrastrutture (SI) controllato direttamente fino alla data di suo scioglimento nel mese di dicembre 2021, e le società controllate tramite lo stesso Fondo (consolidati tutti con metodo integrale) ovvero:

- Orizzonte Solare S.r.l. (OS)
- Re Parcheggi via Livorno S.r.l. (RPVL).

Pertanto, nessuna società controllata è esclusa dall'area di consolidamento.

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato, i bilanci delle società consolidate, chiusi al 31/12/2021, risultano approvati dai rispettivi organi competenti e, conseguentemente, riclassificati, ove necessario sulla base di Principi Contabili Internazionali.

Si espone la seguente tabella riepilogativa.

## Aziende (Società) ed Entità (Fondi di investimento) consolidate integralmente o con il metodo del patrimonio netto

Società	Sede Legale	al 31 dicembre 2021					
		Capitale Sociale		% di possesso	tramite	% contribuzione al Gruppo	Metodo di Consolidamento
		Importo (in migliaia)	Valuta				
<b>Tecno Holding (Capogruppo)</b>	<b>Roma</b>	<b>25.000</b>	Euro	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Tinexta S.p.A. (Capogruppo) <sup>5</sup>	Roma	47.207	Euro	n.a.	n.a.	57,20%	Integrale
InfoCert S.p.A.	Roma	17.705	Euro	99,99%	n.a.	57,20%	Integrale
Innolva S.p.A.	Buja (UD)	4.000	Euro	75,00%	n.a.	42,90%	Integrale
Re Valuta S.p.A.	Milano	200	Euro	95,00%	n.a.	54,34%	Integrale
Co.Mark S.p.A.	Bergamo	150	Euro	100,00%	n.a.	57,20%	Integrale
Visura S.p.A.	Roma	1.000	Euro	100,00%	n.a.	57,20%	Integrale
Warrant Hub S.p.A.	Correggio (RE)	58	Euro	100,00%	n.a.	57,20%	Integrale
Tinexta Cyber S.p.A.	Roma	1.000	Euro	100,00%	n.a.	57,20%	Integrale
Sixtema S.p.A.	Roma	6.180	Euro	80,00%	InfoCert S.p.A.	45,76%	Integrale
AC Camerfirma S.A.	Spagna	3.421	Euro	51,00%	InfoCert S.p.A.	29,17%	Integrale
CertEurope S.A.S.	Francia	500	Euro	60,00%	InfoCert S.p.A.	34,32%	Integrale
Comas S.r.l.	Arezzo	100	Euro	100,00%	Innolva S.p.A.	57,20%	Integrale
Innolva Relazioni Investigative S.r.l.	Brescia	10	Euro	100,00%	Innolva S.p.A.	42,90%	Integrale
Forvalue S.p.A.	Milano	150	Euro	100,00%	Innolva S.p.A.	42,90%	Integrale
Co.Mark TES S.L.	Spagna	36	Euro	100,00%	CoMark S.p.A.	57,20%	Integrale
Queryo Advance S.r.l.	Quartu Sant'Elena (CA)	10	Euro	60,00%	CoMark S.p.A.	34,32%	Integrale
Warrant Innovation Lab S.r.l.	Correggio (RE)	25	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	57,20%	Integrale
Warrant Service S.r.l.	Correggio (RE)	40	Euro	50,00%	Warrant Hub S.p.A.	28,60%	Integrale
Bewarrant S.p.r.l.	Belgio	12	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	57,20%	Integrale
PrivacyLab S.r.l.	Reggio Emilia	10	Euro	60,00%	Warrant Hub S.p.A.	34,32%	Integrale
Trix S.r.l.	Correggio (RE)	10	Euro	70,00%	Warrant Hub S.p.A.	40,04%	Integrale
Euroquality SAS	Francia	16	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	57,20%	Integrale
Europroject OOD	Bulgaria	10	BGN	100,00%	90,00% Warrant Hub S.p.A. 10,00% Euroquality SAS	57,20%	Integrale
Financial Consulting Lab S.r.l.	Brescia	16	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	57,20%	Integrale
Financial Clab S.r.l.	Brescia	10	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	57,20%	Integrale
Swascan S.r.l.	Milano	178	Euro	51,00%	Tinexta Cyber S.p.A.	29,17%	Integrale
Corvallis S.r.l.	Padova	1.000	Euro	70,00%	Tinexta Cyber S.p.A.	40,04%	Integrale
Yoroi S.r.l.	Roma	100	Euro	60,00%	Tinexta Cyber S.p.A.	34,32%	Integrale
Camerfirma Perù S.A.C	Perù	84	PEN	99,99%	AC Camerfirma S.A.	29,17%	Integrale
Fondo Sistema Infrastrutture <sup>6</sup>	ns	nd	Euro	68,00%		68,00%	Integrale
Orizzonte Solare S.r.l.	Roma	1.600	Euro	80,00%	Fondo Sistema Infrastrutture	54,40%	Integrale
Re Parcheggi Via Livorno S.r.l.	Roma	500	Euro	100,00%	Fondo Sistema Infrastrutture	68,00%	Integrale
RS Records Store S.p.A.	Caorso (PC)	6.400	Euro	30,47%		30,47%	Patrimonio Netto
FBS Next S.p.A.	Ravenna	2.000	Euro	30,00%	Tinexta S.p.A.	17,16%	Patrimonio Netto
Etuitus S.r.l.	Salerno	50	Euro	24,00%	InfoCert S.p.A.	13,73%	Patrimonio Netto
Authada GmbH	Germania	74	Euro	16,67%	InfoCert S.p.A.	9,54%	Patrimonio Netto
Camerfirma Colombia S.A.S.	Colombia	1.200.000	COP	51,00%	1% InfoCert S.p.A.	15,16%	Patrimonio Netto
					50% AC Camerfirma S.A.		
IDecys S.A.S.	Francia	1	Euro	30,00%	CertEurope S.A.S.	10,30%	Patrimonio Netto
Creditreform GPA Ticino S.A.	Svizzera	100	CHF	30,00%	Innolva S.p.A.	12,87%	Patrimonio Netto
Wisee S.r.l. Società Benefit	Milano	14	Euro	18,80%	Innolva S.p.A.	8,07%	Patrimonio Netto
Innovazione 2 Sagl	Svizzera	20	CHF	30,00%	Warrant Hub S.p.A.	17,16%	Patrimonio Netto
Studio Fieschi & Soci S.r.l.	Torino	13	Euro	20,00%	Warrant Hub S.p.A.	11,44%	Patrimonio Netto
Opera S.r.l.	Bassano del Grappa (VI)	13	Euro	20,00%	Warrant Service S.r.l.	5,72%	Patrimonio Netto
Digital Hub S.r.l.	Reggio Emilia	10	Euro	30,00%	PrivacyLab S.r.l.	10,30%	Patrimonio Netto

<sup>5</sup> Si fa notare che, in conseguenza dell'acquisto di azioni proprie effettuato da Tinexta nel corso del 2020 e del 2021, la percentuale di concorso patrimoniale di Tecno Holding S.p.A. ai fini del consolidamento si è elevata, da quella nominale del 55,75%, al 57,20%.

<sup>6</sup> La quota di partecipazione nel Fondo Sistema Infrastrutture è stata definitivamente liquidata in favore di Tecno Holding S.p.A. a fine dicembre 2021, sia in denaro, sia in natura mediante assegnazione di quote di partecipazione di controllo nelle società Re Parcheggi Via Livorno Srl e Orizzonte Solare Srl, già rientranti nel perimetro di consolidamento. Nel presente bilancio consolidato, il consolidamento integrale ha riguardato le suddette due società controllate e, quanto al Fondo SI, le risultanze del suo conto economico del 2021.

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

### **4. IMPRESE CONTROLLATE, CONSOLIDATE INTEGRALMENTE**

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- Al fine di addivenire al consolidamento di dati di bilancio tutti determinati secondo omogenei principi contabili, si è provveduto, ove necessario, al preventivo adeguamento delle risultanze di bilancio di esercizio delle società consolidate e della stessa consolidante che, a tali fini, adottano Principi Contabili diversi da quelli internazionali;
- Il valore contabile delle partecipazioni nelle imprese consolidate è stato eliminato, secondo il metodo del consolidamento integrale, contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate, evidenziando separatamente il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio spettante ai soci terzi di minoranza.
- Per le nuove acquisizioni di partecipazioni di controllo intervenute alla fine dell'esercizio, il risultato economico della società controllata non è incluso nel conto economico del presente bilancio.
- Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo, intercorse tra le imprese incluse nel consolidamento, sono eliminate, come pure sono eliminati gli utili e le perdite non ancora realizzati con terze economie.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e dell'utile netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico.
- Le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("*Acquisition method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento.

- Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi.
- In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita.
- Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al *fair value* e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico.
- In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.
- Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

## 5. IMPRESE COLLEGATE

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate – salvo che rientrino tra le "attività possedute per la vendita" - sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori/minori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o

comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nelle altre componenti del conto economico complessivo;

1. gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante.

## **6. TRADUZIONE DEI BILANCI ESPRESSI IN VALUTA DIVERSA DA QUELLA DI PRESENTAZIONE**

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di presentazione (a eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio di cambio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione integrale o parziale della partecipazione quando tale cessione comporta la perdita del controllo.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti derivanti dalla valutazione al *fair value* delle attività e passività risultanti dalla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

## **7. INFORMATIVA DI SETTORE**

Il Gruppo Tecno Holding, attraverso la sua controllata Tinexta, è presente in tre settori diversificati. Il Gruppo è, altresì, presente tramite il Fondo SI nel settore delle infrastrutture.

Per questo motivo il Gruppo ritiene di divulgare le informazioni per settore, secondo l'IFRS 8 - Segmenti operativi -, che coincidono con i dati consolidati di detta società controllata e che la stessa, nella



preparazione del proprio bilancio consolidato, ha predisposto in conformità con gli IAS / IFRS.

La restante parte dell'attività del Gruppo è riconducibile all'attività svolta dalla Capogruppo Tecno Holding S.p.A. e della subholding Tinexta S.p.A., a presidio del Patrimonio dei Soci e, quindi, considerabile autonomamente, non interferendo nella direzione e coordinamento delle aree di business del Gruppo Tinexta e del predetto Fondo SI.

Conseguentemente, il management di Tecno Holding non assume, né può assumere, decisioni operative nell'ambito della partecipata Tinexta e del citato Fondo come pure il management di Tinexta non può assumere decisioni operative nell'ambito delle partecipate da essa controllate.

Nell'attività della Capogruppo Tecno Holding rientra anche quella ancillare di gestione del patrimonio immobiliare.

L'informativa relativa ai settori di attività, predisposta da Tecno Holding per il proprio bilancio consolidato secondo le disposizioni dell'IFRS 8, è stata, quindi, presentata coerentemente con le modalità adottate dal suo management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità (i) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; (iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

I settori operativi identificati dal management, all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, sono:

- Digital Trust
- Credit Information & Management
- Innovation & Marketing Services
- Cybersecurity

Rispetto all'esercizio 2020, i dati economici consolidati del 2021 includono:

1. i saldi di CertEurope S.A. (segmento Digital Trust) consolidata dal 1° novembre 2021;
2. i saldi di Corvallis S.r.l. (segmento Cybersecurity) consolidata dal 1° gennaio 2021;
3. i saldi di Yoroj S.r.l. (segmento Cybersecurity) consolidata dal 1° gennaio 2021;
4. i saldi di Swascan S.r.l. (segmento Cybersecurity) consolidata dal 1° ottobre 2020;

5. i saldi di Tinexta Cyber S.p.A. (segmento Cybersecurity) costituita il 1° gennaio 2021;
6. i saldi di Forvalue S.p.A. (segmento Credit Information & Management) consolidata dal 1° luglio 2021;
7. i saldi di Queryo Advance S.r.l. (segmento Innovation & Marketing Services) consolidata dal 1° gennaio 2021;
8. i saldi di Euroquality SAS e Europroject OOD (segmento Innovation & Marketing Services) consolidata dal 31 dicembre 2020;
9. i saldi di Trix S.r.l. (segmento Innovation & Marketing Services) costituita il 16 dicembre 2020;
10. i saldi di Financial Consulting Lab S.r.l. e Financial CLab S.r.l. (segmento Innovation & Marketing Services) consolidate dal 1° ottobre 2021.

I risultati dei settori operativi sono misurati e rivisti periodicamente dal management attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito come "Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto" e "Altri costi operativi".

In particolare, il management ritiene che l'EBITDA fornisca una adeguata indicazione della performance in quanto non influenzata dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Di seguito si fornisce la rappresentazione dei Ricavi e dell'EBITDA dei singoli settori operativi.

Importi in migliaia di Euro	Digital Trust		Credit Information & Management		Innovation & Marketing Services		Cybersecurity		Infrastrutture		Altri settori (costi di Holding)		Totale	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Ricavi settoriali	131.296	115.917	78.989	77.251	94.833	76.511	72.825	743	113	218	3.889	3.836	381.945	274.477
Ricavi intra-settoriali	513	720	996	380	275	245	809	0	0	0	2.854	2.630	5.447	3.975
<b>Ricavi da terzi</b>	<b>130.783</b>	<b>115.197</b>	<b>77.993</b>	<b>76.871</b>	<b>94.558</b>	<b>76.266</b>	<b>72.016</b>	<b>743</b>	<b>113</b>	<b>218</b>	<b>1.035</b>	<b>1.207</b>	<b>376.498</b>	<b>270.502</b>
<b>EBITDA</b>	<b>34.924</b>	<b>30.432</b>	<b>22.209</b>	<b>23.545</b>	<b>40.353</b>	<b>34.760</b>	<b>8.727</b>	<b>140</b>	<b>-584</b>	<b>-550</b>	<b>-13.806</b>	<b>-16.440</b>	<b>91.823</b>	<b>71.887</b>
Amm.ti, acc.ti e svalutazioni													43.730	27.231
<b>Risultato operativo</b>													<b>48.093</b>	<b>44.656</b>
Proventi (oneri) finanziari netti													-1.015	-8.345
Risultato partecipazioni													-199	-1.532
<b>Risultato ante imposte</b>													<b>46.878</b>	<b>34.779</b>
Imposte													13.979	35.624
<b>Utile netto</b>													<b>32.900</b>	<b>-845</b>

Di seguito si fornisce la rappresentazione delle attività e passività dei singoli settori operativi:

Importi in migliaia di Euro	Digital Trust		Credit Information & Management		Innovation & Marketing Services		Cybersecurity		Infrastrutture		Altri settori (Capogruppo e subholding)		Totale	
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
Attività di settore	210.288	153.346	191.035	161.014	216.043	171.087	158.734	15.539	1.357	5.995	144.827	147.203	<b>922.283</b>	<b>654.184</b>
Passività di settore	156.892	109.009	51.380	57.524	120.965	114.594	122.829	12.378	308	871	111.848	60.470	<b>564.222</b>	<b>354.845</b>

## 8. NUOVI PRINCIPI O MODIFICHE PER IL 2021 E PRESCRIZIONI FUTURE

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore alla data di bilancio, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio consolidato del Gruppo:

- Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2021

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Fase 2 (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16)	Agosto 2020	1° gennaio 2021	13 gennaio 2021	(UE) 2021/25 14 gennaio 2021
Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 successivi al 30 giugno 2021 (Modifica all'IFRS 16)	Marzo 2021	1° aprile 2021	30 agosto 2021	(UE) 2021/1421 31 agosto 2021
Proroga dell'estensione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 (Modifiche all'IFRS 4)	Giugno 2020	1° gennaio 2021	15 dicembre 2020	(UE) 2020/2097 16 dicembre 2020

- **Modifiche all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7 in materia di "Interest Rate Benchmark Reform" (fase2) - estensione oltre giugno 2021**

Con decorrenza 1° gennaio 2021, nell'ambito del processo di riforma degli IBOR (Interbank Offered Rates), è efficace il documento "Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 17: Interest Rate Benchmark Reform – phase 2", che per la valutazione/definizione delle relazioni di copertura di strumenti finanziari interessati da tali tassi: (i) chiarisce che la sostituzione del tasso IBOR esistente con il nuovo tasso risk free non rappresenta un evento di derecognition di attività e passività; (ii) introduce disposizioni sull'hedge accounting finalizzate a non creare discontinuità nelle relazioni di copertura in essere; (iii) richiede informazioni quali-quantitative sulla natura e sui rischi connessi a tale riforma, sulla gestione di tali rischi e sui progressi nel processo di

transizione ai nuovi tassi.

- **Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 successivi al 30 giugno 2021 (Modifica all'IFRS 16)**

Con il Regolamento (UE) n. 2021/1421 del 30 agosto 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31 agosto 2021, è stato adottato il documento "Concessioni sui canoni connesse alla Covid-19 dopo il 30 giugno 2021 (modifica all'IFRS 16 Leasing)", approvato dallo IASB Board il 31 marzo 2021 e che ha ampliato l'ambito di applicazione dell'espedito pratico per la contabilizzazione delle "rent concession" ottenute dai locatari come diretta conseguenza della pandemia da Covid-19. Con la Modifica 2021, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all'IFRS 16 che spostano dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2022 la data ultima per poter usufruire dell'espedito pratico per la valutazione dei contratti di leasing, nel caso in cui a seguito del Covid-19 siano stati rinegoziati i canoni. Il locatario può scegliere di contabilizzare la concessione come un canone variabile nel periodo in cui viene riconosciuto un pagamento inferiore.

L'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2021 non ha comportato effetti.

- IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2021, documenti omologati dall'UE al 31 dicembre 2021

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018–2020) [Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 9, all'IFRS 16 e allo IAS 41]	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS 16)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Riferimento al Quadro Concettuale (Modifiche all'IFRS 3)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2022 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

- Con il Regolamento (UE) n. 2021/1080 del 28 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 2 luglio 2021, sono stati adottati i seguenti documenti pubblicati dallo IASB Board il 14 maggio 2020:

- **Modifiche all'IFRS 3 - Reference to the Conceptual Framework**

Le modifiche aggiornano il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard. Con la modifica all'IFRS 3, per identificare le attività e le passività dell'acquisita si dovrà fare riferimento alle nuove definizioni di attività e passività del nuovo Conceptual Framework pubblicato nel marzo 2018, con la sola eccezione delle passività assunte nell'acquisita, che dopo la data di acquisizione sono contabilizzate in accordo allo IAS 37 Accantonamenti, passività e passività potenziali o all'IFRIC 21 Tributi;

- **Modifiche allo IAS 16 - Property, plant and equipment: proceeds before intended use**

Lo IASB Board ha chiarito che i proventi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un cespite durante il periodo antecedente alla data in cui il cespite è nel luogo e nelle condizioni necessarie per il suo funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale devono essere rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Per effetto della suddetta modifica, non sarà più consentito rilevare a diretta riduzione del costo del cespite i proventi derivanti dalla vendita di beni prodotti prima che il cespite sia disponibile per il suo utilizzo, ad esempio, provenienti dalla vendita di campioni prodotti durante la fase di testing del corretto funzionamento del cespite;

- **Modifiche allo IAS 37 - Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract**

Lo IASB Board ha chiarito che i costi necessari all'adempimento di un contratto comprendono tutti i costi direttamente correlati al contratto e quindi includono:

- i costi incrementali, cioè i costi che non sarebbero stati sostenuti in assenza del contratto (ad esempio, materie prime, costi per manodopera diretta, ecc.);
- una quota degli altri costi che, sebbene non incrementali, siano direttamente correlati al contratto (ad esempio, quota di ammortamento dei cespiti utilizzati per l'adempimento del contratto).

Lo IASB Board, inoltre, ha confermato che, prima di rilevare un accantonamento per contratto oneroso, l'entità deve rilevare eventuali perdite per riduzione di valore delle attività non correnti e ha chiarito che le perdite di valore devono essere determinate con riferimento non solo alle attività dedicate interamente al contratto, ma anche alle altre attività che sono parzialmente utilizzate per l'adempimento del contratto stesso;

- **Miglioramenti agli IFRS – ciclo 2018-2020 (Modifiche all'IFRS 1, IFRS 9 e IAS 41)**

I Miglioramenti agli IFRS Standards sono il risultato del processo annuale di miglioramento volto a risolvere questioni non urgenti relative a incoerenze o terminologie non chiare identificate nei Principi Contabili Internazionali. Si segnala che il documento "Miglioramenti agli IFRS – ciclo 2018-2020" include anche una modifica all'IFRS 16 che non è soggetta a omologazione da parte dell'Unione Europea in quanto si riferisce a un esempio illustrativo che non è parte integrante dell'IFRS 16.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea in data 28 giugno 2021 (regolamento UE n° 2021/1080), si applicheranno a partire dagli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2022 e non si prevede avranno effetti significativi sul bilancio della Società. È consentita l'applicazione anticipata.

- IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2021, documenti NON ancora omologati dall'UE al 31 dicembre 2021

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

### **1. Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Classificazione delle passività come correnti o non correnti**

Il 23 gennaio 2020 lo IASB ha emesso il documento "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current", chiarendo i criteri che devono essere utilizzati al fine di determinare se le passività debbano essere classificate come correnti o non correnti. Le disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2023 o in data successiva. Le modifiche mirano a promuovere la coerenza nell'applicazione dei requisiti aiutando le società a determinare se i debiti, e le altre passività con una data di regolamento incerta, debbano essere classificati come correnti (dovuti o potenzialmente da liquidare entro un anno) o non correnti. Inoltre, includono chiarimenti in merito ai requisiti di classificazione, per i debiti che un'entità potrebbe estinguere mediante conversione in strumenti di equity.

### **2. Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2: Presentazione dei principi contabili**

Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "Disclosure of Accounting Policies (Amendments

to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2)" con l'obiettivo di indicare i principi contabili da illustrare in bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente e operano come segue: (i) le note al bilancio illustrano i principi contabili rilevanti invece dei principi contabili significativi; (ii) le informazioni sui principi contabili sono rilevanti se gli utenti del bilancio ne hanno bisogno per comprendere altre informazioni rilevanti nel bilancio; (iii) le informazioni sui principi contabili non rilevanti non devono oscurare le informazioni sui principi contabili rilevanti.

### **3. Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: definizione delle stime contabili**

Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "Definition of Accounting Estimates (Amendments to IAS 8)". Le modifiche allo IAS 8, efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente, chiariscono che: (i) le stime contabili sono "importi monetari di bilancio soggetti ad incertezza di misura"; (ii) le entità effettuano stime contabili se i principi contabili richiedono che le voci del bilancio siano misurate in un modo che comporti una incertezza di misurazione; (iii) un cambiamento nella stima contabile risultante da nuove informazioni o nuovi sviluppi non è la correzione di un errore. Inoltre, gli effetti di un cambiamento in un input o in una tecnica di misurazione utilizzata per elaborare una stima contabile sono cambiamenti nelle stime contabili se non derivano dalla correzione di errori di esercizi precedenti (iv) un cambiamento in una stima contabile può influenzare solo l'utile o la perdita dell'esercizio corrente, o l'utile o la perdita sia dell'esercizio corrente che di quelli futuri. L'effetto della variazione relativa all'esercizio corrente è rilevato come provento o onere nell'esercizio corrente. L'eventuale effetto su periodi futuri è rilevato come provento o onere in tali periodi futuri.

### **4. Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione**

Il 7 maggio 2021 lo IASB ha emesso il documento "Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (amendments to IAS 12)" per chiarire nella rilevazione delle imposte differite su contratti di locazione e obblighi di smantellamento non si applica l'esenzione prevista IAS 12.15(b) e dallo IAS 12.24. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente. È consentita l'adozione anticipata. Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria della Società sono in corso di approfondimento e valutazione.

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il

Gruppo Tinexta sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili derivanti dalla loro applicazione futura.

## 9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato:

### a. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi ad attività materiali sono rilevati come ricavi differiti ed imputati come provento al conto economico con un criterio sistematico e razionale lungo la vita utile del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

#### Vita utile stimata

Terreni	indefinita
Fabbricati	distinta caso per caso (massimo 33 anni)
Macchine elettroniche	2,5 - 6 anni
Altri beni	2,5 - 8 anni
Migliorie su beni di terzi in locazione	6 anni

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività



detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

Sono rilevati nella voce Immobili, impianti e macchinari le attività consistenti nei diritti di utilizzo relative a contratti di leasing. In merito ai criteri di rilevazione iniziale e valutazione successiva di tali attività si rimanda al paragrafo BENI CONDOTTI IN LEASING.

#### **b. BENI CONDOTTI IN LEASING**

Il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione del Gruppo (data di decorrenza del leasing), quest'ultimo rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad eccezione dei leasing di breve termine (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, il Gruppo rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale del Gruppo, inteso come il tasso che il Gruppo dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza (esempio canoni rivalutati ISTAT, oppure legati all'EURIBOR);
- gli importi che si prevede il Gruppo dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza il Gruppo valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza il Gruppo ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dal Gruppo, ossia quei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

Il Gruppo ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce Immobili,

Impianti e Macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà.

L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto, il Gruppo ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. In caso contrario, il Gruppo ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

### c. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene. In particolare, nell'ambito del Gruppo sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

- **Avviamento:** L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso a operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati, alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì a *impairment test* con cadenza almeno annuale. Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit* (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno del Gruppo. L'avviamento relativo ad aziende collegate, joint venture o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

- *Software*: I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, per il quale sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del business delle società ed è compresa fra i 3 e i 5 anni.
- *Concessioni, licenze e marchi*: Rientrano in questa categoria: le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o merci da una determinata azienda; le licenze di know-how, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile è di 5 anni.
- *Banche dati*: I costi per acquisto di informazioni finanziarie sono iscritti tra le attività immateriali solo nella misura in cui per tali costi il Gruppo è in grado di misurare in maniera attendibile i benefici futuri derivante dall'acquisizione del patrimonio informativo. La vita utile è compresa tra 3 e 4 anni."
- *Attività immateriali da operazioni di aggregazioni aziendali*: Riguardano l'allocazione in sede di PPA (*purchase price allocation*) dell'*excess cost* pagato per l'acquisizione del controllo:
  - di Ribes, oggi fusa in Innolva S.p.A., avvenuto all'inizio dell'esercizio 2013, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per backlog orders per un importo di 434 migliaia di Euro interamente iscritta ad abbattimento del patrimonio netto alla data di transizione in quanto, per la durata dei contratti cui si riferisce, esaurisce la sua utilità futura in un unico esercizio e un'attività immateriale per customer list per un importo di 7.232 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritenga possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 20 anni dalla data dell'acquisizione;
  - di Assicom, oggi fusa in Innolva S.p.A., avvenuto alla fine dell'esercizio 2014, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per backlog orders per un importo di 1.302 migliaia di Euro da ammortizzare in 4 esercizi a partire dal 2015, ad oggi completamente ammortizzata, e un'attività immateriale per customer list per un importo di 14.304 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 14 anni dalla data dell'acquisizione;

- della ex controllata Infonet S.r.l., oggi fusa in Innolva S.p.A., avvenuto alla fine dell'esercizio 2014, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per backlog orders per un importo di 272 migliaia di Euro interamente iscritto a conto economico nell'esercizio 2015 e un'attività immateriale per customer list per un importo di 5.728 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 16 anni dalla data dell'acquisizione;
- della ex controllata Datafin S.r.l., oggi fusa in Innolva S.p.A., avvenuto alla fine dell'esercizio 2015, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 741 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela della ex controllata, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 10 anni dalla data dell'acquisizione;
- di Co.Mark, avvenuto nel mese di marzo 2016, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per backlog orders per un importo di 1.977 migliaia di Euro da iscriversi a conto economico in 2 esercizi a partire dal 2016, ad oggi completamente ammortizzata, e un'attività immateriale per customer list per un importo di 3.324 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione;
- di Visura, avvenuto nel mese di giugno 2016, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 7.212 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione;
- di Warrant Hub e delle sue controllate, avvenuto nel mese di novembre 2017, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 29.451 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 17 anni dalla data dell'acquisizione;
- di Camerfirma e della sua controllata, avvenuto nel mese di maggio 2018, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 360 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 7 anni dalla data dell'acquisizione;
- di Promozioni Servizi, oggi fusa in Innolva S.p.A., avvenuto nel mese di ottobre 2018, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 2.454 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 13 anni dalla data dell'acquisizione.

- di Privacy Lab oggi, avvenuto nel mese di gennaio 2020, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 687 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 9 anni dalla data dell'acquisizione;
- di Swascan, avvenuta nel mese di ottobre 2020, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 3.774 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione;
- di Euroquality, avvenuta nel mese di dicembre 2020, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per backlog orders per un importo di 575 migliaia di Euro che, sulla base della durata dei contratti, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 6 anni dalla data dell'acquisizione;
- di Corvallis, avvenuta nel mese di gennaio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 46.535 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 17 anni dalla data dell'acquisizione;
- di Yoroi, avvenuta nel mese di gennaio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 13.338 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione;
- di Queryo Advance, avvenuta nel mese di gennaio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 12.245 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 15 anni dalla data dell'acquisizione.

#### **d. INVESTIMENTI IMMOBILIARI**

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni (diversi da quelli destinati all'uso nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale, iscritti nella voce immobili, impianti e macchinari) sono valutati al costo e assoggettati ad ammortamento. La vita utile stimata dei fabbricati classificati negli investimenti immobiliari è stimata in 33 anni.

## e. PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI (IMPAIRMENT DELLE ATTIVITÀ)

### *Avviamento e attività immateriali a vita utile indefinita*

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*). Come precedentemente indicato, l'avviamento è sottoposto ad *impairment test* annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore.

L'*impairment test* viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", o "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento e oggetto di monitoraggio da parte del management.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile della CGU cui lo stesso è allocato risulti inferiore al relativo valore di iscrizione in bilancio.

Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per le attività che compongono la CGU. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'Impairment test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- (i) il *fair value* dell'attività al netto dei costi di dismissione;
- (ii) il valore in uso, come sopra definito;
- (iii) zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

### *Attività immateriali e materiali a vita utile definita*

Per le attività oggetto di ammortamento, a ciascuna data di riferimento del bilancio viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di dismissione, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari

futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

#### **f. PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni (in imprese non controllate e non collegate) sono valutate al fair value o, se non disponibili gli elementi per tale tipo di valutazione, al costo.

#### **g. CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE**

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio;

Il management determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

*Attività finanziarie al costo ammortizzato.* In tale categoria sono rilevate le attività finanziarie che sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Nel modello di business predetto l'obiettivo è quello di incassare i flussi di cassa contrattuali generati



dalle singole attività finanziarie e, non, invece, quello di massimizzare il rendimento complessivo del portafoglio, detenendo e vendendo le attività finanziarie. L'utilizzo di tale portafoglio non presuppone necessariamente la detenzione dell'attività finanziaria fino alla scadenza. In particolare, le vendite di attività finanziarie a seguito di un peggioramento del rischio di credito non sono incompatibili con l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto le attività volte a minimizzare le perdite dovute al rischio di credito sono parte integrante di questo *business model*. La vendita di un'attività finanziaria perché non soddisfa più i requisiti in termini di rischio di credito previsti dalla policy aziendale è un esempio di vendita "ammessa". Anche vendite motivate da altre ragioni potrebbero essere coerenti con il *business model*, ma in questo caso viene verificata la frequenza e la rilevanza di tali vendite.

Il valore delle attività finanziarie al costo ammortizzato viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile con il metodo dell'interesse effettivo. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria che è valutata al costo ammortizzato e non fa parte di una relazione di copertura viene rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata nelle *Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio*, tramite il processo di ammortamento, o al fine di rilevare gli utili o le perdite per riduzione di valore.

*Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo:* In tale categoria sono incluse le attività se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Questo tipo di business model comporta vendite maggiori, sia in termini di frequenza, sia in termini di rilevanza, rispetto a quello il cui obiettivo è di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto la vendita delle attività finanziarie è parte integrante del *business model*. Il valore delle *Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo* viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria è rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, ad eccezione degli utili e delle perdite per riduzione di valore e degli utili (perdite) su cambi, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata. Se l'attività finanziaria è eliminata contabilmente, l'utile (perdita) cumulato precedentemente rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. L'interesse calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo è rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

*Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio:* Tali attività fanno parte di *business model* il cui obiettivo non è quello della raccolta sia dei flussi finanziari contrattuali sia della vendita di attività finanziarie, che quindi non sono valutate al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, devono essere valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL). Un esempio di un tale *business model* è quello di un portafoglio gestito con l'obiettivo di generare flussi di cassa dalla vendita delle attività finanziarie. Le decisioni sono infatti prese sulla base del *fair value* delle attività finanziarie e, il fatto che l'entità incassi dei flussi di cassa contrattuali durante il periodo di possesso delle attività finanziarie, non consente comunque di affermare che il *business model* rientri tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. Allo stesso modo, un portafoglio che è gestito e le cui performance sono valutate sulla base del *fair value* non può mai essere classificato tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. E' possibile inoltre esercitare la *fair value option*, al momento della rilevazione iniziale il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione delle attività o passività o dalla rilevazione degli utili e delle perdite relativi su basi diverse. Il valore di tali attività finanziarie è determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. I profitti e le perdite derivanti dalle oscillazioni di *fair value* sono inclusi nel conto economico dell'esercizio nel quale si verificano e includono gli utili e le perdite realizzati dalla cessione delle attività.

#### *Perdite per riduzione di valore*

Il Gruppo adotta un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('expected credit loss' o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità.

Il modello di perdita per riduzione di valore si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando il "General deterioration method" il quale richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL.

Il Gruppo si avvale del "Simplified approach" per i crediti commerciali. La rilevazione della perdita

secondo l'approccio semplificato deve essere lifetime. Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su crediti. In funzione della varietà della sua clientela, Il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostri una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi.

### DERIVATI

In linea con quanto previsto dall'IFRS 9, il Gruppo ha deciso in fase di prima applicazione di avvalersi della possibilità di continuare ad applicare le disposizioni di hedge accounting previste dallo IAS 39. Pertanto, le disposizioni relative agli strumenti derivati sono rimaste immutate.

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come efficaci strumenti di copertura di un determinato rischio relativo a sottostanti attività o passività o impegni assunti dal Gruppo.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value/cash flow* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *fair value hedge* (non utilizzati dal Gruppo) e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nelle altre componenti del conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("*riserva da cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata nel conto economico di periodo. Qualora il verificarsi dell'operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "*riserva da cash flow hedge*" a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace strumento di copertura del rischio a fronte del

quale l'operazione era stata accesa, la quota di "riserva da cash flow hedge" a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come cash flow hedge è cessata prospetticamente.

Il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*).

#### **h. VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE**

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari, quali i derivati, al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività; o
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili. Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria. In particolare, il *fair value* degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate

in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione che utilizzano dati di input non osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. La società rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

#### **i. ATTIVITA' PER COSTI DEL CONTRATTO**

Sono rilevati tra le Attività per costi del contratto:

- i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita;
- i costi per l'adempimento del contratto di vendita.

I costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita sono rilevati nelle attività non correnti.

I costi per l'adempimento del contratto sono rilevati nelle attività correnti se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che sia realizzato entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi. Sono inclusi nelle attività non correnti i costi per l'adempimento del contratto di vendita se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato oltre il normale ciclo operativo.

Il Gruppo rileva i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita, se prevede di recuperarli. I

costi incrementali per l'ottenimento del contratto sono i costi che la società sostiene per ottenere il contratto con il cliente e che non avrebbe sostenuto se non avesse ottenuto il contratto. I costi per l'ottenimento del contratto che sarebbero stati sostenuti anche se il contratto non fosse stato ottenuto sono rilevati come spesa nel momento in cui sono sostenuti, a meno che siano esplicitamente addebitabili al cliente anche qualora il contratto non sia ottenuto.

L'Attività per costi del contratto viene ammortizzata sistematicamente e in modo corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce e rilevata nella voce Costi del contratto del Conto Economico.

#### **j. RIMANENZE**

Le Rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo, e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e di quelli necessari per realizzare la vendita.

#### **k. ATTIVITA' E PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO**

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto del Gruppo ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se il Gruppo ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se il Gruppo ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti e quindi i prepagati di natura commerciale, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (*material right*) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

## I. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

### m. PATRIMONIO NETTO

#### *Capitale Sociale*

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo.

#### *Riserva sovrapprezzo azioni*

È costituita dalle somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a un prezzo superiore al loro valore nominale.

#### *Altre riserve*

Accoglie le riserve di più comune utilizzo, che possono avere una destinazione generica o specifica. Solitamente non derivano da risultati di esercizi precedenti.

#### *Riserve di utili o perdite portati a nuovo*

Accoglie i risultati netti di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti o accantonati ad altre riserve, o le perdite non ripianate.

#### *Costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale*

I costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale sono contabilizzati come una diminuzione (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) della Riserva sovrapprezzo azioni, generata dalla medesima operazione, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione di capitale che diversamente sarebbero stati evitati. I costi di un'operazione sul capitale che viene abbandonata sono rilevati a conto economico.

I costi di quotazione non connessi all'emissione di nuove azioni sono rilevati a conto economico.

Nel caso in cui la quotazione coinvolga sia la messa in vendita di azioni esistenti, sia l'emissione di nuove

azioni, i costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati come una diminuzione della Riserva sovrapprezzo azioni, i costi direttamente attribuibili alla quotazione di azioni esistenti sono rilevati a conto economico. I costi riferibili ad entrambe le operazioni sono portati a riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni in relazione al rapporto tra le azioni emesse e le azioni esistenti, il resto è rilevato a conto economico.

#### **n. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE**

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

#### **o. OPZIONI PUT SU QUOTE DI MINORANZA**

Un contratto d'opzione che contiene un'obbligazione per un'entità ad acquistare le partecipazioni dei soci di minoranza di una controllata in cambio di disponibilità liquide o altre attività finanziarie, dà origine nel bilancio consolidato ad una passività finanziaria per il valore attuale dell'importo da corrispondere a fronte dello storno degli interessi degli stessi soci di minoranza. Tale passività finanziaria avrà come contropartita avviamento o altra attività immateriale qualora l'opzione *Put* sia stata sottoscritta nell'ambito di una *business combination* ovvero patrimonio netto qualora sottoscritta successivamente a tale data. Ogni variazione della passività finanziaria, a qualsiasi titolo iscritta, che dovesse intervenire dalla data di iscrizione è contabilizzata con contropartita patrimonio netto.

#### **p. CORRISPETTIVI POTENZIALI**

Un corrispettivo potenziale accordato in sede di *business combination* dà origine nel bilancio consolidato ad una passività finanziaria per il valore attuale dell'importo da corrispondere alla scadenza concordata. Tale passività finanziaria avrà come contropartita avviamento o altra attività immateriale. Ogni variazione della passività finanziaria allo stesso connessa, che dovesse intervenire dalla data di iscrizione, è contabilizzata a conto economico.



#### q. IMPOSTE

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno delle altre componenti del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono rilevati nelle imposte di conto economico con contropartita i fondi del passivo al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali, nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

#### r. BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie:

- *piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (per esempio un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *piani a benefici definiti*, tra i quali rientra sia il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006, sia l'Indennità Suppletiva di Clientela per agenti e rappresentanti, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio assumendo i rischi

attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, nelle altre componenti del conto economico complessivo, attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva TFR"). Nella determinazione dell'ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale, dal valore attuale dell'obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il *fair value* delle attività a servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l'attualizzazione dell'obbligazione.

Per le società con più di 50 dipendenti, a partire dal 1° gennaio 2007 la cd. Legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. In entrambi i casi, a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettate a valutazione attuariale.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi alle quote TFR, i costi per prestazioni di lavoro sono rilevati nella voce "Costi del personale", i costi per interessi sono classificati tra gli "Oneri finanziari" mentre gli utili/perdite attuariali sono iscritti fra le altre componenti del conto economico complessivo.

#### **s. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI**

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il *fair value* alla data di assegnazione delle opzioni su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce "Altre riserve e utili indivisi", lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni "non di mercato" (non-market condition), affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell'effettuare la stima del *fair value* delle opzioni assegnate devono essere considerate tutte le condizioni di non maturazione. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio.

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa (o azioni o altri strumenti finanziari non della Società) il *fair value* dell'importo da versare ai dipendenti viene rilevato come costo con un aumento corrispondente delle passività per benefici ai dipendenti lungo il periodo durante il quale i dipendenti maturano il diritto incondizionato a ricevere il pagamento. La passività viene valutata a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e alla data di estinzione sulla base del *fair value* dei diritti di rivalutazione delle azioni. Le eventuali variazioni del *fair value* della passività sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio tra i costi del personale.

#### **t. FONDI PER RISCHI E ONERI**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta il valore attuale, qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo, della migliore stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione.

Qualora il Gruppo sia sottoposto a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nelle presenti note esplicative e non si procede ad alcuno stanziamento.

E' incluso nei Fondi per rischi e oneri il Fondo per trattamento di quiescenza riferito all'indennità suppletiva di clientela spettante, nei casi previsti dalla legge, agli agenti. La passività è stimata sulla base della valutazione attuariale quantificando i futuri pagamenti, tramite la proiezione delle indennità maturate alla data di valutazione dagli agenti fino al presumibile momento di interruzione del rapporto contrattuale. Gli accantonamenti sono rilevati per natura nei Costi per servizi.

Gli accantonamenti per contenziosi con i dipendenti sono rilevati per natura nei Costi del personale.

#### **u. RICAVI**

L'approccio metodologico seguito dal Gruppo nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (*five-step model*):

1. Identificazione del contratto con il cliente;

2. Identificazione delle obbligazioni di fare (*performance obligation*) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation*;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della *performance obligation*.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, il Gruppo rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempite nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi il Gruppo utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, il Gruppo rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. Il Gruppo stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transizione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

I ricavi del Gruppo vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

Il Gruppo disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

**Prodotti Digital Trust:** rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (PEC, Firma Digitale e Marche Temporal, Fatturazione Elettronica, Conservazione Digitale, Identità Digitale) che non hanno al loro interno elementi progettuali. La rilevazione del ricavo è in larga parte over time lungo la durata del contratto o sulla base dei consumi rilevati.

**Soluzioni Digital Trust:** riguarda la vendita di soluzioni complesse di dematerializzazione alle imprese, che, in quanto tali, hanno al proprio interno elementi progettuali. La rilevazione del ricavo è over time lungo la durata del contratto.

**Piattaforme di distribuzione dati, servizi software e telematici:** rientrano in questa categoria la fornitura di servizi e soluzioni software, gestionali e infrastrutturali, nonché soluzioni di accesso al processo telematico a imprese e professionisti. Sono ricompresi altresì i servizi di consulenza e di formazione erogati. I ricavi sono rilevati in prevalenza parte over time lungo la durata del contratto o sulla base dei consumi rilevati.

**Informazioni commerciali e recupero crediti:** include la gamma di servizi informativi standard e a valore aggiunto principalmente volti a supportare e agevolare i processi di valutazione, erogazione ed eventuale recupero del credito. Tali servizi sono erogati sia tramite contratti a canone o prepagati, in cui il ricavo è rilevato over time lungo la durata del contratto o sulla base dei consumi rilevati, sia tramite contratti a consumo, in cui il ricavo è rilevato at point in time al momento della prestazione del servizio.

**Informazioni immobiliari e servizi estimativi immobiliari:** rientrano in questa categoria i servizi, rivolti in prevalenza al settore bancario, volti a supportare i processi di valutazione e gestione di asset immobiliari, anche a garanzia del credito. Tali servizi sono erogati sia tramite contratti a canone o prepagati, in cui il ricavo è rilevato over time lungo la durata del contratto o sulla base dei consumi rilevati, sia tramite contratti a consumo, in cui il ricavo è rilevato at point in time al momento della prestazione del servizio.

**Consulenza Marketing:** rientra in questa categoria il servizio di consulenza volto all'internazionalizzazione delle imprese clienti. Il ricavo è rilevato over time lungo la durata del contratto di consulenza.

**Consulenza per l'innovazione:** si riferisce al servizio di consulenza alle imprese che investono in

produttività, attività di innovazione, ricerca e sviluppo per ottenere incentivi, contributi e finanziamenti agevolati. Il servizio prevede una componente fissa e una variabile calcolata sul beneficio ottenuto dal cliente. Il ricavo è rilevato at point in time al momento della consegna al cliente del fascicolo di rendicontazione.

Altri servizi per l'innovazione: si riferiscono agli altri servizi e consulenze per l'innovazione fra i quali l'attività legata a progetti europei, all'energia, nonché al trasferimento tecnologico. Il ricavo è rilevato in prevalenza at point in time al momento della consegna al cliente del fascicolo di rendicontazione.

Consulenza Cybersecurity: si riferisce al servizio di consulenza in materia Cybersecurity. Il servizio prevede una componente fissa. Il ricavo è rilevato at point in time.

#### **v. COSTI**

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita; i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso.

Il Gruppo rileva i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita e i costi per l'adempimento del contratto in linea con le previsioni di cui al paragrafo *Attività per costi del contratto*. Nella voce Costi del contratto è rilevato l'ammortamento sistematico corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce.

#### **w. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni ecc.) che compongono una determinata operazione.

#### **x. USO DI STIME**

Gli Amministratori nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Pertanto, i risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime potranno differire da quelle riportate nel presente bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- *Attività immateriali a vita indefinita*: l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del *fair value* al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori. Con particolare riferimento alla determinazione del valore d'uso con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi, si segnala che tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:
  - i flussi finanziari attesi dalle CGU, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale, del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
  - i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.
- *Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (Purchase price allocation)*: nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (*fair value*) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (*Purchase price allocation*). Durante il periodo di misurazione, la determinazione di tali valori correnti comporta l'assunzione di stime da parte degli amministratori circa le informazioni disponibili su tutti i fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che possono avere effetti sul valore delle attività acquisite e delle passività assunte.
- *Svalutazione delle attività immobilizzate*: le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La

corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

- *Valutazione al fair value:* nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.
- *Valutazione delle passività per leasing:* La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- *Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti commerciali:* Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su crediti. In funzione della varietà della sua clientela il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostra una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.
- *Valutazione dei piani a benefici definiti:* La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

## 10. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria del Gruppo;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella funzionale;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;



- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

#### *Rischio di cambio*

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. Il Gruppo conduce la propria attività principalmente in Italia, e comunque gran parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE; pertanto, non risulta significativamente esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro. Si segnala che esiste un'esposizione in PEN (Nuevo sol peruviano), in riferimento all'attività svolta da Camerfirma Perú S.A.C. sul proprio territorio nazionale, e in BGN (Lev Bulgaro) in riferimento all'attività svolta da Europroject OOD sul proprio territorio nazionale. Considerata comunque la minima esposizione a livello di gruppo non sono state attivate operazioni di copertura sul cambio.

#### *Rischio tasso di interesse*

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e deposita la liquidità in conti corrente bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di deposito incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari.

Il Gruppo, esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce attivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su tassi di interesse e in particolare di Interest Rate Swaps (IRS), Interest Rate Floor (Floor), Interest Rate Cap (Cap) e Interest Rate Collar (Collar) con esclusiva finalità di copertura. Le disponibilità liquide sono rappresentate prevalentemente da depositi su conti correnti bancari a tasso variabile senza vincolo di durata, e pertanto il relativo fair value è equivalente al valore rilevato a bilancio; si fa presente che in questo contesto particolare di mercato, con tassi monetari negativi, le banche controparti non hanno ad oggi trasferito i tassi negativi sui conti del Gruppo che attualmente riceve sulla liquidità un tasso positivo o pari a zero. L'indice di riferimento del tasso di interesse cui il Gruppo è maggiormente esposto sull'indebitamento è l'Euribor 6 mesi. Pertanto, il rischio di tasso di interesse appare adeguatamente monitorato, stante la previsione attuale di stabilità nel breve periodo e di leggera crescita nel medio-lungo periodo dell'indice Euribor 6 mesi (curva dei tassi forward) e la struttura del portafoglio di debito.

#### *Rischio di credito*

Il rischio di credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte ad adempiere alle proprie obbligazioni. Al 31 dicembre 2021 la liquidità del Gruppo è investita in depositi bancari intrattenuti con primari istituti di credito.

Il rischio di credito commerciale deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali il Gruppo ha posto in essere delle procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità di un cliente prima di accettare il contratto attraverso un'analisi di scoring. Esiste inoltre una procedura di recupero e gestione dei crediti commerciali, che prevede l'invio di solleciti scritti in caso di ritardo di pagamenti e gradualmente interventi più mirati (invio lettere di sollecito, solleciti telefonici, azione legale). Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento per il calcolo delle perdite attese avvalendosi dell'esperienza storica. In funzione della varietà della sua clientela, il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostra una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi.

La tabella riportata nella Nota *Crediti Commerciali e Altri Crediti* fornisce un dettaglio dei crediti commerciali correnti verso clienti in essere al 31 dicembre 2020, raggruppati per fasce di scaduto, al lordo e al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono:

- (i) le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- (ii) le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

Il rischio di liquidità è gestito attraverso un'attenta gestione e controllo dei flussi finanziari operativi ed il ricorso ad un sistema di *cash pooling* tra le società del Gruppo (Tinexta). I fabbisogni di liquidità del Gruppo sono monitorati dalla funzione di tesoreria di Gruppo nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

Nella Nota *Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati* sono riepilogate le passività finanziarie iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2021, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente.

## 11. AGGREGAZIONI AZIENDALI

### AGGREGAZIONI AZIENDALI PER LE QUALI E' STATA COMPLETATA LA RILEVAZIONE

#### CONTABILE

##### Acquisizione Swascan S.r.l.

In data 20 ottobre 2020, Tinexta S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 51% del capitale di Swascan S.r.l. che si inquadra nell'ambito del progetto di creare un nuovo polo nazionale di servizi di identità digitale e sicurezza digitale. Swascan S.r.l., con sede a Milano, è una azienda italiana innovativa di Cybersecurity, proprietaria dell'omonima piattaforma in *Cloud* di *Security Testing* e di un riconosciuto *Cyber Competence Center*. La combinazione della piattaforma "SaaS ready to use" e di competenze verticali e altamente specializzate la rendono un punto di riferimento per le piccole e medie imprese per le esigenze di sicurezza informatica e compliance legislativa.

Un acconto del prezzo dell'acquisizione per il 51% del capitale di Swascan pari a 2.100 migliaia di Euro è stato corrisposto alla data del *closing*. Con riferimento all'operazione è stato stabilito che successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, fosse riconosciuta un'integrazione di prezzo calcolata sulla base dell'EBITDA 2020 (definito contrattualmente). Tale integrazione prezzo è stata stimata al *closing* in 2.061 migliaia di Euro e teneva conto dell'aggiustamento al prezzo derivante dalla posizione finanziaria netta al *closing*. L'integrazione prezzo effettivamente corrisposta nel 2021 è stata pari a 2.271 migliaia di Euro; il differenziale paria a 210 migliaia di Euro rispetto a quanto originariamente stimato è stato rilevato a conto economico nel 2021. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 101 migliaia di Euro, interamente rilevati nell'esercizio 2020.

Sul restante 49% posseduto dai soci venditori, sono previsti diritti di opzione *Put&Call*, esercitabili dopo l'approvazione del bilancio 2023, ad un prezzo calcolato sulla base di un multiplo sull'EBITDA (definito contrattualmente) dell'esercizio 2023 di Swascan S.r.l., tenuto conto della PFN (definita contrattualmente), stimato alla data dell'acquisizione in 11.849 migliaia di Euro.

La società è stata quindi consolidata con il metodo integrale dal 1° ottobre 2020 e ha contribuito ai ricavi del 2021 del Gruppo Tinexta per 4.583 migliaia di Euro e all'utile netto consolidato per 253 migliaia di

Euro.

La tabella seguente sintetizza il *fair value* alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità liquide per il 51%	2.100
Corrispettivo potenziale sul 51%	2.061
<i>Fair Value</i> opzione Put sul 49%	9.534
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>13.695</b>

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite

è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività

acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione: <i>migliaia di Euro</i>	<i>Importi in</i>	<b>Valori contabili</b>	<b>Aggiustamenti di <i>fair value</i></b>	<b><i>Fair value</i></b>
Immobili, Impianti e macchinari		129		129
Attività immateriali		472	3.774	4.246
Attività per imposte correnti e differite		11		11
Crediti commerciali e Altri crediti		1.207		1.207
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		123		123
<b>Totale Attività Acquisite</b>		<b>1.944</b>	<b>3.774</b>	<b>5.717</b>
Benefici ai dipendenti		38		38
Passività finanziarie non correnti		154		154
Passività finanziarie correnti		40		40
Debiti commerciali e altri debiti		853		853
Passività derivanti da contratto		21		21
Passività per imposte correnti e differite		70	1.053	1.123
<b>Totale Passività Assunte</b>		<b>1.175</b>	<b>1.053</b>	<b>2.228</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>		<b>768</b>	<b>2.721</b>	<b>3.489</b>

La rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività acquisite di Swascan ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 3.774 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Totale corrispettivo trasferito	13.695
Attività Nette Acquisite	3.489
<b>Avviamento</b>	<b>10.206</b>

Come stabilito dall'IFRS 3, i valori sopra esposti, determinati in via definitiva, sono stati riflessi retrospettivamente al 1° ottobre 2020, con la conseguente modifica e integrazione dei valori patrimoniali ed economici inclusi nel Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

### Acquisizione Euroquality SAS e Europroject OOD

In data 11 novembre 2020, Warrant Hub S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione di Euroquality SAS (Euroquality), con sede a Parigi, e la consociata Europroject OOD (Europroject), con sede a Sofia (Bulgaria), società di consulenza specializzate nel supportare i propri clienti nell'accesso ai fondi europei per l'innovazione. L'acquisizione si inquadra nel processo di espansione geografica del Gruppo Warrant, dando priorità a paesi come la Francia, che presenta un tessuto imprenditoriale e un quadro legislativo simili a quelli del mercato italiano.

Le due società sono state consolidate con il metodo integrale dal 31 dicembre 2020 e hanno contribuito ai ricavi del 2021 del Gruppo Tinexta per 2.974 migliaia di Euro e all'utile netto consolidato per 582 migliaia di Euro.

Il corrispettivo per l'acquisizione di entrambe le società è stato stabilito in 1.988 migliaia di Euro corrisposto al closing, oltre aggiustamenti del prezzo complessivamente stimati al closing in 2.074 migliaia di euro. Alla data del presente bilancio sono stati corrisposti 1.791 migliaia di Euro e sono stimati ulteriori corrispettivi potenziali per 688 migliaia di Euro. A seguito del pagamento dei corrispettivi potenziali è stato svincolato l'importo di 350 migliaia di Euro versato nel 2020 ad un soggetto terzo e indipendente, in ottemperanza agli accordi contrattuali, a garanzia di quota parte del corrispettivo potenziale sui risultati 2020; tale importo risultava iscritto al 31 dicembre 2020 nelle Altre attività finanziarie correnti.

Quota parte del prezzo corrisposto all'acquisizione, pari a 500 migliaia di Euro, è stato versato ad un soggetto terzo e indipendente, in ottemperanza agli accordi contrattuali, a garanzia degli impegni contrattuali di garanzia assunti dai venditori.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità liquide corrisposte al <i>closing</i>	1.988
Corrispettivo potenziale	2.074
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>4.062</b>

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite

è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività

acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>Valori contabili EQ</b>	<b>Valori contabili EP</b>	<b>Rettifiche IC</b>	<b>Somma Valori Contabili</b>	<b>Aggiustamenti di <i>fair value</i></b>	<b><i>Fair value</i></b>
Immobili, Impianti e macchinari	303	3		306		306
Attività immateriali	0	0		0	575	575
Attività finanziarie non correnti	32	0	-2	31		31
Crediti commerciali e Altri crediti	762	85	-30	817		817
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.291	134		1.425		1.425
Attività per imposte correnti e differite	10	0		10		10
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>2.399</b>	<b>222</b>	<b>-31</b>	<b>2.590</b>	<b>575</b>	<b>3.165</b>
Passività finanziarie non correnti	203	0		203		203
Passività finanziarie correnti	513	90		603		603
Debiti commerciali e altri debiti	313	75	-30	358		358
Passività derivanti da contratto	9	0		9		9
Passività per imposte correnti e differite	0	1		1	144	145
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>1.038</b>	<b>165</b>	<b>-30</b>	<b>1.174</b>	<b>144</b>	<b>1.318</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>1.361</b>	<b>57</b>	<b>-2</b>	<b>1.416</b>	<b>431</b>	<b>1.847</b>

La rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività acquisite delle due società ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale per backlog orders per un importo di 575 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, sulla base della durata dei contratti, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 6 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Totale corrispettivo trasferito	4.062
Attività Nette Acquisite	1.847
<b>Avviamento</b>	<b>2.214</b>

Come stabilito dall'IFRS 3, i valori sopra esposti, determinati in via definitiva, sono stati riflessi retrospettivamente al 31 dicembre 2020, con la conseguente modifica e integrazione dei valori patrimoniali

inclusi nel Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

### Acquisizione Corvallis S.r.l.

In data 22 gennaio 2021 a seguito del signing del 12 ottobre 2020, Tinexta S.p.A., tramite la neocostituita Tinexta Cyber S.p.A., ha perfezionato l'acquisizione del 70% del capitale della società Corvallis S.r.l. costituita dal ramo d'azienda divisione Progetti e Soluzioni e dall'attività ricerca e sviluppo di Corvallis S.p.A., nonché dalla partecipazione totalitaria in Payotik S.r.l. (il 16 giugno 2021, è stato sottoscritto l'Atto di Fusione per incorporazione di Payotik Srl in Corvallis Srl: gli effetti reali della fusione hanno avuto luogo dall'ultima delle iscrizioni, avvenuta in data 21 giugno 2021. Gli effetti contabili e fiscali sono retroattivi al 1° gennaio 2021). Le divisioni acquisite di Corvallis hanno una lunga esperienza sul mercato come fornitore di soluzioni ad alto valore. Le competenze sviluppate da Corvallis sono essenziali per creare soluzioni per i grandi progetti di aziende finanziarie e di altri settori. Questa attività si fonda su un'ampia base di clienti, sviluppata su solide relazioni, su processi allineati alle best practice internazionali. Vanta inoltre un modello di formazione basato su un'"Accademia", grazie anche alla collaborazione con l'Università di Padova e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. L'acquisizione si inquadra nell'ambito del progetto volto alla creazione da parte di Tinexta di un nuovo polo italiano di servizi di sicurezza digitale, che affianca gli altri business del Gruppo, in particolare quello dell'identità digitale. Nell'ambito della nuova business unit Cybersecurity di Tinexta, le competenze sviluppate da Corvallis e le dimensioni della divisione sono essenziali per creare soluzioni avanzate e affrontare i progetti più complessi.

Il prezzo per la quota del 70% corrisposto al closing è stato pari a 25.031 migliaia di Euro, al quale si aggiungono aggiustamenti prezzo corrisposti per complessivi 3.409 migliaia di Euro sulla base di EBITDA e PFN definiti contrattualmente (dei quali: -329 migliaia di Euro incassati nel primo semestre sulla base della PFN e 3.738 migliaia di Euro attualmente stimati sulla base dell'EBITDA). Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 575 migliaia di Euro, di cui 527 migliaia di Euro già rilevati nell'esercizio 2020.

Sul restante 30% posseduto dai soci venditori, sono previsti diritti di opzione Put&Call, esercitabili dopo l'approvazione del bilancio 2023, ad un prezzo calcolato sulla base di un multiplo sull'EBITDA (definito contrattualmente) dell'esercizio 2023 di Corvallis S.r.l., tenuto conto della PFN (definita contrattualmente), stimato alla data dell'acquisizione in 23.114 migliaia di Euro.

La società viene quindi consolidata con il metodo integrale dal 1° gennaio 2021 e ha contribuito ai ricavi

del 2021 del Gruppo Tinexta per 59.986 migliaia di Euro e all'utile netto consolidato per 4.236 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 70%	28.441
Fair Value opzione Put sul 30%	18.835
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>47.275</b>

Il fair value delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite

è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività

acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>Valori contabili</b>	<b>Aggiustamenti di fair value</b>	<b>Fair value</b>
Immobili, Impianti e macchinari	5.346		5.346
Attività immateriali	2.077	46.535	48.612
Partecipazioni	71		71
Attività finanziarie non correnti	20		20
Attività per imposte differite	65		65
Crediti commerciali e Altri crediti	19.115		19.115
Attività derivanti da contratto	4.629		4.629
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.934		2.934
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>34.258</b>	<b>46.535</b>	<b>80.793</b>
Benefici ai dipendenti	3.103		3.103
Passività finanziarie non correnti	3.669		3.669
Passività finanziarie correnti	8.038		8.038
Debiti commerciali e altri debiti	17.223		17.223
Passività derivanti da contratto	8.611		8.611
Passività per imposte correnti e differite	188	12.983	13.171
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>40.831</b>	<b>12.983</b>	<b>53.814</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>-6.573</b>	<b>33.552</b>	<b>26.978</b>

La rilevazione al fair value delle attività e delle passività acquisite di Corvallis ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 46.535 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 17 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:



<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Totale corrispettivo trasferito	47.275
Attività Nette Acquisite	26.978
<b>Avviamento</b>	<b>20.297</b>

Il flusso di cassa netto derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 70%	-28.441
Disponibilità liquide acquisite al <i>closing</i>	2.934
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>-25.507</b>

### Acquisizione Yoroi S.r.l.

In data 26 gennaio 2021, Tinexta S.p.A., tramite la neocostituita Tinexta Cyber S.p.A., ha perfezionato l'acquisizione del 60% del capitale di Yoroi S.r.l. La società (in cui sono confluite Cybaze e @Mediaservice prima dell'ingresso in Tinexta) fornisce risposte all'avanguardia alle aziende e alle organizzazioni che devono contenere e gestire tutti i livelli di rischio informatico, per prevenire o ridurre i danni potenzialmente derivanti da un attacco informatico. La società ha un'offerta commerciale diversificata che copre l'intera catena del valore della sicurezza informatica per le grandi aziende, con tecnologie altamente specializzate e marchi ben noti come Cybaze, Emaze, Yoroi e Mediaservice.net. Infine Yoroi svolge intense attività di R&D, collaborando con l'Università di Bologna, con La Sapienza di Roma e con l'Università del Sannio. L'acquisizione si inquadra nell'ambito del progetto volto alla creazione da parte di Tinexta di un nuovo polo italiano di servizi di sicurezza digitale, che affianca gli altri business del Gruppo, in particolare quello dell'identità digitale.

Il prezzo per la quota del 60% definito al closing è stato pari a 19.636 migliaia di Euro, oltre un aggiustamento prezzo per complessivi 78 migliaia di Euro corrisposti sulla base della PFN (definita contrattualmente) al closing. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 440 migliaia di Euro, di cui 373 migliaia di Euro già rilevati nell'esercizio 2020.

Sul restante 40% posseduto dai soci venditori, sono previsti diritti di opzione Put&Call, esercitabili dopo l'approvazione del bilancio 2023, ad un prezzo calcolato sulla base di un multiplo sull'EBITDA (definito contrattualmente) dell'esercizio 2023 di Yoroi S.r.l., tenuto conto della PFN (definita contrattualmente), stimato alla data dell'acquisizione in 23.629 migliaia di Euro.

La società viene quindi consolidata con il metodo integrale dal 1° gennaio 2021 e ha contribuito ai ricavi

del 2021 del Gruppo Tinexta per 8.350 migliaia di Euro e all'utile netto consolidato per 875 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 60%	19.714
Fair Value opzione Put sul 40%	19.254
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>38.968</b>

Il fair value delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite

è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività

acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>Valori contabili</b>	<b>Aggiustamenti di fair value</b>	<b>Fair value</b>
Immobili, Impianti e macchinari	880		880
Attività immateriali	6	13.338	13.344
Attività finanziarie non correnti	11		11
Attività per imposte differite	171		171
Crediti commerciali e Altri crediti	3.750		3.750
Attività derivanti da contratto	430		430
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.010		1.010
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>6.257</b>	<b>13.338</b>	<b>19.595</b>
Benefici ai dipendenti	1.214		1.214
Passività finanziarie non correnti	445		445
Passività finanziarie correnti	164		164
Debiti commerciali e altri debiti	1.882		1.882
Passività derivanti da contratto	596		596
Passività per imposte correnti	182	3.721	3.903
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>4.482</b>	<b>3.721</b>	<b>8.203</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>1.775</b>	<b>9.617</b>	<b>11.392</b>

La rilevazione al fair value delle attività e delle passività acquisite di Yoroi ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 13.338 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Totale corrispettivo trasferito	38.968
Attività Nette Acquisite	11.392
<b>Avviamento</b>	<b>27.576</b>

Il flusso di cassa netto derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 60%	-19.714
Disponibilità liquide acquisite al <i>closing</i>	1.010
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>-18.704</b>

### **Acquisizione Queryo Advance S.r.l.**

Il 28 gennaio 2021 Tinexta S.p.A., tramite la controllata Co.Mark S.p.A., ha perfezionato l'acquisizione del 60% di Queryo Advance S.r.l. (Queryo). La società è una Digital Agency fondata nel 2014, che offre principalmente servizi di progettazione e gestione di campagne di Digital ADV, SEM (Search Engine Marketing) - SEA (Search Engine Advertising) e SEO (Search Engine Optimization), Social Media Marketing, Remarketing e advanced Web Analytics, con una vision spiccatamente Data Driven e performance-oriented. Co.Mark S.p.A. entra nel capitale di Queryo con l'obiettivo di estendere la propria offerta e supportare nell'arco dei prossimi anni il piano di sviluppo dell'azienda.

Il prezzo per la quota del 60% definito al closing è stato pari a 4.200 migliaia di Euro, oltre un aggiustamento prezzo per complessivi 4.731 migliaia di Euro (corrisposto per 3.743 migliaia di Euro nel 2021) sulla base dell'EBITDA (definito contrattualmente) dell'esercizio 2020, della PFN (definita contrattualmente) al closing e inclusivo dei dividendi sull'esercizio 2020 incassati dopo il closing da Co.Mark S.p.A. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 125 migliaia di Euro, di cui 43 migliaia di Euro già rilevati nell'esercizio 2020.

Sul restante 40% posseduto dai soci venditori, sono previsti diritti di opzione Put&Call, esercitabili dopo l'approvazione del bilancio 2024, ad un prezzo calcolato sulla base di un multiplo sull'EBITDA (definito contrattualmente) dell'esercizio 2024 di Queryo, tenuto conto della PFN (definita contrattualmente), stimati alla data di acquisizione in 12.213 migliaia di Euro.

La società viene quindi consolidata con il metodo integrale dal 1° gennaio 2021 e ha contribuito ai ricavi del 2021 del Gruppo Tinexta per 6.265 migliaia di Euro e all'utile netto consolidato per 1.881 migliaia di

Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 60%	7.943
Corrispettivo potenziale per il 60%	988
<i>Fair Value</i> opzione Put sul 40%	9.342
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>18.272</b>

Il fair value delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite

è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività

acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Valori contabili	Aggiustamenti di <i>fair value</i>	<i>Fair Value</i>
Immobili, Impianti e macchinari	155		155
Attività immateriali	0	13.723	13.723
Attività finanziarie non correnti	3		3
Attività per imposte differite	54		54
Crediti commerciali e Altri crediti	1.246		1.246
Attività derivanti da contratto	629		629
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	989		989
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>3.077</b>	<b>13.723</b>	<b>16.800</b>
Benefici ai dipendenti	95		95
Passività finanziarie non correnti	42		42
Passività finanziarie correnti	738		738
Debiti commerciali e altri debiti	816		816
Passività derivanti da contratto	1		1
Passività per imposte correnti	337	3.696	4.032
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>2.027</b>	<b>3.696</b>	<b>5.723</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>1.050</b>	<b>10.027</b>	<b>11.077</b>

La rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività acquisite di Queryo Advance ha comportato:

- la contabilizzazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 12.245 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 15 anni a partire dalla data dell'acquisizione;
- la rilevazione di un maggior valore di attività immateriali per un importo di 1.478 migliaia di Euro, al lordo delle imposte, relativo alla piattaforma software proprietaria per la progettazione e

gestione delle campagne di *Digital Advertising*, che si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni a partire dalla data dell'acquisizione;

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Totale corrispettivo trasferito	18.272
Attività Nette Acquisite	11.077
<b>Avviamento</b>	<b>7.195</b>

Il flusso di cassa netto derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 60%	-7.943
Disponibilità liquide acquisite al <i>closing</i>	989
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>-6.954</b>

## 11. AGGREGAZIONI AZIENDALI PER LE QUALI NON E' STATA COMPLETATA LA RILEVAZIONE CONTABILE

### Acquisizione Forvalue S.p.A.

Il 21 luglio 2021 il Gruppo Tinexta ha perfezionato il closing dell'operazione che ha previsto il conferimento da parte di Intesa Sanpaolo della partecipazione del 100% di Intesa Sanpaolo Forvalue S.p.A. in Innolva S.p.A. – società controllata da Tinexta – e la contestuale sottoscrizione di azioni di nuova emissione di Innolva, rivenienti da aumento di capitale riservato. Il valore del conferimento è stato fissato in 55 milioni di euro. In conseguenza dell'operazione, il capitale sociale di Innolva S.p.A. è quindi detenuto per il 75% da Tinexta S.p.A., che mantiene la maggioranza della Governance societaria, e per il 25% da Intesa Sanpaolo S.p.A. L'operazione mira alla costituzione di un polo domestico unico e integrato per i servizi a maggior valore aggiunto per le PMI. Si tratta di una partnership strategica, che rafforza la mission del Gruppo Tinexta volta a supportare le PMI italiane nel loro percorso di crescita: attraverso la rete capillare Forvalue, che vanta un posizionamento unico, distintivo e di primaria qualità, le imprese italiane potranno infatti disporre di un'ampia e qualificata piattaforma di prodotti e servizi a supporto del proprio business. Sono previsti diritti di opzione Put&Call sulla quota del 25% del capitale sociale detenuta da Intesa Sanpaolo in Innolva S.p.A., condizionati al venir meno della partnership e/o a determinati risultati rispetto agli obiettivi di piano, ed esercitabili in due finestre temporali, nel biennio 2025-2026. È inoltre previsto un earn-out che, in caso di superamento di determinati obiettivi di piano,

ratificati con l'approvazione del bilancio 2025 di Forvalue, permetterà ad Intesa Sanpaolo di incrementare la propria partecipazione in Innolva, fino a un ulteriore 5% del capitale sociale.

La società Forvalue S.p.A. viene consolidata con il metodo integrale dal 1° luglio 2021 e ha contribuito ai ricavi del 2021 del Gruppo Tinexta per 3.804 migliaia di Euro e all'utile netto consolidato per 549 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Fair value Forvalue S.p.A. conferita in Innolva S.p.A.	55.000
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>55.000</b>

Riepilogo dei i valori contabili rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data

di acquisizione delle società:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>Valori contabili</b>
Attività per imposte correnti e differite	37
Crediti commerciali e Altri crediti	823
Attività derivanti da contratto	295
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.280
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>4.435</b>
Fondi	46
Passività finanziarie correnti	1.950
Debiti commerciali e altri debiti	786
Passività derivanti da contratto	699
Passività per imposte correnti e differite	240
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>3.721</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>714</b>

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato provvisoriamente come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	55.000
Attività Nette Acquisite	714
<b>Avviamento</b>	<b>54.286</b>

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato provvisoriamente allocato alle CGU che è atteso avranno benefici dalle sinergie dell'aggregazione. Dei complessivi 54.286 migliaia di Euro: 28.452 migliaia di Euro sono stati allocati alla CGU Innolva, 22.063 migliaia di Euro sono stati allocati alla CGU Warrant Hub, 3.771 migliaia di Euro sono stati allocati alla CGU Co.Mark.

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento delle società è riportato di seguito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità liquide acquisite al <i>closing</i>	3.280
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>3.280</b>

### Acquisizione Financial Consulting Lab S.r.l. e di Financial CLab Srl

Il 14 ottobre 2021 attraverso la controllata Warrant Hub S.p.A. è stato sottoscritto il closing per l'acquisizione del 100% di Financial consulting Lab S.r.l. e di Financial CLab S.r.l. per un valore complessivo di 5.241 migliaia Euro. Entrambe le società hanno sede a Brescia. Financial Consulting Lab Srl ha una comprovata e consolidata competenza nella gestione di bandi camerali e regionali per piccole imprese nell'ambito della Finanza Agevolata Speciale, mentre Financial CLab è specializzata nell'offerta di strumenti digitali innovativi per le imprese che vogliono accedere in modo autonomo ed indipendente ai fondi pubblici.

Un acconto del prezzo dell'acquisizione pari a 3.669 migliaia di Euro (corrispondente al 70% del prezzo complessivo) è stato corrisposto alla data del closing. Il residuo 30% del prezzo complessivo (pari a 1.572 migliaia di Euro) sarà versato per il 50% entro il 31 dicembre 2022 e per il restante 50% entro il 31 dicembre 2024. Sul corrispettivo residuo matura un interesse convenzionalmente pattuito al tasso annuo dello 0,50%. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 100 migliaia di Euro, interamente rilevati nell'esercizio 2021.

Le due società vengono quindi consolidate con il metodo integrale dal 1° ottobre 2021 e hanno contribuito ai ricavi del 2021 del Gruppo Tinexta per 552 migliaia di Euro e all'utile netto consolidato per 10 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide corrisposte	3.669
Dilazione prezzo	1.572
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>5.241</b>

Riepilogo dei i valori contabili rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data

di acquisizione delle società:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Valori contabili Financial Consulting Lab	Valori contabili Financial CLab	Aggregato
Immobili, Impianti e macchinari	292		292
Attività immateriali	1		1
Partecipazioni	13		13
Attività per imposte correnti e differite	2		2
Crediti commerciali e Altri crediti	349	0	349
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	943	8	951
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>1.599</b>	<b>8</b>	<b>1.608</b>
Benefici ai dipendenti	74	3	77
Passività finanziarie non correnti	230		230
Passività finanziarie correnti	43		43
Debiti commerciali e altri debiti	261	13	274
Passività per imposte correnti e differite	131		131
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>740</b>	<b>16</b>	<b>756</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>860</b>	<b>-8</b>	<b>852</b>

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato provvisoriamente come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	5.241
Attività Nette Acquisite	852
<b>Avviamento</b>	<b>4.389</b>

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento delle società è riportato di seguito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 60%	-3.669
Disponibilità liquide acquisite al <i>closing</i>	951
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>-2.718</b>

### Acquisizione CertEurope S.A.

In data 3 novembre 2021 Tinexta S.p.A., attraverso la sua controllata InfoCert S.p.A., ha perfezionato l'acquisizione del 60% del capitale di CertEurope S.A.S. CertEurope, con sede a Parigi, è una delle tre più grandi Certification Authority in Francia con un brand molto conosciuto, una market share pari a circa il 40% nel comparto dei certificati eIDAS. La società possiede le autorizzazioni e gli accreditamenti per l'emissione di tutte le tipologie di certificati richiesti dal mercato francese in conformità ai requisiti tecnici stabiliti dall'Agenzia nazionale per la sicurezza dei sistemi informatici (ANSSI). Attraverso l'acquisizione, Tinexta entra nel mercato francese, il secondo per dimensione nella Comunità Europea e InfoCert, la più grande Certification Authority in Europa, sarà abilitata alla vendita delle proprie soluzioni sul territorio. I consolidati rapporti commerciali che CertEurope intrattiene con alcune importanti associazioni di categoria



(tra le altre, avvocati) e con i grandi rivenditori nazionali (reseller di servizi digitali) rappresentano un potenziale rilevante acceleratore per la penetrazione nel mercato francese delle soluzioni di InfoCert.

L'accordo prevede l'acquisto del 60% del capitale di CertEurope a fronte di un corrispettivo complessivo pari a 46.235 migliaia di Euro<sup>7</sup> che include un corrispettivo potenziale pari a 3.824 migliaia di Euro in funzione delle performance di risultato 2021 e 2022. Alla data del presente bilancio non si sono verificate le condizioni per la maturazione del corrispettivo potenziale sui risultati dell'esercizio 2021. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 921 migliaia di Euro, interamente rilevati nell'esercizio 2021.

Sul restante 40% posseduto dai soci venditori, sono previsti diritti di opzione Put&Call, esercitabili dopo l'approvazione del bilancio 2022, ad un prezzo calcolato sulla base di un multiplo sull'EBITDA (definito contrattualmente) dell'esercizio 2022 di CertEurope S.A.S., tenuto conto della PFN (definita contrattualmente), stimato alla data dell'acquisizione in 35.479 migliaia di Euro.

La Società viene quindi consolidata con il metodo integrale dal 1° novembre 2021 e ha contribuito ai ricavi dell'esercizio 2021 di Tinexta Group per 2.704 migliaia di Euro e all'utile netto consolidato per 829 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 60%	42.411
Corrispettivo potenziale sul 60% EarnOut 2022	2.369
Corrispettivo potenziale sul 60% EarnOut 2023	1.455
<i>Fair Value</i> opzione Put sul 40%	32.276
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>78.511</b>

Riepilogo dei i valori contabili rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data

di acquisizione della società:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>Valori contabili</b>
Immobili, Impianti e macchinari	688

<sup>7</sup> Il prezzo corrisposto al *closing* pari a 42.411 migliaia di Euro è stato calcolato sulla base di una posizione finanziaria netta (definita contrattualmente) provvisoria che sarà oggetto di verifiche e possibili aggiustamenti nei termini contrattuali.

Attività immateriali	17
Partecipazioni	0
Attività finanziarie non correnti	1
Attività per imposte correnti e differite	798
Rimanenze	285
Crediti commerciali e Altri crediti	6.417
Attività derivanti da contratto	1.613
Attività finanziarie correnti	2.756
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	217
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>12.792</b>
Fondi	25
Benefici ai dipendenti	281
Passività finanziarie non correnti	409
Passività finanziarie correnti	259
Debiti commerciali e altri debiti	1.490
Passività derivanti da contratto	5.217
Passività per imposte correnti e differite	87
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>7.769</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>5.023</b>

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato provvisoriamente come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	78.511
Attività Nette Acquisite	5.023
<b>Avviamento</b>	<b>73.488</b>

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità liquide corrisposte per il 60%	-42.411
Disponibilità liquide acquisite al <i>closing</i>	217
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>-42.194</b>

### Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria

Nel seguito sono commentate le voci della Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021. I saldi comparativi al 31 dicembre 2020 sono stati rideterminati (come indicato nella Nota Aggregazioni Aziendali) in relazione al completamento nell'anno delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Swascan S.r.l., consolidata integralmente a partire dal 1° ottobre 2020, e delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Euroquality S.A.S., consolidata integralmente a partire dal 31 dicembre 2020.

<i>In migliaia di Euro</i>	<b>31-dic 2020</b>	<b>Completamento Aggregazione Swascan</b>	<b>Completamento Aggregazione Euroquality</b>	<b>31-dic 2020 Restated</b>
<b>ATTIVITÀ</b>				
Immobili, Impianti e macchinari	30.272			30.272
Attività immateriali e avviamento	285.106	864	235	286.205
Investimenti immobiliari	14.562			14.562
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	6.530			6.530
Altre partecipazioni	12.141			12.141
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	8.958			8.958
Attività per imposte differite	8.350			8.350
Crediti commerciali e altri crediti	2.517			2.517
Attività per costi del contratto	5.275			5.275
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>373.712</b>	<b>864</b>	<b>235</b>	<b>374.811</b>
Rimanenze	2.530			2.530
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	12.510			12.510
Strumenti finanziari derivati	0			0
Attività per imposte correnti	3.358			3.358
Crediti commerciali e altri crediti	85.587			85.587
Attività derivanti da contratto	9.231			9.231
Attività per costi del contratto	1.206			1.206
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	155.937			155.937
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>270.359</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>270.359</b>
Attività possedute per la vendita	9.014			9.014
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>653.085</b>	<b>864</b>	<b>235</b>	<b>654.184</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>				
Capitale sociale	25.000			25.000
Riserve	195.757	-136		195.621
<i>Patrimonio netto attribuibile al Gruppo</i>	220.757	-136	0	220.621
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	78.718			78.718
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>299.475</b>	<b>-136</b>	<b>0</b>	<b>299.339</b>
<b>PASSIVITÀ</b>				
Fondi	3.666			3.666
Benefici ai dipendenti	12.961			12.961
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	151.646			151.646
Strumenti finanziari derivati	1.142			1.142
Passività per imposte differite	16.382	1.000	145	17.527
Passività derivanti da contratto	10.961			10.961
Proventi differiti	4			4
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>196.762</b>	<b>1.000</b>	<b>145</b>	<b>197.907</b>
Fondi	752			752
Benefici ai dipendenti	131			131
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	41.461		90	41.551
Debiti commerciali e altri debiti	61.066			61.066
Passività derivanti da contratto	46.411			46.411
Proventi differiti	1.854			1.854
Ricavi e proventi differiti	22			22
Passività per imposte correnti	5.147			5.147
Passività possedute per la vendita	0			0
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>156.844</b>	<b>0</b>	<b>90</b>	<b>156.934</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>353.606</b>	<b>1.000</b>	<b>235</b>	<b>354.841</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>653.080</b>	<b>864</b>	<b>235</b>	<b>654.179</b>

I prospetti di movimentazione delle voci patrimoniali evidenziano l'effetto sui dati consolidati delle variazioni del perimetro di consolidamento dei valori delle attività e passività acquisite di Corvallis S.p.A., Yoroi S.r.l. e Queryo Advance S.r.l. e dei valori stimati in via provvisoria delle attività e passività acquisite di Forvalue S.p.A., CertEurope S.A.S., Financial Consulting Lab S.r.l. e Financial CLab S.r.l. come illustrato nella Nota Aggregazioni Aziendali.

## 12. Immobili, impianti e macchinari

Importi in migliaia di Euro	31.12.2020	IFRS 16	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Variazioni Perimetro	Rivalutazioni	Svalutazioni	31.12.2021
<i>Terreni</i>										
Costo	2.219		-	-	-	157	-	-	-	2.376
<b>Valore netto</b>	2.219		-	-	-	157	-	-	-	2.376
<i>Terreni in leasing</i>										
Costo	304	-	-	-	-	- 157	370	-	-	517
<b>Valore netto</b>	304		-	-	-	- 157	370	-	-	517
<i>Fabbricati</i>										
Costo	8.966		4	-	-	2.474	-	-	-	11.444
Fondo Ammortamento	- 1.562		-	-	- 209	- 1.511	-	-	- 2.615	- 5.898
<b>Valore netto</b>	7.404		4	-	- 209	963	-	-	- 2.615	5.546
<i>Fabbricati in leasing</i>										
Costo	22.463	-	1.665	- 2.593	-	- 2.161	5.375	3.958	- 2.019	26.688
Fondo Ammortamento	- 8.898	-	-	2.593	- 5.021	1.199	-	-	-	- 10.127
<b>Valore netto</b>	13.565	-	1.665	-	- 5.021	- 962	5.375	3.958	- 2.019	16.561
<i>Impianti e macchinari</i>										
Costo	10.718		1.245	- 2.390	-	291	3.077	-	-	12.941
Fondo Ammortamento	- 9.905		-	2.386	- 1.954	-	- 2.756	-	-	- 12.229
<b>Valore netto</b>	813		1.245	- 4	- 1.954	291	321	-	-	712
<i>Macchine Elettroniche in leasing</i>										
Costo	637	-	-	-	-	-	54	-	-	691
Fondo Ammortamento	- 318	-	-	-	- 232	-	-	-	-	550
<b>Valore netto</b>	319	-	-	-	- 232	-	54	-	-	141
<i>Migliorie su beni di terzi in locazione</i>										
Costo	2.251		43	- 156	-	- 313	1.457	-	- 472	2.810
Fondo Ammortamento	- 1.736		-	152	- 278	311	- 870	-	264	- 2.157
<b>Valore netto</b>	515		43	- 4	- 278	- 2	587	-	- 208	653
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>										
Costo	326		38	-	-	291	1	-	-	74
<b>Valore netto</b>	326		38	-	-	291	1	-	-	74
<i>Altri beni</i>	19.750		366	- 1.686	-	90	2.013	-	-	20.533
Costo	19.750		366	- 1.686	-	90	2.013	-	-	20.533
Fondo Ammortamento	- 16.672		-	1.652	- 617	- 55	- 1.768	-	-	- 17.460
<b>Valore netto</b>	3.078		366	- 34	- 617	35	245	-	-	3.073
<i>Altri beni in leasing finanziario</i>										
Costo	3.116	-	1.695	- 635	-	- 90	406	306	- 62	4.736
Fondo Ammortamento	- 1.386	-	-	633	- 1.384	55	-	-	-	- 2.082
<b>Valore netto</b>	1.730	-	1.695	- 2	- 1.384	- 35	406	306	- 62	2.654
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>30.272</b>		<b>5.056</b>	<b>- 44</b>	<b>- 9.695</b>	<b>- 1</b>	<b>7.359</b>	<b>4.264</b>	<b>- 4.904</b>	<b>32.307</b>
<b>di cui in leasing</b>	<b>15.918</b>	<b>-</b>	<b>3.360</b>	<b>- 2</b>	<b>- 6.637</b>	<b>- 1.154</b>	<b>6.205</b>	<b>4.264</b>	<b>- 2.081</b>	<b>19.873</b>

Il Gruppo ha optato per la rilevazione delle attività per diritti d'uso su contratti leasing nella voce Immobili impianti e macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività sottostanti se fossero state di proprietà. Nei Fabbricati in leasing sono rilevate le attività per diritti d'uso su immobili, mentre negli Altri beni in leasing sono rilevate principalmente le attività per diritto d'uso su automezzi. Le Rivalutazioni includono gli adeguamenti dei diritti d'uso per incrementi di canoni o proroghe dei contratti di leasing, le Svalutazioni si riferiscono esclusivamente a cessazioni anticipate di contratti di leasing.

### 13. Investimenti immobiliari

Importi in migliaia di Euro	31.12.2020	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Variazione Perimetro	Rivalutazioni	Svalutazioni	31.12.2021
<i>Terreni</i>									
Costo	3.915				- 2.329			- 19	1.567
<b>Valore netto</b>	<b>3.915</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 2.329</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 19</b>	<b>1.567</b>
<i>Fabbricati</i>									
Costo	17.871	8			- 10.459			- 49	7.371
Fondo Ammortamento	- 7.224			- 192	3.985				- 3.431
<b>Valore netto</b>	<b>10.647</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>- 188</b>	<b>- 6.474</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 49</b>	<b>3.940</b>
<b>Totale</b>	<b>14.562</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>- 188</b>	<b>- 8.803</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 67</b>	<b>5.508</b>

La voce, accoglie principalmente, già nel saldo iniziale, gli immobili (e relative pertinenze) di proprietà della controllante destinati alla locazione (anche per singoli eventi) a soggetti terzi rispetto al Gruppo (immobile monumentale degli Horti Sallustiani in Roma Piazza Sallustio e quello commerciale sempre in Roma Via Appia). Tale ultimo immobile (Via Appia) è stato, a fine 2021, è stato riclassificato tra le attività possedute per la vendita in considerazione della destinazione, allo stesso, definitivamente impressa.

### 14. Attività immateriali e avviamento

La voce in esame accoglie beni di natura intangibile aventi vita utile indefinita (avviamento) o definita (attività immateriali) secondo la seguente ripartizione e movimentazione:

Importi in Euro migliaia	31/12/2020	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Variazione Perimetro	Allocazioni	Delta Cambi	31/12/2021
<i>Avviamento</i>									
Costo originario	211.975	0	0	0	0	0	187.232	0	399.207
<b>Valore netto</b>	<b>211.975</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>187.232</b>	<b>0</b>	<b>399.207</b>
<i>Altre attività immateriali a vita utile indefinita</i>	<b>0</b>								
Costo originario	405	0	0	0	0			0	405
Fondo svalutazione	0								0
<b>Valore netto</b>	<b>405</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>405</b>
<i>Software</i>									
Costo originario	66.309	3.207	-9.058	0	6.675	27.606			94.740
Fondo ammortamento	-53.823	0	9.058	-8.192	0	-25.038			-77.996
<b>Valore netto</b>	<b>12.486</b>	<b>3.207</b>	<b>0</b>	<b>-8.192</b>	<b>6.675</b>	<b>2.568</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.744</b>
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>									
Costo originario	297	30	-33	0	0	3			297
Fondo ammortamento	-208	0	26	-13	0	-2			-197
<b>Valore netto</b>	<b>90</b>	<b>30</b>	<b>-7</b>	<b>-13</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100</b>
<i>Altre attività immateriali da consolidamento</i>									
Costo originario	78.865	0	0	0	0	72.118			150.983
Fondo ammortamento	-30.600	0	0	-11.653	0	0			-42.253
<b>Valore netto</b>	<b>48.265</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-11.653</b>	<b>0</b>	<b>72.118</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>108.730</b>
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>									
Costo originario	5.559	6.311	0	0	-6.675	1.010			6.205
<b>Valore netto</b>	<b>5.559</b>	<b>6.311</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-6.675</b>	<b>1.010</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.205</b>
<i>Banche Dati</i>									
Costo originario	18.437	5.009	-85	0	0				23.361
Fondo ammortamento	-11.012	0	85	-5.329	0				-16.256
<b>Valore netto</b>	<b>7.425</b>	<b>5.009</b>	<b>0</b>	<b>-5.329</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.105</b>

<i>Altre</i>									
Costo originario	46	1	0	0	0	0	0	0	46
Fondo ammortamento	-45	0	0	0	0	0	0	0	-45
<b>Valore netto</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Attività immateriali a vita utile definita e indefinita</b>	<b>286.205</b>	<b>14.558</b>	<b>-7</b>	<b>-25.188</b>	<b>0</b>	<b>75.698</b>	<b>187.232</b>	<b>0</b>	<b>538.498</b>

## Avviamento

Al 31 dicembre 2021 la voce ammonta a 399.207 migliaia di Euro e risulta dettagliabile come segue tra le CGU/Settori operativi:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>		31/12/2021	31/12/2020	Variazione
CGU	Settori operativi			
Avviamento Innolva	(Credit Information & Management)	118.419	89.967	28.452
Avviamento RE Valuta	(Credit Information & Management)	4.578	4.578	0
Avviamento Warrant	(Innovation & Marketing Services)	61.795	35.343	26.452
Avviamento Co.Mark	(Innovation & Marketing Services)	57.629	46.663	10.966
Avviamento Visura	(Digital Trust)	25.191	25.191	0
Avviamento InfoCert	(Digital Trust)	73.515	27	73.488
Avviamento Tinexta Cyber	(Cybersecurity)	58.080	10.206	47.874
	<b>Avviamento</b>	<b>399.207</b>	<b>211.975</b>	<b>187.232</b>

L'avviamento allocato alla CGU Innolva si incrementa di 28.452 migliaia di Euro per l'avviamento allocato in via provvisoria dall'acquisizione Forvalue; tale avviamento è stato allocato provvisoriamente anche alle CGU Warrant per 22.063 migliaia di Euro e alla CGU Co.Mark per 3.771 migliaia di Euro in relazione ai benefici attesi dalle sinergie dell'aggregazione. L'avviamento Warrant aumenta di ulteriori 4.389 migliaia di Euro per l'allocazione provvisoria derivante dall'acquisizione Financial Consulting Lab. L'avviamento Co.Mark cresce anche per l'allocazione definitiva derivante dall'acquisizione Queryo Advance. In InfoCert è iscritto l'avviamento allocato in via provvisoria dall'acquisizione CertEurope. L'avviamento Cybersecurity cresce per l'allocazione definitiva derivante dall'acquisizione Corvallis e Yoroï. Nella Nota 13. Aggregazioni Aziendali sono riportati i dettagli in merito all'allocazione degli avviamenti elencati.

Le CGU, coerentemente con quanto prescritto dallo IAS 36, sono state definite come il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività e rappresentano il livello minimo in cui l'avviamento è monitorato per finalità gestionali interne.

Le CGU individuate, cui risultano allocati gli avviamenti, sono indicate nella tabella esposta in precedenza. In particolare, gli avviamenti sono stati allocati alle CGU, come in precedenza definite, al momento dell'acquisizione del controllo di ogni singola società o gruppo di società.

Il relativo valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso, non essendo stato possibile determinare il fair value delle singole CGU in maniera attendibile. Gli avviamenti emersi dalle business combination CertEurope e Financial Consulting Lab non sono stati oggetto di impairment test essendo tali acquisizioni realizzate a ridosso della chiusura dell'esercizio e non essendo emerse elementi che facciano ritenere che la valutazione fatta in sede di acquisizione sia variata.

Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flow, nella versione unlevered, applicato ai dati previsionali predisposti dagli amministratori di ciascuna CGU relativi al periodo di tre anni dal 2022 al 2024. I flussi di cassa utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono afferenti alla gestione operativa delle singole CGU e non includono gli oneri finanziari e le componenti straordinarie; includono gli investimenti previsti nei piani e le variazioni di cassa attribuibili al capitale circolante, senza tenere in considerazione gli effetti derivanti da future ristrutturazioni non ancora approvate dagli amministratori o da investimenti futuri volti a migliorare la redditività prospettica. La crescita prevista nei piani alla base dell'impairment test risulta in linea con la corrispondente crescita prevista nei rispettivi settori di appartenenza. E' stato utilizzato un periodo esplicito di tre anni oltre il quale i flussi di cui sopra sono stati proiettati secondo il metodo della rendita perpetua (Terminal value) utilizzando un tasso di crescita (g-rate) previsto per il mercato all'interno del quale operano le singole CGU dell'1,3% per il settore Cybersecurity e dell'1,2% per gli altri settori. Le assunzioni macro economiche alla base dei piani, laddove disponibili, sono state determinate sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime in termini di crescita e redditività, utilizzate dagli amministratori, derivano dai trend storici e dalle aspettative relative ai mercati in cui operano le società del Gruppo.

I flussi finanziari delle CGU dei settori Credit Information & Management, Innovation & Marketing Services e Digital Trust sono stati attualizzati utilizzando un WACC pari al 6,75% post-imposte, stimato con un approccio di tipo Capital Asset Pricing Model, come nel seguito rappresentato:

- risk free rate del 0,8%, pari al rendimento medio lordo dei BTP decennali italiani;
- market risk premium del 4,6%;
- fattore di rischio addizionale pari al 2,0%;
- beta di settore levered 0,96, determinato considerando una lista di società comparabili quotate;
- struttura finanziaria delle società posta uguale al 12,1%, considerando la media del rapporto D/E registrato sulle società comparabili;
- costo del debito applicabile al Gruppo pari al 3,1%.

I flussi finanziari della CGU del settore Cybersecurity sono stati attualizzati utilizzando un WACC pari al 6,80% post-imposte, stimato con un approccio di tipo Capital Asset Pricing Model, con le seguenti variazioni rispetto al WACC degli altri settori:

- beta di settore levered 1,03 determinato considerando una lista di società comparabili quotate;
- struttura finanziaria delle società posta uguale al 18,1%, considerando la media del rapporto D/E registrato sulle società comparabili;

Gli impairment test al 31 dicembre 2021 non hanno dato luogo ad alcuna perdita di valore degli avviamenti iscritti.

I piani alla base degli impairment test sopra menzionati sono stati approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società, o subgruppi, cui gli avviamenti sono stati allocati. Gli impairment test sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Tinexta in data 17 marzo 2022.

L'eccedenza del valore recuperabile delle principali CGU rispetto al valore contabile, determinata sulla base degli assunti descritti sopra, è pari a:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>		<b>31/12/2021</b>
<b>CGU</b>	<b>Settori operativi</b>	
Avviamento Innolva	<i>(Credit Information &amp; Management)</i>	74.875
Avviamento RE Valuta	<i>(Credit Information &amp; Management)</i>	60.089
Avviamento Warrant	<i>(Innovation &amp; Marketing Services)</i>	351.428
Avviamento Co.Mark	<i>(Innovation &amp; Marketing Services)</i>	47.505
Avviamento Visura	<i>(Digital Trust)</i>	75.647
Avviamento Tinexta Cyber	<i>(Cybersecurity)</i>	127.473
<b>Totale</b>		<b>737.017</b>

La tabella seguente evidenzia l'eccedenza del valore recuperabile delle CGU rispetto al valore contabile, confrontata con le seguenti analisi di sensitività: (i) incremento del WACC utilizzato per sviluppare i flussi di cassa su tutte le CGU di 50 punti base a parità di altre condizioni; (ii) riduzione del tasso di crescita nel calcolo del terminal value di 50 punti base a parità di altre condizioni.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>		<b>WACC +0,5%</b>	<b>g-rate -0,5%</b>
<b>CGU</b>	<b>Settori operativi</b>		
Avviamento Innolva	<i>(Credit Information &amp; Management)</i>	55.842	57.759
Avviamento RE Valuta	<i>(Credit Information &amp; Management)</i>	54.813	55.342
Avviamento Warrant	<i>(Innovation &amp; Marketing Services)</i>	315.356	319.060
Avviamento Co.Mark	<i>(Innovation &amp; Marketing Services)</i>	37.734	38.720



Avviamento Visura	(Digital Trust)	68.012	68.810
Avviamento Tinexta Cyber	(Cybersecurity)	107.624	109.573
	<b>Totale</b>	<b>639.381</b>	<b>649.264</b>

La tabella seguente mostra i valori del WACC o del g-rate che renderebbero il valore recuperabile di ciascuna CGU pari al relativo valore contabile, a parità degli altri parametri utilizzati nei rispettivi impairment test.

% CGU		WACC	g-rate
	<b>Settori operativi</b>		
Avviamento Innolva	(Credit Information & Management)	9,42	-1,9
Avviamento RE Valuta	(Credit Information & Management)	n.a.	n.a.
Avviamento Warrant	(Innovation & Marketing Services)	29,25	-47,3
Avviamento Co.Mark	(Innovation & Marketing Services)	10,48	-3,3
Avviamento Visura	(Digital Trust)	30,71	-58,1
Avviamento Tinexta Cyber	(Cybersecurity)	13,16	-6,7

### Altre attività immateriali a vita utile indefinita

La voce Altre attività immateriali a vita utile indefinita è costituita per 376 migliaia di Euro dal valore della banca dati rassegna stampa denominata AZ Press ascrivibile alla società Innolva S.p.A. In considerazione della specifica natura di tale banca dati non risulta possibile definire un criterio che consenta di correlare il valore dei singoli dati con la loro risalenza storica e di determinare una vita utile. Ogni verifica circa il valore della banca dati nel suo complesso, così come quella circa la capacità della stessa di esprimere utilità futura, non può pertanto che essere demandata ad analisi periodiche sulla recuperabilità dell'investimento. L'impairment test al 31 dicembre 2021 non ha evidenziato alcuna perdita di valore durevole della banca dati stessa.

### Attività immateriali a vita utile definita

#### Software

La voce Software accoglie sia le spese relative a manutenzione evolutiva e sviluppo della piattaforma relativa al software applicativo per la gestione delle banche dati del segmento Credit Information & Management sia i costi per l'acquisto di licenze software utilizzate per l'erogazione dei servizi relativi al segmento Digital Trust e al segmento Cybersecurity. Gli investimenti dell'esercizio, per complessivi 3.207 migliaia di Euro, oltre 6.675 migliaia entrati in produzione su investimenti di esercizi precedenti, sono attribuibili per 4.731 migliaia di Euro al segmento del Digital Trust, 2.443 migliaia di Euro alla Cybersecurity e 2.252 migliaia di Euro al Credit Information & Management.

#### Banche dati

Le Banche dati si incrementano per 5.009 migliaia di Euro per investimenti effettuati nel periodo. L'investimento in capo al segmento del *Credit Information & Management*, nello specifico della società Innolva S.p.A., ha previsto la costituzione dell'impianto iniziale e il costante aggiornamento delle posizioni

negli archivi proprietari tramite investimenti annui costanti. I razionali sottostanti l'investimento sono: la possibilità di sviluppo di un *offering* in linea con le richieste del mercato che prevede il lancio di prodotti innovativi e la *proposition* di servizi aggiuntivi associati; l'indipendenza nelle fasi di approvvigionamento dai principali concorrenti e la possibilità di garantire i più elevati standard qualitativi sia in merito alla profondità dei dati sottostanti le analisi sia in merito all'accuratezza garantita dal continuo aggiornamento degli stessi.

#### *Altre attività immateriali da consolidamento*

Le altre attività immateriali da consolidamento sono costituite dagli intangibili iscritti in sede di rilevazione al *fair value* delle attività acquisite nell'ambito delle seguenti aggregazioni:

Importi in migliaia di Euro		31/12/2020	Variazione Perimetro	Ammortamento	31/12/2021
CGU	Settori operativi				
Customer list Tinexta Cyber	(Cybersecurity)	3.585	59.873	-6.160	57.298
Customer list Warrant Hub	(Innovation & Marketing Services)	24.720	0	-1.809	22.911
Backlog Warrant Hub	(Innovation & Marketing Services)	575	0	-96	479
Customer list Co.Mark	(Innovation & Marketing Services)	0	12.245	-816	11.429
Customer list Innolva	(Credit Information & Management)	18.441		-2.000	16.442
Customer list InfoCert	(Digital Trust)	223		-51	171
Customer list Visura	(Digital Trust)	721		-721	0
<b>Altre attività immateriali da consolidamento</b>		<b>48.265</b>	<b>72.118</b>	<b>-11.653</b>	<b>108.730</b>

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Le *immobilizzazioni in corso* si incrementano per 6.311 migliaia di Euro, di cui 4.601 migliaia di Euro nel segmento del *Digital Trust* per la realizzazione di diverse soluzioni innovative con scopi e caratteristiche diverse; sono capitalizzati sia costi diretti riferiti al costo del personale interno, sia costi esterni per l'acquisizione di consulenze tecniche necessarie allo sviluppo ed alla evoluzione delle soluzioni. Ulteriori 1.215 migliaia di Euro riguardano costi di sviluppo software in relazione a progetti non ancora ultimati nel segmento del *Credit Information & Management*.

## PARTECIPAZIONI

## 15. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Di seguito è esposta la tabella con il dettaglio della valutazione delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Importi in migliaia di Euro	% possesso	31/12/2020	Incrementi/Decrementi a Conto Economico	Acquisizioni	Cessioni	Erogazione Dividendi	Variazioni del perimetro di consolidamento	Altri movimenti / Delta Cambio	31/12/2021	% possesso
Authada Gmbh	16,70%	3.139	-318						2.821	16,70%
FBS Next S.p.A.	30,00%	2.006	0			-288		30	2.006	30,00%
Innovazione 2 Sagl	30,00%	483	171						396	30,00%
Wisee S.r.l. Società Benefit	-	-	-17	505					488	18,80%
Opera S.r.l.	-	-	0	300					300	20,00%
Studio Fieschi & Soci S.r.l.	-	-	0	297					297	20,00%
Creditreform GPA Ticino S.A.	30,00%	101	-28						73	30,00%
eTuitus S.r.l.	24,00%	59	10					0	69	24,00%
Camerfirma Colombia S.A.S.	25,00%	89	-27	113				-8	166	51,00%
Digita Hub S.r.l.	30,00%	3	10						13	30,00%
IDecys S.A.S.	-	-							0	30,00%
Fondi ICT	27,94%	650						-650	0	
Record Store Spa	30,47%	0	1						1	30,47%
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>		<b>6.530</b>	<b>-198</b>	<b>1.215</b>	<b>0</b>	<b>-288</b>	<b>0</b>	<b>-628</b>	<b>6.630</b>	

## Investimento Authada GmbH

Il 22 settembre 2020, InfoCert S.p.A. ha sottoscritto un accordo strategico con Authada GmbH (Authada), un *Digital Identity Provider* con tecnologia all'avanguardia, con sede a Darmstadt in Germania. Authada è attiva nei mercati della finanza, delle telecomunicazioni e del betting - con clienti noti quali Vodafone, Comdirect (Commerzbank Group) e Sparkassenfinanzgruppe - e si sta attualmente espandendo nel settore assicurativo, nell'e-commerce e nell'e-Health. Authada è stata finanziata da FinLab AG, società di *venture capital* quotata in borsa, e Main Incubator GmbH, *early stage investor* nonché società di Ricerca e Sviluppo di Commerzbank Group. L'accordo sottoscritto definisce i termini di una collaborazione strategica tra InfoCert e Authada, inclusa la distribuzione - per il mercato tedesco - delle principali soluzioni digitali *Enterprise* di InfoCert e la loro integrazione con la soluzione avanzata di identificazione eID di Authada. L'accordo strategico ha previsto un aumento di capitale di Authada sottoscritto da InfoCert per 3 milioni di Euro in cambio di una partecipazione del 16,7% sotto forma di azioni speciali che garantiscono alcuni diritti di prelazione. Sono previste opzioni *Put&Call* esercitabili a seguito dell'approvazione dei risultati 2021 e 2022 che consentiranno ad InfoCert di arrivare al controllo del 100% di Authada, al verificarsi di determinate condizioni di performance. Sulla base dei risultati 2021 non si sono verificate le condizioni per l'esercizio dell'opzione *Call*; resta invariata la possibilità di esercizio delle opzioni *Put&Call* sui risultati 2022.

Dati del bilancio della società Authada GmbH al 31 dicembre 2021:

Authada GmbH			
Importi in Euro milioni al 31.12.2021			
Attività non correnti	0,2	Ricavi	0,6
Attività correnti	0,6	Svalutazioni e ammortamenti	0,0
<i>di cui disponibilità liquide</i>	0,4	Interessi passivi	0,0
Passività correnti	0,2	Imposte sul reddito	0,0
<i>di cui finanziarie</i>	0	Utile (Perdita) di periodo	-1,9

### Investimento FBS Next S.p.A.

In data 28 ottobre 2020 Tinexta S.p.A. ha acquisito, con un investimento di 1.960 migliaia di Euro (oltre oneri accessori connessi all'acquisizione), il 30% del capitale di FBS Next S.p.A. società operativa con la funzione di organizzare e implementare operazioni nel settore dei crediti deteriorati (NPL/UTP), di svolgere attività di *servicer* e assumere incarichi di gestione di portafogli di crediti deteriorati, di svolgere attività di *promoter* e altre attività connesse alle precedenti. La società opererà in sinergia con le società del Gruppo Re Valuta S.p.A. e Innolva S.p.A.

Dati del bilancio della società FBS Next S.p.A. al 31 dicembre 2021:

FBS Next S.p.A.			
Importi in Euro milioni al 31.12.2021			
Attività non correnti	2,5	Ricavi	0,6
Attività correnti	5,7	Proventi finanziari	1,1
<i>di cui disponibilità liquide</i>	3,1	Svalutazioni e ammortamenti	0,0
Passività non correnti	4,0	Interessi passivi	0,0
Passività correnti	0,3	Imposte sul reddito	0,0
<i>di cui finanziarie</i>	0,0	Utile (Perdita) di periodo	0,0

### Altre partecipazioni minori

Nel mese di marzo Warrant Hub S.p.A. per il tramite di Warrant Service S.r.l. (controllata al 50%) ha effettuato un investimento nella start-up **Opera S.r.l.** mediante sottoscrizione di un aumento di capitale pari a 300 migliaia di Euro (di cui 297 migliaia per sovrapprezzo), acquisendone una quota pari al 20% del capitale.

Nel mese di maggio Warrant Hub S.p.A. ha acquisito per un importo di 225 migliaia di Euro (oltre oneri accessori) una quota di partecipazione pari al 20% del capitale sociale di **Studio Fieschi & soci Srl**, una PMI Innovativa, con sede a Torino a Venezia, dotata di competenze strategiche, scientifiche e operative che coprono tutti gli aspetti propri della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica. L'accordo rafforza l'impegno strategico di Warrant Hub sul tema della transizione ecologica delle imprese clienti,

affrontato nel corso degli anni con strumenti di finanza agevolata automatica, con bandi europei e con consulenza specialistica sui temi dell'ecoinnovazione e dell'energia. L'operazione si fonda sulle esperienze di successo nate dalla collaborazione tra le due società sui progetti europei LifeZeroGWP, LifeREskiboot e Intelwatt, nell'ambito dei programmi quadro Life ed Horizon 2020. L'accordo consente a Warrant Hub di accelerare la propria strategia di espansione anche nell'area dei servizi per la sostenibilità offrendo un supporto ancora più ampio e qualificato alla competitività e alla crescita delle imprese. L'accordo sottoscritto prevede opzioni Put&Call che danno la possibilità a Warrant Hub di acquisire il controllo (51%) di Studio Fieschi & soci Srl nel 2023 e di arrivare al 100% della società nel 2026.

Nel mese di luglio Innolva S.p.A. ha concluso un accordo di investimento nel capitale sociale della società **Wisee S.r.l. Società Benefit** realizzato mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale per un importo pari a 470 migliaia di Euro verso l'acquisizione di una quota di minoranza del 18,8% del capitale sociale della società. La partecipazione in Wisee, PMI innovativa, permetterà ad Innolva di accedere a canali di vendita dei dati su mercati attualmente non presidiati e di integrare ulteriormente la propria offerta commerciale relativamente ai servizi marketing.

Il 2 luglio 2021 è stato sottoscritto l'accordo con il socio di maggioranza della società **Camerfirma Colombia S.A.S.** per l'acquisto di un ulteriore 26% da parte di A.C. Camerfirma S.A. La società era già posseduta al 25% dal Gruppo Tinexta (24% tramite A.C. Camerfirma S.A. e 1% tramite InfoCert S.p.A.). Nel mese di novembre l'operazione è stata completata con il pagamento di 99 migliaia di Euro. Alla data del 31 dicembre 2021 non sono ancora soddisfatte le condizioni per il consolidamento integrale della società; si ritiene che ciò potrà avvenire dopo l'approvazione del bilancio 2021.

#### *Altre partecipazioni*

Da ultimo si rappresenta che, nel corso del 2021, si è addivenuti alla definitiva liquidazione (per scioglimento) della quota di partecipazione nel Fonso ICT.

### **16. Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value**

La voce in esame accoglie le partecipazioni in altre imprese e consorzi per quote minoritarie. Per la composizione e movimentazione dell'anno, valga quanto segue:

Importi in migliaia di Euro	% possesso	31/12/2020	Incrementi/Decrementi a Conto Economico	Acquisizioni	Riclassifiche	Altri movimenti	31/12/2021	% possesso
Autostrade Lombarde S.p.A.	2,14%	4.463				-4463	0	
SAGAT S.p.A.	6,76%	7.055			-7055		0	
Ambra Verde 3 Srl	17,14%	600	-150				450	11,66%
Partecipate da Tinexta		22		43		84	149	
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>		<b>12.141</b>	<b>-150</b>	<b>43</b>	<b>-7.055</b>	<b>-4.379</b>	<b>599</b>	

La partecipazione in Autostrade Lombarde è stata venduta nel mese di settembre del 2021, mentre quella in SAGAT è stata venduta nel mese di marzo del 2022 e, quindi, nel presente bilancio, riclassificata tra le attività possedute per la vendita.

La partecipazione in Ambra Verde 3 Srl, prima posseduta per il tramite del Fondo ICT, per effetto dello scioglimento di quest'ultimo, è ora posseduta direttamente da Tecno Holding.

## 17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI, AD ECCEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Di seguito il dettaglio e la movimentazione dell'anno.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2020	Incrementi/Decrementi a Conto Economico	Acquisizioni	Variazioni del perimetro di consolidamento	Altri movimenti	31/12/2021
Quote Fondo comune immobiliare UnoEnergia	4.553	1.704				6.257
Quote Fondo comune Innogest	2.534		69			2.603
Obbligazioni RS	625				-625	0
Altre attività detenute dal Gruppo Tinexta	1.246				-510	736
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>8.958</b>	<b>1.704</b>	<b>69</b>	<b>0</b>	<b>-1.135</b>	<b>9.597</b>

Gli investimenti in quote di fondi comuni (possedute da Tecno Holding) hanno fatto registrare un ripristino di valore quanto alle quote del Fondo Uno Energia che ha parzialmente riassorbito le svalutazioni di anni precedenti

Per quel che riguarda le altre attività possedute dal Gruppo Tinexta, la voce comprende principalmente crediti per depositi cauzionali. Il decremento rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 è attribuibile alla riclassifica nelle Altre attività finanziarie correnti di polizze di capitalizzazione per un valore pari a 443 migliaia di Euro.

## 18. ATTIVITA' E PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Le attività/passività per imposte differite, riferibili a differenze temporanee deducibili e tassabili generatesi anche per effetto delle rettifiche di consolidamento, sono dettagliabili come segue:

<i>Importi in Euro migliaia</i>						
Attività per imposte anticipate:	31/12/2020	Accantonamenti (Rilasci) CE	Accantonamenti (Rilasci) CE Complessivo	Accantonamenti (Rilasci)	Variazioni di perimetro Acquisizioni	31/12/2021
				PN		
Avviamenti deducibili	78	1.285	0	0	9	1.372
Fondi per rischi ed oneri	882	68	0	0	0	950
Svalutazioni di immobilizzazioni	1.585	923	0	0	0	2.508
Variazioni negative di partecipazioni valutate a <i>equity method</i>	601	-409	0	0	0	192
Svalutazione di crediti e rimanenze di magazzino	1.343	-46	0	0	23	1.320
Variazione negativa di strumenti finanziari di copertura	271	0	-239	0	0	32
Differenze di aliquote di ammortamento civilistiche e fiscali	1.058	-40	0	0	0	1.018
Interessi passivi	165	201	0	0	0	366
Costi quotazione AIM	0	0	0	0	0	0
Benefici ai dipendenti	692	8	141	0	208	1.049
Perdite fiscalmente riportabili	944	-7	0	0	656	1.593
Passività derivanti da contratto	73	-32	0	0	0	41
Altre differenze temporanee	657	411	0	0	238	1.306
<b>Totale Attività per imposte differite</b>	<b>8.350</b>	<b>2.362</b>	<b>-98</b>	<b>0</b>	<b>1.134</b>	<b>11.747</b>

Passività per imposte differite:	31/12/2020	Accantonamenti (Rilasci) CE	Accantonamenti (Rilasci) CE Complessivo	Accantonamenti (Rilasci)	Variazioni di perimetro Acquisizioni	31/12/2021
				PN		
Differenza tra il valore contabile e il <i>fair value</i> di attività e passività acquisite da aggregazioni aziendali	14.524	-5.436	0	0	20.400	29.488
Variazione positiva di strumenti finanziari di copertura	-2	0	27	0	0	25
Ammortamenti anticipati ed eccedenti	736	-27	0	0	0	709
Variazioni positive di partecipazioni valutate a <i>equity method</i>	158	-156	0	0	0	2
Differenza tra il valore contabile e il <i>fair value</i> di partecipazioni minoritarie	0	0	0	0	0	0
Altre differenze temporanee	442	-37	0	0	2	407
Benefici ai dipendenti	2	0	0	0	0	2
Avviamenti deducibili	201	-103	0	0	0	98
Attività iscritte per IAS 17	1.455	0	0	0	0	1.455
Attività derivanti da contratto	-8	-4	0	0	0	-12
Attività per costi del contratto	20	-12	0	0	0	8
Riserve in sospensione d'imposta	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Passività per imposte differite</b>	<b>17.527</b>	<b>-5.775</b>	<b>27</b>	<b>0</b>	<b>20.402</b>	<b>32.181</b>

Le Passività per imposte differite sono imputabili in misura principale al fair value delle attività emerse in sede di allocazione dell'excess cost pagato nelle aggregazioni aziendali (29.489 migliaia di Euro), rilasciate nel periodo per 5.436 migliaia di Euro.

Sempre tra tali passività, si è registrato nell'anno il riversamento di quelle in precedenza originate dalla valutazione di partecipazioni a *equity method* o al *fair value*, oggetto di realizzo o assestamento di valore nel corso del 2021.

## 19. ATTIVITA' PER COSTI DEL CONTRATTO

Sono rilevati tra le Attività per costi del contratto in accordo con il principio IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti":

- i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita;
- i costi per l'adempimento del contratto di vendita.

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Attività per costi per l'ottenimento del contratto	2.011	1.655	356
Attività per costi per l'adempimento del contratto	4.657	3.620	1.038
<b>Attività per costi del contratto non correnti</b>	<b>6.669</b>	<b>5.275</b>	<b>1.394</b>
Attività per costi per l'adempimento del contratto	469	1.206	-737
<b>Attività per costi del contratto correnti</b>	<b>469</b>	<b>1.206</b>	<b>-737</b>
<b>Attività per costi del contratto</b>	<b>7.138</b>	<b>6.481</b>	<b>657</b>

I costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita sono rilevati nelle Attività non correnti; il Gruppo rileva come spese i costi incrementali per l'ottenimento del contratto, nel momento in cui sono sostenuti, nel caso in cui il periodo di ammortamento delle attività che il Gruppo avrebbe altrimenti rilevato non superi un anno.

Nelle Attività per costi per l'ottenimento del contratto pari al 31 dicembre 2021 a 2.011 migliaia di Euro (1.655 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) sono rilevate le provvigioni erogate agli agenti per l'ottenimento dei contratti principalmente nei settori del Credit Information & Management e dell'Innovation & Marketing Services. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente e in modo corrispondente alla durata media dei contratti cui si riferiscono. Il rilascio periodico della quota di competenza del 2021 ammonta a 4.938 migliaia di Euro (4.821 migliaia di Euro nel 2020) e non sono state rilevate perdite per riduzione di valore in relazione ai costi capitalizzati.

I costi per l'adempimento del contratto sono rilevati nelle attività correnti se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato entro dodici mesi. Sono inclusi nelle Attività non correnti i costi per l'adempimento del contratto di vendita se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato oltre i dodici mesi.

Sono rilevati nelle Attività per costi per l'adempimento del contratto non correnti i costi sostenuti nel Digital Trust per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi. Sono rilevati nelle Attività per costi per l'adempimento del contratto correnti i costi sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza,



prevalentemente di consulenza per l'innovazione nell'Innovation & Marketing Services, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo. Il rilascio periodico delle Attività per costi per l'adempimento del contratto per la quota di competenza del 2021 ammonta a 2.871 migliaia di Euro (2.615 migliaia di Euro nel 2020) e non sono state rilevate perdite per riduzione di valore in relazione ai costi capitalizzati.

## 20. ATTIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO

Le Attività derivanti da contratto pari a 16.880 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 (9.231 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) sono rappresentate principalmente dal diritto del Gruppo al corrispettivo per il lavoro completato ma non ancora fatturato alla data di chiusura del periodo. Tali attività sono riclassificate tra i Crediti commerciali quando il diritto diviene incondizionato. Rientrano pertanto nella voce: le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali. L'incremento è attribuibile per 7.595 migliaia di Euro ai saldi apportati alla data del primo consolidamento dalle società acquisite in corso d'anno.

## 21. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

La voce *Crediti commerciali ed altri crediti* ammonta complessivamente a 88.098 migliaia di Euro (92.545 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e può essere dettagliata come segue:

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione</b>
<i>Crediti commerciali ed altri crediti non correnti</i>	-	-	-
Crediti verso clienti	58	141	-83
Risconti attivi	2.697	2.324	373
Crediti tributari	709	-	709
Crediti verso altri	52	52	-
<b>Crediti commerciali ed altri crediti non correnti</b>	<b>3.516</b>	<b>2.517</b>	<b>999</b>
<i>Crediti commerciali ed altri crediti correnti</i>	-	-	-
Crediti verso clienti	100.376	75.883	24.493
Crediti verso controllante			
Crediti verso collegate	329	189	140
Crediti verso altri	5.007	1.963	3.044
Credito IVA	2.611	572	2.039
Credito Irpef	-	-	-
Altri crediti tributari	2.430	1.428	1.022
Risconti attivi	9.052	5.552	3.500
Ratei attivi	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
<b>Crediti commerciali ed altri crediti correnti</b>	<b>119.806</b>	<b>85.587</b>	<b>34.239</b>
<i>di cui verso correlate</i>	727	28	720
<b>Crediti commerciali ed altri crediti</b>	<b>123.322</b>	<b>88.104</b>	<b>35.218</b>

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione pari al 31/12/2021 a 7.670 migliaia di Euro (7.469 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).

La tabella che segue fornisce un dettaglio dei crediti commerciali correnti verso clienti in essere al 31 dicembre 2021, raggruppati per fasce di scaduto, al lordo e al netto del relativo fondo svalutazione:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>31.12.2021</b>	a scadere	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
Crediti commerciali verso clienti correnti	<b>108.046</b>	83.724	9.284	4.170	4.448	6.420
Fondo svalutazione crediti (-)	7.669	1.021	386	359	1.437	4.466
% Fondo svalutazione crediti	7,1%	1,2%	4,2%	8,6%	32,3%	69,6%
Valore netto	<b>100.377</b>	<b>82.703</b>	<b>8.898</b>	<b>3.811</b>	<b>3.011</b>	<b>1.954</b>

La tabella che segue illustra la movimentazione intervenuta nell'esercizio sul fondo svalutazione crediti:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
<b>Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2020</b>	7.469
Accantonamento 2021	1.284
Utilizzi 2021	- 1.374
Variazione perimetro di consolidamento	291
<b>Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021</b>	<b>7.670</b>

Nel saldo al 31 dicembre 2021 dei Crediti verso altri sono inclusi Crediti per contributi in conto esercizio su progetti di Ricerca e Sviluppo il saldo residuo è attribuibile in via principale ad anticipi a fornitori ed agenti. L'incremento dell'anno è attribuibile alla variazione di perimetro per 2.505 migliaia di Euro.

In merito al Credito IVA si segnala che le società del Gruppo (ad eccezione delle società estere, di Warrant Service S.r.l., di Swascan S.r.l. e delle società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso del 2021) rientrano tra i soggetti nei confronti dei quali trova applicazione la disciplina del c.d. split payment o "scissione dei pagamenti" di cui all'art. 17 ter del DPR 26/10/1972 n. 633. Ne consegue il mancato pagamento dell'IVA ai fornitori (che non siano professionisti soggetti a ritenuta d'acconto). L'incremento dell'anno è attribuibile alla variazione di perimetro per 2.347 migliaia di Euro.

Gli Altri crediti tributari includono principalmente crediti d'imposta per progetti di Ricerca e Sviluppo e, in misura residuale, per superammortamento.

I Riscotti attivi misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. L'incremento dell'anno è attribuibile alla variazione di perimetro per 1.952 migliaia di Euro.

## 22. RIMANENZE

Le rimanenze al 31 dicembre 2021 ammontano a 1.342 migliaia di Euro (2.530 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e possono essere dettagliate come segue:

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	910	733	177
Prodotti finiti e merci	432	1.797	- 1.365
Costi sospesi	n.a.	n.a.	
<b>Rimanenze</b>	<b>1.342</b>	<b>2.530</b>	<b>-1.188</b>

Le rimanenze di materie prime sono principalmente ascrivibili al settore del Digital Trust e si compongono principalmente di chip per business key, smart card, CNS e altri componenti elettronici destinati alla vendita. Le rimanenze di materie prime sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione pari a 157 migliaia di Euro; tale fondo svalutazione ha subito accantonamenti nell'anno per 52 migliaia di Euro. Anche le rimanenze di prodotti finiti e merci sono ascrivibili prevalentemente al settore del Digital Trust e sono relative alle giacenze di lettori di firma digitale, smart card e business key.

## 23. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI, AD ECCEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le Altre attività finanziarie correnti ammontano al 31 dicembre 2021 a 9.428 migliaia di Euro (12.510 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Depositi a garanzia	0	4.350	-4.350
Contratti assicurativi di capitalizzazione	7.753	7.204	548
Altre attività finanziarie al <i>fair value</i>	0	0	0
Altre attività finanziarie	1.675	956	719
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>9.428</b>	<b>12.510</b>	<b>-3.083</b>

La voce Depositi a garanzia includeva al 31 dicembre 2020 il versamento, effettuato da InfoCert, di 4 milioni

di Euro ad un soggetto terzo e indipendente, in ottemperanza agli accordi contrattuali, a garanzia del corrispettivo potenziale da erogare ai venditori di LuxTrust S.A. A seguito della cessione della predetta partecipazione l'importo è stato rilasciato, e quindi incassato, nel mese di gennaio 2021. Gli ulteriori 350 migliaia di Euro erano relativi al versamento effettuato da Warrant Hub ad un soggetto terzo e indipendente,

in ottemperanza agli accordi contrattuali, a garanzia del corrispettivo potenziale da erogare ai venditori di Euroquality SAS; il deposito è stato rilasciato a seguito del versamento del corrispettivo potenziale avvenuto

nel corso del 2021.

La voce Contratti assicurativi di capitalizzazione recepisce la riclassifica dalle attività finanziarie non correnti

di polizze di capitalizzazione per un valore pari a 443 migliaia di Euro.

L'incremento delle Altre attività finanziarie risente delle Attività finanziarie correnti apportate dalle società entrate nel perimetro di consolidamento per 852 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 nonché del credito finanziario per il dividendo della collegata Innovazione 2 Sagl per 290 migliaia di Euro parzialmente compensati dal rilascio di risconti attivi pari a 424 migliaia di Euro per costi di transazione legati all'ottenimento dei finanziamenti Isp e ICREEA (descritti nella Nota 31. Passività finanziarie) il cui utilizzo è avvenuto nel 2021.

#### 24. ATTIVITA' E PASSIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo presenta complessivamente una posizione netta a debito per imposte correnti pari a 477 migliaia di Euro (posizione netta a debito per 1.789 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) di seguito dettagliata:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Attività per imposte correnti	3.082	3.358	- 276
<i>di cui verso correlate</i>		-	
Passività per imposte correnti	3.559	5.147	- 1.588
<i>di cui verso correlate</i>	-		-
<b>Attività/(Passività) per imposte correnti nette</b>	<b>- 477</b>	<b>- 1.789</b>	<b>1.312</b>

Si segnala che, nel 2021, la controllata Tinexta S.p.A., in qualità di consolidante fiscale, ha dato corso al rinnovo tacito per il triennio 2021-2023 del regime di tassazione consolidata di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. n. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR). Le Società già facenti parte, in qualità di consolidate, del perimetro di consolidamento oggetto di rinnovo sono: Co.Mark S.p.A., InfoCert S.p.A., Innolva S.p.A., RE Valuta S.p.A., Sixtema S.p.A., Visura S.p.A., Warrant Hub S.p.A., Warrant Innovation Lab S.r.l. A partire dal periodo di imposta 2021, sono state incluse nella fiscal unit le seguenti ulteriori entità in possesso dei requisiti di legge: Tinexta Cyber S.p.A., Swascan S.r.l., Comas S.r.l., Innolva Relazioni Investigative S.r.l., PrivacyLab S.r.l.

I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Capogruppo e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale.

#### 25. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le attività e passività finanziarie per strumenti derivati possono essere dettagliate come segue:

Importi in migliaia di Euro	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Attività finanziarie non correnti per derivati di copertura	112	-	112
Attività finanziarie correnti per derivati di copertura	-	-	-
Passività finanziarie non correnti per derivati di copertura	170	1.142	- 972
Passività finanziarie correnti per derivati di copertura	-	-	-
<b>Passività per strumenti finanziari derivati di copertura nette</b>	<b>58</b>	<b>1.142</b>	<b>- 1.084</b>

Gli Strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2021 si riferiscono a contratti sottoscritti dal Gruppo al fine di coprire il rischio della variabilità dei flussi finanziari dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse su quota parte dei finanziamenti bancari (di cui per dettagli si rimanda alla Nota 31. Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati).

Tabella con tipologia di contratto, nozionale di riferimento, finanziamento coperto e fair value, al 31 dicembre 2021 dei contratti derivati in essere:

In migliaia di Euro							
Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Fair Value 31/12/2021	Fair Value 31/12/2020
IRS	CA linea A	3.429	30/06/2023	Euribor 6 mesi <sup>1</sup>	0,600%	-20	-52
IRS	CA linea A	1.071	30/06/2023	Euribor 6 mesi <sup>1</sup>	0,640%	-7	-17
IRS	CA linea C	9.000	31/12/2024	Euribor 6 mesi	-0,220%	-11	-78
IRS	CA linea A	12.021	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,146%	15	-189
IRS	CA linea A	3.079	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,155%	3	-44
IRS	CA linea B	7.778	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,276%	8	-56
IRS	Gruppo ISP	27.112	31/12/2025	Euribor 6 mesi <sup>2</sup>	-0,163%	-9	-311
IRS	Unicredit	18.000	31/12/2025	Euribor 6 mesi	-0,008%	-9	n.a.
IRS	BPER	8.571	31/12/2027	Euribor 6 mesi <sup>3</sup>	-0,182%	36	n.a.
<b>Totale Interest Rate Swap "hedging instruments"</b>		<b>90.061</b>				<b>5</b>	<b>-747</b>

1 l'indice prevede un limite inferiore (Floor) a zero

2 l'indice prevede un limite inferiore (Floor) a -1,40%

3 l'indice prevede un limite inferiore (Floor) a -1,40%

In migliaia di Euro							
Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2021	Fair Value 31/12/2020
Capped Swap	CA linea A	3.750	30/06/2023	Euribor 6 mesi	1,500%	-4	-9
Capped Swap	BPS	3.333	30/06/2023	Euribor 6 mesi	1,500%	-3	-8
Capped Swap	UBI	7.500	29/05/2023	Euribor 6 mesi	0,500%	-6	-19
Capped Swap	Gruppo ISP	6.833	30/06/2026	Euribor 6 mesi	0,600%	15	-57
Capped Swap	Gruppo ISP	27.600	30/06/2026	Euribor 6 mesi	0,500%	37	n.a.
Capped Swap	BPM	10.000	31/12/2026	Euribor 6 mesi	0,500%	-22	n.a.
<b>Totale Capped Swap "hedging instruments"<sup>1</sup></b>		<b>59.016</b>				<b>17</b>	<b>-93</b>

<sup>1</sup> i derivati prevedono un premio periodico semestrale

In migliaia di Euro							
Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2021	Fair Value 31/12/2020
Floor	BNL	19.000	31/12/2025	Euribor 6 mesi	-1,450%	-47	-62
<b>Totale Opzioni Floor "hedging instruments"<sup>1</sup></b>		<b>19.000</b>				<b>-47</b>	<b>-62</b>

<sup>1</sup> i derivati prevedono un premio periodico semestrale

<i>In migliaia di Euro</i>								
Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2021	Fair Value 31/12/2020	
Collar	Gruppo ISP	8.456	31/12/2025	Euribor 6 mesi	1,75%/-0,33%	-13	-64	
Collar	BNL	19.000	31/12/2025	Euribor 6 mesi	1,00%/-0,30%	-20	-176	
<b>Totale Opzioni Collar "hedging instruments"</b>		<b>27.456</b>				<b>-32</b>	<b>-240</b>	

Gli strumenti finanziari derivati ricadono nel Livello 2 della gerarchia del fair value.

## 26. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti ammontano al 31 dicembre 2020 a 155.937 migliaia di Euro (279.703 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e sono così composte:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Depositi bancari e postali	134.290	155.864	- 21.571
Assegni	-	4	- 4
Denaro e altri valori in cassa	127	68	59
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>134.417</b>	<b>155.937</b>	<b>- 21.519</b>

Il saldo è rappresentato principalmente dalle disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari accesi presso primari istituti di credito nazionali. Si rimanda al Rendiconto Finanziario per un'analisi dettagliata dello scostamento evidenziato.

## 27. ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività possedute per la vendita ammontano al 31 dicembre 2021 a 21.679 migliaia di Euro (9.014 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e sono così composte:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Immobili	14.314	8.714	5.600
Partecipazioni	7.365	300	7.065
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>21.679</b>	<b>9.014</b>	<b>12.665</b>

Per quel che riguarda gli immobili, si tratta di unità immobiliari ad uso ufficio in Milano e a Roma, possedute da Tecno Holding; il valore di iscrizione è stato mantenuto pari al valore contabile netto di svalutazioni operate nel presente bilancio per ricondurlo al *fair value* diminuito dei costi prevedibili di dismissione.

Quanto alle partecipazioni, trattasi di una quota azionaria residua del 30% in una SGR di cui è stato, già dal 2017, avviato il processo di dismissione, nonché dalla partecipazione in SAGAT riclassificata dalla voce Partecipazioni Contabilizzate al costo o al *fair value*. Entrambe tali partecipazioni sono state vendute nei primi mesi del 2022.

## 28. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2020 ammonta a 299.475 migliaia di Euro (433.381 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e può essere così dettagliato:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione</b>
<b>Capitale sociale</b>	<b>25.000</b>	<b>25.000</b>	<b>0</b>
Riserva legale	5.000	5.000	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	42.885	42.885	0
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	-5.613	-5.361	-252
Riserva piani a benefici definiti	-50	-545	495
Riserva azioni proprie portafoglio	-68.313	-68.313	0
Altre riserve	214.644	239.916	-25.272
Utile portato a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) di Gruppo	15.310	-17.903	33.213
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>228.863</b>	<b>220.679</b>	<b>8.184</b>
Capitale e riserve di Terzi	111.609	61.601	50.008
Utile (perdita) di Terzi	17.590	17.058	532
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>129.199</b>	<b>78.659</b>	<b>50.540</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>358.062</b>	<b>299.339</b>	<b>58.724</b>

La riserva piani a benefici definiti si riferisce alla componente attuariale del Trattamento di Fine Rapporto secondo le prescrizioni dello IAS 19.

## 29. FONDI

I fondi, pari a 4.671 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 (4.418 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), possono essere dettagliati come segue:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>31.12.2020</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Rilasci</b>	<b>Variazione perimetro</b>	<b>31.12.2021</b>
Fondo trattamento di quiescenza	1.182	222	- 224	- 90	216	1.305
Altri fondi non correnti	2.484	1.325	- 758	- 251	-	2.800
<b>Fondi non correnti</b>	<b>3.666</b>	<b>1.547</b>	<b>- 982</b>	<b>- 341</b>	<b>216</b>	<b>4.105</b>
Altri fondi correnti	752	365	-270	-306	25	566
<b>Fondi correnti</b>	<b>752</b>	<b>365</b>	<b>-270</b>	<b>-306</b>	<b>25</b>	<b>566</b>
<b>Fondi</b>	<b>4.418</b>	<b>1.912</b>	<b>- 1.252</b>	<b>- 647</b>	<b>241</b>	<b>4.672</b>

Il fondo trattamento di quiescenza si riferisce all'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela spettante, nei casi previsti dalla legge, agli agenti sulla base della valutazione attuariale della passività quantificando i futuri pagamenti, tramite la proiezione delle indennità maturate alla data di valutazione dagli agenti fino al presumibile momento di interruzione del rapporto contrattuale. Gli accantonamenti, al netto dei rilasci, sono rilevati per natura nei Costi per servizi.

Gli Altri fondi non correnti includono principalmente accantonamenti per contenziosi con clienti, agenti e

autorità fiscale nei quali il rischio di soccombenza è considerato probabile.

La voce Fondi per contenziosi dipendenti include accantonamenti per contenziosi con dipendenti in essere o il cui rapporto di lavoro è cessato alla data del 31 dicembre 2021. Gli accantonamenti per contenziosi con dipendenti, al netto dei rilasci, sono rilevati per natura nei Costi del personale per un effetto complessivo di rilascio nell'esercizio pari a 131 migliaia di Euro.

### Altre informazioni

A seguito di una violazione dei dati personali subita dalla controllata Visura S.p.A. che ha interessato anche InfoCert S.p.A., avvenuta nel mese di maggio 2019, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha avviato un'istruttoria, con richiesta di informazione e operazioni ispettive effettuate presso gli uffici delle Società. Nel corso del mese di settembre 2021 le società sono state destinatarie di una comunicazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali con la quale è stata notificata la conclusione dell'attività istruttoria condotta dalla stessa Autorità a valle della violazione di dati personali occorsa nel maggio 2019. Alla comunicazione, effettuata anche ai sensi dell'art. 166, co. 5 del Dlgs. 196/2003 ss.mm.ii. ("Codice Privacy") e dell'art. 58, par. 1, lett. d) del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ("GDPR"), le società hanno dato pronto e analitico riscontro. Allo stato non si hanno evidenze di ulteriori richieste o decisioni, e, pertanto, alla luce della complessa situazione fattuale/giuridica, pur non potendo escludere l'irrogazione di sanzioni, non è possibile indicare con certezza se le stesse saranno irrogate né, per l'eventualità in cui lo fossero, fornirne una stima attendibile.

## 30. BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici ai dipendenti, pari a 20.027 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 (13.092 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020), possono essere dettagliati come segue:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Trattamento di fine rapporto	18.957	12.961	5.996
Altri benefici ai dipendenti non correnti	982	-	982
<b>Benefici ai dipendenti non correnti</b>	<b>19.939</b>	<b>12.961</b>	<b>6.978</b>
Altri benefici ai dipendenti correnti	88	131	- 43
<b>Benefici ai dipendenti correnti</b>	<b>88</b>	<b>131</b>	<b>- 43</b>
<b>Benefici ai dipendenti</b>	<b>20.027</b>	<b>13.092</b>	<b>6.935</b>

Il trattamento di fine rapporto recepisce gli effetti del calcolo attuariale secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Parametri	31/12/2021	31/12/2020
Tasso di attualizzazione	0,98%	0,34%
Tasso d'inflazione	1,75%	0,80%
Tasso incremento TFR	2,813%	2,100%



Tasso incremento salariale reale	1,00%	1,00%
Tasso di mortalità atteso	RG48 da Ragioneria Generale Stato	RG48 da Ragioneria Generale Stato
Tasso di invalidità atteso	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Dimissioni attese	10% - 2,5%	10% - 2,5%
Anticipazioni attese	1,5% - 6,0%	1,5% - 2,5%

La tabella seguente riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuata considerando come scenario base quello descritto in precedenza e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione ed il tasso di turnover, rispettivamente, di un quarto, un quarto, e di un punto percentuale.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2021
Tasso di turnover +1%	18.443
Tasso di turnover -1%	18.931
Tasso di inflazione +0,25%	19.005
Tasso di inflazione -0,25%	18.345
Tasso di attualizzazione +0,25%	18.229
Tasso di attualizzazione -0,25%	19.131

Nella voce *Altri benefici ai dipendenti* al 31 dicembre 2021 è rilevato l'accantonamento relativo a programmi di incentivazione a lungo termine a favore di dipendenti e amministratori del Gruppo, di cui 577 migliaia di Euro legati ad altri piani di incentivazione di lungo termine riservati a dirigenti strategici del Gruppo.

### 31. PASSIVITA' FINANZIARIE, AD ECCEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce in esame accoglie le passività finanziarie contratte dal Gruppo a vario titolo, ad eccezione di quelle derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati, e si dettaglia come segue:

Importi in Euro migliaia	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Quota corrente dei finanziamenti bancari	39.268	25.214	14.054
Quota non corrente dei finanziamenti bancari	165.631	126.274	39.357
Altri debiti bancari correnti	689	907	-218
Passività per acquisto quote di minoranza correnti	1.140	0	1.140
Passività per acquisto quote di minoranza non correnti	96.395	12.554	83.841
Passività per corrispettivi potenziali correnti	1.676	3.818	-2.142
Passività per corrispettivi potenziali non correnti	2.865	317	2.548
Passività per dilazioni prezzo correnti	1.266	2.763	-1.497
Passività per dilazioni prezzo non correnti	3.116	2.774	342
Passività verso controllante per finanziamenti correnti	0	0	0
Passività verso controllante per finanziamenti non correnti	0	0	0
Passività per acquisto beni in leasing correnti	6.824	5.377	1.447
Passività per acquisto beni in leasing non correnti	13.325	9.727	3.598
Debiti verso altri finanziatori correnti	4.307	3.472	835
Debiti verso altri finanziatori non correnti	0	0	0
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>55.170</b>	<b>41.551</b>	<b>13.619</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>1.240</b>	<b>1.177</b>	<b>0</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>281.330</b>	<b>151.646</b>	<b>129.686</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>3.234</b>	<b>1.059</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>336.502</b>	<b>193.197</b>	<b>143.305</b>

La scadenza delle passività finanziarie non correnti è prevista oltre i 5 anni dalla data del bilancio per 6.806 migliaia di Euro, di cui 4.695 migliaia di Euro per finanziamenti bancari e 2.110 migliaia di Euro per leasing. Di seguito si riepilogano le passività finanziarie, iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2021, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente:

Importi in Euro	entro un anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni	Valore contabile al 31/12/2021
Finanziamenti bancari	39.268	42.341	42.906	42.694	32.994	4.695	204.899
Altri debiti bancari correnti	689						689
Passività per acquisto quote di minoranza	1.140	32.875	53.491	10.029			97.535
Passività per corrispettivi potenziali	1.676	2.865					4.540
Passività per dilazioni prezzo	1.266	2.035	147	933			4.382
Passività per leasing	5.772	4.227	3.219	2.447	1.509	2.110	19.284
Passività verso altri finanziatori	4.307						4.307
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>54.118</b>	<b>84.343</b>	<b>99.764</b>	<b>56.103</b>	<b>34.503</b>	<b>6.806</b>	<b>335.635</b>

## Finanziamenti bancari

Dettaglio dei *Finanziamenti bancari* in essere al 31 dicembre 2021 con evidenza della quota corrente e della quota non corrente del valore contabile, tale valore contabile include gli effetti della valutazione al costo ammortizzato.

Finanziamenti bancari	Controparte	Tasso	Data scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Quota corrente	Quota non corrente
Importi in migliaia di Euro							
Finanziamento UBI	Ex UBI Banca	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.20%	28/05/2023	7.500	7.453	4.961	2.492
Finanziamento BPS	Banca Popolare di Sondrio	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.25% <sup>2</sup>	31/12/2023	4.000	3.980	1.986	1.994
Finanziamento Credem	Credem	Euribor 6 mesi + spread del 1.20%	30/01/2024	2.109	2.105	1.005	1.099
Finanziamento CA linea C	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.20% <sup>2</sup>	31/12/2024	9.000	8.948	2.973	5.975
Finanziamento CA linea A	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.05% <sup>2</sup>	30/06/2025	23.350	22.536	2.183	20.353
Finanziamento CA linea B	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1.05% <sup>2</sup>	30/06/2025	7.778	7.727	2.199	5.528
Finanziamento Gruppo ISP Linea A1	Gruppo Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi + spread del 0.9%	30/06/2026	42.400	41.367	7.831	33.536
Finanziamento Gruppo ISP Linea A2	Gruppo Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi + spread del 1.15%	30/06/2026	27.600	27.327	2.329	24.998
Finanziamento BNL	BNL	Euribor 6 mesi + spread del 1.45%	31/12/2025	19.000	18.847	2.347	16.501
Finanziamento Mediobanca	Mediobanca	Euribor 6 mesi + spread del 1.65% <sup>2</sup>	11/11/2025	13.333	13.285	3.325	9.960
Finanziamento ICCREA-BCC	ICCREA-BCC	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.00%	15/12/2026	10.000	9.926	1.973	7.953
Finanziamento BPM	Banco BPM	Euribor 6 mesi + spread del 1.20%	31/12/2026	10.000	9.972	1.102	8.870
Finanziamento BPER	BPER	Euribor 6 mesi + spread del 1.2% <sup>2</sup>	31/12/2027	8.571	8.489	1.405	7.085
Finanziamento Unicredit	Unicredit	Euribor 6 mesi + spread del 1.25%	30/09/2027	18.000	17.939	1.644	16.295
Altri finanziamenti minori		Tasso fisso		4.951	4.944	1.986	2.958
Altri finanziamenti minori		Tasso variabile		54	54	20	34
				<b>207.647</b>	<b>204.899</b>	<b>39.268</b>	<b>165.631</b>

<sup>1</sup> Floor a 0 su Euribor 6 mesi

<sup>2</sup> Spread soggetto a variazione sul parametro PFN/EBITDA definito contrattualmente

**Finanziamento ex UBI** stipulato in data 28 maggio 2020 al fine di rinegoziare il finanziamento ottenuto in data 30 novembre 2017 di originari 10 milioni di Euro con la medesima controparte. La linea, per complessivi 10 milioni di Euro, ha scadenza 28 maggio 2023, prevede un rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 28 novembre 2021 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con un minimo a zero, oltre un margine di 120 bps. Il pagamento degli interessi è previsto semestrale a partire dal 28 novembre 2020. A partire dal 31 dicembre 2020 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari: *PFN/EBITDA* inferiore a 3,5 e *PFN/Patrimonio Netto* inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2021 tali parametri risultano rispettati.

**Finanziamento BPS** di originari 10 milioni di Euro a sostegno dell'acquisizione Lux Trust S.A. Il finanziamento è stato erogato in data 27 novembre 2018 al tasso Euribor 6 mesi, con un minimo a zero, maggiorato di 140 bps e prevede il rimborso della quota capitale in rate semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2019 e scadenza 31 dicembre 2023, il pagamento degli interessi è previsto semestrale a partire dal 30 giugno 2019. Il margine applicabile è aggiornato annualmente sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA determinate contrattualmente, come segue: *PFN/EBITDA*  $\geq 3$  Margine 165 bps; *PFN/EBITDA*  $< 3$  e  $\geq 2$  Margine 140 bps; *PFN/EBITDA*  $< 2$  margine 125 bps. A partire dal 31 dicembre 2018 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: *PFN/EBITDA* inferiore a 3,5 e *PFN/Patrimonio Netto* inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2021 tali parametri risultano rispettati, sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 125 bps.

**Finanziamento Credem** di originari 5 milioni di Euro a sostegno dell'acquisizione Lux Trust S.A. Il finanziamento è stato erogato in data 29 gennaio 2019 al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 120 bps e prevede il rimborso debito con quote capitale mensili crescenti a partire dal 28 febbraio 2019 e scadenza 30 gennaio 2024, il pagamento degli interessi è previsto mensilmente a partire dal 28 febbraio 2019.

Il **Finanziamento Crédit Agricole linea C** è stato erogato per 15 milioni di Euro il 28 giugno 2019 per far fronte all'impegno finanziario derivante dal rimborso del finanziamento con la controllante Tecno Holding S.p.A. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2024, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 31 dicembre 2019) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine semestralmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue: *PFN/EBITDA*  $> 2$  Margine 150 bps; *PFN/EBITDA*  $\leq 2$  e  $> 1,5$  Margine 135 bps; *PFN/EBITDA*  $\leq 1,5$  margine 120 bps. Al 31 dicembre sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 120 bps.

Il **Finanziamento Crédit Agricole linea A** è stato stipulato il 18 giugno 2020 con un *pool* di banche, di cui la stessa Crédit Agricole Italia S.p.A. ne è *mandated lead arranger*, al fine di rinegoziare i precedenti finanziamenti **Crédit Agricole linea A** e **Crédit Agricole linea B** (rinegoziati a loro volta nel 2017 con le medesime controparti) in scadenza il 30 giugno 2023. La nuova **linea A** per complessivi 31 milioni di Euro ha scadenza 30 giugno 2025, prevede il rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 31 dicembre 2020 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA > 1,75$  Margine 110 bps ;  $PFN/EBITDA \leq 1,75$  Margine 105 bps. Al 31 dicembre sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 105 bps.

Il contratto di finanziamento sottoscritto il 18 giugno 2020 prevede una ulteriore linea di credito (**Crédit Agricole linea B**) di 10 milioni di Euro integralmente erogata in data 10 dicembre 2020. I termini principali della linea sono scadenza 30 giugno 2025, rimborso del capitale in rate semestrali posticipate e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA > 1,75$  Margine 110 bps;  $PFN/EBITDA \leq 1,75$  Margine 105 bps. Al 31 dicembre sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 105 bps.

Sui finanziamenti Crédit Agricole, la Società si è impegnata, per ciascun semestre di riferimento, al rispetto dei seguenti limiti: soglia massima del rapporto *PFN/EBITDA* 3,5 e del rapporto *PFN/Patrimonio Netto* 2,0. Al 31 dicembre 2021 tali parametri risultano rispettati.

**Finanziamento BNL** di complessivi 20 milioni di Euro il cui contratto è stato sottoscritto da Tinexta S.p.A. il 20 dicembre 2019. Il finanziamento è stato utilizzato integralmente nel 2020 per finanziare il pagamento dell'integrazione prezzo e dell'acquisizione delle minoranze di Warrant Hub. Il tasso applicato è il tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 145 bps e prevede il rimborso della quota capitale in rate semestrali crescenti a partire dal 30 giugno 2021 e scadenza 31 dicembre 2025, il pagamento degli interessi è previsto semestrale a partire dal 31 dicembre 2020. A partire dal 31 dicembre 2018 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: *PFN/EBITDA* inferiore a 3,5 e *PFN/Patrimonio Netto* inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2021 tali parametri risultano rispettati.

**Finanziamento Intesa Sanpaolo** è stato stipulato il 31 luglio 2020 con Intesa Sanpaolo al fine di rinegoziare il precedente finanziamento di originari 50 milioni, sempre con Intesa Sanpaolo, in scadenza il 31 dicembre 2025. La **linea A1**, per complessivi 50 milioni di Euro ha scadenza 30 giugno 2026 e prevede rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2021 e interessi

regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 90 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: *PFN/EBITDA* inferiore a 3,5 e *PFN/Patrimonio Netto* inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2021 tali parametri risultano rispettati. Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una ulteriore linea di credito (**linea A2**) di 30 milioni di Euro utilizzata interamente in data 25 gennaio 2021. I termini principali della linea A2 sono scadenza 30 giugno 2026, rimborso del capitale in rate semestrali posticipate e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 115 bps.

Il **Finanziamento Mediobanca** è stato stipulato in data 11 novembre 2020 ed erogato per 15 milioni di Euro il 30 dicembre 2020. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 11 novembre 2025, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 11 maggio 2021) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con minimo a zero, oltre un margine semestralmente aggiornato sulla base del rapporto tra *PFN* ed *EBITDA*, definiti contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA > 3$  Margine 190 bps;  $PFN/EBITDA \leq 3$  e  $> 2$  Margine 165 bps;  $PFN/EBITDA \leq 2,0$  margine 145 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: *PFN/EBITDA* inferiore a 3,5 e *PFN/Patrimonio Netto* inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2021 tali parametri risultano rispettati, sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 165 bps.

Il **Finanziamento ICCREA-BCC** è stato stipulato in data 15 dicembre 2020 con un pool di banche composto da ICCREA Banca e BCC Milano per 10 milioni di Euro. L'importo è stato interamente erogato in data 29 gennaio 2021. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 15 dicembre 2026, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 31 dicembre 2021) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con limite a zero, oltre un margine di 100 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: *PFN/EBITDA* inferiore a 3,5 e *PFN/Patrimonio Netto* inferiore a 2,0.

Il **Finanziamento BPM** è stato stipulato ed interamente erogato in data 30 aprile 2021 per 10 milioni di Euro. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2026, rimborso del capitale a quote semestrali costanti con un primo periodo di preammortamento (fino al 30 giugno 2022) ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre ad un margine di 120 bps. A partire dal 31 dicembre 2021 il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: *PFN/EBITDA* inferiore a 3,5 e *PFN/Patrimonio Netto* inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2021 tali parametri risultano rispettati.

Il **Finanziamento BPER** è stato stipulato in data 19 febbraio 2021 per 10 milioni di Euro, l'importo è stato erogato interamente in data 24 febbraio 2021. I termini principali del contratto sono i seguenti:

scadenza 31 dicembre 2027, rimborso del capitale a quote semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2021 ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre ad un margine annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue: PFN/EBITDA > 1,75 Margine 125 bps; PFN/EBITDA ≤ 1,75 Margine 120 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2021 tali parametri risultano rispettati, sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 120 bps.

Il **Finanziamento Unicredit** è stato stipulato in data 21 settembre 2021 per 18 milioni di Euro, l'importo è stato erogato interamente alla data di stipula. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 30 settembre 2027, rimborso del capitale a quote semestrali costanti a partire dal 30 settembre 2022 ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi (con *Floor* a zero) oltre Margine di 125 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2021 tali parametri risultano rispettati.

Movimentazione dei *Finanziamenti bancari*:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2020	Erogazioni	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	31/12/2021
Finanziamenti bancari	151.488	82.717	-30.546	-1.456	2.696	204.899

Le *Erogazioni* del periodo fanno riferimenti ai finanziamenti **Intesa Sanpaolo**, **ICREAA-BCC**, **BPM**, **BPER**, **Unicredit** al netto dei costi di transazione sostenuti per l'erogazione e altri finanziamenti minori per complessivi 5.409 migliaia di Euro.

Gli *Interessi maturati* includono 1.202 migliaia di Euro di oneri maturati applicando il criterio dell'interesse effettivo.

#### *Altri debiti bancari correnti*

Gli *Altri debiti bancari correnti* ammontano al 31 dicembre 2021 a 689 migliaia di Euro (907 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e sono costituiti principalmente da scoperti bancari di conto corrente e finanziamenti a breve termine.

#### **Passività per acquisto quote di minoranza**

La voce *Passività per acquisto quote di minoranza* include le passività per opzioni *Put* concesse dal Gruppo ai soci di minoranza di CertEurope S.A.S. (40%), Corvallis S.r.l. (30%), Yoroi S.r.l. (40%), Queryo Advance S.r.l. (40%), Swascan S.r.l. (49%), Privacy Lab S.r.l. (30%), Sixtema S.p.A. (20%), Trix S.r.l. (30%). Tali passività sono state determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste a fronte dello storno delle interessenze degli stessi soci di

minoranza. Al 31 dicembre 2021, il tasso di attualizzazione impiegato è pari al WACC utilizzato ai fini dell'*impairment test* degli avviamenti al 31 dicembre 2021.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2021	31/12/2021		31/12/2020	31/12/2020		Variazione
		Corrente	Non corrente		Corrente	Non corrente	
Opzioni PUT CertEurope	31.881		31.881	0			31.881
Opzioni PUT Corvallis	24.862		24.862	0			24.862
Opzioni PUT Yoroi	19.563		19.563	0			19.563
Opzioni PUT Queryo Advance	10.029		10.029	0			10.029
Opzioni PUT Swascan	9.051		9.051	10.448	10.448		-1.397
Opzioni PUT PrivacyLab	1.140	1.140		1.166	1.166		-27
Opzioni PUT Sixtema	994		994	937	937		57
Opzioni PUT Trix	15		15	3	3		12
<b>Totale passività per acquisto quote di minoranza</b>	<b>97.535</b>	<b>1.140</b>	<b>96.395</b>	<b>12.554</b>	<b>0</b>	<b>12.554</b>	<b>84.980</b>

Le variazioni delle passività per acquisto quote di minoranza, successive alla prima contabilizzazione della *business combination* (si rimanda per dettagli alla Nota 13. *Aggregazioni aziendali*) alla quale si riferiscono, sono rilevate a Patrimonio netto: l'effetto complessivo della variazione rilevata nell'esercizio è negativa per 5.273 migliaia di Euro.

### Passività per corrispettivi potenziali

Le *Passività per corrispettivi potenziali* connesse alle acquisizioni sono state determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste, se la stessa è prevista oltre i 12 mesi dalla prima iscrizione.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2021	31/12/2021		31/12/2020	31/12/2020		Variazione
		Corrente	Non corrente		Corrente	Non corrente	
Corrispettivo potenziale CertEurope	2.865		2.865	0			2.865
Corrispettivo potenziale Queryo Advance	988	988		0	0		988
Corrispettivo potenziale Euroquality - Europroject	688	688		2.074	1.757	317	-1.386
Corrispettivo potenziale Swascan	0	0		2.061	2.061		-2.061
<b>Totale passività per corrispettivi potenziali</b>	<b>4.540</b>	<b>1.676</b>	<b>2.865</b>	<b>4.135</b>	<b>3.818</b>	<b>317</b>	<b>406</b>

Le variazioni dei corrispettivi potenziali, successive alla prima contabilizzazione della *business combination* (si rimanda per dettagli alla Nota 13. *Aggregazioni aziendali*) alla quale si riferiscono, sono rilevate nel Conto Economico nei *Proventi (Oneri) finanziari*: l'effetto complessivo della variazione rilevata nell'esercizio è positivo per 364 migliaia di Euro.

Nel periodo si rileva il pagamento di corrispettivi potenziali per complessivi 4.062 migliaia di Euro :

- ai soci venditori della società Swascan per 2.271 migliaia di Euro;
- ai soci venditori della società Euroquality per 1.791 migliaia di Euro.

### Passività per dilazioni prezzo

Le *Passività per dilazioni prezzo* rappresentano il debito alla data di bilancio riferibile alle dilazioni ottenute dai soci venditori di Warrant Hub S.p.A., di Comas S.r.l., Promozioni Servizi S.r.l., Financial Consulting Lab S.r.l.

Movimentazione delle *Passività per dilazioni prezzo*:

Importi in Euro	31/12/2020	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	Altre variazioni no cash-flow	31/12/2021
Passività per dilazioni prezzo	5.537	-2.695	-97	64	1.572	4.382

Nelle *Altre variazioni no cash-flow* è rilevata la dilazione prezzo concessa dai soci venditori di Financial Consulting Lab S.r.l. (si rimanda per dettagli alla Nota 13. *Aggregazioni aziendali*).

### Passività per leasing

Nelle *Passività per leasing* è rilevato il valore attuale dei pagamenti dovuti sui contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16.

### Passività verso altri finanziatori

Le *Passività verso altri finanziatori* ammontano a 4.307 migliaia di Euro (3.472 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). La voce include principalmente:

- 2.293 migliaia di Euro di prepagato versato dai clienti per l'acquisto di bolli e diritti e non ancora consumato alla data del 31 dicembre 2021 (2.155 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020);
- 769 migliaia di Euro di debiti per dividendi da erogare (659 migliaia di Euro della Queryo Advance Srl e 110 migliaia di Euro della capogruppo Tinexta SpA);
- 499 migliaia di Euro di debiti verso clienti per somme recuperate da retrocedere nell'ambito dell'attività di recupero crediti del segmento del *Credit Information & Management* (797 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020);

155 migliaia di Euro di passività di Warrant Hub relative a liquidità incassata nell'ambito di progetti ed iniziative deliberate dalla Commissione Europea da corrispondere alle società partner in tali progetti ed iniziative (425 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).



### 32. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI

La voce Debiti commerciali ed altri debiti correnti ammonta complessivamente a 89.993 migliaia di Euro (61.066 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e può essere dettagliata come segue:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Debiti vs fornitori	47.321	34.516	12.805
Debiti verso controllante	- 7	-	- 7
Debiti verso collegate	272	98	174
<b>Debiti commerciali</b>	<b>47.586</b>	<b>34.614</b>	<b>12.972</b>
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.005	6.744	4.261
Debito IVA	6.034	3.828	2.206
Debito Irpef	4.401	3.260	1.141
Altri debiti tributari	656	60	596
Debiti verso il personale	19.618	12.011	
Debiti verso altri	692	549	143
Ratei passivi commerciali	-	-	-
<b>Altri debiti correnti</b>	<b>42.407</b>	<b>26.452</b>	<b>15.955</b>
<b>Debiti commerciali ed altri debiti correnti</b>	<b>89.993</b>	<b>61.066</b>	<b>28.927</b>
<i>di cui verso correlate</i>	277	111	159

La voce Debiti verso il personale include il debito per stipendi da liquidare, ferie non godute, note spese da rimborsare e premi da corrispondere.

### 33. PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO

Le *Passività derivanti da contratto* rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire ai clienti beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti e quindi i prepagati di natura commerciale, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (*material right*) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

La voce ammonta complessivamente a 74.525 migliaia di Euro (57.372 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). Le *Passività derivanti da contratto* al 31 dicembre 2020 e quelle incorporate dal Gruppo nelle acquisizioni hanno generato ricavi nell'esercizio per 54.020 migliaia di Euro; di seguito è illustrata la movimentazione intervenuta complessiva della voce.

Importi in Euro migliaia	31/12/2020	Decrementi ricavi 2021	Incrementi	Riclassifiche	Variazione perimetro	31/12/2021
Passività derivanti da contratto non correnti	10.961	0	12.737	-6.276	0	17.423
Passività derivanti da contratto correnti	46.411	-54.020	43.314	6.276	15.123	57.102
<b>Passività derivanti da contratto</b>	<b>57.372</b>	<b>-54.020</b>	<b>56.050</b>	<b>0</b>	<b>15.123</b>	<b>74.525</b>

### 34. PROVENTI DIFFERITI

Nei Proventi differiti pari a 2.534 migliaia di Euro (1.858 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) sono rilevati prevalentemente acconti e risconti per contributi pubblici.

### 35. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Rispetto all'esercizio 2020, i dati economici consolidati del 2021:

i saldi di CertEurope S.A. (segmento Digital Trust) consolidata dal 1° novembre 2021;

i saldi di Corvallis S.r.l. (segmento Cybersecurity) consolidata dal 1° gennaio 2021;

i saldi di Yoroi S.r.l. (segmento Cybersecurity) consolidata dal 1° gennaio 2021;

i saldi di Swascan S.r.l. (segmento Cybersecurity) consolidata dal 1° ottobre 2020;

i saldi di Tinexta Cyber S.p.A. (segmento Cybersecurity) costituita il 1° gennaio 2021;

i saldi di Forvalue S.p.A. (segmento Credit Information & Management) consolidata dal 1° luglio 2021;

i saldi di Queryo Advance S.r.l. (segmento Innovation & Marketing Services) consolidata dal 1° gennaio 2021;

i saldi di Euroquality SAS e Europroject OOD (segmento Innovation & Marketing Services) consolidata dal 31 dicembre 2020;

i saldi di Trix S.r.l. (segmento Innovation & Marketing Services) costituita il 16 dicembre 2020;

i saldi di Financial Consulting Lab S.r.l. e Financial CLab S.r.l. (segmento Innovation & Marketing Services) consolidate dal 1° ottobre 2021.

L'effetto cumulato di tali modifiche sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente è indicato nelle note che seguono come variazione del perimetro di consolidamento.

Si evidenzia che, come già ampiamente commentato nella Nota 13. Aggregazioni aziendali in relazione al completamento delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Swascan S.r.l. alla data di acquisizione (consolidata dal 1° ottobre 2020), i saldi comparativi del 2020 sono stati rideterminati.

### 36. RICAVI

Nel 2021 i Ricavi ammontano a 376.497 migliaia di Euro (270.503 migliaia di Euro nel 2020). I Ricavi presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente attribuibile alla crescita organica e alla variazione del perimetro di consolidamento.

Importi in migliaia di Euro	2021	2020	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	369.149	266.202	102.946
Altri ricavi e proventi	7.349	4.301	3.048
<b>Ricavi</b>	<b>376.497</b>	<b>270.503</b>	<b>105.995</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<i>540</i>	<i>6</i>	<i>534</i>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>1</i>	<i>74</i>	<i>-74</i>

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei ricavi per segmento di business:

Importi in migliaia di Euro	Digital Trust		Credit Information & Management		Innovation & Marketing Services		Cybersecurity		Infrastrutture		Altri settori (costi di Holding)		Totale	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Ricavi settoriali	131.296	115.917	78.989	77.251	94.833	76.511	72.825	743	113	218	3.889	3.836	381.945	274.477
Ricavi intra-settoriali	513	720	996	380	275	245	809	0	0	0	2.854	2.630	5.447	3.975
<b>Ricavi da terzi</b>	<b>130.783</b>	<b>115.197</b>	<b>77.993</b>	<b>76.871</b>	<b>94.558</b>	<b>76.266</b>	<b>72.016</b>	<b>743</b>	<b>113</b>	<b>218</b>	<b>1.035</b>	<b>1.207</b>	<b>376.498</b>	<b>270.502</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella voce sono rilevati i ricavi da contratto con i clienti.

### Altri ricavi e proventi

Importi in migliaia di Euro	2021	2020	Variazione
Contributi pubblici	5.508	2.074	3.434
Plusvalenze cessioni cespiti	60	77	-17
Fitti attivi su investimenti immobiliari e proventi connessi	1.086	1.253	-167
Altri	695	898	-203
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>7.349</b>	<b>4.302</b>	<b>3.047</b>

## 37. COSTI PER MATERIE PRIME

I Costi per materie prime del 2021 ammontano a 12.668 migliaia di Euro (8.869 migliaia di Euro nel 2020) e si riferiscono quasi interamente alla *Business Unit* del *Digital Trust*, in larga parte ad InfoCert, e accolgono principalmente gli importi relativi all'acquisto di prodotti informatici destinati alla rivendita ai clienti. I Costi per materie prime presentano una crescita rispetto all'anno precedente pari al 42,8% di cui il 29,8% attribuibile alla crescita organica e il 13,0% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

Importi in migliaia di Euro	2021	2020	Variazione
Hardware, software	12.622	8.879	3.742
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	46	-10	56
<b>Costi per materie prime</b>	<b>12.668</b>	<b>8.869</b>	<b>3.798</b>

## 38. COSTI PER SERVIZI

I Costi per servizi del 2021 ammontano a 119.995 migliaia di Euro (89.517 migliaia di Euro nel 2020). I

Costi per servizi presentano una crescita rispetto all'anno precedente attribuibile sia alla crescita organica, sia alla variazione del perimetro di consolidamento.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
Acquisto servizi di accesso a banche dati	-	11.669	- 11.669
Prestazioni tecniche	55.036	36.971	18.065
Costi per la rete agenti	2.538	3.049	- 511
Costi per godimento beni di terzi	- 431	5.021	- 5.452
Prestazioni professionali specialistiche	7.659	6.793	866
Viaggi, trasferte e soggiorni	2.117	1.462	655
Spese di manutenzione	49	2.931	- 2.882
Costi di struttura IT	18.793	3.229	15.564
Accesso banche dati e informazioni commerciali	10.703		10.703
Servizi in outsourcing	7.717		7.717
Costi di pubblicità, marketing e comunicazione	5.512	4.520	992
Costi di gestione immobili, impianti e automezzi	2.927		2.927
Servizi di help desk	-	4.239	- 4.239
Consulenze	2.736	2.813	- 77
Costi di rete e connettività	-	1.575	- 1.575
Utenze e spese telefoniche	163	1.382	- 1.219
Altri costi della rete commerciale	1.491		
Spese bancarie	38	1.078	- 1.040
Assicurazioni	909	708	201
Costi per locazioni esclusi IFRS16	723		723
Comp. a soc. di revisione per attività di rev. e altri servizi	648	592	56
Compensi ai sindaci	803	488	315
Utenze e spese telefoniche	1.739	-	1.739
Spese bancarie	1.281	-	1.281
Altri costi per servizi	1.957	5.635	- 3.678
Costi per servizi capitalizzati	- 5.112	- 4.640	- 472
<b>Costi per servizi</b>	<b>119.995</b>	<b>89.517</b>	<b>30.480</b>
<b>di cui verso correlate</b>	<b>2.454</b>	<b>1.323</b>	<b>1.129</b>
<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>2.846</b>	<b>2.472</b>	<b>374</b>

Nella sopra riportata tabella alcune nuove voci sono oggetto di riclassificazione.

Le Prestazioni tecniche rappresentano prestazioni tecnico professionali riconducibili alla gestione ordinaria del Gruppo, potenzialmente internalizzabili ed attivate per sole ragioni tecnico organizzative o per prassi di business. Sono riferibili per 18.583 migliaia di Euro al segmento del Digital Trust (18.711 migliaia di Euro nel 2020), per 13.012 migliaia di Euro al segmento del Credit Information & Management (10.198 migliaia di Euro nel 2020), per 13.320 migliaia di Euro all'Innovation & Marketing Services (7.935 migliaia di Euro nel 2020), per 10.122 migliaia di Euro al segmento Cybersecurity (184 migliaia di Euro nel 2020).

I Costi di struttura IT rappresentano i costi sostenuti per il funzionamento (inclusi i canoni e licenze software, i servizi di housing/hosting e i costi di rete e connettività) e la manutenzione dell'apparato IT. Sono riferibili principalmente ai segmenti Digital Trust (9.753 migliaia di Euro) e Cybersecurity (4.235 migliaia di Euro).

Nelle Prestazioni professionali specialistiche sono rilevati Costi non ricorrenti pari a 2.265 migliaia di Euro principalmente per oneri legati ad acquisizioni di società target.

Nei Costi per godimento beni di terzi al 31 dicembre 2021 sono rilevati 477 migliaia di Euro di canoni su contratti di leasing di immobili e automezzi per i quali i termini del contratto di locazione sono inferiori a 12 mesi (385 migliaia di Euro nel 2020) e 246 migliaia di Euro di canoni su attività di modesto valore (34 migliaia di Euro nel 2020).

I Costi per servizi capitalizzati sono relativi per 1.649 migliaia di Euro (1.456 migliaia di Euro nel 2020) a costi capitalizzati nell'adempimento del contratto per i costi esterni sostenuti nel Digital Trust, per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi, e per i costi esterni sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza per l'innovazione nell'Innovation & Marketing Services, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo. Gli ulteriori costi capitalizzati pari a 3.463 migliaia di Euro (3.183 migliaia di Euro nel 2020) fanno riferimento ad attività di sviluppo software in particolare nel Digital Trust.

### 39. COSTI DEL PERSONALE

I Costi del personale del 2021 ammontano a 141.135 migliaia di Euro (85.362 migliaia di Euro nel 2020).

I Costi del personale presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente attribuibile sia alla crescita organica sia alla variazione del perimetro di consolidamento.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	95.883	58.207	37.676
Oneri sociali	28.898	17.516	11.382
Trattamento di fine rapporto	6.119	3.719	2.400
Incentivi all'esodo	162	273	-111
Accantonamenti per contenziosi con il personale	-131	232	-363
Costo <i>Stock options</i>	2.227	909	1.318
Altri costi del personale	4.096	2.932	1.163
Costi del personale capitalizzati	-5.219	-3.824	-1.395
Compensi agli amministratori	8.338	4.893	3.446
Collaborazioni continuative	764	506	258
<b>Costi del personale</b>	<b>141.135</b>	<b>85.362</b>	<b>55.773</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

L'incremento dei costi per Salari e stipendi, Oneri Sociali e Trattamento di fine rapporto è coerente con l'incremento del numero medio di dipendenti impiegato nel Gruppo rispetto all'esercizio precedente. Numero dei dipendenti al 31 dicembre 2021 ed il numero medio dei dipendenti del 2021 confrontato con il numero medio dei dipendenti del 2020:

<b>Numero dipendenti</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Medio 2021</b>	<b>Medio 2020</b>
Dirigenti	80	71	44
Quadri	326	310	180
Impiegati	1991	1838	1098
Operai	1	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.398</b>	<b>2.219</b>	<b>1.322</b>

I costi per Accantonamenti Stock Options del 2021 si riferiscono ai Piani di Stock Option 2020-2022 e 2021-2023.

I Costi del personale capitalizzati sono relativi per 1.509 migliaia di Euro a costi capitalizzati nell'adempimento del contratto (1.491 migliaia di Euro nel 2020) per i costi del personale sostenuti nel Digital Trust, per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi, e per i costi sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza per l'innovazione nell'Innovation & Marketing Services, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo. Gli ulteriori costi capitalizzati pari a 3.710 migliaia di Euro (2.333 migliaia di Euro nel 2020) fanno riferimento ad attività di sviluppo software in particolare nel segmento Digital Trust (1.822 migliaia di Euro) e nel segmento Cybersecurity (1.205 migliaia di Euro).

#### 40. COSTI DEL CONTRATTO

La voce *Costi del contratto* include il rilascio periodico, della quota di competenza dell'esercizio, delle attività per costi incrementali capitalizzati per l'ottenimento o l'adempimento del contratto (meglio descritte nella Nota 20. *Attività per costi del contratto*).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
Costi per l'ottenimento del contratto	4.938	4.821	117
Costi per l'adempimento del contratto	2.871	2.615	256
<b>Costi del contratto</b>	<b>7.809</b>	<b>7.436</b>	<b>373</b>

#### 41. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli Altri costi operativi ammontano nel 2021 a 3.067 migliaia di Euro (7.432 migliaia di Euro nel 2020). Tali costi si riferiscono a voci di natura residuale quali, tra i più rilevanti: contributi associativi, donazioni e liberalità, tasse e tributi vari e oneri straordinari non ricorrenti.

#### 42. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Di seguito si riepiloga il dettaglio delle voci ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	9.700	8.007	1.692
<i>di cui in leasing</i>	6.637	5.093	1.544
Ammortamenti attività immateriali	25.188	15.726	9.462
Ammortamento investimenti immobiliari	188	206	-18
<b>Ammortamenti</b>	<b>35.075</b>	<b>23.939</b>	<b>11.136</b>
<b>Accantonamenti</b>	<b>1.278</b>	<b>823</b>	<b>454,523</b>
<b>Svalutazioni</b>	<b>7.429</b>	<b>2.469</b>	<b>4.960</b>

Le Svalutazioni del periodo si riferiscono, per lo più (Euro 5,9 milioni) alle svalutazioni immobiliari operate dalla Capogruppo.

### 43. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

I Proventi finanziari netti del 2021 ammontano a -1.016 migliaia di Euro (Proventi finanziari netti per - 8.344 migliaia di Euro nel 2020).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
Proventi finanziari	3.618	5.381	-1.761
<i>di cui non ricorrenti</i>	210	4.835	-4.625
Oneri finanziari	4.634	13.726	-9.090
<i>di cui verso correlate</i>	43	53	-2
<i>di cui non ricorrenti</i>			
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>	<b>-1.016</b>	<b>-8.346</b>	<b>7.329</b>

#### *Proventi finanziari*

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
Interessi bancari e postali	118	132	- 15
Adeguamento positivo <i>fair value</i> corrispettivi potenziali	981	161	820
Adeguamento positivo strumenti finanziari al <i>fair value</i>	1.736	61	1.675
Proventi su attività finanziarie al costo ammortizzato	19	31	- 12
Proventi su derivati	-	-	-
Utili su cambi	69	67	2
Interessi su titoli obbligazionari	37	6	30
Dividendi	213	86	127
Plusvalenze su vendite di partecipazioni	435	1.610	- 1.175
Altri proventi finanziari	11	3.225	- 3.214
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>	<b>3.619</b>	<b>5.380</b>	<b>- 1.761</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>		<b>4.835</b>	<b>- 4.625</b>

*Oneri finanziari*

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
Interessi passivi su finanziamenti bancari	1.493	1.356	137
Adeguamento costo ammortizzato su finanziamenti bancari	1.202	791	411
Interessi passivi su dilazioni di pagamento	64	119	-55
Interessi passivi su leasing	321	342	- 20
Componente finanziaria benefici ai dipendenti	60	86	- 26
Adeguamento negativo <i>fair value</i> corrispettivi potenziali	617	-	617
Adeguamento negativo strumenti finanziari al <i>fair value</i>	150	10.712	- 10.562
Oneri su derivati di copertura	503	204	299
Altri interessi passivi	66	4	62
Minusvalenze di vendite/svalutazione di partecipazioni	37	-	37
Svalutazione di crediti di finanziamento	-	-	-
Altri oneri finanziari	18	67	- 49
Perdite su cambi	104	44	60
<b>Oneri finanziari</b>	<b>4.635</b>	<b>13.725</b>	<b>-9.090</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<b>43</b>	<b>53</b>	<b>-9,</b>

L'incremento degli Interessi passivi su finanziamenti bancari riflette l'incremento dell'indebitamento bancario rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri finanziari complessivi attribuibili nel periodo ai finanziamenti bancari includono inoltre 1.202 migliaia di Euro di oneri maturati applicando il criterio dell'interesse effettivo e 503 migliaia di Euro di Oneri su derivati di copertura (la componente inefficace è pari a 4 migliaia di Euro).

L'adeguamento negativo *fair value* corrispettivi potenziali risente dell'aggiustamento prezzo stimato sulle acquisizioni Swascan ed Euroquality.

**44. IMPOSTE**

Le imposte del 2021, pari a 13.979 migliaia di Euro, possono essere dettagliate come segue:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
IRES	16.206	36.594	16.206
IRAP	3.904	3.278	3.904
Imposte correnti estere	368	35	368
Imposte differite passive	-5.776	-3.389	-5.776
Imposte differite attive	-2.358	298	-2.358
Imposte sul reddito relative ad anni precedenti	743	-1.192	743
Altre imposte diverse dalle precedenti	891	0	891
Proventi da consolidato fiscale	0	0	0
<b>Imposte</b>	<b>13.979</b>	<b>35.624</b>	<b>-21.646</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<b>-2.860</b>	<b>-1.319</b>	<b>-1.541</b>

Nelle Imposte non ricorrenti sono rilevati proventi non ricorrenti riferibili:

- per 2.653 migliaia di Euro al riallineamento ed affrancamento di differenziali di valore civilistico/fiscale. In particolare, il Gruppo si è avvalso dell'opzione per ottenere il pieno riconoscimento fiscale dei differenziali di valore tra contabile e fiscale di alcuni asset immateriali derivanti dalla fusione



per incorporazione di Promozioni Servizi S.r.l. avvenuta nel 2020 (ex art. 176 comma 2-ter del D.P.R. n. 917/86 ed art. 15, comma 10, del D.L. n. 185/2008), nonché di altre attività immateriali rilevate a fronte di operazioni straordinarie di anni precedenti in base alla legge di riallineamento offerta dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020. Tale opzione ha comportato accantonamenti di Attività per imposte differite per 1.322 migliaia di Euro, rilasci di Passività per imposte differite per 2.222 migliaia di Euro, nonché l'iscrizione di un'imposta sostitutiva di 891 migliaia di Euro nella voce Altre imposte diverse dalle precedenti.

- per 216 migliaia di Euro al beneficio Patent Box;
- per -147 migliaia di Euro allo storno dell'abbuono del primo acconto IRAP 2020 già rilevato in esercizi precedenti e riversato in virtù dei chiarimenti forniti a gennaio del 2022 sulla riduzione del massimale concesso per il beneficio;
- per 428 migliaia di Euro all'effetto fiscale sulle componenti non ricorrenti del risultato ante imposte.

La voce Imposte differite passive si riferisce in prevalenza al rilascio delle passività per imposte differite relative all'ammortamento degli intangibili iscritti in sede di contabilizzazione al fair value delle aggregazioni aziendali, come meglio indicato nella Nota 19. Attività e passività per imposte differite, nonché al predetto provento non ricorrente legato all'opzione di riallineamento e affrancamento.

#### 45. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intercorsi con le parti correlate rientrano nella normale operatività aziendale e sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i saldi patrimoniali e l'incidenza sulle relative voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021 ed i relativi comparativi al 31 dicembre 2020:

31/12/2021									
Importi in migliaia di Euro	Attività finanziarie correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Attività derivanti da contratto	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività finanziarie non correnti	Passività derivanti da contratto non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività derivanti da contratto correnti
Collegate		329	1	0		48	0	272	85
Altre parti correlate	290	398	0	3.325	3.233	0	1.240	5	0
<b>Totale correlate</b>	<b>290</b>	<b>727</b>	<b>1</b>	<b>3325</b>	<b>3233</b>	<b>48</b>	<b>1240</b>	<b>277</b>	<b>85</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>9.428</b>	<b>119.806</b>	<b>16.880</b>	<b>134.417</b>	<b>281.330</b>	<b>17.423</b>	<b>55.170</b>	<b>89.993</b>	<b>57.102</b>
% Incidenza sul Totale	3,08%	0,61%	0,01%	2,47%	1,15%	0,28%	2,25%	0,31%	0,15%

31/12/2020									
Importi in migliaia di Euro	Attività finanziarie correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Attività derivanti da contratto	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività finanziarie non correnti	Passività derivanti da contratto non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività derivanti da contratto correnti
Collegate		2	0	0		0	0	83	0
Altre parti correlate	0	27	0	0	1.936	0	1.177	28	0
<b>Totale correlate</b>	<b>0</b>	<b>29</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1936</b>	<b>0</b>	<b>1177</b>	<b>111</b>	<b>0</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>12.510</b>	<b>85.587</b>	<b>9.231</b>	<b>155.937</b>	<b>151.646</b>	<b>10.961</b>	<b>41.551</b>	<b>61.066</b>	<b>46.411</b>
% Incidenza sul Totale	0,00%	0,03%	0,00%	0,00%	1,28%	0,00%	2,83%	0,18%	0,00%

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i rapporti economici e l'incidenza sulle relative voci del conto economico del 2021 ed i relativi comparativi del 2020:

2021				
Importi in migliaia di Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Oneri finanziari
Collegate	235	1.138	0	0
Altre parti correlate	305	1.315	2	43
<b>Totale correlate</b>	<b>540</b>	<b>2.453</b>	<b>2</b>	<b>43</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>376.497</b>	<b>119.995</b>	<b>3.015</b>	<b>4.634</b>
% Incidenza sul Totale	0,143%	2,04%	0,07%	0,93%

2020				
Importi in migliaia di Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Oneri finanziari
Collegate	6	1.287	0	0
Altre parti correlate	0	36	2	53
<b>Totale correlate</b>	<b>6</b>	<b>1.323</b>	<b>2</b>	<b>53</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>270.503</b>	<b>89.517</b>	<b>7.432</b>	<b>13.726</b>
% Incidenza sul Totale	0,002%	1,48%	0,03%	0,39%

## 46. ALTRE INFORMAZIONI

### Impegni assunti dal Gruppo

In relazione all'ingresso di InfoCert nel capitale di Authada GmbH (Authada), sono previste opzioni *Put&Call* esercitabili a seguito dell'approvazione dei risultati 2021 e 2022 che potranno consentire ad InfoCert di arrivare al 100% di Authada al verificarsi di determinate condizioni di performance. Sulla base dei risultati 2021 non si sono verificate le condizioni per l'esercizio dell'opzione *Call* e non è stata

esercitata l'opzione *Put* dai soci rimanenti. All'approvazione del bilancio Authada 2022 sono previste opzioni *Put&Call* sulla quota in capo ai soci rimanenti. Nel caso in cui InfoCert eserciti l'opzione *Call* ad un *Enterprise Value* inferiore a una soglia predeterminata, i soci rimanenti avranno il diritto di trovare, entro uno specifico intervallo temporale, un'offerta alternativa di una terza parte purché relativa al 100% delle azioni della società; in presenza di tale offerta, InfoCert avrà il diritto di prelazione e potrà esercitare la *Call* allo stesso prezzo offerto dalla terza parte in termini di *Enterprise Value*. Nel caso in cui i soci rimanenti non fossero in grado di trovare detta terza parte, gli stessi soci rimanenti potranno acquisire il 100% della società con un *Enterprise Value* pari alla soglia predetta.

In relazione all'operazione Forvalue, che ha visto il conferimento da parte di Intesa Sanpaolo della partecipazione del 100% di Intesa Sanpaolo Forvalue S.p.A. in Innolva S.p.A. – società controllata da Tinexta – e la contestuale sottoscrizione di azioni di nuova emissione di Innolva, rivenienti da aumento di capitale riservato, sono previsti diritti di opzione *Put&Call* sulla quota del 25% del capitale sociale detenuta da Intesa Sanpaolo in Innolva S.p.A., condizionati al venir meno della partnership e/o a determinati risultati rispetto agli obiettivi di piano, ed esercitabili in due finestre temporali, nel biennio 2025-2026. Il prezzo dell'opzione *Put* potrà essere pagato, a scelta di Tinexta: in denaro, o tramite l'assegnazione a Intesa di azioni di Tinexta esistenti o di nuova emissione. È inoltre previsto un earn-out che, in caso di superamento di determinati obiettivi di piano, ratificati con l'approvazione del bilancio 2025 di Forvalue, permetterà ad Intesa Sanpaolo di incrementare la propria partecipazione in Innolva, fino a un ulteriore 5% del capitale sociale.

### Erogazioni pubbliche

La legge 124/2017 ha previsto l'obbligo di fornire informazioni relative ad erogazioni ricevute da pubbliche amministrazioni italiane. Di seguito sono elencate le erogazioni incassate dal Gruppo nel corso dell'esercizio:

Soggetto beneficiario	Soggetto erogante	Erogazione in migliaia di Euro	Causale vantaggio economico ricevuto
Corvallis S.r.l.	Regione Puglia	1.861	CONTRATTO DI PROGRAMMA FSC – AQP SVILUPPO LOCALE 2007/2013 POR PUGLIA - FESR 2014-2020 della Regione Puglia
InfoCert S.p.A.	Commissione Europea	293	Horizon 2020 – Progetto IMPULSE
InfoCert S.p.A.	Commissione Europea	179	Progetto KRAKEN
InfoCert S.p.A.	Commissione Europea	116	Progetto SCALES - Contributo Connecting Europe Facility (CEF)
InfoCert S.p.A.	Commissione Europea	38	Progetto FICEP - Contributo Connecting Europe Facility (CEF)
InfoCert S.p.A.	Commissione Europea	31	Progetto PRESENT
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	296	Progetto H-ALO
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	291	Progetto IOTWINS
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	225	Progetto SOMIRO

Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	187	Progetto FBD-BModel
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	186	Progetto DREAM
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	142	Progetto INTELWATT
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	69	Progetto NANOINFORMATIX
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	66	Progetto SUNRISE
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	47	Progetto SUNSHINE EFD

Il Gruppo ha altresì ricevuto aiuti di Stato e aiuti "de minimis" da enti pubblici italiani. Per il dettaglio si fa espresso rinvio al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

### *Compensi ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo*

Con riferimento all'informativa sui compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo, si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity (Bonus e altri incentivi)	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale
<b>Amministratori</b>	1.192	-	115		16	<b>1.323</b>
<b>Sindaci</b>	49	-	-	-	10	<b>59</b>

### *Compensi alla società di revisione*

Di seguito il dettaglio dei compensi alla società di revisione e ad altre società facenti parte del network. I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2021, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (ma non anche di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	KPMG S.p.A.	Entità della rete KPMG	Totale KPMG
<b>Servizi di Revisione</b>	<b>643</b>		<b>643</b>
- Capogruppo Tecno Holding S.p.A.	63	0	63
- Società controllate	580	0	580
<b>Servizi di Attestazione</b>	<b>43</b>		<b>43</b>
- Capogruppo Tecno Holding S.p.A.	0	0	0
- Società controllate	43	0	43
<b>Servizi diversi dalla Revisione (Altri Servizi)</b>	<b>24</b>	<b>12</b>	<b>36</b>
<b>Totale</b>	<b>710</b>	<b>12</b>	<b>722</b>

## **47. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dal punto di vista dei fatti gestionali più significativi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021, si segnala che, nei primi mesi del 2022 si è addivenuti:

-alla vendita della partecipazione di collegamento in HAT SGR SPA ad un prezzo di Euro 1.051 migliaia

realizzando una plusvalenza di Euro 616 migliaia;

-alla raccolta di una manifestazione di interesse per l'acquisto della partecipazione in SAGAT S.p.A. ad un prezzo Euro 7.063 migliaia (in linea con il valore di bilancio al 31/12/2021) e con la possibilità di liquidazione di un earn out fino ad un importo massimo di Euro 676 migliaia. In data 30/3/2022, si è perfezionata la vendita;

-all'avvio dei lavori di realizzazione di un impianto di ascensore nel sito degli Horti Sallustiani in Roma. E' previsto che tali lavori siano completati nel 2022 per un investimento complessivo di circa Euro 800 mila.

Il perdurare, anche nei primi mesi del 2022, dello stato di crisi da pandemia COVID 19, impone il mantenimento di adeguate misure di tutela e prevenzione del contagio nelle sedi di lavoro della Società, anche attraverso adeguati programmi di smart working.

Nel gruppo di società capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., si segnala:

-l'acquisito, nel mese di gennaio, della maggioranza della società spagnola Evalue Innovación SL («Evalue»), attraverso la società Warrant Hub S.p.A., leader nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. Evalue vanta una presenza capillare in tutto il territorio spagnolo con sedi a Valencia, Madrid, Barcellona, Siviglia e Murcia. La società offre servizi di supporto per l'ottenimento di incentivi fiscali per progetti di R&D e innovazione tecnologica e servizi di finanza agevolata nazionale ed europea. L'accordo segna una nuova tappa nel processo di internazionalizzazione di Tinexta, in coerenza con le linee strategiche annunciate. L'operazione di acquisizione del 70,0% di Evalue Innovation prevede il pagamento di un corrispettivo pari a 20,6 milioni di euro che è stato corrisposto con la liquidità esistente del Gruppo. Il restante 30% di Evalue, detenuto dai soci fondatori, sarà regolato mediante opzioni Put/Call che potranno essere esercitate nel 2024 su una quota del 15% e nel 2026 su un'ulteriore quota del 15%, in base a specifici accordi;

-il completamento, nel mese di febbraio, dell'operazione che prevede l'ingresso nel capitale sociale di InfoCert di Bregal Milestone con una quota del 16,09%. L'operazione, in esecuzione degli accordi già sottoscritti al signing del 27 ottobre 2021, vede un investimento di Bregal Milestone pari a 100 milioni di euro, dei quali 70 milioni di euro al closing e 30 milioni di euro entro i successivi 12 mesi, attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale dedicato di InfoCert. A seguito della sottoscrizione dei primi 70 milioni Bregal Milestone arriva a detenere l'11,83% di InfoCert S.p.A; la partecipazione di Tinexta S.p.A. in InfoCert scende all'88,17%. Bregal Milestone è un importante fondo di private equity europeo, con un know how specifico nel settore tecnologico e un esteso network relazionale di aziende in Europa, e affiancherà il Gruppo Tinexta e, in particolare, InfoCert per accelerare il percorso di internazionalizzazione già avviato con alcune recenti acquisizioni (Camerfirma, CertEurope e Authada);

-il completamento, nel mese di marzo, da parte di Tinexta S.p.A. dell'acquisizione della società Enhancers

S.p.A. (Enhancers), attraverso la controllata Warrant Hub che opera nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata e a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. L'operazione presenta un elevato grado di complementarità tra l'offerta di Warrant Hub in ambito Digital Manufacturing e le competenze di Enhancers. Infatti, la struttura di Warrant Innovation Lab, che attualmente opera nella consulenza e attività di project management in progetti di ottimizzazione dei processi di digitalizzazione, potrà integrare a valle la propria offerta con lo sviluppo e l'implementazione della componente tecnologica. Enhancers, con sedi a Torino e Bologna, affianca alle attività di design e progettazione, finalizzate al miglioramento della user experience, la realizzazione di prodotti digitali e, in particolare, lo sviluppo di sistemi digitali «task-oriented» (Digital Product Suite) e servizi rivolti alle aziende manifatturiere su prodotti in ambito Internet of Things (IoT) e Human Machine Interface (HMI). L'operazione prevede l'acquisizione del 100% delle quote di Enhancers a fronte di un corrispettivo di 16,4 milioni di Euro, corrisposto con la liquidità esistente del Gruppo e il pagamento di un EarnOut calcolato sulla base dei risultati 2024.

#### *Evoluzioni prevedibili della gestione 2022 del Gruppo*

Circa le evoluzioni prevedibili della gestione si conferma il proseguimento delle attività finalizzate al presidio del Patrimonio Sociale nell'interesse presente e prospettico dei Soci.

Sempre per quel che riguarda il gruppo societario capeggiato da Tinexta, il Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2022 ha approvato le linee guida strategiche e gli obiettivi del Piano triennale 2022-2024.

Il Gruppo Tinexta si propone:

- una strategia di crescita mirata a rafforzare ulteriormente la leadership della Società nei mercati di riferimento;
- un continuo focus sulla crescita organica;
- una crescita selettiva per linee esterne (M&A);
- lo sviluppo ed un incremento dell'integrazione aziendale;
- investimenti negli asset più importanti della Società: persone & organizzazione;
- un'attenta politica finanziaria.

Il Piano prevede che i ricavi consolidati 2022, a parità di perimetro - ovvero includendo nel perimetro e nei dati di confronto le acquisizioni completate nel corso del 2021/inizio 2022 - crescano tra il 10% ed il 12% rispetto al 2021, con un EBITDA Adjusted in crescita tra l'8% ed il 10%.

Nel 2022 i ricavi consolidati – includendo nel perimetro le acquisizioni completate nel corso del 2021/inizio 2022 – sono attesi in crescita tra il 18% ed il 20%, con un EBITDA Adjusted in crescita tra il 20% ed il 22% rispetto al 2021. Tinexta prevede un aumento dei ricavi consolidati 2022-2024 ad un tasso composto medio annuo (CAGR'22- 24) "low double digit" e dell'EBITDA Adjusted (CAGR'22-24)

“mid double digit”.

Il rapporto PFN/EBITDA Adjusted, atteso a fine 2022 a circa 2x , è stimato ridursi progressivamente, fino ad essere inferiore a 1x alla fine del periodo di Piano, includendo un'annuale distribuzione di dividendi e confermando pertanto una solida generazione di cassa operativa da parte del Gruppo.

I target enunciati non includono il contributo della crescita per linee esterne che il Gruppo, in coerenza con la strategia delineata, intende continuare a perseguire, supportato dalla solida situazione patrimoniale e finanziaria e dalla significativa generazione di cassa operativa attesa.

Sul finire del mese di febbraio 2022 il contesto macro-economico, già estremamente complesso per via delle diverse tematiche legate all'approvvigionamento di materie prime, delle pressioni inflazionistiche e di una situazione sanitaria ancora incerta, si è caratterizzato per un acuirsi delle tensioni tra Russia e Ucraina che sono sfociate nell'ordine di invasione dell'Ucraina. Gli eventuali effetti e/o ripercussioni di tale contesto macroeconomico non sono al momento conosciuti e quindi riflessi nella sopracitata evoluzione prevedibile della gestione.

Addì, 5 aprile 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Dott. Carlo Giuseppe Maria Sangalli)

Firmato digitalmente da: SANGALLI CARLO GIUSEPPE MARIA  
Data: 15/04/2022 13:47:41



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Tecno Holding S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tecno Holding S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Tecno Holding S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Tecno Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Tecno Holding S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.





Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di

revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Tecno Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tecno Holding S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tecno Holding S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tecno Holding S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 aprile 2022

KPMG S.p.A.



Arrigo Parisi  
Socio

# **BILANCIO D'ESERCIZIO**



**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**TECNO HOLDING S.P.A.**

**DELL'ESERCIZIO 2021**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Signori Azionisti,

l'esercizio 2021 chiude con un risultato positivo prima delle imposte di Euro 4,4 milioni che, dopo la rilevazione delle imposte correnti e di quelle anticipate e differite, si attesta ad Euro 4,1 milioni. Nell'esercizio precedente, l'utile dopo le imposte era risultato pari a Euro 58,6 milioni.

Quello appena chiuso è il venticinquesimo esercizio dalla costituzione della società, avvenuta in data 26 giugno 1997, per effetto della fusione per incorporazione tra Tecnocamere S.r.l. e Cerved Holding S.p.A. In questi anni, la società ha incrementato il suo patrimonio netto contabile da 65,8 miliardi di lire (pari a circa 34 milioni di euro) del 1997 a Euro 162 milioni di fine 2021 grazie alla valorizzazione del portafoglio partecipazioni e reinvestendo al meglio i proventi finanziari, anche nel comparto immobiliare. Il tutto dopo aver, tra l'altro, distribuito consistenti dividendi.

Conformemente al quadro normativo di riferimento, la Società è già da qualche anno orientata verso la dismissione delle attività non strumentali a quella istituzionale, proseguendo nella gestione delle rimanenti.

In un anno come il 2021 in cui gli effetti della pandemia da COVID 19 hanno continuato ad incidere sull'economia di molte imprese italiane, i risultati registrati dalla Società sono estremamente positivi come estremamente positivi sono stati anche i risultati economici realizzati nel Gruppo Tinexta.

Si espongono qui di seguito i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio.

Ove non diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di Euro, opportunamente arrotondati.

### Partecipazioni societarie

Per il comparto delle **Partecipazioni**, si fornisce un quadro sintetico di quello che è stato l'andamento, nell'anno 2021.

Quanto al **Gruppo Tinexta** capeggiato da Tinextra S.p.A., controllata al 55,75%, si tratta di dati ed informazioni, così come esposti nel progetto di bilancio dell'esercizio 2021 della predetta società controllata e del relativo bilancio consolidato.

Il Gruppo Tinexta fornisce in Italia e, in misura residuale, all'estero un'ampia gamma di servizi di Digital Trust, di Cybersecurity, Credit Information & Management e di Innovation & Marketing Services. Il Gruppo si è sviluppato rapidamente negli ultimi anni, sia per effetto di una crescita organica sia per effetto di acquisizioni finalizzate ad ampliare il portafoglio di prodotti/servizi ed estendere l'offerta a settori del mercato ritenuti strategici e sinergici.

Il Gruppo opera attraverso quattro segmenti di business o *Business Unit* (BU):

1. la BU *Digital Trust* propone al mercato soluzioni informatiche per l'identità digitale e la dematerializzazione dei processi in linea con le normative applicabili (inclusa la normativa europea eIDAS del 2016, regolamento UE 910/2014) e gli standard di compliance dei clienti e di settore. I prodotti possono essere suddivisi in prodotti Off the Shelf (Telematic Trust Solutions) quali la posta elettronica certificata (Legalmail), la conservazione elettronica, la firma digitale e la fatturazione elettronica e Enterprise Solutions quali Trusted Onboarding Platform (TOP) e GoSign, che rientrano in un mercato di Digital Transaction Management. Le attività di Digital Trust sono prestate dal Gruppo attraverso InfoCert S.p.A., le sue controllate e collegate e Visura S.p.A.

Ai fini dello svolgimento delle attività di gestore PEC, conservazione elettronica e Firma Digitale, **InfoCert** possiede la qualifica di Certification Authority ed è accreditata presso l'AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio. La prestazione di tali soluzioni informatiche è riservata a soggetti che rispettano determinati requisiti previsti dalla legge, sia in termini patrimoniali che di infrastruttura organica e tecnologica. InfoCert è, inoltre, stata accreditata da AgID per essere Qualified Trust Service Provider ("QTSP"), ossia gestore di Identità Digitale, in grado di rilasciare ai cittadini e alle imprese le identità digitali, gestendo in totale sicurezza l'autenticazione degli utenti.

**Sixtema** S.p.A., controllata all'80% da InfoCert da aprile 2017, fornisce servizi informatici e di gestione ad imprese, enti, associazioni ed istituzioni, con particolare attenzione al mondo delle CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato). È dotata di un proprio data center attraverso il quale eroga servizi software in modalità ASP e/o SaaS. Inoltre, in qualità di service provider, eroga un servizio integrato di infrastruttura tecnologica. La sua offerta include soluzioni software per l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, della legislazione del lavoro e delle normative in generale.

**AC Camerfirma** S.A. (di seguito anche Camerfirma), controllata al 51% da InfoCert da maggio 2018, operativa in Spagna nel campo del Digital Trust con una presenza anche nel mercato sudamericano (Camerfirma Perú S.A.C. e Camerfirma Colombia S.A.S.), offre principalmente

servizi di certificazione digitale. Ha avviato la commercializzazione dei prodotti a maggior valore aggiunto di InfoCert a banche e grandi imprese operanti sul mercato spagnolo.

**Visura** S.p.A. è attiva nel mercato Digital Trust principalmente attraverso la vendita di Telematic Trust Solutions, servizi di rivendita di prodotti quali PEC, firma digitale e fatturazione elettronica. Offre, inoltre, prodotti e servizi nel settore dell'informatica per gli ordini professionali come la visura telematica, Quadra (il deposito di atti e la gestione dei processi civili), deposito pratiche e bilanci, CAF Facile (invio di modelli 730 ed ISEE). Gestisce circa 450 mila anagrafiche clienti comprendenti professionisti, studi professionali, pubbliche amministrazioni, ordini professionali ed aziende.

Nel novembre del 2021 è stata perfezionato l'acquisto da parte di Infocert S.p.a. di **Certeurope** S.a.S. CertEurope, con sede a Parigi, è una delle tre più grandi Certification Authority in Francia con un brand molto conosciuto e una market share pari a circa il 40% nel comparto dei certificati eIDAS. La società possiede le autorizzazioni e gli accreditamenti per l'emissione di tutte le tipologie di certificati richiesti dal mercato francese in conformità ai requisiti tecnici stabiliti dall'Agenzia nazionale per la sicurezza dei sistemi informatici (ANSSI). Attraverso l'acquisizione, Tinexta entra nel mercato francese, il secondo per dimensione nella Comunità Europea e InfoCert, la più grande Certification Authority in Europa, sarà abilitata alla vendita delle proprie soluzioni sul territorio. I consolidati rapporti commerciali che CertEurope intrattiene con alcune importanti associazioni di categoria (tra le altre, avvocati) e con i grandi rivenditori nazionali (reseller di servizi digitali) rappresentano un potenziale rilevante acceleratore per la penetrazione nel mercato francese delle soluzioni di InfoCert.

2. Il 12 ottobre 2020 Tinexta ha comunicato la creazione della BU *Cybersecurity* volta ad assistere clienti privati e pubblici nei processi di digital transformation con le migliori tecnologie e i protocolli più avanzati per la sicurezza digitale e l'identità digitale. Tinexta ha sottoscritto accordi vincolanti per l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale di tre importanti realtà italiane: la società contenente il ramo d'azienda di Progetti e soluzioni – IT e R&D di **Corvallis** (acquisizione perfezionata 22 gennaio 2021), **Yoroi** S.r.l. (acquisizione perfezionata il 26 gennaio 2021) e Swascan S.r.l. (acquisizione perfezionata il 20 ottobre 2020).

Le divisioni IT e R&D di Corvallis (oggi confluite in Corvallis S.r.l. insieme alla partecipazione totalitaria in **Payotik** S.r.l.) hanno una lunga esperienza sul mercato come fornitore di soluzioni ad alto valore. Le competenze sviluppate da Corvallis sono essenziali per creare soluzioni per i grandi progetti di aziende finanziarie e di altri settori. Questa attività si fonda su un'ampia base di clienti, sviluppata su solide relazioni, su processi allineati alle best practice internazionali. Vanta

inoltre un modello di formazione basato su un'"Accademia", grazie anche alla collaborazione con l'Università di Padova e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Yoroi S.r.l. (in cui sono confluite Cybaze e @Mediaservice prima dell'ingresso in Tinexta) fornisce risposte all'avanguardia alle aziende e alle organizzazioni che devono contenere e gestire tutti i livelli di rischio informatico, per prevenire o ridurre i danni potenzialmente derivanti da un attacco informatico. La società ha un'offerta commerciale diversificata che copre l'intera catena del valore della sicurezza informatica per le grandi aziende, con tecnologie altamente specializzate e marchi ben noti come Cybaze, Emaze, Yoroi e Mediaservice.net. Infine, Yoroi svolge intense attività di R&D, collaborando con l'Università di Bologna, con La Sapienza di Roma e con l'Università del Sannio.

**Swascan** S.r.l. è un'innovativa startup italiana di Cybersecurity che possiede l'omonima piattaforma Cloud Security Testing e un Cyber Competence Center riconosciuto. La combinazione della piattaforma "SaaS ready to use" e delle competenze verticali e altamente specializzate ne fanno un punto di riferimento per le PMI per le esigenze di sicurezza dell'informazione e di conformità legislativa.

3. La BU *Credit Information & Management* eroga servizi standard e a valore aggiunto principalmente finalizzati a supportare i processi di erogazione, valutazione e recupero del credito, sia nel settore bancario sia nel settore industriale.

Nell'ambito della Credit Information & Management, il Gruppo opera attraverso la società **Innolva** S.p.A. e **RE Valuta** S.p.A.. Innolva S.p.A. (nata dalla fusione nel corso del 2017 delle due società Assicom S.p.A. e Ribes S.p.A. e che nel 2020 ha fuso per incorporazione Promozioni Servizi S.r.l.) e le sue controllate **Comas** S.r.l. e **Innolva Relazioni Investigative** S.r.l. offrono una gamma completa di servizi informativi a supporto dei processi decisionali per l'erogazione, valutazione e recupero del credito e servizi di gestione del credito e di business information. L'obiettivo è supportare le banche e le PMI in ogni fase del ciclo di gestione e recupero del credito. Dal 2018 Innolva controlla Comas (che nel 2020 ha fuso per incorporazione Webber S.r.l.) fondata nel 1976 e attiva principalmente nella rivendita, attraverso il canale web, di informazioni commerciali quali visure camerali, catastali, di conservatoria e PRA, certificati dell'anagrafe e del tribunale, report su persone fisiche e giuridiche e altri servizi informativi. **Forvalue** S.p.A. acquisita a luglio 2021 offre tramite una rete di partner servizi e prodotti finalizzati al supporto dell'innovazione aziendale, della crescita e dell'efficienza dei processi di gestione.

RE Valuta realizza e fornisce servizi di valutazione del valore delle garanzie immobiliari in fase di concessione di un finanziamento o in fase di verifica dei valori di asset immobiliari iscritti nel bilancio rivolgendosi principalmente a clienti bancari.

4. La BU Innovation & Marketing Services, opera nel mercato attraverso **Co.Mark** S.p.A. (acquisita nel 2016) e la sua controllate, e **Warrant Hub** S.p.A. e le sue controllate acquisite nel novembre 2017. Co.Mark, attraverso un team di TES® (Temporary Export Specialist®), eroga servizi a valore aggiunto finalizzati a supportare le piccole e medie imprese o le reti di imprese nel proprio processo di internazionalizzazione, nella ricerca di clienti e nella creazione di opportunità commerciali in Italia e all'estero. Da luglio 2015 è stata costituita a Barcellona **Co.Mark TES** con l'obiettivo di declinare il modello di export innovativo anche a supporto delle PMI Made in Spagna, mercato con caratteristiche molto simili a quello italiano. Il 28 gennaio 2021 Co.Mark S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del controllo della società **Queryo Advance** S.r.l. (Queryo), una Digital Agency fondata nel 2014, che offre principalmente servizi di progettazione e gestione di campagne di Digital ADV, SEM (Search Engine Marketing) - SEA (Search Engine Advertising) e SEO (Search Engine Optimization), Social Media Marketing, Remarketing e advanced Web Analytics, con una vision spiccatamente Data Driven e performance-oriented.

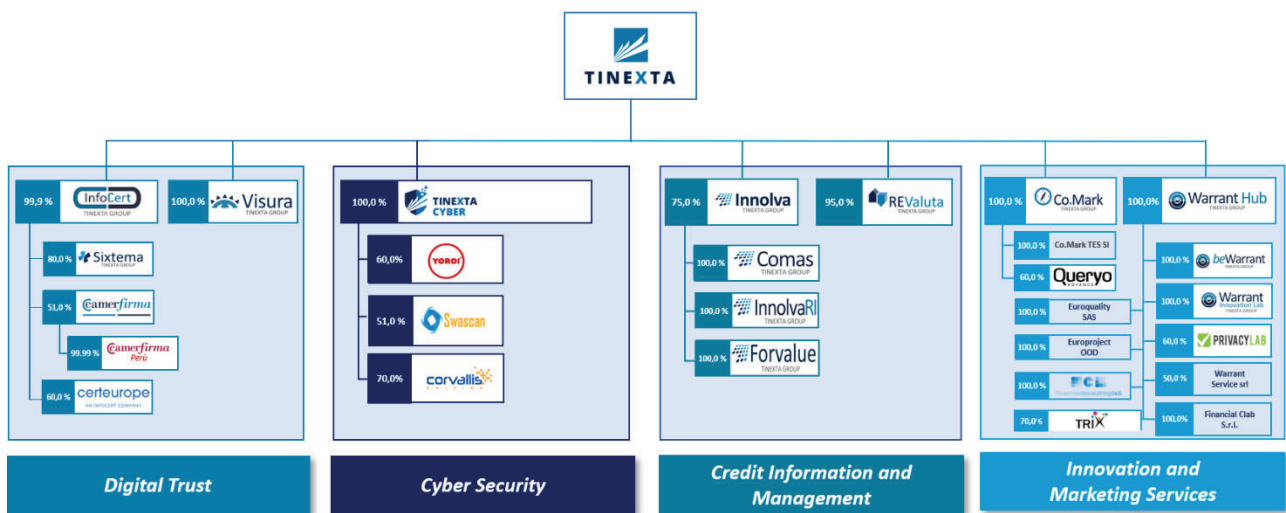
Warrant Hub e le sue controllate offrono principalmente servizi di consulenza alle imprese che investono in produttività e attività di innovazione, ricerca e sviluppo per ottenere finanziamenti agevolati ed integrati principalmente dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalle Regioni e dagli strumenti previsti dal Piano Nazionale Industry 4.0. BeWarrant e la European Funding Division di Warrant Hub supportano progetti europei di ricerca, sviluppo o innovazione, favorendo l'accesso al co-finanziamento europeo a fondo perduto sui programmi a questo dedicati, come Horizon 2020 (Futuro Horizon Europe), Life, SME Instrument e Fast Track to Innovation. Warrant Hub offre un supporto specifico alle aziende nella gestione del rapporto con gli Istituti di Credito e nell'analisi del rating aziendale al fine di individuare le variabili più critiche su cui attuare interventi atti al miglioramento dell'azienda in ottica Basilea 2, mentre Warrant Innovation Lab si occupa di promuovere la condivisione di conoscenze, idee, prodotti, tecnologie e metodologie, tra imprese, università e centri di ricerca, al fine di generare e sostenere l'innovazione industriale in modo sistematico. Privacy Lab acquisita nel mese di gennaio del 2020, è operativa nella vendita di licenze, consulenze, formazione e tools per la gestione della compliance alla normativa GDPR. L'11 novembre 2020, Warrant Hub S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione di **Euroquality** SAS, con sede a Parigi, e la consociata **Europroject** OOD ("Europroject"), con sede a Sofia (Bulgaria),



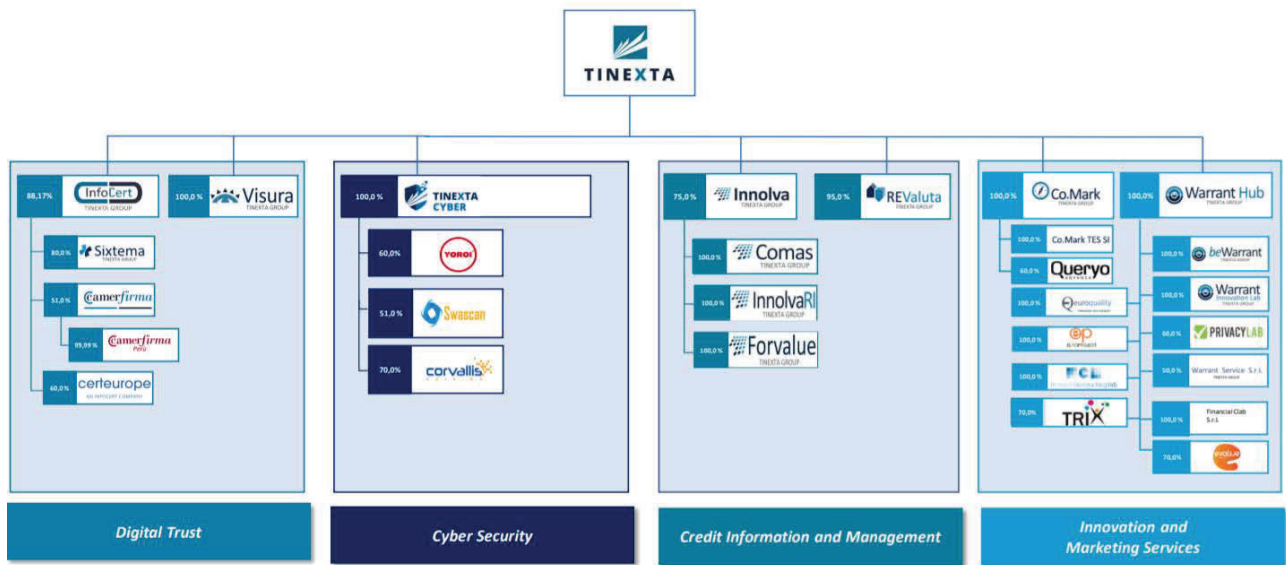
società di consulenza specializzate nel supportare i propri clienti nell'accesso ai fondi europei per l'innovazione.

Nel mese di gennaio 2022 il Gruppo Tinexta attraverso la sua controllata Warrant Hub S.p.A. ha acquisito la maggioranza della società spagnola **Evalue Innovation** SL («Evalue») leader nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. La nuova acquisizione rafforza la vocazione europea di Warrant Hub, già presente in Belgio, Francia e Bulgaria, consentendole di sfruttare le potenzialità di sviluppo sia commerciale – soprattutto per quanto attiene alle opportunità legate alla finanza europea – sia industriale, avviando un virtuoso scambio di know-how e best practices. Evalue vanta una presenza capillare in tutto il territorio spagnolo con sedi a Valencia, Madrid, Barcellona, Siviglia e Murcia. La società offre servizi di supporto per l'ottenimento di incentivi fiscali per progetti di R&D e innovazione tecnologica e servizi di finanza agevolata nazionale ed europea

Il seguente grafico delinea la struttura di Tinexta Group, inclusivo delle sole partecipazioni di controllo, al 31 dicembre 2021:



Quella di seguito riportata è, invece, la struttura di Tinexta Group, inclusiva delle sole partecipazioni di controllo, alla data di redazione della presente relazione:



### Risultati economici del Gruppo Tinexta

Il Gruppo ha chiuso l'anno 2021 con Ricavi pari a 375.353 migliaia di Euro. L'EBITDA ammonta a 93.024 migliaia di Euro, pari al 24,8% dei Ricavi. Il Risultato operativo e l'Utile netto ammontano rispettivamente a 56.944 migliaia di Euro e 39.644 migliaia di Euro, pari al 15,2% e 10,6% dei Ricavi.

Conto economico del 2021 comparato con l'anno precedente:

I Ricavi aumentano da 269.010 migliaia di Euro del 2020 a 375.353 migliaia di Euro del 2021, con una crescita di 106.343 migliaia di Euro, pari al 39,5%. L'incremento dei Ricavi attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 31,8% (85.572 migliaia di Euro), la crescita organica è pari al 7,7% (20.772 migliaia di Euro).

I Costi operativi passano da 187.791 migliaia di Euro del 2020 a 276.636 migliaia di Euro del 2021 con un incremento di 88.845 migliaia di Euro pari al 47,3%. L'incremento dei Costi operativi attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 37,4% (70.261 migliaia di Euro), il residuo 9,9% è riconducibile alla crescita organica (18.585 migliaia di Euro).

L'EBITDA rettificato passa da 81.219 migliaia di Euro del 2020 a 98.717 migliaia di Euro del 2021, con un incremento di 17.498 migliaia di Euro pari al 21,5%. L'incremento dell'EBITDA rettificato attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 18,9% (15.311 migliaia di Euro), la crescita organica è pari al 2,7% (2.187 migliaia di Euro).

L'EBITDA passa da 77.912 migliaia di Euro del 2020 a 93.024 migliaia di Euro del 2021, con un incremento di 15.112 migliaia di Euro pari al 19,4%. L'incremento dell'EBITDA attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 17,9% (13.928 migliaia di Euro), la crescita organica è pari al 1,5% (1.184 migliaia di Euro).

La voce Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per complessivi 36.080 migliaia di Euro (25.221 migliaia di Euro del 2020) include 11.653 migliaia di Euro di ammortamenti delle Altre attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle Business Combination (6.162 migliaia di Euro del 2020), principalmente della Cybersecurity, di Warrant Hub, Innolva Queryo e Visura. L'incremento è sostanzialmente riconducibile agli ammortamenti delle Attività Immateriali (+9.464 migliaia di Euro), per le predette Altre attività immateriali da Business Combination e per Software e Banche Dati, e di Immobili impianti e macchinari (+1.713 migliaia di Euro) parzialmente compensati da minore Svalutazioni (-917 migliaia di Euro). Gli Accantonamenti per rischi crescono di 598 migliaia di Euro.

Gli Oneri finanziari netti del 2021 ammontano a 3.299 migliaia di Euro e si confrontano con Proventi finanziari netti del 2020 pari a 600 migliaia di Euro. L'incremento degli Oneri finanziari netti risente dei proventi non ricorrenti rilevati nel 2020 per la plusvalenza di 2.151 migliaia di Euro della cessione LuxTrust e per la rinegoziazione di finanziamenti pari a 1.075 migliaia di Euro. L'ulteriore crescita degli Oneri finanziari è attribuibile all'aumento dell'indebitamento bancario a supporto delle acquisizioni realizzate.

Le Imposte risultano essere pari a 13.802 migliaia di Euro (14.544 migliaia di Euro del 2020). Il tax rate è pari al 25,8%, (27,8% del 2020) per effetto di proventi fiscali non ricorrenti pari a 2.722 migliaia di Euro, riconducibili principalmente al riallineamento (ex art. 110 del D.L. n. 104/2020) e all'affrancamento (ex art. 176 comma 2-ter del D.P.R. n. 917/86 ed art. 15, comma 10, del D.L. n. 185/2008) di differenziali di valore civilistico/fiscale per complessivi 2.653 migliaia di Euro. Anche il 2020 aveva beneficiato di proventi fiscali non ricorrenti pari a 1.410 migliaia di Euro.

L'Utile netto del 2021 è pari a 39.644 migliaia di Euro (di cui 1.323 migliaia di Euro di terzi) rispetto a 37.778 migliaia di Euro del 2020.

### **Altre partecipazioni (controllate)**

Il portafoglio partecipazioni di Tecno Holding si è arricchito nel corso del 2021 per effetto dell'assegnazione, tra le altre, di due partecipazioni di controllo da parte del Fondo di Investimento "Sistema Infrastrutture", di cui la Società è stato il maggior quotista fino alla data di scioglimento intervenuto a fine 2021. Tali partecipazioni sono state assegnate pro-quota a tutti i quotisti e sono detenute tramite un'intestazione fiduciaria volta a garantirne una gestione unitaria (grazie alla nomina di un rappresentante comune da parte di tutti i soci) nella fase che porterà gradualmente alla cessazione della loro attività. Si tratta delle partecipazioni in **Re Parcheggi Via Livorno Srl** (RPVL - partecipata per il 68%) e in **Orizzonte Solare Srl** (Orso - partecipata per il 54,4%), due società prive ormai di una concreta attività operativa destinate a gestire gli effetti finali di alcuni rapporti contrattuali intercorsi nel tempo.

### Altre partecipazioni (collegate)

#### ▪ HAT/Orizzonte S.g.r. (30%)

Si ricorda che nel marzo 2017 si è conclusa la procedura di vendita dell'intera partecipazione totalitaria ad Hat Private Equity S.r.l., ora Horizon S.r.l., ed ha trovato esecuzione la prima tranche di vendita che ha ridotto la quota di partecipazione attuale al 30%.

Gli accordi con l'acquirente prevedevano la conclusione dell'operazione entro il 2022, ovvero entro la data in cui la procedura di liquidazione dei Fondi gestiti da HAT/Orizzonte S.g.r. risulterà completata.

La vendita è stata perfezionata in data 11/2/2022 verso un corrispettivo determinato secondo i criteri contrattuali, in Euro 1.051 migliaia così realizzando una plusvalenza di Euro 616 mila.

#### ▪ Records Store S.p.A. (30,47%)

Il bilancio dell'esercizio 2020 (ultimo disponibile) di Records Store (in liquidazione dal dicembre 2020) evidenziava un patrimonio netto di Euro 730 mila. La valutazione di tale partecipazione nel bilancio 2021 (confermativa di quella effettuata nel bilancio 2020) oltre a riflettere il minor valore proporzionalmente corrispondente al patrimonio netto contabile, ne ha confermato il sostanziale azzeramento per tenere conto delle concrete possibilità di realizzazione attesa nel corso del 2022.

Le **altre partecipazioni di minoranza** detenute direttamente da Tecno Holding S.p.A. riguardano:

- **SAGAT S.p.A. – aeroporto di Torino (6,76%);**
- **BCC Roma**, di cui si detiene un'azione per il collegamento operativo con la banca;
- **Ambra Verde 3 Srl (11,66%).**

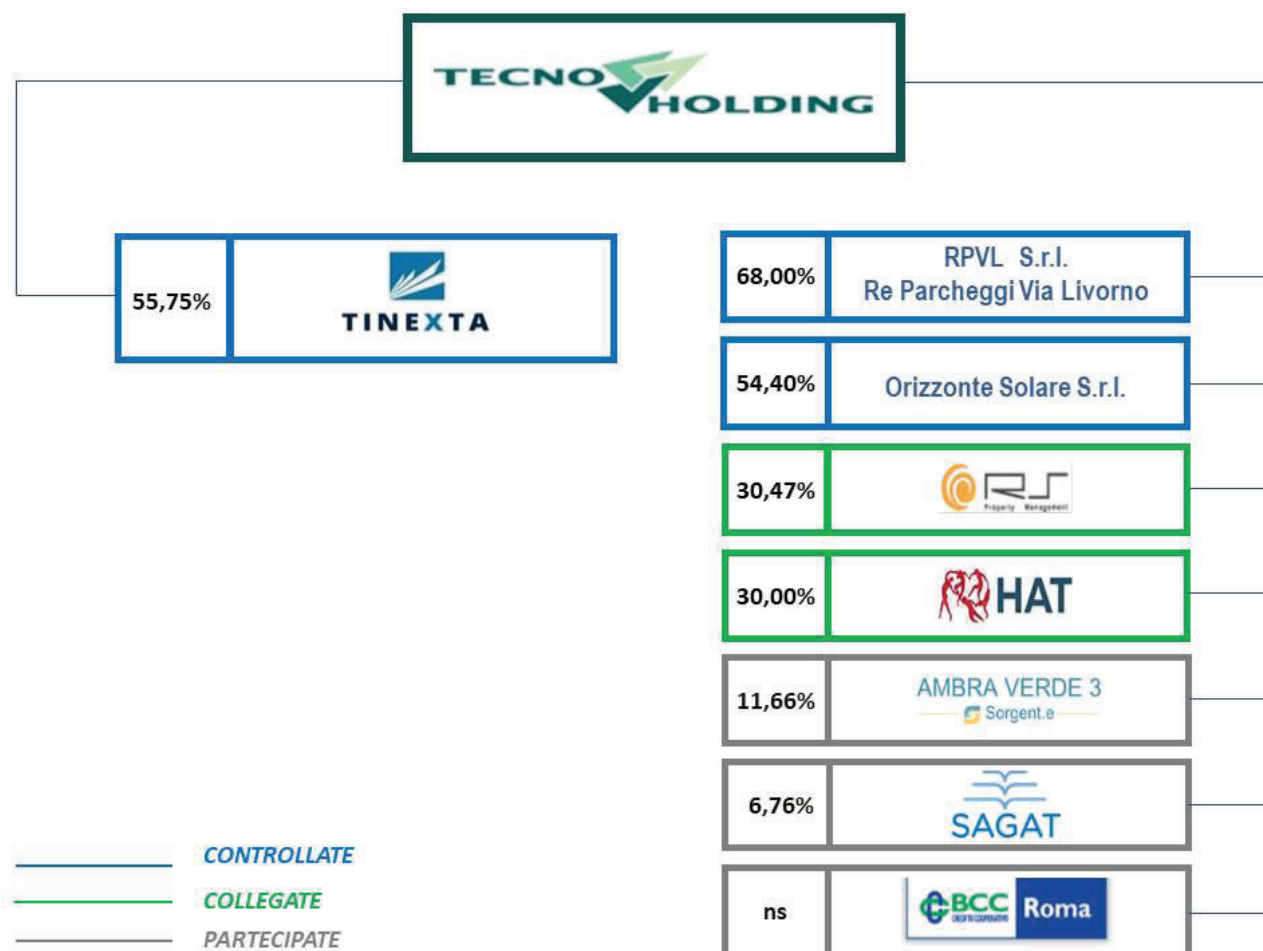
Quanto alla partecipazione SAGAT, nei primi mesi del 2022 è pervenuta la manifestazione di interesse all'acquisto da parte dell'altro socio di maggioranza per un prezzo a pronti pari ad Euro 7.064 migliaia, sostanzialmente in linea al valore già esposto nel bilancio 2020 dopo aver operato una svalutazione di 3 milioni di euro al fine di riflettere i negativi effetti sul valore patrimoniale di detta società (operante nel settore aeroportuale) prodotti dalla pandemia. E' altresì previsto un possibile congruo prezzo positivo (*earn out*) al verificarsi di determinate condizioni, fino all'importo massimo di Euro 676 mila.

Quanto alla partecipazione in Ambra Verde 3 Srl (AV3), si tratta di un'acquisizione conseguente, anch'essa, all'assegnazione finale operata dal Fondo Sistema Infrastrutture. La società in questione è una holding di partecipazione operante nel comparto della produzione di energia. Non si tratta di una partecipazione strumentale e/o strategica per Tecno Holding e, quindi, è destinata ad essere venduta, non appena matureranno le migliori condizioni. Al pari delle partecipazioni in RPVL e in Orso, anche quella in AV3 è detenuta tramite intestazione fiduciaria.

Durante il 2021, si è perfezionata la vendita della partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A. verso un corrispettivo di Euro 4.463 migliaia, pari al valore di carico già svalutato nel bilancio 2020 proprio sulla base degli accordi preliminari di vendita esistenti.

Da ultimo, si segnala che, anche il Fondo di Investimento ICT – del quale Tecno Holding è stata quotista – giunto, nel 2021, alla cessazione per scioglimento, ha effettuato un riparto finale, in parte, in natura assegnando azioni quotate della società GPI S.p.A.. In particolare, quelle assegnate a Tecno Holding (n. 39.446) prese in carico per un valore di Euro 498 mila, sono state interamente liquidate tramite vendita sul mercato borsistico realizzando pressoché interamente detto valore (al netto di una esigua perdita di circa 2 mila euro).

Di seguito si riassume graficamente l'articolazione delle società partecipate da Tecno Holding al 31/12/2021.



### Componente rappresentata dagli investimenti finanziari diversi da quelli partecipativo-societari

Quanto agli investimenti finanziari (diversi dalle partecipazioni), rappresentano la componente patrimoniale dalla quale, anche nel 2021, si è generato una quota consistente dell'utile di esercizio.

Al riguardo si forniscono le seguenti informazioni.

#### Fondo Sistema Infrastrutture

Dopo la conclusione dell'*investment period* nel 2014 e la valorizzazione e monetizzazione, entro l'esercizio 2019, di gran parte delle proprie partecipate raggiungendo risultati particolarmente significativi (in particolare con il ricavato della vendita della partecipazione in SIA S.p.A. posseduta congiuntamente al Fondo ICT di cui *infra*) già nel corso dell'esercizio 2020, ha operato un consistente riparto. Nel 2021, il Fondo è stato posto in liquidazione e, quindi, è giunto a scioglimento operando un riparto finale che ha comportato, nel bilancio 2021 di Tecno Holding, la rilevazione di un ulteriore provento lordo di Euro 3.117 migliaia, inclusivo anche del valore delle partecipazioni assegnate (RPVL – Orso e AV3) complessivamente pari ad Euro 702 mila.

### Fondo ICT

Anche il Fondo ICT, dopo i consistenti riparti del 2020, è stato posto in liquidazione nel corso del 2021 e, quindi, è giunto a scioglimento operando un riparto finale che ha comportato, nel bilancio 2021 di Tecno Holding, la rilevazione di un ulteriore provento lordo di Euro 873 mila, inclusivo anche del valore della partecipazione assegnata (GPI) complessivamente pari ad Euro 498 mila.

All'esito dello scioglimento dei due Fondi SI e ICT, è stato possibile consuntivare un rendimento/guadagno complessivamente realizzato dalla Società, a fronte dei riparti eseguiti negli anni, di 100,8 milioni di euro a fronte di un investimento di 78,4 milioni di euro, ovviamente, interamente rimborsato.

### Fondo Innogest

L'investimento complessivo ammonta ad Euro 2.604. Nel corso del 2021, vi sono stati nuovi richiami per Euro 69 mila.

### Fondo Immobiliare Uno Energia

Al netto delle svalutazioni apportate nei precedenti esercizi, al 31 dicembre 2020, il valore dell'investimento ammontava a Euro 4.553 mila.

Nell'esercizio 2021, tenuto conto dei positivi risultati del Fondo, si è potuto procedere ad un parziale recupero delle pregresse svalutazioni quanto ad Euro 1.704 mila. Pertanto, il valore netto dell'investimento al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 6.257 mila.

### Prodotto assicurativo BNL Private Selection

La società dispone, da tempo, di una liquidità che non trova rendimenti adeguati sul mercato dati gli attuali tassi di interesse. In considerazione di ciò, è stata fatta una ricerca volta ad individuare possibili gestori capaci di meglio ottimizzare i rendimenti, compatibilmente con la salvaguardia del capitale da investire.

Da un confronto tra rischi e opportunità, si è valutato conveniente, a fine 2018, effettuare un investimento di liquidità di Euro 5 milioni in un prodotto assicurativo *BNL Private Selection*.

Nella versione 100% Capitalvita, la polizza BNL Private Selection è un contratto con partecipazione agli utili collegato alla Gestione interna separata denominata Capitalvita.

Si tratta di un fondo Ramo I, quindi una gestione separata dagli attivi della compagnia (Cardif Vita Italia gruppo BNP-Paribas), che investe prevalentemente in titoli governativi area euro e che contrattualmente ha il capitale e il rateo interessi garantiti.

Il vincolo contrattuale è di 30 giorni, passati i quali si può riscattare il capitale in tutto o in parte anche più volte in un anno, senza penali o costi di uscita. Il versamento è stato addebitato di una commissione di ingresso una tantum di 0,20%. Nel corso del 2021 il rendimento registrato, al netto dei costi, è stato

del 1,8%. Il saldo dell'investimento al 31/12/2021, al netto degli oneri di ingresso ed incluso il rendimento maturato, ammonta a Euro 5.284 mila.

La sottoscrizione di tale contratto, riservato ordinariamente alle persone fisiche, è stato possibile attraverso un mandato fiduciario con Servizio Italia, fiduciaria del Gruppo Bnp-Paribas, con un costo annuo dello 0,07% addebitato su un conto corrente presso BNL acceso congiuntamente all'investimento in polizza, e che sarà remunerato allo 0,25% fino all'ammontare di Euro 3 milioni.

Il saldo di tale conto al 31/12/2021 è di Euro 2.993 mila.

Si fa, infine, presente che nel corso del 2021 è pervenuto il rimborso integrale delle **obbligazioni** emesse dalla partecipata **Records Store S.p.A**, per Euro 625 mila oltre ad interessi maturati.

### Nel comparto degli investimenti immobiliari:

Al 31/12/2021 Tecno Holding, possedeva immobili per complessivi 13.680 mq ad uso uffici e commerciale, come riportati nella tabella che segue.

Ubicazioni		Superfici		Locali utilizzati da	valore in bilancio
		base	Park/Depos		
Roma	P.zza Sallustio, 9 int 5/6	500		Tinexta S.p.A.	3.065
Roma	P.zza Sallustio, 9 int 9	250		Sede Tecno Holding S,p.A. e Tinexta S.p.A.	1.403
Roma	Via Appia Nuova, 700	3.580	4.250	MP S.r.l.	8.914
Torino	Via Principi d'Acaja, 12	1.100		Sede Tecno Holding S,p.A.	4.417
<i>Parziale infra Fabbricati</i>		<i>5.430</i>	<i>4.250</i>	<i>Parziale infra Fabbricati</i>	<b>17.799</b>
Milano	Via Vittor Pisani, 13	3.240	760	KPMG S.p.A. e altri	3.508
<i>Parziale destinati alla vendita</i>		<i>3.240</i>	<i>760</i>	<i>Parziale destinati alla vendita</i>	<b>3.508</b>
Totali		8.670	5.010		21.307
Totale		13.680			

Nel patrimonio immobiliare è compreso anche il fabbricato sito in Piazza Sallustio,21 – Terme Sallustiane – iscritto in bilancio per Euro 4.800 mila, che viene concesso in uso temporaneo a terzi, a richiesta e a pagamento, per organizzazione di eventi. Nel corso del 2021 l'utilizzo è stato nullo a causa della pandemia e del programma di realizzazione di un impianto di ascensore per consentirne l'accesso al pubblico diversamente abile che troverà piena attuazione nel corso del 2022.

### Azioni proprie

Nel corso del 2021 non si è provveduto ad ulteriori acquisti di azioni proprie; quindi, il pacchetto azionario in portafoglio rimane invariato in n. 348.311.471 azioni corrispondente al 20,73% circa del totale.



## Distribuzione di dividendi

Il 2021 è stato, ancora una volta, un esercizio caratterizzato, in modo significativo, dalla distribuzione di cospicui dividendi a beneficio dei soci, potendo contare sulle risorse finanziarie pervenute dai Fondi ICT e SI. Ed invero, giusta deliberazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 30 giugno 2021, la società ha distribuito dividendi per circa 10 milioni di euro attingendo dall'utile dell'esercizio 2020.

## ANALISI DEI RISCHI

La società non è esposta a particolari e significativi **rischi finanziari**.

L'attività esclusiva nell'"Area euro" ne limita l'esposizione a **rischi di cambio** derivanti da operazioni a valute diverse dall'euro. I ricavi e flussi di cassa operativi sono inoltre sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Rispetto all'entità complessiva del patrimonio netto, la società non ha concentrazioni significative di **rischio di credito** e, ai fini commerciali, sono adottate specifiche politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti, sostanzialmente rappresentati dai locatari degli immobili di proprietà, anche, ove del caso, ottenendo opportune garanzie. Fa eccezione la vicenda del rapporto contrattuale con l'ex conduttore dell'immobile di Via Appia in Roma con il quale è insorto un contenzioso (in piena pandemia) che ha condotto, nel 2021, alla risoluzione giudiziale del contratto di locazione per inadempimento, ad un conseguente tentativo di accordo transattivo non onorato da controparte e, quindi, all'attuale situazione in cui la Società sta intraprendendo le possibili azioni di recupero non trascurando quella di concludere un nuovo accordo di definizione bonaria. Il rischio complessivo su tale credito ammontante ad Euro 648 mila (adeguatamente riflesso nel bilancio 2021) parzialmente coperto da una garanzia ipotecaria, rappresenta una circostanza unica (per entità) nella storia della Società venutasi interamente a generare nel biennio 2020/21.

Una gestione prudente del **rischio di liquidità** viene perseguita mantenendo risorse, sotto forma di depositi presso istituti bancari ad elevata solvibilità e nella prima citata Polizza, investimenti che permettono di far fronte, comunque, a qualsiasi obbligazione ed impegno; pertanto si esclude che tale rischio possa concretamente sussistere.

A fine 2021, i depositi liquidi ammontano complessivamente a Euro 65.286 mila di cui Euro 1.171 mila vincolati a fronte di una garanzia fidejussoria bancaria.

Non ricorrono altri rischi specifici da segnalare.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO E LE ALTRE PARTI CORRELATE

Relativamente alle società controllate e collegate, i rapporti con le stesse sono riferiti essenzialmente a locazioni immobiliari, servizi ufficio e ad attività di finanziamento per sostegno alle stesse, tutti conclusi alle normali condizioni di mercato.

Vengono riportati di seguito i rapporti economici e patrimoniali con imprese controllate.

<i>Voci</i>	<i>Tinexta S.p.A.</i>	<i>Infocert S.p.A.</i>	<i>RE Valuta S.p.A.</i>	<i>Innolva S.p.A.</i>
<b>Proventi</b>				
Locazioni attive	103.841			
Rimborsi spese condominiali ed oneri fiscali su locazioni	24.894			
Ricavi per servizi ufficio	68.750		220.000	
Dividendi	6.842.668			
Rimborsi spese per distacco del personale	123.674			
Interessi attivi su finanziamenti				
<b>Rapporti Patrimoniali Attivi</b>				
Crediti commerciali	213.635			
<b>Rapporti Patrimoniali Passivi</b>				
Debito per trasferimento credito IRES				
Debito per restituzione deposito cauzionale				

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E ANDAMENTO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Dall'esame dello "Stato Patrimoniale" emerge quanto segue:

### Attività

- Le **Immobilizzazioni materiali** si riducono rispetto al 31/12/2020 per Euro 11.833 migliaia. Più in particolare:
  - il decremento registrato per i Terreni e Fabbricati (Euro 11.817 migliaia) è rappresentato (i) dalle quote di ammortamento dell'esercizio (ii) dalle svalutazioni per perdite durevoli rilevate sulla base di apposite perizie e (ii) dalla riclassificazione del valore dell'immobile di Via Appia in Roma tra le immobilizzazioni destinate alla vendita del circolante;
  - l'ulteriore decremento (Euro 54 mila) riferibile agli Impianti, ai macchinari e agli Altri beni è da ricondurre alla somma algebrica delle quote di ammortamento con nuove acquisizioni dell'anno.

Il dettaglio di tutte le movimentazioni è riportato nella Nota Integrativa.

- Le **Immobilizzazioni finanziarie** si riducono cospicuamente rispetto al 31/12/2020 per Euro 9.668 migliaia risultanti da:
  - incremento (Euro 396 miglia) delle partecipazioni in imprese controllate rappresentato dal valore delle partecipazioni in Re Parcheggio Via Livorno Srl e in Orizzonte Solare Srl, assegnate dal Fondo SI in sede di riparto finale;
  - diminuzione della componente "Partecipazioni in altre imprese" per Euro 11.212 migliaia, afferente alla sommatoria algebrica della vendita della partecipazione Autostrade Lombarde (a valore di libro già svalutato nel bilancio 2020) e alla riclassificazione nell'attivo circolante della partecipazione SAGAT, nonché all'acquisizione (Euro 306 migliaia) della partecipazione (11,66%) in Ambra Verde 3 Srl anch'essa assegnata dal Fondo SI in sede di riparto finale;
  - incremento di Euro 1.149 migliaia nella componente "*Altri titoli*" corrispondente alla somma algebrica (i) del recupero di valore delle quote del Fondo Uno Energia per Euro 1.704 migliaia (ii) dell'incremento dell'investimento nel Fondo Innogest per ulteriori richiami (Euro 69 mila) (iii) del decremento per rimborso delle obbligazioni RS (Euro 625 mila).

L'**attivo circolante** è aumentato, rispetto al 31/12/2020, per Euro 15.769 migliaia per lo più ascrivibili alla riclassificazione di immobilizzazioni materiali e finanziarie per complessivi Euro 12.665 migliaia.

La disponibilità liquida, pari a Euro 65.286 migliaia (contro Euro 60.082 migliaia del 2020), è depositata presso Istituti di credito di elevato standing.

Nella Nota integrativa è fornito il dettaglio della movimentazione.

Le **Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita** presentano un saldo pari a Euro 9.108 migliaia, incrementato rispetto al 2020 per riclassificazione dalle immobilizzazioni materiali. Riguardano l'immobile di Via Vittor Pisani 13 (Milano) e di Via Appia 700 (Roma).

Le **Attività finanziarie del "circolante"** aumentano, rispetto al 2020, per Euro 7.065 migliaia e sono rappresentate dalle partecipazioni SAGAT e RS (riclassificate dalle immobilizzazioni) e dalla partecipazione HAT SGR.

## Passività

Non si sono registrati scostamenti significativi.

Il **Patrimonio Netto** si riduce per Euro 5.908 migliaia, a fronte (i) della già ricordata distribuzione di dividendi deliberata durante l'esercizio per Euro 10.000 migliaia, nonché (ii) del contributo dell'*"utile d'esercizio"* per Euro 4.092 migliaia.

Il dettaglio delle movimentazioni è esposto negli appositi prospetti di Nota Integrativa.

## ANDAMENTO DEL RISULTATO ECONOMICO

Il **valore della produzione** ammonta ad Euro 1.572 mila, diminuito di Euro 78 mila rispetto al precedente esercizio.

Se ne espone la composizione più in dettaglio:

- I **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, ammontanti a Euro 1.166 mila, sono in linea con quelli del 2020 pur non figurando più i canoni di locazione per l'immobile di Via Appia (presenti nel precedente bilancio per i primi due mesi del 2020) ma comparando quelli per il nuovo contratto di locazione, dal 1° luglio 2021, di una porzione dell'immobile di Via Principi d'Acaja a Torino in favore di Tinexta S.p.A.:
- Gli **altri ricavi e proventi ordinari** per Euro 406 mila, sono diminuiti di Euro 74 mila ed includono principalmente (i) l'indennizzo per la sopra ricordata risoluzione contrattuale per inadempimento del conduttore (Euro 282 migliaia) nonché (ii) il provento per il distacco parziale di personale infragruppo (Euro 124 mila).

I **costi di produzione** sono aumentati di Euro 897 mila. Il loro saldo è di Euro 9.879 mila.

La variazione registrata riguarda, principalmente:

- i **costi per godimento di beni di terzi**, diminuiti di Euro 114 mila rispetto al 2020 per la riduzione del canone di sublocazione passiva degli uffici di Via Meravigli a Milano ;
- le **svalutazioni delle immobilizzazioni**, aumentate di Euro 5.885 mila per la rilevazione di svalutazioni sugli immobili di proprietà per stimate perdite durevoli di valore sulla base di apposita perizia redatta da esperti indipendenti. Le svalutazioni hanno riguardato (i) l'immobile di Via Appia in Roma per Euro 3.203 mila (ii) l'immobile di Piazza Sallustio 9, 2° piano per Euro 437 mila (iii) l'immobile di Piazza Sallustio 9, 4° piano per Euro 91 mila (iv) il sito degli Horti Sallustiani per Euro 67 mila e (v) l'immobile di Via Principi d'Acaja a Torino per Euro 2.087 mila. All'esito di tali svalutazioni, il valore contabile dei singoli immobili di proprietà è il seguente:

	Valore di bilancio al 31/12/2020	Ammortamenti 2021	Svalutazioni 2021	Valore di bilancio al 31/12/2021
<i>Via Appia Nuova</i>	8.914.050	111.103	3.202.947	5.600.000
<i>Sito Horti Sallustiani</i>	4.918.547	51.095	67.452	4.800.000
<i>Piazza Sallustio 9 2° piano</i>	3.064.594	27.490	437.104	2.600.000
<i>Piazza Sallustio 9 4° piano</i>	1.403.136	12.096	91.040	1.300.000
<i>Via Principi d'Acaja</i>	4.416.777	129.912	2.086.865	2.200.000
<i>Via Vittor Pisani</i>	3.507.587			3.507.587
	26.224.691	331.696	5.885.408	20.007.587

- gli **oneri diversi di gestione** si riducono di Euro 4.896 mila rispetto al 2020, essenzialmente, in relazione alla voce per erogazioni liberali che, nel 2020, includeva l'importo di 5 milioni di euro erogati ai sensi dell'art. 66, comma 2, del D.L. 17/3/2020, n. 18 a supporto di iniziative di sostegno economico alle realtà delle imprese operanti nelle regioni maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria da COVID 19.

Pertanto, la **differenza tra valore e costi della produzione** (margine operativo) evidenzia un incremento del saldo negativo da Euro 7.332 mila del 2020 a Euro 8.307 mila del 2021. La differenza è da ricondurre alle variazioni sopra commentate.

I **proventi e oneri finanziari**, ammontanti complessivamente a Euro 11.016 mila, sono diminuiti di Euro 85.879 mila rispetto al precedente esercizio. Si tratta di un decremento sostanzialmente ascrivibile (i) quanto ad Euro 92.808 mila, alle minori plusvalenze realizzate a fronte dei riparti posti in essere dai Fondi SI e ICT (nel 2020 si era registrata la maxi distribuzione di Euro 96.772 mila a fronte di quella del 2021, in sede di riparto finale, di Euro 3.989 mila) nonché (ii) con segno contrario, all'incasso di dividendi per complessivi Euro 6.922 mila (di cui Euro 6.843 dalla controllata Tinexta) non presenti nel bilancio 2020.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie**, positive per Euro 1.714 mila, sono rappresentate da ripristini di valore di attività in precedenza svalutate (partecipazioni per Euro 9 mila e quote del Fondo Uno Energia per Euro 1.704 mila) a fronte di rettifiche negative, nel bilancio 2020 per Euro 10.374 mila. La variazione positiva di tale voce rispetto al 2020 ammonta, quindi, ad Euro 12.088 mila.

Si giunge quindi al **risultato prima delle imposte** che ammonta a Euro 4.423 mila, inferiore di Euro 74.766 mila rispetto a quello del precedente esercizio che ammontava a Euro 79.189 mila per effetto degli straordinari componenti reddituali finanziari e per rettifiche di valore sopra ricordati.

Si ritiene, a questo punto, che possa avere maggiore significatività una rappresentazione del Conto Economico, differente dallo schema codicistico, che rispecchi ed enfatizzi i risultati dell'attività della Società, finalizzata alla gestione e alla valorizzazione degli asset di cui è proprietaria, come le partecipazioni (in primo luogo, in società controllate come Tinexta S.p.A.) e, in via accessoria, del patrimonio immobiliare.

VOCI SINTETICHE (importi in €/1000)	Esercizi	
	2021	2020
Ricavi da locazioni e da servizi ufficio	1.034	1.060
Altri ricavi afferenti alle vendite e alle prestazioni	132	110
Indennizzi	282	398
Dividendi	6.922	-
<b>Totale ricavi afferenti la gestione caratteristica</b>	<b>8.370</b>	<b>1.568</b>
Costi per servizi	1.273	1.253
Costo godimento beni di terzi	1.087	1.201
Costi del personale	425	399
Ammortamenti	394	409
Svalutazione/(rivalutazioni) partecipazioni e di investimenti in Fondi Comuni	(1.714)	10.374
Svalutazione crediti	320	329
Svalutazione immobili	5.885	
Oneri diversi di gestione	494	5.391
Proventi e riaddebiti a riduzione di costi di gestione	(124)	(83)
<b>Totale costi afferenti la gestione caratteristica</b>	<b>8.041</b>	<b>19.273</b>
<b>MARGINE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>329</b>	<b>(17.705)</b>
Altri proventi e oneri finanziari	4.094	96.895
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>4.094</b>	<b>96.895</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.423</b>	<b>79.190</b>

Con riferimento alle **imposte**, si evidenzia che sono state rilevate imposte correnti per Euro 634 mila più imposte relative a esercizi precedenti per Euro 289 mila in parte bilanciate dal saldo positivo delle imposte differite e anticipate di Euro 593 mila, portando il saldo netto delle imposte sul reddito per l'esercizio 2021 a Euro 331 mila.

Pertanto, il **risultato dopo le imposte**, si attesta a Euro 4.092 mila rispetto ad Euro 58.579 mila del precedente esercizio.

### INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE E L'AMBIENTE

Per quel che riguarda la composizione e le attività formative del personale relative all'esercizio 2021, valgano i dati di seguito riportati:

Composizione	Quadri	Impiegati
Uomini (numero)	0	0
Donne (numero)	1	4
Contratti a tempo indeterminato	1	4
<b>Altre tipologie</b>		
Titolo di studio: Laurea	1	2
Titolo di studio: Diploma		2

Da ultimo, si segnala che in materia di sicurezza sul lavoro, così come disciplinata dal D.Lgs. 81/08, la Società ha predisposto un apposito piano riguardante i locali in cui è svolta l'attività, ha nominato un professionista esterno quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) fornendo ai propri dipendenti (tramite professionisti qualificati) il necessario addestramento per la prevenzione degli infortuni e degli incendi.

In materia ambientale, si fa presente che l'attività svolta dalla Società non produce particolari impatti sull'ambiente.

Le attività ordinarie d'ufficio generano, tra l'altro, rifiuti dell'utilizzo di macchine fotocopiatrici e stampanti (toner esausto) che vengono fatti smaltire ad impresa all'uopo specializzata con la quale è stato da tempo stipulato apposito contratto.

Si fa inoltre menzione che la Società, in modo tempestivo, ha adottato procedure per limitare il rischio contagio da COVID 19 nonché, aderendo alle indicazioni governative, ha previsto per i suoi dipendenti misure preventive quali modalità smartworking e piano di "smaltimento" ferie.

## INVESTIMENTI

La Società, nel 2021, non ha effettuato significativi investimenti nel comparto delle immobilizzazioni tecniche materiali e non ha effettuato investimenti nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie.

Per i dettagli si rinvia a quanto riportato in nota integrativa al bilancio.

## NOVITÀ RILEVANTI SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE

Dal punto di vista dei **fatti gestionali più significativi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021**, si segnala che, nei primi mesi del 2022 si è addivenuti:

- alla vendita della partecipazione di collegamento in HAT SGR SPA ad un prezzo di Euro 1.051 migliaia realizzando una plusvalenza di Euro 616 migliaia;
- alla raccolta di una manifestazione di interesse per l'acquisto della partecipazione in SAGAT S.p.A. ad un prezzo Euro 7.063 migliaia (in linea con il valore di bilancio al 31/12/2021) e con la possibilità di liquidazione di un earn out fino ad un importo massimo di Euro 676 migliaia. Alla data di predisposizione del presente bilancio, si sta finalizzando l'operazione di vendita;
- all'avvio dei lavori di realizzazione di un impianto di ascensore nel sito degli Horti Sallustiani in Roma. E' previsto che tali lavori siano completati nel 2022 per un investimento complessivo di circa Euro 800 mila.



Il perdurare, anche nei primi mesi del 2022, dello stato di crisi da pandemia COVID 19, impone il mantenimento di adeguate misure di tutela e prevenzione del contagio nelle sedi di lavoro della Società, anche attraverso adeguati programmi di smart working.

Nel gruppo di società capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., si segnala:

- l'acquisto, nel mese di gennaio, della maggioranza della società spagnola Evalue Innovación SL («Evalue»), attraverso la società Warrant Hub S.p.A., leader nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. Evalue vanta una presenza capillare in tutto il territorio spagnolo con sedi a Valencia, Madrid, Barcellona, Siviglia e Murcia. La società offre servizi di supporto per l'ottenimento di incentivi fiscali per progetti di R&D e innovazione tecnologica e servizi di finanza agevolata nazionale ed europea. L'accordo segna una nuova tappa nel processo di internazionalizzazione di Tinexta, in coerenza con le linee strategiche annunciate. L'operazione di acquisizione del 70,0% di Evalue Innovation prevede il pagamento di un corrispettivo pari a 20,6 milioni di euro che è stato corrisposto con la liquidità esistente del Gruppo. Il restante 30% di Evalue, detenuto dai soci fondatori, sarà regolato mediante opzioni Put/Call che potranno essere esercitate nel 2024 su una quota del 15% e nel 2026 su un'ulteriore quota del 15%, in base a specifici accordi;
- il completamento, nel mese di febbraio, dell'operazione che prevede l'ingresso nel capitale sociale di InfoCert di Bregal Milestone con una quota del 16,09%. L'operazione, in esecuzione degli accordi già sottoscritti al signing del 27 ottobre 2021, vede un investimento di Bregal Milestone pari a 100 milioni di euro, dei quali 70 milioni di euro al closing e 30 milioni di euro entro i successivi 12 mesi, attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale dedicato di InfoCert. A seguito della sottoscrizione dei primi 70 milioni Bregal Milestone arriva a detenere l'11,83% di InfoCert S.p.A; la partecipazione di Tinexta S.p.A. in InfoCert scende all'88,17%. Bregal Milestone è un importante fondo di private equity europeo, con un know how specifico nel settore tecnologico e un esteso network relazionale di aziende in Europa, e affiancherà il Gruppo Tinexta e, in particolare, InfoCert per accelerare il percorso di internazionalizzazione già avviato con alcune recenti acquisizioni (Camerfirma, CertEurope e Authada);
- il completamento, nel mese di marzo, da parte di Tinexta S.p.A. dell'acquisizione della società Enhancers S.p.A. (Enhacers), attraverso la controllata Warrant Hub che opera nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata e a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. L'operazione presenta un elevato grado di complementarità tra l'offerta di Warrant Hub in ambito Digital Manufacturing e le competenze di Enhancers. Infatti, la struttura di Warrant Innovation Lab, che attualmente opera nella consulenza e attività di project management in progetti di ottimizzazione dei processi di digitalizzazione, potrà integrare a valle la propria offerta con lo sviluppo e l'implementazione della componente tecnologica. Enhancers, con sedi a Torino e Bologna, affianca alle attività di design e

progettazione, finalizzate al miglioramento della user experience, la realizzazione di prodotti digitali e, in particolare, lo sviluppo di sistemi digitali «task-oriented» (Digital Product Suite) e servizi rivolti alle aziende manifatturiere su prodotti in ambito Internet of Things (IoT) e Human Machine Interface (HMI). L'operazione prevede l'acquisizione del 100% delle quote di Enhancers a fronte di un corrispettivo di 16,4 milioni di Euro, corrisposto con la liquidità esistente del Gruppo e il pagamento di un EarnOut calcolato sulla base dei risultati 2024.

Circa le **evoluzioni prevedibili della gestione** si conferma il proseguimento delle attività finalizzate al presidio del Patrimonio Sociale nell'interesse presente e prospettico dei Soci.

Sempre per quel che riguarda il gruppo societario capeggiato da Tinexta, il Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2022 ha approvato le linee guida strategiche e gli obiettivi del Piano triennale 2022-2024.

Il Gruppo Tinexta si propone:

- una strategia di crescita mirata a rafforzare ulteriormente la leadership della Società nei mercati di riferimento;
- un continuo focus sulla crescita organica;
- una crescita selettiva per linee esterne (M&A);
- lo sviluppo ed un incremento dell'integrazione aziendale;
- investimenti negli asset più importanti della Società: persone & organizzazione;
- un'attenta politica finanziaria.

Il Piano prevede che i ricavi consolidati 2022, a parità di perimetro - ovvero includendo nel perimetro e nei dati di confronto le acquisizioni completate nel corso del 2021/inizio 2022 - crescano tra il 10% ed il 12% rispetto al 2021, con un EBITDA Adjusted in crescita tra l'8% ed il 10%.

Nel 2022 i ricavi consolidati – includendo nel perimetro le acquisizioni completate nel corso del 2021/inizio 2022 – sono attesi in crescita tra il 18% ed il 20%, con un EBITDA Adjusted in crescita tra il 20% ed il 22% rispetto al 2021. Tinexta prevede un aumento dei ricavi consolidati 2022-2024 ad un tasso composto medio annuo (CAGR'22- 24) "low double digit" e dell'EBITDA Adjusted (CAGR'22-24) "mid double digit".

Il rapporto PFN/EBITDA Adjusted, atteso a fine 2022 a circa 2x , è stimato ridursi progressivamente, fino ad essere inferiore a 1x alla fine del periodo di Piano, includendo un'annuale distribuzione di dividendi e confermando pertanto una solida generazione di cassa operativa da parte del Gruppo.

I target enunciati non includono il contributo della crescita per linee esterne che il Gruppo, in coerenza con la strategia delineata, intende continuare a perseguire, supportato dalla solida situazione patrimoniale e finanziaria e dalla significativa generazione di cassa operativa attesa.

Sul finire del mese di febbraio 2022 il contesto macro-economico, già estremamente complesso per via delle diverse tematiche legate all'approvvigionamento di materie prime, delle pressioni inflazionistiche e di una situazione sanitaria ancora incerta, si è caratterizzato per un acuirsi delle tensioni tra Russia e Ucraina che sono sfociate nell'ordine di invasione dell'Ucraina. Gli eventuali effetti e/o ripercussioni di tale contesto macroeconomico non sono al momento conosciuti e quindi riflessi nella sopracitata evoluzione prevedibile della gestione.

### **INFORMAZIONE DI CUI AI NUMERI 3 E 4 DELL'ART. 2428 C.C.**

Al 31/12/2021, la Società possedeva n. 348.311.471 azioni proprie prive di valore nominale unitario (corrispondenti ad un valore nominale complessivo di Euro 5.183.598,34).

### **RICERCA E SVILUPPO**

La società non ha effettuato investimenti in ricerche e sviluppo.

### **LUOGHI DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ**

L'attività direzionale e tecnica della società, nel 2021 è stata svolta nelle seguenti sedi:

- Roma, Piazza Sallustio, 9;
- Torino, Via Principi d'Acaja n. 12;

### **CONCLUSIONI**

Signori azionisti,

Vi invitiamo, quindi, ad approvare il bilancio di esercizio 2021.

Riteniamo infine di manifestare anche il Vostro pensiero nel ringraziare i Dipendenti della Società, nonché quelli del Gruppo per l'attività svolta e per i risultati conseguiti.

Addì, 28 marzo 2022

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Carlo Giuseppe Maria Sangalli)

Firmato digitalmente da: SANGALLI CARLO GIUSEPPE MARIA  
Data: 15/04/2022 13:08:46

# **BILANCIO D'ESERCIZIO**



**NOTA INTEGRATIVA  
TECNO HOLDING S.P.A.  
DELL'ESERCIZIO 2021**

## DATI SOCIETARI e COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Sede Legale

### **TECNO HOLDING S.p.A**

Piazza Sallustio 9  
00187 Roma

### Dati Legali

Capitale Sociale deliberato Euro 25.000.000 – i.v.  
Registro Imprese di Roma n. RM 874472  
CF e P. IVA n. 05327781000  
Sito Istituzionale [www.tecnoholding.it](http://www.tecnoholding.it)

### **Organi Sociali in carica**

#### Consiglio di Amministrazione

Carlo Giuseppe Maria Sangalli	Presidente
Dario Gallina	Vice Presidente
Lorenzo Tagliavanti	Consigliere
Gian Paolo Coscia	Consigliere
Giada Grandi	Consigliere

#### Collegio Sindacale

Guido Bolatto	Presidente
Alberto Sodini	Sindaco effettivo
Emanuela Valdosti	Sindaco effettivo
Matteo Giuseppe Insam	Sindaco supplente
Alessandra Trudu	Sindaco supplente

#### Direttore Generale

Elena vasco

#### Società di Revisione

### **KPMG S.p.A.**

#### **Sede Legale e operativa**

Piazza Sallustio 9 - 00187 Roma

#### **Sede operativa**

Via Principi d'Acaia, 12 - 10143 Torino

**TECNO HOLDING S.P.A.**

Capitale Sociale Euro 25.000.000,00 interamente versato  
 Sede legale: Piazza Sallustio n° 9 - ROMA  
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al numero 05327781000  
 REA - CCIAA DI ROMA N° 874472  
 Codice Fiscale 05327781000

**BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021**

(importi in unità di Euro)	Importi al 31/12/2021		Importi al 31/12/2020	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>A) CRED. V/SOCI PER VERS. DOVUTI</b>				
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>				
01) Costi impianto e ampliamento	-		-	
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-		-	
04) Concessioni, licenze, marchi e simili	-		-	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)</b>		-		-
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>				
01) Terreni e fabbricati	10.900.000		22.717.104	
02) Impianti, macchine, apparecchi	10.071		5.512	
04) Altri beni	119.151		177.659	
05) Immobilizzazioni in corso e acconti	74.633		36.488	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)</b>		<b>11.103.855</b>		<b>22.936.763</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>				
01) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	51.576.326		51.180.566	
b) imprese collegate				
d) altre imprese	306.010		11.518.040	
Totale Partecipazioni (1)	51.882.336		62.698.606	
02) Crediti				
d) Verso altri	-		-	
di cui esigibili entro l'esercizio successivo Euro zero				
Totale Crediti (2)		-		
03) Altri Titoli	8.860.621		7.712.016	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)</b>		<b>60.742.957</b>		<b>70.410.622</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B. (I+II+III)</b>		<b>71.846.812</b>		<b>93.347.385</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I. Rimanenze</b>				
06) Fabbricati destinati alla vendita	9.107.587		3.507.587	
<b>TOTALE RIMANENZE (I)</b>		<b>9.107.587</b>		<b>3.507.587</b>
<b>II. Crediti</b>				
01) Verso clienti	238.431		346.200	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
02) Verso imprese controllate	213.635		168.669	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
03) Verso imprese collegate			38.114	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
05 bis) Crediti Tributari	417.596		3.083.657	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
05 ter) imposte anticipate	2.881.164		2.288.271	
05 quater) Verso altri	5.323.386		5.249.144	

di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
<b>TOTALE CREDITI (II)</b>		<b>9.074.212</b>		<b>11.174.055</b>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
2) Partecipazioni in imprese collegate	436.638		435.638	
2) Partecipazioni in altre imprese	7.063.680			
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOB.NI (III)</b>		<b>7.500.318</b>		<b>435.638</b>
IV. Disponibilità liquide				
01) Depositi bancari e postali	65.286.310		60.081.550	
02) Assegni			-	
03) Denaro e valori in cassa	100		230	
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)</b>		<b>65.286.410</b>		<b>60.081.780</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C. (I+II+III+IV+V)</b>		<b>90.968.527</b>		<b>75.199.060</b>
<b>D. RATEI RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI</b>				
I Ratei Attivi				
II Risconti Attivi	34.984		35.772	
III Costi anticipati	-		-	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI D. (II+III)</b>		<b>34.984</b>		<b>35.772</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>162.850.323</b>		<b>168.582.217</b>

<b>PASSIVITA' E NETTO</b>				
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>				
I. Capitale		25.000.000		25.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		42.885.363		42.885.363
III. Riserve di rivalutazione		34.767.231		34.767.231
IV. Riserva legale		5.000.000		5.000.000
V. Riserve statutarie		-		-
VI. Altre riserve				
1) Riserva di rivalutazione ex art.2426 n°4, c.c.	134.012		134.012	
2) Riserva ammortamenti anticipati	957.993		957.993	
3) Riserva straordinaria	103.831.453		55.252.193	
5) Riserva da arrotondamenti Euro	-		-	
6) Avanzo di fusione	13.367.540		13.367.540	
<b>TOTALE ALTRE RISERVE (VII)</b>		118.290.998		69.711.738
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi				
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-		-
IX. Utile/Perdita dell'esercizio		4.092.465		58.579.287
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(68.313.286)		(68.313.286)
<b>TOT.PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV+V+VI+VII+VIII+IX+X)</b>		<b>161.722.771</b>		<b>167.630.333</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
2) Per imposte		530.551		493.552
4) Altri:		15.000		-
Totale altri fondi per rischi ed oneri		-		-
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>545.551</b>		<b>493.552</b>
<b>C. TRATT. FINE RAPPORTO LAV. SUB.</b>	139.751		114.366	
<b>TOTALE TRATT. FINE RAPPORTO LAV. SUB.</b>		<b>139.751</b>		<b>114.366</b>
<b>D. DEBITI</b>				
07) Debiti verso fornitori	105.013		148.744	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
09) Debiti v/imprese controllate			5.679	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
12) Debiti tributari	200.829		65.630	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
13) Debiti v/Istituti Prev.li	29.782		21.485	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
14) Altri debiti	84.365		80.167	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro 40.300				
<b>TOTALE DEBITI D.</b>		<b>419.989</b>		<b>321.705</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>				
I Ratei Passivi		-		-
II Risconti passivi	22.261		22.261	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E.</b>		<b>22.261</b>		<b>22.261</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>162.850.323</b>		<b>168.582.217</b>



<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.166.043	1.170.055
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-
5) Altri ricavi e proventi		406.227	480.384
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>1.572.270</b>	<b>1.650.439</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
07) per servizi		1.272.528	1.253.188
08) per godimento beni di terzi		1.087.006	1.201.467
09) per il personale			
a) salari e stipendi	302.772		286.141
b) oneri sociali	88.587		83.614
c) trattamento di fine rapporto	26.126		21.900
e) altri costi	7.563		7.328
<b>TOTALE COSTI PER IL PERSONALE</b>		<b>425.048</b>	<b>398.983</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-		-
b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	394.362		408.560
c) Svalutazione immobilizzazioni materiali	5.885.408		-
c) Svalutaz. Dei crediti compresi nell'attivo circolante	320.063		329.071
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		<b>6.599.833</b>	<b>737.631</b>
12) Accantonamenti per rischi			
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>			<b>-</b>
13) Altri accantonamenti			
<b>TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
14) Oneri diversi di gestione		494.437	5.390.912
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>9.878.852</b>	<b>8.982.181</b>
<b>DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>(8.306.582)</b>	<b>(7.331.742)</b>
<b>C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni:			
a) in imprese controllate		6.842.668	-
b) in imprese collegate		79.063	-
d) in altre imprese			-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>		<b>6.921.731</b>	<b>-</b>
16) Altri proventi finanziari:			
a) su crediti immobilizzati		-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni (non partecipazioni)		4.025.835	96.777.756
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. (non partecipazioni)		-	-
d) proventi da imprese controllate		-	-
e) proventi da imprese collegate		-	-
f) proventi diversi dai precedenti:			
- interessi su c/c e depositi bancari	9.672		22.802
- interessi su dilazione pagamenti			-
- proventi su Certicap iscritti nell'attivo circolante	93.424		94.275
- proventi su vendita titoli del circolante	2.551		-
- interessi attivi su finanziamenti	-		-
- altri interessi attivi	-		-
<b>Totale proventi diversi</b>		<b>105.647</b>	<b>117.077</b>
<b>Totale altri proventi finanziari (16)</b>		<b>4.131.482</b>	<b>96.894.833</b>
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>11.053.213</b>	<b>96.894.833</b>
17) Interessi ed oneri finanziari			
a) interessi passivi di mora		-	-

b) su debiti verso banche	-		-	
c) interessi su depositi cauzionali			(1)	
d) perdite su vendita titoli del circolante	(4.948)		-	
e) interessi per ritard./dilaz.ne pagamento imposte	(638)		-	
f) Minusvalenze su vendite partecipazioni	(31.720)		-	
g) su debiti verso imprese controllanti			-	
h) altri oneri finanziari			(1)	
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>		<b>(37.306)</b>		<b>(2)</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>11.015.907</b>		<b>96.894.831</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE ATT. FIN.</b>				
18) <u>Rivalutazioni</u>				
a) di partecipazioni		9.343		-
b) di immobilizzazioni finanziarie (non partecipazioni)		1.704.305		-
19) <u>Svalutazioni</u>				
a) di partecipazioni				(9.090.718)
b) di imm. Finanziarie che non costituiscono partecipazioni				(1.283.463)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT. FIN. (D)</b>		<b>1.713.648</b>		<b>(10.374.181)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>4.422.973</b>		<b>79.188.908</b>
20) <u>Imposte sul reddito dell'esercizio:</u>				
a) Imposte correnti	(633.854)		(22.139.567)	
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(289.546)		-	
b) Imposte differite e anticipate	592.892		1.529.946	
c) Provento da consolidato fiscale				
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(330.508)</b>		<b>(20.609.621)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>4.092.465</b>		<b>58.579.287</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO 2021

(in Euro)

	Importi al 31/12/2021	Importi al 31/12/2020
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	4.092.465	58.579.287
Imposte sul reddito	330.508	20.609.621
Interessi passivi / (Interessi Attivi)	(138.972)	(123.200)
Dividendi	(6.921.731)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenza derivanti dalla cessione di attività	(3.955.204)	(96.771.631)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi, plusvaenze</b>	<b>(6.592.934)</b>	<b>(17.705.923)</b>
Accantonamenti ai fondi	397.448	(1.022.282)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	394.362	408.560
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.171.760	10.374.181
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>(1.629.364)</b>	<b>(7.945.463)</b>
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(212.294)	(422.268)
Decremento/(incremento) degli altri crediti	2.804.222	1.702.852
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(43.731)	(15.583)
Incremento/(decremento) degli altri debiti	142.015	(322.160)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	788	4.707
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	0	1
Decremento/(Incremento) delle immobilizzazioni destinate alla vendita	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.061.636</b>	<b>(6.997.914)</b>
Interessi incassati/(pagati)	45.548	28.925
(Imposte sul reddito pagate)	(1.049.232)	(25.174.948)
Dividendi incassati	6.921.731	0
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>6.979.683</b>	<b>(32.143.937)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>6.979.683</b>	<b>(32.143.937)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti) smobilizzo	(46.863)	(9.139)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti) smobilizzo	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti) smobilizzo	8.271.837	120.726.840
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti) smobilizzo	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>8.224.974</b>	<b>120.717.701</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione/(Rimborso) finanziamenti verso società del Gruppo		
Accensione/(Rimborso) finanziamenti verso banche		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento/(Rimborso) di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) azioni proprie	0	0
(Dividendi pagati)	(10.000.027)	(65.000.175)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(10.000.027)</b>	<b>(65.000.175)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)</b>	<b>5.204.630</b>	<b>23.573.589</b>
<b>Disponibilità liquide inizio esercizio</b>	<b>60.081.780</b>	<b>36.508.191</b>
<b>Disponibilità liquide fine esercizio</b>	<b>65.286.410</b>	<b>60.081.780</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021

### RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio di Tecno Holding S.p.A., redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretato ed integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in base agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio è redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 213/98.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo (applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS) al quale si rimanda per una più completa informativa.

Si informa che rientrano nel bilanci consolidato (i) la società controllata Tinexta S.p.A. e le società da quest'ultima controllate e appartenenti al suo Gruppo nonché (ii) Re Parcheggio Via Livorno Srl e Orizzonte Solare Srl già controllate dal Fondo Comune di Investimento Sistema Infrastrutture al quale la Società ha partecipato con una quota complessiva superiore al 50% del totale fino al suo scioglimento intervenuto a fine 2021.

Altre informazioni utili alla comprensione ed all'illustrazione del bilancio di esercizio sono esposte nella Relazione sulla Gestione.

### POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione dei componenti attivi e passivi patrimoniali è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza di cui all'art. 2423 bis c.c., nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni

L'attività della Società, in linea con il suo oggetto sociale, è stata rivolta alla gestione delle partecipazioni societarie nonché del patrimonio immobiliare e alla prestazione di servizi accessori e finanziari alle partecipate.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
- Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti. Gli importi di ciascuna voce indicati tra parentesi sono di segno negativo.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### ATTIVO

#### B. IMMOBILIZZAZIONI

##### **B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento e quelli di sviluppo aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dei bilanci degli esercizi di vita utile aziendale, previo consenso del Collegio Sindacale.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione immateriale risulti durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, viene iscritta a tale minor valore. Negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi di una precedente rettifica effettuata per perdita durevole di valore, viene ripristinato il valore originario, al netto degli ammortamenti applicabili.

Le immobilizzazioni immateriali si compongono delle seguenti voci:

##### **B.I. 4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI**

La voce comprende il valore di costo di licenze d'uso di software applicativi ammortizzato sistematicamente con l'aliquota annuale costante del 33,33%.

Inoltre, dall'esercizio 2000, compare il valore di costo di un marchio realizzato per contrassegnare il ramo di attività connesso allo sfruttamento immobiliare del complesso monumentale degli Horti Sallustiani. Il valore del marchio è stato interamente ammortizzato negli esercizi precedenti.

##### **B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali, salvo quanto appresso precisato per i fabbricati, sono valutate al costo originario di acquisto, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e maggiorato di eventuali costi per manutenzioni straordinarie incrementative di valore, il tutto sistematicamente ammortizzato sulla base di piani definiti ed oggetto di eventuale revisione annuale.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione materiale risulti durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, viene iscritta a tale minor valore. Negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi di una precedente rettifica effettuata per perdita durevole di valore, viene ripristinato il valore originario, al netto degli ammortamenti applicabili.

Per la categoria inventariale dei fabbricati, i valori sono comprensivi di tutte le rivalutazioni (di legge) e svalutazioni operate nel tempo che vengono dettagliatamente riportate nel prosieguo della presente nota. Peraltro, giova precisare, sempre per i fabbricati, che i piani di ammortamento delle singole unità sono stati determinati in funzione del residuo periodo di vita utile aziendale e tenendo in debita considerazione il valore finale che si presume di realizzare dalla loro dismissione.

Relativamente al costo dei beni per i quali il processo di ammortamento si è ultimato nel periodo, le relative quote possono risultare inferiori a quelle nominali previste nel piano di ammortamento, in conseguenza della loro determinazione in misura pari al costo residuo da ammortizzare.

Di seguito vengono indicate, per ciascuna tipologia di beni mobili strumentali, la durata (in anni) del piano di ammortamento adottato e l'aliquota applicata nel primo esercizio di acquisizione/entrata in funzione oltre a quelle accelerate applicate in periodi successivi.

CATEGORIE CESPITI	Durata del Piano	Aliquote	
		1° anno	Anni successivi
Macchine d'Ufficio Elettroniche	3	20%	40%
Impianti Generici	4	15%	30%
Impianti interni speciali	5	12,5%	25%
Impianti audio video	5	12,5%	25%
Telefoni cellulari	3	20%	40%
Mobili e Arredi	9	12%	12%
Automezzi	4	25%	25%

Giova ricordare che gli ammortamenti anticipati, calcolati dalla società fusa Cerved Holding S.p.A. su fabbricati di proprietà, anteriormente all'esercizio 1993, per fini esclusivamente fiscali, sono stati, fin dal bilancio 1993, opportunamente riclassificati in apposita riserva del Patrimonio Netto, al netto delle imposte differite latenti, iscritte in un Fondo Rischi del passivo.

### B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### B.III. 1. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito, alla data di bilancio, perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

### **B.III.3 ALTRI TITOLI**

L'importo ricompreso in tale voce è pari al valore di costo o di quello determinabile con il criterio del costo ammortizzato, se applicabile, svalutato in caso di perdite durevoli di valore, dell'investimento in Fondi Comuni di Investimento Mobiliare ed Immobiliare.

Ove si tratti di titoli di debito, come tali qualificabili ai sensi dell'OIC 20, ci si avvale della facoltà prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs 139/2015 per cui il criterio del costo ammortizzato è applicabile esclusivamente ai titoli di debito rilevati a partire dal bilancio 2016.

Ugualmente, per quelli acquistati dal 2016, ci si avvale della possibilità di disapplicare il criterio del costo ammortizzato se gli effetti di tale applicazione sarebbero irrilevanti rispetto al valore determinato in base alle regole previste per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. e, quindi, a titolo esemplificativamente, se i titoli sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o se i titoli di debito sono detenuti presumibilmente in portafoglio per un periodo inferiore ai 12 mesi.

## **C. ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C.I RIMANENZE**

#### **FABBRICATI DESTINATI ALLA VENDITA**

Tale voce ricomprende beni che, in precedenti bilanci, erano classificati tra le immobilizzazioni materiali per i quali, in ossequio al disposto dell'art. 2424 bis, comma 1, c.c., si è imposta la riclassificazione nell'attivo circolante, considerata la determinazione della Società di destinarli alla vendita. La loro valutazione è eseguita al minore tra (i) il costo (eventualmente già svalutato) per il quale i medesimi beni erano iscritti tra le immobilizzazioni al momento della variazione di destinazione aziendale e (ii) il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **C.II. CREDITI**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono valutati in base al criterio del "costo ammortizzato" tenendo altresì conto del loro presumibile valore di realizzo. Peraltro, considerato che: (i) i crediti commerciali non hanno durata superiore a dodici mesi, (ii) quelli di finanziamento sono fruttiferi a tassi di mercato e (iii) che, per quelli sorti in data anteriore all'1/1/2016 ci si è avvalsi della possibilità di non applicare il nuovo criterio valutativo (così come prevista dall'articolo 12, comma 2 del D.lgs. 139/2015 e dal principio contabile OIC 15), di fatto, tutti i crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale opportunamente, se del caso, svalutato per tener conto del loro presumibile valore di realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite



l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

### **C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

#### **C.III.1 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE**

Tale voce ricomprende partecipazioni in imprese controllate non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio sociale. La valutazione di tali partecipazioni è eseguita al minore tra (i) il costo di acquisto o il valore normale di assegnazione e (ii) il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato

#### **C.III.2 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE**

Tale voce ricomprende partecipazioni in imprese collegate non più iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio sociale. La valutazione di tali partecipazioni è eseguita al minore tra (i) l'ultimo valore al quale erano iscritte nelle immobilizzazioni e (ii) il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### **C.III.3 PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE**

Tale voce ricomprende partecipazioni in altre imprese non di controllo né di collegamento, acquisite o non più iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio sociale ovvero acquistate. La valutazione di tali partecipazioni è eseguita al minore tra (i) il costo di acquisto/valore normale di assegnazione o l'ultimo valore al quale erano iscritte nelle immobilizzazioni e (ii) il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **C. IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide di banca e di cassa, sono iscritte per la reale consistenza alla data di chiusura dell'esercizio.

### **D. RATEI E RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI**

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale (ratei e risconti) e di quella determinabile in funzione del conseguimento dei ricavi cui sono strettamente connessi i costi sostenuti (costi anticipati).

## **PASSIVO**

### **B. FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella redazione del bilancio d'esercizio in commento si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile a tale data, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

### **C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La passività per trattamento di fine rapporto, soggetta a rivalutazione a mezzo di indice, esprime il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed ai contratti collettivi di lavoro. Nell'ambito della riformata disciplina della previdenza complementare, si fa presente che – ferme le destinazioni di legge ad enti di previdenza dirigenti già previste in anni precedenti - per le quote di TFR maturate dall'01/01/07, tutti i dipendenti hanno optato per la "permanenza in azienda" con la conseguenza che – in presenza di un numero di lavoratori inferiori a cinquanta – la rappresentazione contabile del TFR è rimasta identica al passato.

### **D. DEBITI**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono valutati in base al criterio del "costo ammortizzato". Peraltro, considerato che (i) i debiti commerciali non hanno durata superiore a dodici mesi e (ii) per quelli sorti in data anteriore all'1/1/2016, ci si è avvalsi della possibilità di non applicare il nuovo criterio valutativo (così come prevista dall'articolo 12, comma 2 del D.lgs. 139/2015 e dal principio contabile OIC 19), di fatto, tutti i debiti sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

### **RICAVI E COSTI**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Nella determinazione dell'onere per imposte sul reddito e del connesso debito si è tenuto conto della normativa vigente in materia oltre che del principio generale della competenza economica in relazione al quale, applicando l'OIC 25, sono rilevate, ove ne ricorrano i presupposti, imposte differite ed anticipate. Nell'esercizio di riferimento del presente bilancio, in particolare, si sono verificate le condizioni per la rilevazione di imposte anticipate e differite.

## IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono rilevate in bilancio in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali ovvero in base alle differenze reddituali temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato d'esercizio. Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. Le passività per imposte differite non sono rilevate qualora esistano scarse probabilità che il debito insorga.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

## BENI CONDOTTI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di leasing finanziario ossia quelle regolate da contratti di locazione di beni materiali, acquistati o fatti costruire dal locatore su scelta e indicazione del conduttore che ne assume tutti i rischi e con facoltà di divenirne proprietario dietro pagamento di un prezzo di riscatto prestabilito, sono rappresentate in base al c.d. "*metodo patrimoniale*". Tale metodo, conforme all'attuale dettato normativo in tema di redazione del bilancio (art.2424 c.c.) esclude che il conduttore possa rilevare il bene oggetto di leasing nel proprio patrimonio prima dell'esercizio dell'eventuale riscatto, dovendo nel frattempo limitarsi a rilevare nel conto economico il costo per i canoni maturati.

Oltre a ciò, nella presente nota integrativa, si forniscono, ove possibile, tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 n° 22 c.c..

## FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio

ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

**ANALISI DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

**ATTIVO**

**B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>			
<b>Costi di impianto e ampliamento (B.I.1.)</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2020</b>	<b>NELL'ESERC. 2021</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2021</b>
a) Costo storico	23.007		23.007
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti	(23.007)		(23.007)
e) Acquisizioni			
ebis) Trasferimenti da società incorporata (val. costo)			
eter) Trasferimenti da società incorporata (val. fondo)			
g) Alienazioni e dismissioni (val. costo)			(23.007)
h) Utilizzo f.do amm.to per dismissioni		23.007	23.007
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>	0		0
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AI 31/12/2021</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2021			
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2021	(0)		

La voce accoglieva, a inizio esercizio, valori interamente ammortizzati per i quali si è proceduto a rilevare anche lo stralcio contabile.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>			
<b>Concessioni, licenze, marchi e simili (B.I.4.)</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2020</b>	<b>NELL'ESERC. 2021</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2021</b>
a) Costo storico	58.152		58.152
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti	(58.152)		(58.152)
e) Acquisizioni			
ebis) Trasferimenti da società incorporata (val. costo)			
eter) Trasferimenti da società incorporata (val. fondo)			
g) Alienazioni e dismissioni (val. costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismissioni			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>			
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AI 31/12/2021</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2021	58.152		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2021	58.152		

La voce accoglie, tra l'altro, per Euro 51.145 i costi sostenuti per acquisizioni di licenze d'uso interno di software applicativi e per Euro 6.197 il costo (totalmente ammortizzato) del marchio realizzato per contrassegnare il ramo di attività connesso allo sfruttamento immobiliare del complesso monumentale degli Horti Sallustiani; già dalla fine del precedente esercizio, tali costi risultano interamente ammortizzati.

Nel seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'intera voce B I:

<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2020</b>	<b>NELL'ESERC. 2021</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2021</b>
a) Costo storico	81.159		81.159
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti	(81.159)		(81.159)
e) Acquisizioni			
ebis) Trasferimenti da società incorporata (val. costo)			
eter) Trasferimenti da società incorporata (val. fondo)			
g) Alienazioni e dismissioni (val. costo)		(23.007)	(23.007)
h) Utilizzo f.do amm.to per dismissioni		23.007	23.007
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>	0		0
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AI 31/12/2021</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2021	58.152		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2021	58.152		

## B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>			
<b>Fabbricati (B.II.1.)</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2020</b>	<b>NELL'ESERC. 2021</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2021</b>
a) Costo storico	12.425.663		12.425.663
b) Rivalutazioni eseguite	16.086.818		16.086.818
c) Ammortamenti eseguiti	(5.795.377)	(331.696)	(6.127.073)
d) Svalutazioni eseguite		(2.682.461)	(2.682.461)
e) Acquisizioni			
f) Spostamenti da o ad altra voce del costo		(2.524.490)	(2.524.490)
g) Alienazioni e dismissioni (val. costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclassif.		3.984.962	3.984.962
hbis) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi o roclassif.		(10.263.419)	(10.263.419)
<b>SALDI VOCE</b>	22.717.104	(11.817.104)	10.900.000
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AI 31/12/2021</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2021	9.901.173		
-Totale rival. eseguite su beni al 31/12/2021	5.823.399		
Totale svalutazioni eseguite al 31/12/2021	(2.682.461)		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2021	2.142.111		

L'importo delle rivalutazioni insito nel valore dei fabbricati alla fine dell'esercizio è così suddiviso:

- Euro 5.823.398 per rivalutazione ex DL 185/08.

Il decremento registrato nell'anno è rappresentato (i) dalle quote di ammortamento dell'esercizio (ii) dalle svalutazioni per perdite direvoli rilevate sulla base di apposite perizie e (ii) dalla riclassificazione del valore dell'immobile di Via Appia in Roma tra le immobilizzazioni destinate alla vendita del circolante.

Si fa presente che la quota del costo storico degli immobili riferibile ai terreni (aree) su cui insistono i fabbricati di proprietà, rivalutato (per taluni immobili) ai sensi del citato DL 185/08, ammonta ad Euro 3.217.302,74.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>			
<b>Impianti macchine e apparecchi (B.II.2.)</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2020</b>	<b>NELL'ESERC. 2021</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2021</b>
a) Costo storico	2.084.901		2.084.901
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti	(2.079.389)	(4.159)	(2.083.548)
d) Svalutazioni eseguite			
e) Acquisizioni		8.718	8.718
f) Spostamenti da o ad altra voce			
g) Alienazioni e dismissioni (val.costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclassif.			
h <b>bis</b> ) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>	5.512	4.559	10.071
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AI 31/12/2021</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2021	2.093.619		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2021	2.083.548		

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni per dotare gli immobili di proprietà di impianti e macchinari specifici necessari per la loro conduzione.

La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva:

- dalle quote di ammortamento dell'anno per Euro 4.159, e
- da alcuni contenuti nuovi investimenti per Euro 8.718.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>			
<b>Altri beni (B.II.4.)</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2020</b>	<b>NELL'ESERC. 2021</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2021</b>
a) Costo storico	885.144		885.144
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti	(707.485)	(58.508)	(765.993)
d) Svalutazioni eseguite			
e) Acquisizioni			
f) Spostamenti da o ad altra voce			
g) Alienazioni e dismissioni (val.costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclass.			
h <b>bis</b> ) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>	177.659	(58.508)	119.151
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AI 31/12/2021</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2021	885.144		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2021	765.993		

La voce Altri beni subisce un decremento rispetto al precedente esercizio per il solo importo degli ammortamenti.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>			
<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (B.II.5.)</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2020</b>	<b>NELL'ESERC. 2021</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2021</b>
a) Costo storico	36.488		36.488
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti			
d) Svalutazioni eseguite/storno a conto economico			
e) Acquisizioni		38.145	38.145
f) Spostamenti da o ad altra voce			
g) Alienazioni e dismissioni (val.costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclassif.			
h <b>bis</b> ) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>	<b>36.488</b>	<b>38.145</b>	<b>74.633</b>
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>Al 31/12/2021</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2021	74.633		
-Totale rival. eseguite su beni al 31/12/2021			
Totale svalutazioni eseguite al 31/12/2021			
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2021			

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti non presenta variazioni rispetto al precedente bilancio e accoglie (i) l'importo dei costi per studi preliminari e per la progettazione dei lavori di realizzazione di un nuovo impianto di ascensore all'interno del complesso monumentale degli Horti Sallustiani la cui realizzazione è stata definitivamente avviata nel corso del 2022, nonché (ii) l'acconto per la realizzazione di un nuovo impianto di climatizzazione nell'appartamento di Piazza Sallustio 9 in Roma.

### Nel seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'intera voce BII

<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B.II.)</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2020</b>	<b>NELL'ESERC. 2021</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2021</b>
a) Costo storico	15.432.196		15.432.196
b) Rivalutazioni eseguite	16.086.818		16.086.818
c) Ammortamenti eseguiti	(8.582.251)	(394.363)	(8.976.614)
d) Svalutazioni eseguite		(2.682.461)	(2.682.461)
e) Acquisizioni		46.863	46.863
f) Spostamenti da o ad altra voce		(2.524.490)	(2.524.490)
g) Alienazioni e dismissioni (val.costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclassif.		3.984.962	3.984.962
h <b>bis</b> ) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi		(10.263.419)	(10.263.419)
<b>SALDI VOCE</b>	<b>22.936.763</b>	<b>(11.832.908)</b>	<b>11.103.855</b>
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>Al 31/12/2021</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2021	12.954.569		
-Totale rival. eseguite su beni al 31/12/2021	5.823.399		
Totale svalutazioni eseguite al 31/12/2021	2.682.461		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2021	4.991.652		



### B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### Partecipazioni in imprese controllate (B.III.1.a)

TINEXTA SPA	FINO AL 31/12/2020	NELL'ESERC. 2021	TOTALE FINO AL 31/12/2021
Costo storico	51.180.566		51.180.566
Rivalutazioni eseguite			
Svalutazioni eseguite			
Acquisizioni			
Dismissione /Alienazione /Incorporazione (Valore netto)			
Riclassificazioni ad altra voce			
<b>SALDI VOCE</b>	<b>51.180.566</b>		<b>51.180.566</b>
<b>Altri dati sulla voce:</b>			
Valore del costo complessivo	51.180.566		
Plusvalenza lorda da <i>Equity Method</i>			
Imposte differite sull'adeguamento <i>Equity Method</i>			<i>Ril. a fondo del passivo (b2)</i>
<b>Plusvalenza netta da <i>Equity Method</i></b>			
<i>Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni :</i>			
<b>Sede dell'impresa:</b> Roma – P.zza Sallustio 9			
<b>Capitale sociale Euro</b>	47.207.120		
<b>Patrimonio netto alla data del 31/12/21 Euro</b>	169.786.591		
<b>Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio Euro</b>	27.179.151		
<b>Quota posseduta: Valore nominale Euro</b>	26.317.960		
<b>Percentuale del capitale sociale</b>	55,75%		

Il valore della partecipazione nell'impresa controllata Tinexta S.p.A. ammonta al 31/12/2021 ad Euro 51.180.566.

Per la partecipazione in parola, nel 2021, non si registrano movimenti.

Il valore al quale è iscritta la partecipazione è ampiamente recuperabile attesi i valori netti contabili della partecipata e, ancor più, quelli di borsa.

<b>RE PARCHEGGI VIA LIVORNO SRL</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2020</b>	<b>NELL'ESERC. 2021</b>	<b>TOTALE FINO AL 31/12/2021</b>
Costo storico			
Rivalutazioni eseguite			
Svalutazioni eseguite			
Acquisizioni		350.200	350.200
Dismissione /Alienazione /Incorporazione (Valore netto)			
Riclassificazioni ad altra voce			
<b>SALDI VOCE</b>		<b>350.200</b>	<b>350.200</b>
<i>Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni :</i>			
<b>Sede dell'impresa:</b> Roma, Piazza Sallustio 9			
<b>Capitale sociale Euro</b>		500.000	
<b>Patrimonio netto alla data del 31/12/21 Euro</b>		581.022	
<b>Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio Euro</b>		(120.864)	
<b>Quota posseduta: Valore nominale Euro</b>		340.000	
<b>Percentuale del capitale sociale</b>		68%	

Trattasi di partecipazione di controllo acquisita nell'esercizio quale assegnazione in conto riparto finale di liquidazione del Fondo Comune di Investimento SI di cui la Società è stata massimo quotista. La rilevazione iniziale di tale partecipazione è avvenuta sulla base del valore venale della stessa determinato con apposita perizia.

<b>ORIZZONTE SOLARE SRL</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2020</b>	<b>NELL'ESERC. 2021</b>	<b>TOTALE FINO AL 31/12/2021</b>
Costo storico			
Rivalutazioni eseguite			
Svalutazioni eseguite			
Acquisizioni		45.560	45.560
Dimissione /Alienazione /Incorporazione (Valore netto)			
Riclassificazioni ad altra voce			
<b>SALDI VOCE</b>		<b>45.560</b>	<b>45.560</b>
<i>Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni :</i>			
<b>Sede dell'impresa:</b> Roma, Piazza Sallustio 9			
<b>Capitale sociale Euro</b>	10.000		
<b>Patrimonio netto alla data del 31/12/21 Euro</b>	213.273		
<b>Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio Euro</b>	80.466		
<b>Quota posseduta: Valore nominale Euro</b>	5.440		
<b>Percentuale del capitale sociale</b>	54,4%		

Trattasi di partecipazione di controllo acquisita nell'esercizio quale assegnazione in conto riparto finale di liquidazione del Fondo Comune di Investimento SI di cui la Società è stata massimo quotista. La rilevazione iniziale di tale partecipazione è avvenuta sulla base del valore venale della stessa determinato con apposita perizia.

<b>RIEPILOGO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2020</b>	<b>NELL'ESERC. 2021</b>	<b>TOTALE FINO AL 31/12/2021</b>
Costo storico	51.180.566		51.180.566
Acquisizioni		395.760	395.760
<b>SALDI VOCE</b>	<b>51.180.566</b>	<b>395.760</b>	<b>51.576.326</b>

### Partecipazioni in imprese collegate (B.III.1.b)

<b>RS Records Store SpA</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2020</b>	<b>NELL'ESERC. 2021</b>	<b>TOTALE FINO AL 31/12/2021</b>
Costo storico	2.507.506		2.507.506
Svalutazioni	(2.507.506)	1.000 (1.000)	(2.506.506) (1.000)
<b>SALDI VOCE</b>			
	<b>AL 31/12/21</b>		
<i>Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni:</i>			
<b>Sede dell'impresa:</b> Caorso (PC) Via Rotta Snc			
<b>Capitale sociale Euro</b>	2.920.895		
<b>Patrimonio netto alla data del 31/12/20 Euro</b>	729.606		
<b>Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio Euro</b>	(1.002.575)		
<b>Quota posseduta: Valore nominale Euro</b>	889.960		
<b>Percentuale del capitale sociale</b>	30,47%		

In tale voce figurava una partecipazione, acquisita nel corso del 2015, e valutata al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il bilancio dell'esercizio 2020 di detta società (ultimo disponibile alla data di redazione del presente bilancio) si è chiuso con una significativa ulteriore perdita che, cumulatasi a quelle precedenti, ha ridotto il Patrimonio netto ad Euro 729.606 di cui Euro 222.311 in quota Tecno Holding. Nel bilancio 2020, si è quindi provveduto ad operare un'ulteriore svalutazione, per perdita durevole, di Euro 553.411, fino ad azzerare il valore per tenere conto delle concrete possibilità di realizzazione della partecipazione in parola. Nel presente bilancio, la partecipazione è stata riclassificata nell'attivo circolante, previa ripristino del valore di Euro 1.000 stimato recuperabile nel corso del 2022 in cui ne è prevista la vendita.

### Partecipazioni in altre imprese (B.III.1.d)

<b>PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2020</b>	<b>NELL'ESERC. 2021</b>	<b>TOTALE FINO AL 31/12/2021</b>
a) Costo storico	20.055.347		20.055.347
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Svalutazioni eseguite	(8.537.307)	8.343	(8.528.964)
d) Acquisizioni e vers. a f.do perduto		306.000	306.000
dbis) Trasferimenti da società incorporata (val. costo)			
e) Spostamenti da o ad altra voce		(10.055.337)	(10.055.337)
f) Alienazioni/dismissioni (val. costo)		(10.000.000)	(10.000.000)
g) Storno rivalutazioni su beni riclassificati		2.991.657	2.991.657
h) Storno svalutazioni su beni dismessi		5.537.307	5.537.307
<b>SALDI VOCE</b>			
	<b>11.518.040</b>	<b>(11.212.030)</b>	<b>306.010</b>
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AL 31/12/21</b>		
Valore del costo complessivo al 31/12/21	306.010		
Totale rivalutazioni eseguite al 31/12/21			
Totale sval.ni eseguite al 31/12/21 non riassorbite			

La movimentazione di tale voce nel 2021 è stata caratterizzata (i) dalla vendita della partecipazione in Autostrade Lomabrde S.p.A., che ha comportato il realizzo di un corrispettivo pari al valore contabile di carico (Euro 4.462.693,00) (ii) dall'acquisizione della partecipazione dell'11,66% al capitale di Ambra Verde 3 Srl assegnata in conto riparto finale di liquidazione del Fondo Comune di Investimento SI di cui la Società è stata massimo quotista; la rilevazione iniziale di tale partecipazione è avvenuta sulla base del valore venale della stessa (Euro 306 mila) determinato con apposita perizia, nonché (iii) dalla riclassificazione nell'attivo circolante del valore netto (Euro 7.063.680) della partecipazione in SAGAT S.p.A. previa un ripristino di valore per Euro 8.343 per tener conto del maggior valore di realizzo atteso nel 2022.

*Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni sulle partecipazioni detenute ed ancora immobilizzate:*

DENOMINAZIONE DELLE IMPRESE	% DI C.S. POSSEDUTA AL 31/12/20	VALORE DI COSTO	VALORE DI COSTO al netto della svalt.ne
Ambra Verde 3 Srl	11,66%	306.000	306.000
BCC Roma - Roma		10	10

### Titoli immobilizzati (B.III.2)

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Altri titoli (B.III.3.a.)</b>	
Saldo al 31/12/2020	7.712.016
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>8.860.621</b>
Incremento/decremento netto	1.148.605

La differenza corrisponde alla somma algebrica (i) del rimborso delle obbligazioni RS per Euro 625 mila (ii) della rettifica positiva per parziale ripristino di valore di Euro 1.704.305 relativa alle quote del Fondo Uno Energia (iii) all'incremento di valore per ulteriori richiami di Euro 69.300 delle quote del Fondo Innogest.

Nella saldo al 31/12/2021 sono ricompresi investimenti:

- a) in n° 1.084 quote di classe "A" del fondo immobiliare "Uno Energia" (22,58% del totale delle quote sottoscritte) acquistate nel corso dell'esercizio 2007 - al netto di quelle (16) vendute nel corso del 2010 - per un valore di Euro 6.256.868. Tale ultimo importo risente, in negativo, di Euro 4.776 mila (pari alle svalutazioni operate nei bilanci 2015, 2018, 2019 e 2020 parzialmente recuperate nel presente bilancio) per tenere conto della minor valorizzazione delle quote di classe "A" sulla base della relazione di gestione del Fondo al 31/12/2021, pari ad Euro 5.772,02 per singola quota (4.199,78 al 31/12/2020);
- b) nel Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso denominato "*Innogest Capital II*" gestito dalla società Innogest Sgr S.p.A. (3,88% del totale delle quote sottoscritte), per un

ammontare sottoscritto di Euro 3 milioni (relativo a n. 300 quote) che al 31/12/2021 è stato richiamato dalla società di gestione per Euro 2.603.753,05. Il restante importo rappresenta un impegno contrattuale della società. Il valore corrente (NAV) delle quote del fondo detenute al 31/12/20 come da relativo rendiconto di gestione (ultimo disponibile alla data di redazione del presente bilancio) è di Euro 7.447,261 per ciascuna quota. Tale valore, inferiore rispetto a quello di carico, non è ritenuto rappresentativo di una perdita durevole considerato che il fondo, in data 31 marzo 2018, ha registrato la chiusura del periodo di investimento e la SGR, che lo gestisce, ha pertanto portato a compimento gli ultimi investimenti ed è, conseguentemente, partita la fase, tuttora in corso, dello sviluppo delle società in portafoglio e della pianificazione di possibili percorsi di cessione delle partecipate. Ne consegue che il rendiconto del Fondo e il relativo NAV non sono, allo stato, rappresentativi di perdite durevoli di valore delle quote non essendo neppure avviata la fase di smobilizzo degli *asset* posseduti dal medesimo Fondo.

## C. ATTIVO CIRCOLANTE

### II. FABBRICATI DESTINATI ALLA VENDITA

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Fabbricati destinati alla vendita (C.I.6.)</b>	
Saldo al 31/12/20	3.507.587
Dismissione/vendita	
Riclassifica a/da altra voce	8.802.947
Svalutazioni	(3.202.947)
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>9.107.587</b>
Incremento/decremento netto	5.600.000

Il saldo al 31/12/2021 si riferisce:

- all'immobile sito in Milano Via Vittor Pisani, quanto ad Euro 3.507.587;
- all'immobile sito in Roma Via Appia Nuova, quanto ad Euro 5.600.000 (netto di una svalutazione operata nel presente bilancio per Euro 3.203 mila) ed oggetto di riclassificazione dalle immobilizzazioni in quanto destinato alla vendita.

L'importo delle rivalutazioni insito nel valore dei fabbricati destinati alla vendita, alla fine dell'esercizio è così suddiviso (valori interamente riferiti all'immobile di Via Appia in Roma):

- Euro 1.171.563,08 per rivalutazione monetaria eseguita ex L. 576/75 e L. 72/83
- Euro 1.225.824,47 per rivalutazione obbligatoria eseguita nell'esercizio 1991 ex L.413/91.
- Euro 7.866.031,88 per rivalutazione ex DL 185/08.

## II. CREDITI

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Crediti verso Clienti (C.II.1.)</b>	
Saldo al 31/12/20	346.200
Riclassifica ad altra voce	
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>238.431</b>
Incremento/decremento netto	(107.769)

Si tratta di crediti relativi alla gestione immobiliare (canoni di locazione, riaddebiti di spese e indennizzi). Essi sono rilevati al netto di svalutazioni per Euro 654.876 dopo che il preesistente fondo svalutazione di (352 mila) euro è stato utilizzato, per Euro 17 mila, a fronte della copertura di perdite registrate nell'esercizio ed ulteriormente incrementato per Euro 320 mila riferibili al credito per indennizzi conseguente alla risoluzione di un contratto di locazione per inadempimento del conduttore dopo che non è andato a buon fine (per ulteriore inadempimento di controparte) l'accordo transattivo sottoscritto nel giugno del 2021 all'esito del rilascio spontaneo dell'immobile da parte del conduttore inadempiente.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Crediti verso imprese controllate (C.II.2)</b>	
Saldo al 31/12/20	168.669
Riclassifica ad altra voce	
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>213.635</b>
Incremento/decremento netto	44.966

La voce si riferisce esclusivamente a crediti commerciali per locazioni, servizi ufficio, distacco parziale di personale e rimborsi di spese verso la controllata Tinexta S.p.A..

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Crediti verso imprese collegate C.II.3)</b>	
Saldo al 31/12/20	38.114
Riclassifica ad altra voce	
<b>Saldo al 31/12/21</b>	
Incremento/decremento netto	(38.114)

Trattavasi di credito verso Records Store S.p.A. per cedole di interessi maturati su prestito obbligazionario sottoscritto, interamente rimborsato nel corso del 2021.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Crediti tributari (C.II. 5 bis)</b>	
Saldo al 31/12/2020	3.083.657
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>417.596</b>
Incremento/decremento netto	(2.666.061)
Il saldo è costituito dalle seguenti voci:	
- Erario c/IRES corrente	416.364
- Erario c/IRAP corrente	
- Erario c/Iva corrente	1.232

**VOCE DI BILANCIO:**

**Imposte anticipate (C.II. 5 ter)**

Saldo al 31/12/2020	2.288.271
Riclassifica ad altra voce	
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>2.881.164</b>
Incremento/decremento netto	592.893

Il saldo di fine dell'esercizio è determinato dall'ammontare delle attività per imposte anticipate rilevate in base alle differenze reddituali temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato d'esercizio. Tali attività sono state rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. Per l'analisi di tali differenze, si rinvia al prospetto allegato "B" al presente bilancio.

**VOCE DI BILANCIO:**

**Crediti verso altri (C.II.5 quater)**

Saldo al 31/12/2020	5.249.144
Riclassifica ad altra voce	
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>5.323.386</b>
Incremento/decremento netto	74.242

Il saldo di fine esercizio è principalmente rappresentato dal saldo pari ad Euro 5.283.664, comprensivo di interessi maturati, per l'investimento temporaneo di liquidità in una polizza di capitalizzazione riscattabile in qualsiasi momento (emessa da BNL).

Tra tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante non ve n'è alcuno di durata residua superiore a cinque anni.

### III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

**VOCE DI BILANCIO: attività fin che non cost imm**

**part. in imprese collegate (C.III.2)**

**Partecipazione: HAT SGR SPA**

Saldo al 31/12/20	435.638
Riclassifica da altra voce	
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>435.638</b>
Incremento/decremento netto	
Valore del costo complessivo	300.000
Plusvalenza lorda da <i>Equity Method</i>	135.638
Svalutazione da <i>Equity Method</i>	
Imposte differite sull'adeguamento <i>Equity Method</i>	(1.626)
<b>Plusvalenza netta da <i>Equity Method</i></b>	<b>134.012</b>
<i>Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni :</i>	
<b>Sede dell'impresa:</b> Milano - Corso Europa 22	
<b>Capitale sociale Euro</b>	1.000.000
<b>Patrimonio netto alla data del 31/12/20 Euro</b>	4.291.352
<b>Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio Euro</b>	263.544
<b>Quota posseduta: Valore nominale Euro</b>	300.000
<b>Percentuale del capitale sociale</b>	30%



Si rammenta che il valore della partecipazione in parola ingloba una quota di rivalutazione a suo tempo (prima della riclassificazione nell'attivo circolante) eseguita in applicazione del metodo valutativo del patrimonio netto (*equity method*). Tale partecipazione è stata venduta nei primi mesi del 2022 ad un prezzo superiore a quello di bilancio.

<b>VOCE DI BILANCIO: attività fin che non cost imm</b>	
<b>part. in imprese collegate (C.III.2)</b>	
<b>Partecipazione: RS Records Store S.p.A.</b>	
Saldo al 31/12/20	
Riclassifica da altra voce	1.000
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>1.000</b>
Incremento/decremento netto	
Valore del costo complessivo	2.507.506
Rivalutazioni	
Svalutazioni	2.506.506
<b>Sede dell'impresa: Caorso (PC) Via Rotta Snc</b>	
<b>Capitale sociale Euro</b>	2.920.895
<b>Patrimonio netto alla data del 31/12/20 Euro</b>	729.606
<b>Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio Euro</b>	(1.002.575)
<b>Quota posseduta: Valore nominale Euro</b>	889.960
<b>Percentuale del capitale sociale</b>	30,47%

Trattasi di partecipazione di collegamento riclassificata dalle immobilizzazioni in quanto destinata ad essere venduta.

<b>VOCE DI BILANCIO: attività fin che non cost imm</b>	
<b>part. In altre imprese (C.III.4)</b>	
Saldo al 31/12/20	
Riclassifica ad altra voce	7.063.680
Acquisti dell'anno	
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>7.063.680</b>
Incremento/decremento netto	7.063.680

Trattasi della seguente partecipazione:

-partecipazione azionaria in SAGAT S.p.A. del 6,76%, riclassificata dalla immobilizzazioni in quanto destinata ad essere venduta nei primi mesi del 2022, iscritta per un valore di Euro 7.063.680,00 (netto di svalutazioni operate in precedenti bilanci).

#### IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Depositi bancari e postali (C.IV.1)</b>	
Saldo al 31/12/20	60.081.550
Riclassifica da altra voce	
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>65.286.310</b>
Incremento/decremento netto	5.204.760

L'incremento corrisponde alla somma algebrica tra le entrate e uscite indicate nel seguente prospetto (in migliaia di euro):

<u>Uscite</u>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Esborso per acquisto azioni proprie		
Richiami Fondo Innogest (al netto dei rimborsi)	69	
Investimenti in beni strumentali	47	9
Imposte prelevate alla fonte	1.049	25.175
Dividendi pagati nell'anno	10.000	65.000
Erogazioni a sostegno di iniziative anti pandemia		5.000
Altre uscite nette per gestione ordinaria	1.629	1.968
<b>Totale</b>	<b>12.794</b>	<b>97.152</b>
<u>Entrate</u>		
Dividendi da Tinexta	6.843	
Dividendi da HAT Orizzonte	79	
Rimborso Obbligazioni RS e reattivi interessi	662	
Incaso da vendita partecipazione Autostrade Lombarde	4.431	
Regolazione crediti IRES infra Gruppo	2.700	
Incassi da Fondi di Investimento	3.285	120.727
<b>Totale</b>	<b>17.999</b>	<b>120.726</b>
<b>Differenza Entrate/Uscite</b>	<b>5.205</b>	<b>23.574</b>

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Denaro e valori in cassa (C.IV.3)</b>	
Saldo al 31/12/20	230
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>100</b>
Incremento/decremento netto	(130)

**D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Risconti attivi (D.II)</b>	
Saldo al 31/12/20	35.772
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>34.984</b>
Incremento/decremento netto	(788)

Il saldo finale si riferisce a voci di costi di competenza del 2022 anticipatamente sostenuti e, principalmente, a spese assicurative, spese bancarie, corrispettivi per elaborazione di dati contabili, compensi professionali e canoni di assistenza.

## PASSIVO

VOCE DI PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 31/12/2020	DESTINAZ. UTILE ESER. PREC.	ALTRI INCREMENTI DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2021
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	25.000.000			25.000.000
<b>RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI</b>	42.885.363			42.885.363
<b>RISERVA DI RIVALUT.NE EX DL 185/2008</b>	34.767.231			34.767.231
<b>RISERVA DI RIVALUT.NE EX ART.2426, N° 4</b>	134.012			134.012
<b>RISERVA LEGALE</b>	5.000.000			5.000.000
<b>RISERVA AMMORTAMENTI ANTICIPATI</b>	957.993			957.993
<b>RISERVA STRAORDINARIA</b>	55.252.193	48.579.260		103.831.453
<b>RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO</b>				
<b>AVANZO DI FUSIONE</b>	13.367.540			13.367.540
<b>UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI</b>				
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	58.579.287	(58.579.287)	4.092.465	4.092.465
<b>RISERVA (NEGATIVA) ACQUISTO AZIONI PROPRIE</b>	(68.313.286)			(68.313.286)
<b>TOTALI</b>	<b>167.630.333</b>	<b>(10.000.027)</b>	<b>4.092.465</b>	<b>161.722.771</b>
DECREMENTO NETTO PATRIMONIO NETTO	(5.907.562)			
così determinato:				
utile 2021	4.092.465			
Acquisto azioni proprie				
Distribuzione dividendo ordinario e straordinario	(10.000.027)			
Rilevazione imposte differite su riserva di rivalutazione				
Arrotondamenti				
	<b>(5.907.562)</b>			

Il capitale sociale è suddiviso in n. 1.679.872.976 azioni ordinarie prive di valore nominale di cui n. 348.311.471 acquistate dalla Società e per le quali è stata istituita apposita riserva negativa di cui *infra*.

La "riserva di Rivalutazione ex D.L. 185/08" si è formata dal bilancio 2008 come segue:

- Rivalutazione fabbricati	Euro 46.609.526,99
- Imposte differite	Euro (9.311.027,10)
- Utilizzo per aumento gratuito del capitale del 28/2/11	<u>Euro (3.145.041,00)</u>
- Riserva netta <b>all'1/1/2012</b>	<b>Euro 34.153.458,89</b>
- Riclassifica f.do imposte differite per insussistenza del rischio	<u>Euro 7.912.741,00</u>
- Riserva <b>dal 31/12/2012 al 31/12/2018</b>	<b><u>Euro 42.066.199,89</u></b>
- Rilevazione imposte differite su prevista parziale distribuzione	<u>Euro (1.298.269,00)</u>
- Riserva <b>al 31/12/2019</b>	<b>Euro 40.767.230,89</b>
- Distribuzione nel corso del 2020	Euro (6.000.000,00)
- Riserva al <b>31/12/2021</b>	<b>Euro 34.767.230,89</b>

Si ricorda che la "riserva di Rivalutazione ex D.L. 185/08" è una riserva in sospensione di imposta che, in quanto tale, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile della Società con contestuale riconoscimento di un credito d'imposta pari alla corrispondente imposta sostitutiva a suo tempo versata. La scarsa probabilità che vengano deliberate ulteriori distribuzioni di tale riserva consente, conformemente al principio contabile OIC 25, di non rilevare le imposte differite.

La "riserva straordinaria" si è incrementata per Euro 48.579.260 quale parziale accantonamento dell'utile di esercizio 2020.

Per quel che, invece, riguarda la riserva (negativa) per "acquisto azioni proprie", creata, ex art. 2357 *ter*, comma 3, c.c., costituita nei bilanci degli esercizi 2017 e 2019, se ne giustifica il mantenimento per l'esistenza in portafoglio delle azioni acquistate e non annullate (v. sopra).

Si fornisce, di seguito, dettaglio delle movimentazioni del patrimonio netto intervenute nei tre precedenti esercizi, nonché evidenza della quota di riserve ed utili al 31/12/2021 utilizzabile e di quella distribuibile.

VOCE DI PATRIMONIO NETTO	SALDO ALL'1/01/18	Incremento	Incremento	Incremento	SALDO AL 01/01/2021
		(decremento) 2018	(decremento) 2019	(decremento) 2020	
CAPITALE SOCIALE	25.000.000				25.000.000
RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX L.413/91					
RISERVA DI RIV.NE EX DL 185/2008	42.066.200		(1.298.969)	(6.000.000)	34.767.231
RISERVA DI RIVALUT.NE EX ART.2426, N° 4	443.215	(309.203)			134.012
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	42.885.363				42.885.363
RISERVA LEGALE	5.000.000				5.000.000
RISERVA AMMORTAMENTI ANTICIPATI	2.148.024	(1.190.031)			957.993
RISERVA STRAORDINARIA	155.283.592	(1.785.691)	(44.164.692)	(54.081.016)	55.252.193
RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO	(2)	2			
AVANZO DI FUSIONE	13.367.540				13.367.540
UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI	2.898.264	(2.898.264)			
RISERVA (NEGATIVA) ACQUISTO AZIONI PROPRIE	(65.973.563)	(4.804)	(2.334.919)		(68.313.286)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.825.092	842.087	4.919.159	58.579.287	58.579.287
DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO		(3.825.092)	(842.087)	(4.919.159)	
<b>TOTALI</b>	<b>226.943.725</b>	<b>(9.170.996)</b>	<b>(43.721.508)</b>	<b>(6.420.888)</b>	<b>167.630.333</b>

	Importo in Bilancio	Importo Utilizzabile	Importo Distribuibile
RISERVA DI RIVALUT.NE EX DL 185/2008	34.767.231	34.767.231	34.767.231
RISERVA DI RIVALUT.NE EX ART.2426, N° 4	134.012	134.012	
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	42.885.363	42.885.363	42.885.363
RISERVA LEGALE	5.000.000	5.000.000	
RISERVA AMMORTAMENTI ANTICIPATI	957.993	957.993	957.993
RISERVA STRAORDINARIA	103.831.453	103.831.453	103.831.453
AVANZO DI FUSIONE	13.367.540	13.367.540	13.367.540
UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI			
RISERVA ACQUISTO AZIONI PROPRIE	(68.313.286)	(68.313.286)	(68.313.286)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.092.465	4.092.465	4.092.465
<b>TOTALI</b>	<b>136.722.771</b>	<b>136.722.771</b>	<b>131.588.759</b>

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per il dettaglio e le movimentazioni dei fondi rischi per imposte si rinvia all'allegato "A", nonché all'allegato "B" della presente nota integrativa per quel che riguarda gli altri fondi per rischi, non senza fin da ora precisare che:

-i fondi per imposte attengono, prevalentemente, a imposte differite passive calcolate su differenze temporanee positive rilevate nel calcolo delle imposte sul reddito e su riserve in sospensione d'imposta.

Per il dettaglio delle differenze reddituali temporanee positive da cui originano i fondi per imposte differite si rinvia al prospetto "C" riportato in allegato al presente bilancio.

Si segnala che tra i fondi rischi ed oneri figurano:

quelli per imposte differite su rettifiche di valore fiscale operate extracontabilmente, su partecipazioni, nonché quello per imposte differite su ammortamenti anticipati, componenti reddituali, questi, ai quali sono ricollegati probabili oneri futuri per imposte sul reddito riflessi, appunto, in detti fondi.

Nel presente bilancio è stato, altresì, stanziato un fondo per il rischio connesso ad un contenzioso civile.

### T.F.R.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
Saldo all'1/01/21	114.366
Accantonamento dell'esercizio	26.126
Destinazione (di legge) ad enti di previdenza	
Utilizzazione dell'esercizio	(741)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>139.751</b>

### D. DEBITI

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Debiti verso fornitori (D.7)</b>	
Saldo al 31/12/20	148.744
Riclassifica da altra voce	
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>105.013</b>
Incremento/decremento netto	(43.731)

La voce debiti verso fornitori a fine esercizio ammonta ad Euro 105.013 ed è così composta:

- Debiti già documentati da fatture per Euro 21.173;
- Debiti per fatture da ricevere per Euro 83.840.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Debiti verso imprese controllate (D.9)</b>	
Saldo al 31/12/20	5.679
Riclassifica da altra voce	
<b>Saldo al 31/12/21</b>	
Incremento/decremento netto	(5.679)

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Debiti tributari (D.12)</b>	
Saldo al 31/12/20	65.630
Riclassifica da altra voce	
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>200.829</b>
Incremento/decremento netto	135.199
Il saldo al 31/12/2021 è costituito dalle seguenti voci:	
- Debito per ICI	109.340
- Debito per IMU	24.067
- Debiti verso Erario per ritenute da versare	67.422

<b>Debiti v/Istituti Previdenziali e Assistenziali (D.13)</b>	
Saldo al 31/12/20	21.485
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>29.782</b>
Incremento/decremento netto	8.297

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Altri Debiti (D.14)</b>	
Saldo al 31/12/20	80.167
Riclassifica da altra voce	11.559
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>84.365</b>
Incremento/decremento netto	(7.361)

Il saldo di fine esercizio è principalmente rappresentato (i) dai debiti per mensilità differite verso il personale (Euro 21 migliaia) nonché da depositi cauzionali su contratti di locazione (Euro 43 migliaia)

Tra tutti i debiti iscritti in bilancio non ve n'è alcuno di durata residua superiore a cinque anni.

## **E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Risconti Passivi (E.II)</b>	
Saldo al 31/12/20	22.261
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>22.261</b>
Incremento/decremento netto	

I risconti passivi si riferiscono alla quota di competenza 2022 di canoni anticipati di locazione attiva.

### **Beni condotti in locazione finanziaria**

In data 23/12/2004 la società ha acquisito in leasing finanziario decennale alcune unità immobiliari ad uso ufficio e commerciale site in Milano. Il costo del complesso immobiliare così acquisito è risultato essere di Euro 8.842.443. Pur decorrendo il contratto dalla suddetta data del 23/12/2004, il primo di n° 119 canoni mensili anticipati è giunto a scadenza l'1/1/2005. Il tasso convenuto è stato variabile al variare del parametro Euribor tre mesi spot rispetto al valore base pari al 2,172%. Il canone mensile di partenza era pari ad Euro 31.884,05. Il prezzo di riscatto è risultato essere di Euro 3.500.000 oltre ad oneri accessori notarili. Tale riscatto è stato esercitato nel dicembre 2014.

Alla sottoscrizione del contratto è stato versato un maxi canone di Euro 3.000.000.

Come detto, il rapporto di locazione finanziaria è cessato nel dicembre del 2014 e l'immobile è entrato a far parte dell'attivo patrimoniale della società già dal bilancio dello stesso anno.

Si ritiene comunque utile fornire la rappresentazione economica e patrimoniale dell'acquisizione del cespite con il metodo cosiddetto "finanziario" alternativo a quello "patrimoniale" seguito nel presente bilancio e nei precedenti.

	Metodo Patrimoniale	Metodo Finanziario	differenza
<b>ATTIVITA'</b>			
Altre immobilizzazioni immateriali	0		
Fabbricati	3.507.587	8.995.941	
Fondo ammortamento fabbricati		(281.831)	
Credito per anticipi			
Risconti attivi			
Costi anticipati			
	<u>3.507.587</u>	<u>8.714.110</u>	
<b>PASSIVITA' E NETTO</b>			
Patrimonio Netto:			
- Impatto sul bilancio di esercizi precedenti	(7.068.116)	(3.316.973)	(3.751.144)
- Impatto sul presente bilancio	0	0	0
	<u>(7.068.116)</u>	<u>(3.316.973)</u>	<u>(3.751.144)</u>
Debiti VS fornitori / minore liquidità	10.575.704	10.575.704	
Maggiori debiti tributari/minore liquidità		1.455.379	
	<u>3.507.587</u>	<u>8.714.110</u>	
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
Costi per godimento beni di terzi			
Amm. Immobilizzazioni immateriali			
Amm. Immobilizzazioni materiali			
Oneri diversi di gestione			
Interessi passivi su finanziamenti			
Maggiori imposte sul reddito			
	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>Incidenza sul risultato economico</b>			
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Giova precisare che nella sopra esposta rappresentazione economico/patrimoniale con il metodo finanziario non è stata considerata, dall'esercizio 2006, la teorica quota di ammortamento sul valore degli immobili in considerazione del fatto che il presumibile valore di realizzo al termine del periodo di vita (economica) utile dei medesimi beni all'interno dell'azienda, è stimato in misura superiore al valore di costo storico netto.

\*\*\*\*\*

## IMPEGNI E GARANZIE

I Conti d'Ordine non sono più presenti in calce dello stato patrimoniale, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015.

Ciò non di meno, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9 c.c., si precisa quanto segue:

- dall' operazione di scissione posta in essere nel corso dell'esercizio 1995 dalla società fusa Cerved Holding S.p.A., sono derivate obbligazioni di garanzia ex art. 2506 *quater* c.c., nei confronti della società beneficiaria Infocamere S.c.p.A. che, al 31/12/2021 sono valutate pari ad Euro 587.267;
- le sottoscrizioni di quote di Fondi Comuni di Investimento non ancora richiamate, rappresentano un impegno contrattuale per la Società che, al 31/12/2021, ammonta ad Euro 396.247.

\*\*\*\*\*



## CONTO ECONOMICO

Relativamente al conto economico si forniscono i chiarimenti che seguono.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)

Tale categoria di ricavi, nell'esercizio 2021, risulta composta da quelli tipici immobiliari da locazione di immobili di proprietà. A questi vanno aggiunti i ricavi per servizi ufficio e quelli per servizi resi ai conduttori degli immobili nel settore delle ristrutturazioni immobiliari, della manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili.

Le voci più significative sono le seguenti:

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Ricavi per locazioni di immobili	747.782	777.832
Ricavi per add. oneri connessi agli immobili locati	132.386	109.749
Altri ricavi per servizi	288.750	288.750,00
Rettifica ricavi anni precedenti	(2.875)	(6.276)
<b>TOTALE</b>	<b>1.166.043</b>	<b>1.170.055</b>

### Altri ricavi e proventi (A5)

La voce accoglie, principalmente (i) l'indennizzo per la sopra ricordata risoluzione contrattuale per inadempimento del conduttore (Euro 282 migliaia) nonché (ii) il provento per il distacco parziale di personale infragruppo (Euro 124 mila).

### Costi per servizi (B7)

Di seguito si riportano le principali voci di costo per servizi:

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Spese condominiali e per utenze	235.025	160.483
Costi per organi societari	263.865	247.764
Costi revisione	62.800	61.600
Manutenzioni e pulizie su immobili di proprietà	58.083	45.496
Costi per consulenze	505.122	539.965
Spese di assicurazione	12.072	13.898
Altri costi	148.345	191.857
Sopravvenienze (attive)/passive	(12.784)	(7.875)
<b>Totale</b>	<b>1.272.528</b>	<b>1.253.188</b>

### Oneri diversi di gestione (B14)

La voce al 31/12/2021 ammonta ad Euro 494.437.

Il costo più significativo affluito in questa voce è rappresentato da quello ordinario per Imposta Municipale Unica (IMU) per Euro 250 mila cui si è aggiunto (in termini straordinari) quello per ICI di anni precedenti oggetto di contenzioso conclusosi con esito parzialmente negativo (Euro 146 mila).

### Proventi finanziari (C15 e C16)

E' l'area del conto economico in cui è maturato l'utile di esercizio. Ed infatti, in essa sono affluiti principalmente:

- i dividendi dalla controllata Tinexta SPA (Euro 6.843 migliaia) e quelli dalla collegata HAT SGR SPA (Euro 79 mila);

- le plusvalenze nette da realizzo - in sede di riparto definitivo - dell'investimento nei Fondi SI e ICT gestiti da Hat Orizzonte SGR S.p.A. (Euro 3.989 migliaia);
- gli interessi sul prestito obbligazionario RS (Euro 37 mila)
- interessi attivi bancari (Euro 10 mila);
- i proventi maturati sull'investimento temporaneo di liquidità in polizza assicurativa di capitalizzazione (Euro 93 mila).

**Rettifiche di valore di attività finanziarie (D18-D19)**

Quest'area del conto economico, accoglie, in particolare:

- il ripristino di valore della partecipazione SAGAT in precedenza svalutata per perdite durevoli (Euro 9 mila);
- il ripristino di valore delle quote del Fondo Uno Energia in precedenza svalutate per perdite durevoli (Euro 1.704 migliaia).

\*\*\*\*\*

Si segnala che ai fini dell'applicazione del disposto dell'art. 109, comma 4, lett. b) del DPR 917/86 (nel testo in vigore fino al 31/12/2007, giusta previsione dell'art. 1 comma 34 della L. 244/2007), in caso di distribuzione, l'importo delle restanti riserve e degli utili portati a nuovo, al di sotto del quale, la distribuzione concorre a formare il reddito della società, è pari ad Euro 1.287.468 ed è così determinato:

- Ammortamenti anticipati già riclassificati a riserva in precedenti esercizi	1.345.874
- Ammortamenti	433.519
- Imposte differite	(491.925)

**Imposte sul reddito dell'esercizio (E22)**

La voce ricomprende sia le imposte correnti liquidabili in dichiarazione, sia le imposte differite attive e passive calcolate sui componenti positivi e negativi di reddito maturati fino al 31/12/2021 che concorrono alla formazione del reddito imponibile in esercizi futuri, al netto degli esuberanti all'1/1/2021.

In particolare l'evoluzione della voce "Imposte" è risultata la seguente:

<b>Imposte correnti:</b>	
IRES ed IRAP liquidabili in dichiarazione	633.854
Imposte sostitutive	
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>633.854</b>
<b>Imposte differite:</b>	
Imposte relative a esercizi precedenti	289.546
Utilizzo fondi imposte differite	
Rilevazione imposte anticipate su differenze temporanee	(1.006.876)
Riversamento imposte anticipate su differenze temporanee anni precedenti	413.984
Provento da consolidato fiscale	0
<b>Totale imposte anticipate e differite</b>	<b>(592.892)</b>
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>330.508</b>

**L'aliquota media di imposizione (IRES-IRAP) è risultata essere pari al 11%.**

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva dell'IRES	2021	
	Importo	Incidenza percentuale
Aliquota ordinaria		24,0%
Utile di bilancio al lordo delle imposte	4.422.972	
Dividendi esenti contabilizzati per cassa (quota non imponibile)	(6.575.644)	(0,36)
Svalutazione Immobili (differenza permanente)	2.682.461	14,6%
Ricalcolo base imponibile anno precedente (Imposte relative a esercizi precedenti)	1.206.442	6,6%
Costi indeducibili (differenze permanenti)	292.593	1,59%
<b>Aliquota effettiva</b>		<b>11,0%</b>

<b>Determinazione dell'imponibile IRAP</b>		
Differenza tra valore e costi della produzione e componenti finanziari rilevanti	(8.306.583)	
Maggiori/(minori) componenti positivi rilevanti ai fini IRAP		
Costi non rilevanti/(ulteriori costi rilevanti) ai fini IRAP	1.383.299	
<b>Totale</b>	<b>(6.923.284)</b>	
Onere fiscale teorico (aliquota media)	<b>0,000%</b>	<b>0</b>
Differenza temporanee deducibili in esercizi successivi	5.885.408	
Deduzioni riconosciute sul costo del personale	(429.981)	
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>(1.467.858)</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>0,000%</b>	<b>0</b>

\*\*\*\*\*

### Altre informazioni

#### Numero dipendenti

In applicazione del disposto dell'art. 2427, n° 15, C.C. si forniscono le seguenti informazioni sul numero medio dei dipendenti occupati nell'esercizio 2021:

- Impiegati	4
- Quadri	1

a fonte di un numero di 5 dipendenti in media occupati nel 2020.

\*\*\*\*\*

#### Compensi agli Amministratori, Sindaci e alla Società di Revisione

I compensi spettanti agli organi sociali per l'esercizio 2021, sono risultati i seguenti:

- agli amministratori (compresi i gettoni di presenza)	Euro	161.418,41
- ai sindaci (compresi i gettoni di presenza)	Euro	58.975,84

I compensi spettanti alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti annuali è risultato pari ad Euro 62.800,00, per la revisione legale dei conti.

### Parti correlate

Ai sensi dell'Art. 2427, comma 1 n. 22 bis del Codice Civile si precisa che le operazioni con parti correlate sono poste in essere nell'interesse della società e sono concluse a normali condizioni di mercato.

\*\*\*\*\*

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori simili e non ha avuto né ha in corso contratti derivati.

\*\*\*\*\*

### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 LEGGE 72/1983, DELL'ART. 25, 4° COMMA, LEGGE 413/91 E DELL'ART. 15 DEL D.L. 185/08

Per l'informativa richiesta dalle norme emarginate, si rinvia a quanto analiticamente indicato in sede di illustrazione delle immobilizzazioni tecniche materiali.

\*\*\*\*\*

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti della norma emarginata, si fa presente che la Società, nel corso dell'esercizio 2021, non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti citati nella medesima norma.

### NOVITÀ RILEVANTI SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE.

Si segnala che non ci sono stati fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano aver modificato condizioni già esistenti alla data di riferimento di bilancio così richiedendo modifiche ai valori delle attività e passività.

Dal punto di vista dei **fatti gestionali più significativi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021**, si segnala che, nei primi mesi del 2022 si è addivenuti:

- alla vendita della partecipazione di collegamento in HAT SGR SPA ad un prezzo di Euro 1.051 migliaia realizzando una plusvalenza di Euro 616 migliaia;
- alla raccolta di una manifestazione di interesse per l'acquisto della partecipazione in SAGAT S.p.A. ad un prezzo Euro 7.063 migliaia (in linea con il valore di bilancio al 31/12/2021) e con la possibilità di liquidazione di un *earn out* fino ad un importo massimo di Euro 676 migliaia. Alla data di predisposizione del presente bilancio, si sta finalizzando l'operazione di vendita;
- all'avvio dei lavori di realizzazione di un impianto di ascensore nel sito degli Horti Sallustiani in Roma. E' previsto che tali lavori siano completati nel 2022 per un investimento complessivo di circa Euro 800 mila.

Il perdurare, anche nei primi mesi del 2022, dello stato di crisi da pandemia COVID 19, impone il mantenimento di adeguate misure di tutela e prevenzione del contagio nelle sedi di lavoro della Società, anche attraverso adeguati programmi di *smart working*.

Nel gruppo di società capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., si segnala:

- l'acquisito, nel mese di gennaio, della maggioranza della società spagnola Evalue Innovación SL («Evalue»), attraverso la società Warrant Hub S.p.A., leader nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. Evalue vanta una presenza capillare in tutto il territorio spagnolo con sedi a Valencia, Madrid, Barcellona, Siviglia e Murcia. La società offre servizi di supporto per l'ottenimento di incentivi fiscali per progetti di R&D e innovazione tecnologica e servizi di finanza agevolata nazionale ed europea. L'accordo segna una nuova tappa nel processo di internazionalizzazione di Tinexta, in coerenza con le linee strategiche annunciate. L'operazione di acquisizione del 70,0% di Evalue Innovation prevede il pagamento di un corrispettivo pari a 20,6 milioni di euro che è stato corrisposto con la liquidità esistente del Gruppo. Il restante 30% di Evalue, detenuto dai soci fondatori, sarà regolato mediante opzioni Put/Call che potranno essere esercitate nel 2024 su una quota del 15% e nel 2026 su un'ulteriore quota del 15%, in base a specifici accordi;
- il completamento, nel mese di febbraio, dell'operazione che prevede l'ingresso nel capitale sociale di InfoCert di Bregal Milestone con una quota del 16,09%. L'operazione, in esecuzione degli accordi già sottoscritti al signing del 27 ottobre 2021, vede un investimento di Bregal Milestone pari a 100 milioni di euro, dei quali 70 milioni di euro al closing e 30 milioni di euro entro i successivi 12 mesi, attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale dedicato di InfoCert. A seguito della sottoscrizione dei primi 70 milioni Bregal Milestone arriva a detenere l'11,83% di InfoCert S.p.A; la partecipazione di Tinexta S.p.A. in InfoCert scende all'88,17%. Bregal Milestone è un importante fondo di private equity europeo, con un know how specifico nel settore tecnologico e un esteso network relazionale di aziende in Europa, e affiancherà il Gruppo Tinexta e, in particolare, InfoCert per accelerare il percorso di internazionalizzazione già avviato con alcune recenti acquisizioni (Camerfirma, CertEurope e Authada);
- il completamento, nel mese di marzo, da parte di Tinexta S.p.A. dell'acquisizione della società Enhancers S.p.A. (Enhancers), attraverso la controllata Warrant Hub che opera nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata e a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. L'operazione presenta un elevato grado di complementarità tra l'offerta di Warrant Hub in ambito Digital Manufacturing e le competenze di Enhancers. Infatti, la struttura di Warrant Innovation Lab, che attualmente opera nella consulenza e attività di project management in progetti di ottimizzazione dei processi di digitalizzazione, potrà integrare a valle la propria offerta con lo sviluppo e l'implementazione della componente tecnologica. Enhancers, con sedi a Torino e Bologna, affianca alle attività di design e progettazione, finalizzate al miglioramento della user experience, la realizzazione di prodotti digitali e, in particolare, lo sviluppo di sistemi digitali «task-oriented» (Digital Product Suite) e servizi rivolti alle aziende manifatturiere su prodotti in ambito Internet of Things (IoT) e Human Machine Interface (HMI). L'operazione prevede l'acquisizione del 100% delle quote di Enhancers a fronte di un corrispettivo di 16,4 milioni di Euro, corrisposto con la liquidità esistente del Gruppo e il pagamento di un EarnOut calcolato sulla base dei risultati 2024.

Circa le **evoluzioni prevedibili della gestione** si conferma il proseguimento delle attività finalizzate al presidio del Patrimonio Sociale nell'interesse presente e prospettico dei Soci.

Sempre per quel che riguarda il gruppo societario capeggiato da Tinexta, il Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2022 ha approvato le linee guida strategiche e gli obiettivi del Piano triennale 2022-2024.

Il Gruppo Tinexta si propone:

- una strategia di crescita mirata a rafforzare ulteriormente la leadership della Società nei mercati di riferimento;
- un continuo focus sulla crescita organica;
- una crescita selettiva per linee esterne (M&A);
- lo sviluppo ed un incremento dell'integrazione aziendale;
- investimenti negli asset più importanti della Società: persone & organizzazione;
- un'attenta politica finanziaria.

Il Piano prevede che i ricavi consolidati 2022, a parità di perimetro - ovvero includendo nel perimetro e nei dati di confronto le acquisizioni completate nel corso del 2021/inizio 2022 - crescano tra il 10% ed il 12% rispetto al 2021, con un EBITDA Adjusted in crescita tra l'8% ed il 10%.

Nel 2022 i ricavi consolidati – includendo nel perimetro le acquisizioni completate nel corso del 2021/inizio 2022 – sono attesi in crescita tra il 18% ed il 20%, con un EBITDA Adjusted in crescita tra il 20% ed il 22% rispetto al 2021. Tinexta prevede un aumento dei ricavi consolidati 2022-2024 ad un tasso composto medio annuo (CAGR'22- 24) "low double digit" e dell'EBITDA Adjusted (CAGR'22-24) "mid double digit".

Il rapporto PFN/EBITDA Adjusted, atteso a fine 2022 a circa 2x , è stimato ridursi progressivamente, fino ad essere inferiore a 1x alla fine del periodo di Piano, includendo un'annuale distribuzione di dividendi e confermando pertanto una solida generazione di cassa operativa da parte del Gruppo.

I target enunciati non includono il contributo della crescita per linee esterne che il Gruppo, in coerenza con la strategia delineata, intende continuare a perseguire, supportato dalla solida situazione patrimoniale e finanziaria e dalla significativa generazione di cassa operativa attesa.

Sul finire del mese di febbraio 2022 il contesto macro-economico, già estremamente complesso per via delle diverse tematiche legate all'approvvigionamento di materie prime, delle pressioni inflazionistiche e di una situazione sanitaria ancora incerta, si è caratterizzato per un acuirsi delle tensioni tra Russia e Ucraina che sono sfociate nell'ordine di invasione dell'Ucraina. Gli eventuali effetti e/o ripercussioni di tale contesto macroeconomico non sono al momento conosciuti e quindi riflessi nella sopracitata evoluzione prevedibile della gestione.

### **Proposta sul Bilancio chiuso al 31/12/2021**

Il Consiglio,

- in considerazione di tutto quanto sopra esposto e, in particolare, delle indicazioni fornite circa la disponibilità e distribuibilità degli utili e delle riserve esistenti nel patrimonio netto,
- valutate le disponibilità finanziarie e le esigenze di impiego delle stesse nel prosieguo dell'attività operativa della Società,

propone, quindi, la distribuzione agli Azionisti, di un importo complessivo di Euro 10.000.026,90 a titolo di dividendo ordinario, corrispondente ad un dividendo unitario di Euro 0,00751 per ciascuna delle n. 1.331.561.505 azioni in circolazione (inclusivo anche della riattribuzione proporzionale – ai sensi dell’art. 2357 ter, comma 2, c.c. – della quota di dividendo complessivo riferibile alle azioni proprie in portafoglio) all’uopo destinando l’intero utile di esercizio 2021 di Euro 4.092.464,55 e, per la differenza di Euro 5.907.562,35, attingendo dalla riserva straordinaria.

Il suddetto dividendo sarà riscuotibile, pro-quota da parte di ciascun socio, a partire dal 1° dicembre 2022.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Addì, 28 marzo 2022

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Carlo Giuseppe Maria Sangalli)

Firmato digitalmente da: SANGALLI CARLO GIUSEPPE MARIA  
Data: 15/04/2022 13:09:57

**ALLEGATO "A" – PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE E DELLA MOVIMENTAZIONE DEL FONDO IMPOSTE**

La voce ricomprende i seguenti fondi rischi:

<b>VOCE DI BILANCIO: Fondi per imposte (B.2.)</b>						
La voce ricomprendente i seguenti fondi rischi:						
	per imposte differite su amm.ti anticipati	per imposte differite su plusv.ze	per imposte differite su partecipazioni	per rischi su contenziosi fiscali	per imposte differite su deduz.extracont	TOTALI
Saldo al 31/12/20	387.881		1.626		104.045	<b>493.552</b>
Decrementi per utilizzi a copertura di oneri accertati nell'esercizio						
Decrementi per accertata insussistenza di passività						
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio				37.000		37.000
Riclassificazioni						
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>387.881</b>		<b>1.626</b>	<b>37.000</b>	<b>104.045</b>	<b>530.552</b>



**ALLEGATO "B" – PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE E DELLA MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE "ALTRI FONDI RISCHI"**

La voce ricomprende i seguenti fondi rischi:

<b>VOCE DI BILANCIO: Altri Fondi per rischi ed oneri (B.3.)</b>		
- La voce ricomprendente i seguenti fondi rischi:		
	<b>per contenziosi civili</b>	<b>TOTALI</b>
Saldo al 31/12/20		
Decrementi per utilizzi a copertura di oneri accertati nell'esercizio		
Decrementi per accertata insussistenza di passività		
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	15.000	<b>15.000</b>
Riclassificazioni		
<b>Saldo al 31/12/21</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>

**ALLEGATO "C" – COMPOSIZIONE E DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DEL FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE**

Tipologia di differenza temporanea	Ammontare differenza all'1/1/21	Aliquota esercizio precedente	Imposte anticipate/ differite all'1/1	Chiusura differenze temporanee nell'esercizio	Nuove differenze dell'esercizio	Ammontare differenza al 31/12	Aliquota al 31/12	Imposte anticipate/ differite al 31/12/2021	Imposte anticipate/ differite a C/E (E20-21-22 a-b) (B-E)
	A		B	C	D	(A-C+D)		E	(B-E)
<b>Imposte anticipate</b>									
- Ammortamenti beni immobili (ai fini IRES) oltre il 2016	164.200	24,00%	39.408			164.200	24,00%	39.408	0
- Svalutazione crediti	350.555	24,00%	84.133	15.742	320.063	654.876	24,00%	157.170	73.037
- Svalutazione titoli e partecipazioni	8.987.710	24,00%	2.157.050	1.705.305		7.282.405	24,00%	1.747.777	(409.273)
- Svalutazioni immobili	-	28,82%	-		3.202.947	3.202.947	28,82%	923.089	923.089
- Imposte deducibili non pagate	-	24,00%	-		14.050	14.050	24,00%	3.372	3.372
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	-	24,00%	-		15.000	15.000	24,00%	3.600	3.600
- Ammortamenti beni MOBILI materiali (ai fini IRES) oltre il 2016	32.003	24,00%	7.681	3.887		28.116	24,00%	6.748	(933)
<b>Totale Imposte Anticipate</b>	<b>9.534.468</b>		<b>2.288.272</b>	<b>1.724.934</b>	<b>3.552.060</b>	<b>11.361.594</b>		<b>2.881.164</b>	<b>592.892</b>
<b>Imposte Differite</b>									
- Su valutazione equity method partecipazioni (oltre il 2016)	(6.779)	24,00%	(1.627)			(6.779)	24,00%	(1.627)	0
- Su ammortamenti anticipati	(1.345.874)	28,82%	(387.881)			(1.345.874)	28,82%	(387.881)	0
- Su deduzioni fiscali extra contabili 2007	(433.518)	24,00%	(104.044)			(433.518)	24,00%	(104.044)	0
<b>Totale Imposte Differite</b>	<b>(1.786.171)</b>		<b>(493.552)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.786.171)</b>		<b>(493.552)</b>	
<b>Imposte anticipate e differite imputate al conto economico</b>									<b>592.892</b>